Anno 97 - Numero 248

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/26710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 -, Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee)

# LA STAMPA

Sabato 19 Ottobre 1963



*Imprevista soluzione della crisi a Londra*

# Elisabetta incarica Lord Home di formare il nuovo governo

**La designazione dopo un colloquio della Regina con Macmillan in ospedale: è la prima volta che un sovrano inglese lascia la reggia per consultare un Premier dimissionario - Protesta fra i conservatori che preferivano Butler; cinque ministri tentano di impedire la scelta - Forse stasera sciolta la riserva**

## Dovrà rinunciare al titolo di Pari

Per la prima volta da oltre sessant'anni un Lord diviene Primo ministro di Gran Bretagna; l'ultimo era stato infatti Lord Salisbury, dimessosi nel luglio 1902. Nessuna legge scritta vieta che un Lord ascenda alla suprema carica politica del Regno Unito; però il processo di democratizzazione svoltosi in questo secolo ha svuotato di ogni potere effettivo la Camera Alta e concentrato la vita politica nella Camera dei Comuni, rendendo così praticamente incompatibili le due cariche, di Lord e di Primo ministro. Si pensi solo che un Lord non può metter piede nella Camera dei Comuni, sicché gli è reso fisicamente impossibile rappresentare il governo nella sola sede parlamentare che conta.

Perciò Lord Home, il nuovo *premier* britannico, deve abbandonare il titolo nobiliare, per tutta la vita, ritornare un comune cittadino e cercare quindi di farsi eleggere deputato. Il trasferimento è reso possibile da una legge recente; ma notoriamente displace molto al quattordicesimo conte di Home, discendente di una delle più antiche e ricche famiglie di Scozia, nobilitata nel remoto 1214. Se Lord Home si è deciso alla rinuncia e se i conservatori hanno sfidato l'opinione pubblica, appunto con una scelta di sapore «feudale», vuol dire dunque che fortissime ragioni imponevano di preferire Lord Home ad ogni altro candidato.

Sono ragioni interne al partito conservatore, il quale si è trovato bruscamente privo del suo capo, Macmillan, senza che potesse maturare un ordinato processo di scelta del successore. Gli aspiranti più quotati al posto di capo del partito, che automaticamente comporta la designazione a Primo ministro, erano tre: Lord Hailsham, ministro della Scienza nel gabinetto Macmillan, Butler, vice Primo ministro, e Maudling, Cancelliere dello Scacchiere. Ognuno di essi godeva dell'appoggio di uno dei gruppi che concorrono a orientare il partito conservatore: Lord Hailsham era il favorito delle organizzazioni periferiche del partito, della «base», come diremmo noi; Butler era sostenuto da buona parte dei colleghi del gabinetto; Maudling, infine, era il preferito del gruppo parlamentare conservatore ai Comuni.

Scartato Maudling, perché ritenuto troppo giovane e di minor peso, la lotta si restringeva a Lord Hailsham ed a Butler, che veramente rappresentano i poli opposti del conservatorismo britannico. Butler, personalità molto abile e discreta, si batte per un neo-conservatorismo o «conservatorismo illuminato», il massimo a sinistra a cui possa spingersi il suo partito; quanto basta, comunque, a farlo considerare dalla destra come un cripto-laburista. Lord Hailsham, all'opposto, è un uomo dinamico e di brillanti idee, le quali sono però indirizzate a una specie di neo-torismo, cioè a rivitalizzare pugnacemente la destra classica.

Si era quindi determinata una situazione bloccata, dalla quale, come spesso avviene in simili casi, è emerso vincitore l'uomo del compromesso, accetto alla grande maggioranza, Lord Home. Egli era già, per il prestigio personale, in una posizione di arbitro dietro le quinte, dove avrebbe amato rimanere anziché essere portato alla cruda luce della ribalta. Non si creda, però, che il nuovo *premier* britannico sia una personalità scolorita; quanto si sa del suo carattere e dei suoi precedenti, anzi, dimostra perfettamente il contrario.

Nato nel luglio 1903, educato ad Eton e ad Oxford (dove si è laureato in storia), Lord Home entrò molto giovane nella vita politica, cui la tradizione familiare e la posizione sociale naturalmente lo chiamavano. Deputato nel '31 (non sedeva ancora alla Camera Alta), fu poi segretario parlamentare di Neville Chamberlain, al quale stette molto vicino, condividendone l'impostazione di politica estera. Così approvò nel '38 l'accordo di Monaco, scelta che anche di recente egli ha pubblicamente difesa, enunciando le ragioni che allora la fecero ritenere valida a molti. Divenuto Lord nel '51, lo stesso anno in cui i conservatori tornavano al potere, Home ha fatto una rapida carriera ministeriale fino alla nomina a ministro degli Esteri, conferitagli da Macmillan nel luglio '61.

Anche allora ci fu chi si meravigliò della scelta, sia per il titolo nobiliare del nuovo ministro, sia perché questi non si era ancora imposto in maniera rilevante all'attenzione pubblica. Eppure, come dicevamo, sotto il tratto raffinato e cortese, quasi distaccato, Lord Home ha una spiccata personalità, che si traduce in un preciso indirizzo di politica estera, il suo terreno preferito. In sostanza egli cerca di combinare il «patriottismo» della tradizione conservatrice con l'apertura internazionale che è richiesta dal momento presente, dominato dalla distensione.

Questo è dunque l'uomo cui i conservatori si sono rivolti perché rifacesse l'unità del partito e guidasse il paese in un momento di difficile transizione. Il compito è tanto seducente quanto ingrato; solo un alto senso del dovere poteva spingere Lord Home ad accettarlo. Tanto più che il tempo a sua disposizione è assai breve; tra pochi mesi gli inglesi saranno chiamati alle urne ed allora Lord Home dovrà affrontare la prova di gran lunga più ardua, la lotta aperta con i laburisti di Wilson.

**Ferdinando Vegas**

## La difficile impresa del premier designato

*(Dal nostro corrispondente)* Londra, 18 ottobre.

Macmillan ha dato le dimissioni e il ministro degli Esteri Lord Home è stato incaricato dalla Regina di formare il nuovo governo. Home ha subito cominciato le consultazioni e informerà forse già domani la sovrana sull'esito. Se riuscirà nell'impresa, il ministro sarà il primo Lord a dirigere gli affari britannici dall'epoca di Lord Salisbury, *premier* conservatore d'Inghilterra in tre periodi fra il 1886 e il 1902.



**Lord Home ieri all'arrivo al n. 10 di Downing Street** (Tel. «Associated Press»)

Ma oggi il capo del governo deve sedere ai Comuni, l'assemblea rappresentativa: e Lord Home dovrebbe rinunciare al titolo e presentarsi candidato a un'elezione supplementare. Ve ne sarà una il 7 novembre.

Diverrà Home primo ministro? E' probabile, non certo. Il comunicato di Buckingham Palace dice: «*La Regina ha ricevuto Lord Home in udienza e lo ha invitato a formare il governo*». Non chiarisce se il ministro abbia accettato. L'incertezza è dovuta alla bufera di proteste scatenata dalla designazione. Protestano numerosi parlamentari conservatori, protestano alcuni ministri (apertamente i primi, confidenzialmente i secondi), protestano diversi organi di stampa. Perché tanto sdegno? La risposta è nei commenti di due deputati conservatori. Robert Jenkins ha detto: «*Con Home leader, la vittoria dei laburisti alle elezioni del '64 è certa*». E l'on. Humphrey Berkley: «*Potevamo scegliere Butler o Hailsham; no, è stato scelto un nobile di antichissima casata con scarsa conoscenza dei problemi interni. Se il partito avesse potuto votare, Home non avrebbe certo raccolto la maggioranza dei suffragi*».

La tempesta cominciò ieri sera quando gli esponenti del partito appresero che Macmillan — dopo una settimana di consultazioni dal suo letto di ospedale — aveva deciso di indicare ad Elisabetta, come suo successore, il ministro degli Esteri. Alla notizia, cinque ministri (fra i quali Lord Hailsham e Iain Macleod) si riunirono nella notte a casa del collega Enoch Powell per tentare di impedire la designazione di Home; ma, come si è visto, la manovra è fallita.

Cercheranno ora di impedirgli la formazione di un governo? E' possibile. Per riuscire, Lord Home deve ottenere l'appoggio dei tre più potenti rivali, il vice-*premier* Butler, il Cancelliere dello Scacchiere Reginald Maudling e il ministro della Scienza Lord Hailsham, tutti in gara, fino a ieri, per la *leadership*. Significativo il fatto che i tre «notabili» siano stati i primi ad essere «consultati» oggi dal *premier* incaricato.

Lord Home è stato sempre considerato, durante la crisi degli ultimi giorni, come la «soluzione di compromesso», ed è questo forse il motivo del «consiglio» dato da Macmillan alla Regina. I sondaggi da lui compiuti avrebbero rivelato che dei «favoriti» — Butler, Hailsham e Maudling — nessuno riusciva a soddisfare una maggioranza: Home era l'unico accettabile come «seconda scelta» alle diverse correnti.

Stamane poco prima delle 10 il segretario di Macmillan, Timothy Bligh, portava a Buckingham Palace una lettera per la Regina. Alle 10,30, Bligh lasciava la reggia, già attorniata da una folla di curiosi e di cronisti, e pochi minuti dopo un comunicato annunciava: «*L'onorevole Harold Macmillan ha presentato alla Regina le dimissioni dalla carica di Primo Ministro e Sua Maestà le ha graziosamente accettate*». Era da sei anni nove mesi e otto giorni che Macmillan dirigeva la nazione, un primato battuto, in questo secolo, solo da Asquith.

Passava mezz'ora, ed ecco un imprevisto «colpo di scena», Elisabetta, accompagnata soltanto dal suo segretario, lasciava Buckingham Palace e si recava da Macmillan, all'ospedale «Re Edoardo VII». L'infermo — operato giovedì 10 per una «ostruzione alla prostata» — era a letto, in un pigiama a righe bianche e azzurre. Il colloquio durava trentacinque minuti. Verso le 11,45, Elisabetta usciva sorridente dalla clinica e tornava alla reggia.

E' la prima volta nella storia moderna inglese che un monarca esce dal suo palazzo per consultare un *premier* dimissionario. «Non vi sono precedenti», affermano i portavoce reali. La tradizione vuole che, in simili circostanze, il *leader* uscente si rechi di persona a Buckingham Palace o vi invii, se immobilizzato, i suoi consiglieri o segretari; ma il sovrano non si muove.

Perché, allora, l'odierna visita? Quella di Elisabetta non è stato soltanto un gesto di cortesia. Sapeva dei forti contrasti nelle file conservatrici, delle critiche ad Home, dell'assenza di un candidato che godesse l'appoggio di una cospicua maggioranza. Vi era il pericolo per la Corona di essere coinvolta in un'aspra polemica politica.

Tornata a Buckingham Palace, la regina Elisabetta convocava il ministro degli Esteri. Il patrizio scozzese arrivava alla reggia (in abito grigio) alle 12,15 e ne usciva, lieto in volto, quarantacinque minuti più tardi. La sua vettura non aveva ancora varcato i cancelli per il viaggio di ritorno, quando veniva emesso il comunicato con l'annuncio dell'incarico.

Lord Home pranzava nella sua residenza ufficiale di ministro degli Esteri e, alle 2.30 del pomeriggio, si trasferiva al numero 10 di Downing Street, residenza del *premier*. Circa seicento persone erano già radunate nell'angusta viuzza. La folla applaudiva, i radiocronisti allungavano i microfoni verso il designato. Affabile come sempre, Lord Home rispondeva: «*Come sapete, Sua Maestà mi ha chiesto di formare un governo. E' un grande onore. Devo mettermi al lavoro, parlare con i miei colleghi. Farò del mio meglio per non deludere nessuno*». Pochi minuti dopo, cominciavano a giungere, ad uno ad uno, gli altri ministri.

**Mario Ciriello**

*In due aule i piccoli superstiti di Longarone*

# Quaranta bimbi tornano a scuola i loro 186 compagni sono morti

**Ieri è stato il primo giorno di lezione, ma si sono presentati soltanto una ventina di alunni - Apparivano quasi tutti sereni, distratti e incuriositi dall'andirivieni confuso di fotografi, giornalisti, autorità - C'erano con loro le tre maestre superstiti, giovani, vestite di nero, una vicino all'altra come a farsi coraggio - Nel loro atteggiamento una tristezza infinita: pareva cercassero fra quelle mura i volti delle dodici insegnanti e dei 186 scolari che non torneranno mai più**



**«Oggi sono tornata a scuola dopo giorni di paura. Non ho trovato le mie compagne e la mia maestra. Ho trovato soltanto un'amica, Daniela Carlesso». Così ha scritto nel suo primo tema la piccola Emma Svinzachel** (nella foto). **La bambina, che frequenta la quinta elementare, nella sciagura ha perso il babbo** (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale) Longarone, 18 ottobre.

*A Longarone i bambini, anzi gli alunni delle scuole elementari, erano duecentoventisei. Centottantasei sono morti, quaranta sopravvissuti. Stamattina questi quaranta piccoli sopravvissuti riprendono la scuola, è un avvenimento commovente, tragico pur nel candore dei grembiulini bianchi e nella luminosità della giornata piena di sole. Ma è anche un fatto giornalistico, e da tre giorni compaiono articoli che annunciano, illustrano, commentano questo imminente «primo giorno» di scuola.*

*Ma oggi è diverso, stamattina i bambini ci sono davvero. Per questo mentre salgo i gradini del Municipio provo un senso di disagio, preferirei quasi non andare, preferirei tornare ancora una volta sulle macerie dove i soldati stanno scavando (hanno trovato altri sei corpi sotto le rovine dell'Hôtel Posta; Arnaldo Gatti, il direttore della grande tipografia milanese, che aveva fatto venire da Bacile un bulldozer a sue spese, ha trovato la propria moglie bocconi, con un braccio a proteggersi il capo; ma ancora non ha trovato il suo bambino), preferirei andarmene da qualsiasi altra parte. E invece entriamo.*

*Non sono venuti tutti e quaranta, solo una ventina. Si vede che molte madri non si son volute distaccare dai propri bambini, o forse avevano paura del trambusto del primo giorno, aspetteranno domani. Li hanno sistemati nelle due classi, maschi e femmine insieme, da una parte i piccolini di seconda e di terza — di prima non è venuto nessuno —, dall'altra i grandicelli di quarta e di quinta. Le bambine hanno tutte il grembiule bianco, i maschietti sono senza grembiule. Visi puliti, intelligenti, «cittadini». Li osservo quasi con trepidazione ad uno ad uno, nel timore di scorgere nei loro occhi un segno della sciagura che si è abbattuta sulle loro case, che ha travolto quasi duecento loro compagni. Sia lodato il Cielo, questo segno non c'è; o, per lo meno, non mi par di vederlo. Stanno disegnando e tengono il capo chino sui quaderno, qualcuno si morde il labbro inferiore, qualche altro nell'attenzione sporge appena la punta della lingua; quando sollevano la testa, i loro sguardi sono limpidi, sereni, come se nulla fosse successo.*

*La tragedia la si può leggere soltanto negli occhi delle maestre. Degli insegnanti superstiti — ne sono morti dodici — stamattina ne son venuti quattro: il maestro Renato Tormen, la maestra di prima elementare Giuseppina Laveder, la maestra di terza Maria Pais, quella di quinta Teresa D'Incà. Il maestro è più attivo, risponde alle domande dei giornalisti, conversa con l'ispettrice, che è già qui in attesa del sottosegretario Sedati, la cui visita è preannunciata per le 10.*

*Le maestre, invece — tutte e tre giovani, vestite di scuro — se ne stanno silenziose, appartate, in piedi una accanto all'altra, come per proteggersi a vicenda. Guardano quelle aule insolite, l'andirivieni degli estranei, guardano soprattutto i bambini, e nei loro visi c'è la stessa ombra angosciosa che abbiamo visto sui volti della gente ferma intorno ai soldati intenti ad estrarre un cadavere dalle macerie. Loro sono le uniche che li conoscevano tutti ad uno ad uno, i centottantasei bambini morti: ad ogni nome scritto sul registro corrisponde un volto, ed ora i volti presenti in quest'aula sono pochi, spaventosamente pochi.*

*Piano piano, con il passo di chi cammina in chiesa o nella camera di un malato grave, comincio ad aggirarmi fra i banchi, mentre i bambini stanno svolgendo il loro compito di disegno. Non gli hanno dato un tema preciso, c'era troppa confusione; gli han detto di disegnare quel che volevano, a piacimento. I maschietti stanno tentando quasi tutti di ripetere la scena della catastrofe.*

*C'è qualche eccezione: uno ha disegnato un pagliaccio, un altro un cervo dalle gigantesche corna; ma la maggioranza ha tracciato il profilo delle montagne — basta alzar la testa e le si vede dalla finestra, nitidissime contro il cielo azzurro —, la spaccatura del canalone, la diga. E sotto un gran lago, con tanti pezzetti di legno, rovine, macerie. Noto però che in quei disegni non c'è mai un uomo, neppure uno di quei pupazzetti a braccia aperte e a gambe divaricate con cui i bimbi rappresentano la figura umana. Né morti né vivi, né naufraghi, né soldati. Deserto e basta. Uno soltanto ha disegnato il paese com'era prima, i ponti intatti, le case ben allineate lungo il Piave; ma anche in questo paesaggio non c'è nessuno. Deserto.*

*Fra le bambine, invece, solo un paio sta affrontando la scena della tragedia; tutte le altre sono intente a tracciare scene liete, agresti, mare, cielo, o addirittura disegni geometrici, sfere e triangoli che si intrecciano, a colori vivacissimi. Emma Svinzachel, una brunetta di quinta, sta disegnando attentamente un grattacielo a forma di piramide.*

*A questo punto bisognerebbe rivolger loro qualche domanda. Fra tutti i bambini presenti, per fortuna — me lo ha detto una maestra — solo Emma Svinzachel, quella del grattacielo, appunto, ha perso il papà nella tragedia del 9 ottobre. Gli altri abitavano nella parte del paese che si è salvata e non hanno avuto perdite in famiglia; per lo meno, non perdite di parenti diretti, perché qui, a Longarone, ogni famiglia è imparentata con l'altra e non esiste superstite che non abbia perduto uno zio od un cugino. Ma anche rievocare in quelle testoline il rombo spaventoso dell'altra notte, la fuga nel buio, la perdita di tanti compagni sembra una profanazione. Come ti chiami? Battiol Antonella. Che classe fai? La seconda. E tu? Paini Germano. Che classe fai? La quinta. Mauro, Gabriella, Ottorino, Luisa. Più in là non mi riesce di andare.*

*Nelle due aule, frattanto, è entrata molta gente: altri giornalisti, altri fotografi, ispettori, ispettrici, che aspettano l'arrivo del sottosegretario. Ora i bambini hanno smesso di disegnare, chiacchierano fra loro, sono disinvolti. Questa scioltezza mi permette finalmente di rivolger loro un'altra domanda. Quando han sentito il gran rumore dell'altra notte cosa han pensato che fosse? Ottorino De Bona, classe quinta: il terremoto. Daniela Carlesso, classe quinta: il ciclone. Mauro Piccin, classe seconda: che fosse crollato un muro. Claudio Piccin, fratello gemello del precedente: un temporale. Nadia Campi non ha sentito niente, dormiva, ed è stata svegliata dai pianti e dagli urli dei parenti fuori di senno.*

*Gabriella Bontempo, la più alta della scolaresca, ormai una ragazzina, risponde con un intero discorso:* «Io dormivo, è venuta la mamma, mi ha detto: "Gabriella, alzati, alzati, che è scoppiata la diga". Mi sono alzata, siamo scappati fuori, e c'erano dei gran lampi, tanta acqua, e tutti che correvano in camicia da notte».

*Emma Svinzachel, la bambina che ha perduto il papà, ha smesso di disegnare e sta scrivendo con attenzione su un quaderno.* «Cosa stai scrivendo?». «Un tema». «Te l'ha dato la maestra?». «No, un signore». «Lo conosci?». «No». «E che tema è?». «Sono tornata a scuola». «E tu, che cosa hai scritto?».

*Emma Svinzachel porge il quaderno perché anche quest'altro signore che non conosce possa leggere il tema che le ha dato il primo signore che non conosce. Dice il tema:* «Oggi sono tornata a scuola, dopo giorni di paura. Certamente questa scuola non è bella come l'altra, perché non ho ritrovato le mie compagne e la mia maestra. Quando sono entrata in aula ho incontrato gente che non conoscevo, giornalisti, maestri eccetera. Spero di terminare la scuola bene e di essere promossa. Ho trovato soltanto una mia amica, Daniela Carlesso».

*Le appoggio la mano sul capo senza dir niente. Qualcuno distribuisce biscotti, dai pacchi lucidi, argentati, moderni, i bambini li aprono con gran rumore di carta stracciata e cominciano a sgranocchiare felici. Fotografie, domande, appunti. I bambini cominciano ad alzarsi dai banchi, a far baccano. Un brusio, un trambusto nella stanza accanto. Arriva il sottosegretario. I fotografi fendono la folla, sollevano i flashes verso il soffitto. I bambini si voltano curiosi in attesa di questo nuovo spettacolo.*

*Solo le tre maestre, là in fondo, sono tuttora immobili, una accanto all'altra, con negli occhi l'ombra di sempre. Emma Svinzachel, qui accanto a me, ha chiuso il quaderno del tema e ha ripreso a disegnare il suo assurdo grattacielo a piramide. La sommità ormai ha toccato il bordo superiore del foglio.*

**Gaetano Tumiati**

*L'azione per un governo di centro-sinistra*

# I deputati dc approvano Moro con 170 sì, 33 no e 5 astenuti

**Alla votazione sono mancati 52 parlamentari (fra cui gli on. Andreotti e Fanfani), alcuni per malattia, altri per motivi non precisati - A favore si sono espresse le correnti della vecchia maggioranza, dai dorotei ai basisti; contro gli scelbiani - Positivi commenti dei socialdemocratici e repubblicani**

*(Dal nostro corrispondente)* Roma, 18 ottobre.

L'ordine del giorno presentato ieri al Consiglio nazionale democristiano dall'on. Belotti a nome della maggioranza favorevole alla ripresa della formula di centro-sinistra, è stato approvato con 170 sì, 33 no e 5 astensioni. Hanno votato a favore i deputati cosiddetti dorotei, morotei, fanfaniani, sindacalisti e «basisti», raggiungendo in percentuale la proporzione dell'81,6 per cento. Hanno votato contro i deputati scelbiani di «centrismo popolare», ai quali è andato il 15,8 per cento; si sono astenuti Pella e quattro suoi amici, che rappresentano una proporzione del 2,6 per cento. Inoltre 52 deputati non hanno votato, in quanto assenti per malattia o per altri motivi non specificati.

Nel testo dell'ordine del giorno che ha ottenuto la maggioranza è da notare particolarmente l'affermazione secondo la quale l'economia del paese attraversa una fase congiunturale delicata «*ma non tale da compromettere la continuità di positiva evoluzione*». Vi è poi l'espresso riconoscimento della «*lunga e feconda azione fin qui svolta per la rinascita economica e sociale del paese*», e finalmente si trova, come dichiarazione programmatica, l'affermazione che «*le condizioni di incertezza e di attesa che caratterizzano la situazione attuale richiedono la adozione di responsabili decisioni che assicurino chiarezza di indirizzi all'ulteriore svolgimento della politica italiana, sulla base delle direttive enunciate dalla dc nella mozione approvata in agosto dal suo Consiglio nazionale*».

Quella mozione, come si ricorderà, postulava apertamente il rilancio della politica di centro-sinistra. Come allora, anche oggi, si sono detti contrari al centro-sinistra gli scelbiani della corrente di centrismo popolare che hanno riassunto il loro programma in questi termini: «*Lotta contro il pci e per il consolidamento del regime democratico; ripudio di ogni forma di neutralismo; partecipazione attiva alla politica atlantica e di unificazione politica dell'Europa; stabilità monetaria; e, nel quadro di una programmazione ispirata ai principi costituzionali, una politica che, ripudiando ogni forma di classismo, rispetti la proprietà e l'iniziativa privata e riservi all'intervento pubblico, nel campo economico, un'azione sussidiaria all'iniziativa privata, con esclusione di nuove nazionalizzazioni*».

Un terzo ordine del giorno, presentato dall'on. Pella ma poi ritirato al momento del voto, postulava essenzialmente la necessità di ricostituire «*un'atmosfera globale di fiducia, in particolare nei risparmiatori e negli operatori economici*». E dopo aver deplorato «*il triste fenomeno*» della fuga dei capitali all'estero, dichiarava indispensabile concludere con urgenza i lavori relativi alla programmazione, la quale dovrebbe essere rivolta «*alla riduzione degli squilibri oggi esistenti, rispettando e non mortificando il fecondo apporto dei milioni di operatori economici italiani*».

Se queste sono le posizioni che si possono attribuire ai vari gruppi sulla base dei documenti che ciascuno di essi ha proposto, si può osservare che mentre la maggioranza insiste per la ripresa della politica di centro-sinistra, pur astenendosi dall'indicare con precisione i termini degli accordi che dovranno essere stipulati con gli altri partiti, i due gruppi della minoranza si appuntano essenzialmente su quelle che vengono considerate pericolose omissioni.

L'on. Pella mostra difatti preoccupazione per la mancanza di impegni ed assicurazioni che valgano a ristabilire la fiducia dei risparmiatori e degli operatori economici (annoverando anche questi ultimi nell'ordine numerico di milioni di persone), mentre Scelba e Gonella temono la «politica bifronte» di un psi legato ai comunisti.

Se queste sono le ragioni della perplessità della minoranza democristiana, le conclusioni del dibattito svoltosi in seno al gruppo parlamentare della dc, ed in particolare l'ampia replica dell'on. Moro, sono state accolte con soddisfazione dai socialdemocratici e dai repubblicani, mentre i socialisti, in attesa del congresso, mantengono ovviamente un atteggiamento ispirato a cautela. A nome del psdi l'on. Saragat ha definito il discorso di Moro serio, coraggioso, improntato a grande senso di responsabilità.

**v. g.**

### Chi ha votato contro e chi non ha votato

Roma, 18 ottobre.

*Hanno votato contro* l'ordine del giorno della maggioranza che fa capo a Moro gli onorevoli: Aldisio, Azzaro, Bartole, Barretta, Bettiol, Bima, Bontade, Bosisio, Cassiani, Dal Canton, D'Antonio, De Maria, De Ponti, Elkan, Ermini, Franceschini, Franzo, Ghio, Gonella, Greggi, Guariento, Scelba, Stella, Titomanlio, Tozzi Condivi e Turnaturi.

*Hanno dichiarato di astenersi:* Napolitano, Pella, Pennacchini, Quintieri, Emanuela Savio.

*Non hanno partecipato* alla votazione (oltre al Presidente della Camera Bucciarelli Ducci) *perché ammalati o in congedo:* Scarlato, Spinelli, Gerardo Bianchi, Bonomi, Brusasca, Carcaterra, Colleselli, Giacomo Corona, Gennai Tonietti, Gioia.

*Non hanno votato:* Alessandrini, Amodio, Andreotti, Amato, Barbari, Giuseppe Cortese, Dagnino, De Meo, Di Leo, Dosi, Fanfani, Fortini, Gerbino, Filippo Guerrieri, Ruggero Lombardi, Longoni, Marotta, Edoardo Martino, Mazza, Origlia, Pastore, Pedini, Stefano Riccio, Sammartino, Sartor, Scalia, Semeraro, Storti, Storchi, Terranova, Toros, Truzzi, Vedovato, Verga, Viale, Vicentini e Volpe. (Sei di questi — Lombardi, Scalia, Pastore, Pintus, Carcaterra e Amodio — hanno votato a favore, ma troppo tardi e quindi in modo non valido. Così pure Viale che ha votato contro).

*(Agenzia Ansa)*

### L'on. Sedati si trova da due giorni a Belluno

# Il commissario del governo visita le zone del disastro

**Ha percorso tutti i paesi, parlando con sindaci e consiglieri comunali, con cittadini e soccorritori - Lo scopo è di rendere più efficiente l'opera di soccorso ed accelerare al massimo la ricostruzione delle case e delle fonti di lavoro per gli abitanti - A Igne, frazione di Longarone, è nato un bimbo, il primo dopo la catastrofe**

*(Dal nostro inviato speciale)* **Belluno,** 18 ottobre.

Il commissario straordinario inviato dal governo nella zona del Vajont ha compiuto stamane il primo sopralluogo nei paesi distrutti dall'ondata della diga. Ritornato a Belluno nel pomeriggio, l'on. Sedati ha detto: «*Ho controllato di persona tutti i servizi istituiti nella zona della catastrofe, e ho interrogato i sindaci, e anche i cittadini incontrati casualmente per strada. Tutti hanno avuto parole di sincero elogio per i reparti militari, i carabinieri, i vigili del fuoco, la polizia, e hanno espresso il loro apprezzamento per la tempestività e l'efficienza dell'opera di assistenza svolta dall'autorità civile. Il mio giudizio concorda con il loro*».

E' stata una visita attenta e minuziosa, durata sei ore, dalle 8 alle 14. L'on. Sedati era accompagnato dai due vice-commissari, il prefetto De Gennaro e l'ing. Travaglini. Dopo aver sostato nel cimitero di Fortogna, il commissario del governo s'è recato al municipio di Longarone e qui ha discusso a lungo i problemi del paese con il vice-sindaco Terenzio Arduini e i consiglieri superstiti.

Arduini (che nel disastro ha perso un figlio di vent'anni e i genitori, e che in tutti questi giorni ha mostrato un'eccezionale forza d'animo dimenticando la propria tragedia personale per occuparsi dei superstiti) ha condotto il commissario in tutti gli uffici di assistenza distaccati a Longarone. L'on. Sedati ha voluto rendersi conto di ogni cosa: il contenuto dei pacchi viveri e vestiario distribuiti alla popolazione, l'opera dei funzionari dell'ufficio provinciale del lavoro incaricato di assistere i disoccupati e gli emigranti, la sistemazione delle due aule scolastiche, lo sgombero delle macerie, la ricerca delle vittime, il lavoro del delegato prefettizio incaricato di distribuire aiuti in denaro.

Da Longarone, il commissario s'è poi recato a Castellavazzo, dove si è incontrato con il giovane sindaco del paese, Rino Zoldan, e col consiglio comunale. Castellavazzo è stato colpito dall'ondata soltanto nella frazione di Codissago, ma la scomparsa degli opifici situati in questa borgata e a Longarone (la Cartiera di Verona, la Filatura del Vajont, l'occhialeria Ilom, la fabbrica di condensatori per radio) ha tolto il lavoro a circa 120-130 persone, quasi tutti capifamiglia.

E per i disoccupati di Castellavazzo, come per quelli di Longarone, l'on. Sedati ha disposto che vengano concesse celermente le indennità di disoccupazione, integrate da una somma supplementare, anche per quei lavoratori che non ne avevano ancora maturato il diritto.

Il commissario è poi sceso alla borgata di Codissago, fra le macerie delle case, e ha dato ordine che il Genio militare ricostruisca immediatamente il ponte spazzato dall'ondata (oggi esiste una passerella su cui possono transitare le auto) e che vengano ripristinati il forno, la macelleria, lo spaccio di alimentari.

Anche a Codissago, Sedati ha parlato con i superstiti e gli emigranti ritornati dopo la catastrofe. Uno di essi, Giovanni Vazza, che era nel Ghana — e che ha perso la moglie, tre fratelli e alcuni nipoti —, lo ha ringraziato e ha aggiunto piangendo: «*Vorrei che si trovasse il colpevole di tutto questo, quello che poteva avvertirci in tempo, e vorrei che lo portassero sulla piazza di Longarone*». Sedati lo ha confortato e lo ha esortato ad avere fiducia nell'opera della magistratura.

Chi ha seguito il commissario nella visita (conclusasi nelle frazioni di Dogna e Provagna, sull'altra sponda del Piave) ne ha ricavato l'impressione che egli intenda accelerare al massimo l'opera di assistenza e di ricostruzione, superando, come è giusto, ogni ostacolo e formalità di carattere burocratico. Egli ha raccomandato ai funzionari di tutti gli uffici statali di essere sempre sul posto, di non lasciare in sospeso alcun problema, di segnalargli tutto ciò che occorre in modo che si possa agire senza indugio.

Come ha poi precisato in un breve incontro coi giornalisti questa sera a Belluno, la sua opera si limita per ora ai provvedimenti più urgenti, riguardanti la assistenza delle popolazioni e i servizi pubblici (strade, ferrovia, telefoni). Per la rinascita dei centri distrutti e per i problemi di natura più complessa — come la ripresa delle attività economiche e la ricostruzione delle fabbriche e dei novantuno laboratori artigiani che esistevano nella zona — occorrerà attendere la legge speciale per la zona del Vajont, che deve essere approvata in questi giorni dal Parlamento.

Esula invece dalla competenza del commissario governativo la questione della sicurezza, legata alla sorte del bacino del Vajont. Le voci in proposito sono contrastanti: c'è chi dice che la diga verrà abbandonata, c'è chi afferma il contrario. Sedati ha dichiarato che della questione si occupa il Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, che dovrebbe prendere presto una decisione.

Mentre il commissario visitava la zona del Piave (domani egli si recherà in provincia di Udine, a Cimolais, per esaminare i problemi degli sfollati di Erto-Casso), a Longarone, Faè, Pirago, i militari e i vigili del fuoco hanno continuato a scavare alla ricerca di altre vittime. Un lavoro penoso, terribile, sotto gli occhi dei parenti sconvolti. A sera erano state recuperate altre 44 salme, che portano a 1405 il numero dei cadaveri ritrovati. Alcune delle vittime si trovavano sotto le macerie dell'albergo «Posta» di Longarone, altre nel torrente Maè, sotto il ponte della Muda. Per recuperare queste ultime, i pompieri hanno dovuto calarsi con le corde nella gola profonda ed esplorare con le barche le anse limacciose, piene di tronchi d'albero marci.

In questo quadro di desolazione, oggi s'è avuta una notizia che, finalmente, non parla di morte ma di vita. L'impiegato dello Stato civile di Longarone, dopo avere lavorato otto giorni a registrare la scomparsa di centinaia di concittadini, questa mattina ha aperto il registro delle nascite. A Igne, una frazione di Longarone, è venuto alla luce il primo bambino dopo la catastrofe. E' un maschio di quattro chili, figlio dell'operaio Enrico De Cesaro di 38 anni, e di Caterina Deon di 34. E' nato in casa, ieri mattina alle 10, con l'aiuto del medico condotto di Longarone, Gianfranco Trevisan. I genitori, che hanno altri quattro figli, lo chiameranno Luciano, come il giornalista che ha accettato di fargli da padrino.

**Giampaolo Pansa**



La signora Caterina Deon in De Cesaro con il figlioletto. Il piccolo, che si chiamerà Luciano, è il primo nato nella zona di Longarone dopo la catastrofe (Moisio)

# Il magistrato fa ritirare il passaporto al segretario del Cnen prof. Ippolito

**Il provvedimento indica che le indagini sulla gestione dell'ente nucleare hanno accertato fatti che potrebbero rivestire particolare gravità penale - Sequestrati tutti i documenti amministrativi degli ultimi tre anni - Nuove indiscrezioni sul rapporto della Commissione ministeriale**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma,** 18 ottobre.

Al sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello dott. Cesare Saviotti è stato dato l'incarico di accertare se nella questione amministrativa del Cnen, il «segretario generale sospeso» prof. Felice Ippolito non abbia compiuto atti che autorizzino l'inizio di una istruttoria penale.

Come primo provvedimento il dott. Saviotti ha ordinato il ritiro del passaporto al prof. Ippolito. E' questa una misura che si prende in casi di particolare gravità per impedire che l'indiziato o, comunque, colui che è oggetto di una indagine giudiziaria possa sottrarsi alla giustizia allontanandosi dal territorio dello Stato.

Il ritiro del passaporto non autorizza a ritenere che sia probabile un mandato di cattura. Anche se il magistrato ritenesse di contestare i reati di peculato o di interesse privato in atti d'ufficio, la legge gli concede di rinviare a giudizio l'imputato o con mandato di cattura o con un semplice mandato di comparizione a piede libero.

Il magistrato ha ora a sua disposizione il rapporto della commissione d'indagine nominata dal ministro Togni, e in più tutti i documenti contabili relativi alla gestione del Cnen dal settembre 1960 al settembre scorso; documenti che ha fatto sequestrare.

Continuano intanto le indiscrezioni nell'inchiesta ministeriale. L'opera dei tre commissari è stata complessa: essi hanno dovuto esaminare 96 mila mandati di pagamento, controllare un migliaio di contratti, interrogare una ventina di testimoni oltre, ovviamente, il prof. Felice Ippolito, muoversi in un bilancio che, nel corso di un triennio, è salito a circa 70-80 miliardi.

La Commissione avrebbe accertato che sarebbero state compiute soprattutto delle «inadempienze formali» per cui il prof. Ippolito avrebbe accentrato su di sé ogni potere esautorando in pratica il comitato direttivo che, in tre anni, si è riunito soltanto otto volte.

In tal modo egli avrebbe assunto la maggior parte dei dirigenti del Cnen con un criterio personale fissando lui stesso gli stipendi; avrebbe affidato lavori per 4 miliardi a trattativa privata senza consultarsi con il comitato direttivo; avrebbe avuto rapporti di affari con alcune società alle quali era legato da interessi familiari. Inoltre avrebbe concesso ai dipendenti del Cnen anticipi sulla liquidazione per acquistare un alloggio.

Nel marzo scorso, quando venne nominato membro del Consiglio d'amministrazione dell'Enel, il prof. Ippolito si dimise dalla carica di segretario del Cnen (la legge prevede la incompatibilità), ma la riassunse praticamente come «incaricato». In questa occasione tuttavia pretese — secondo quanto risulterebbe dall'inchiesta — di essere liquidato, sia pur parzialmente, con 30-40 milioni.

Egli si sarebbe giustificato dicendo d'aver richiesto la somma per acquistare un appartamento. Su questo punto la commissione avrebbe accertato che egli non ne aveva diritto, poiché la concessione era riservata ai dipendenti non proprietari di immobili, mentre il segretario generale del Cnen risultava allora in possesso di 4 appartamenti.

Secondo la commissione d'inchiesta l'aspetto più grave della situazione sarebbe ancora un altro. Per legge, il Cnen avrebbe dovuto depositare i suoi fondi presso la Tesoreria dello Stato. Sennonché, il professor Ippolito di sua iniziativa avrebbe disposto che il danaro venisse depositato presso una banca dalla quale ebbe delle sovvenzioni «per le finalità dell'Ente». Queste sovvenzioni non risulterebbero essere state contabilizzate ma semplicemente annotate in un libretto vincolato ed intestato al prof. Ippolito il quale, comunque, non avrebbe mai comunicato nulla in proposito all'organo controllore, il Comitato direttivo.

Infine, i tre commissari avrebbero accertato che spesso il prof. Ippolito compiva viaggi privati prelevando i fondi del Cnen. Pare che l'interessato abbia prodotto soltanto ora i documenti che comproverebbero il rimborso delle somme.

**g. g.**

## Il Parlamento attende di conoscere il rapporto sulla gestione nucleare

*(Nostro servizio particolare)* **Roma,** 18 ottobre.

La relazione della commissione d'inchiesta sul segretario generale del Cnen prof. Ippolito non è stata letta oggi in Parlamento e forse non lo sarà neppure domani. Alla Camera, dove oggi è cominciato il dibattito sul bilancio della Industria, risultano iscritti a parlare circa 30 deputati, per cui il discorso di replica del ministro Togni con la lettura della relazione su Ippolito difficilmente potrà essere pronunciato entro domani sera.

Al Senato, peraltro, il ministro si era impegnato a comunicare le conclusioni dell'inchiesta su Ippolito al più tardi entro domani, e di questo impegno aveva dato ieri comunicazione ufficiale il presidente Merzagora. Ma oggi, annunciando il programma di lavoro di domani, il presidente del Senato ha fatto riferimento soltanto alla discussione sul bilancio dei lavori pubblici che impegnerà i senatori sia la mattina che il pomeriggio. Prevedibilmente, quindi, l'attesa relazione sarà ufficialmente conosciuta soltanto all'inizio della prossima settimana.

Al Cnen intanto hanno fatto riferimento i primi oratori intervenuti nel dibattito sull'industria.

Il socialista Bertoldi ha ricordato che il psi ha presentato una proposta di legge per la nomina di una commissione parlamentare che indaghi su tutta l'attività del Cnen, esaminando sia le direttive politiche sia quelle amministrative, e riferisca alla Camere entro due mesi.

Una proposta di questo tipo, ha dichiarato l'on. Ceccherini (psdi), è stata già presentata dai socialdemocratici. L'on. Ceccherini, dopo aver riferito sui metodi della ricerca nucleare negli Stati Uniti, ha proposto a nome del psdi che nella riorganizzazione del Cnen la presidenza sia sempre riservata al ministro dell'Industria per le responsabilità politiche che comporta lo sfruttamento dell'energia nucleare. La vicepresidenza, come direzione effettiva dei lavori, andrebbe invece assunta da uno scienziato illustre, e la segreteria generale da un funzionario con sperimentate capacità di amministratore.

**f. d. l.**



L'onorevole Togni, ministro dell'Industria (Telefoto)

# Nuovo valore alle qualifiche degli istituti professionali

**Il governo propone che i giovani licenziati da questo tipo di scuola siano ammessi nelle amministrazioni dello Stato**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma,** 18 ottobre.

Il Consiglio dei ministri nella sua ultima riunione ha approvato un disegno di legge col quale si riconosce la validità dei diplomi di qualifica degli istituti professionali ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, che finora non venivano presi in considerazione.

Gli istituti professionali al compimento degli studi non rilasciano un titolo di studio ma una qualifica e quindi i titoli non vengono considerati di secondo grado pur garantendo una determinata preparazione e capacità. Accadeva che nei concorsi presso le pubbliche amministrazioni, e di riflesso nelle scelte di personale di quelle private, i titoli rilasciati dagli istituti professionali erano ignorati o sottovalutati perché in base all'attuale ordinamento si ha riguardo al grado del titolo di studio.

Così, nel momento in cui tutte le amministrazioni denunciano il bisogno di far fronte ad esigenze che si vanno sempre specificando, non si utilizzano i giovani che hanno ricevuto un'apposita istruzione negli istituti professionali, sorti proprio per corrispondere a necessità di tal genere.

Questo stato di cose, inoltre, determinava negli alunni di questi istituti un senso di inferiorità. Il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri elimina questi inconvenienti. L'art. 1 dispone che gli attestati di qualifica rilasciati dagli istituti professionali sono validi per l'accesso ai pubblici impieghi e l'art. 2 apre in genere l'accesso per le carriere esecutive prescrivendo una particolare valutazione della qualifica nei concorsi per titoli e per esami, quando si tratti di assunzione in ruoli tecnici per i quali sia richiesto il solo possesso del diploma di licenza di primo grado.

L'innovazione più importante è contenuta nell'art. 3 che prevede, al di fuori di ogni valutazione generica di grado, ma secondo una valutazione essenziale di contenuto dei diplomi di qualifica professionale, l'accesso anche a carriere di concetto. La relazione al disegno di legge sottolinea che per i concorsi di ammissione a determinati ruoli accanto al possesso di un titolo di studio di secondo grado debba trovar posto quel titolo di studio di istituto professionale che in modo specifico corrisponda alle mansioni proprie del ruolo al quale il concorso si riferisce.

Qualifiche come quelle di segretario d'azienda o di corrispondente in lingua estera, ad esempio, si configurano esattamente alle mansioni proprie di certi impieghi di concetto nelle amministrazioni ed è contraddittorio escluderle dagli impieghi amministrativi.

**f. f.**

# Le difficoltà dei soccorsi

**Furono molte, ma vennero superate quasi sempre con rapidità e ordinatamente - Tutti si prodigarono - Viveri e vestiario arrivarono con abbondanza - Distribuite anche piccole somme di denaro**

*(Dal nostro inviato speciale)* **Belluno,** 18 ottobre.

Un'ora e mezzo dopo la catastrofe del Vajont i primi reparti militari giungevano nella valle di Longarone e cominciavano l'opera di soccorso, cercando le vittime nel fango, tra le rocce, le macerie ed i tronchi d'albero.

La mobilitazione dei soccorsi d'urgenza è stata vastissima: accorrevano da città vicine e lontane altre truppe, vigili del fuoco, autoambulanze, ospedaletti da campo. In due o tre giorni si riaprivano le strade, si riattivavano le linee telefoniche ed i cavi dell'energia elettrica. Un'armata multiforme di militari, tecnici, specialisti, volontari qualificati (ricordiamo i gruppi di studenti in medicina dell'Università di Roma, squadre della Croce Rossa, paracadutisti, infermieri) giungeva a Longarone come ad un fronte di battaglia dove c'era lavoro e fatica per tutti.

Intanto bisognava provvedere alle esigenze dei sopravvissuti: migliaia di persone erano senza casa, senza abiti, senza viveri, angosciate dalla perdita dei familiari, disfatte dallo spavento, dal dolore, dalla stanchezza.

In altre calamità l'opera di immediato soccorso urtò contro la barriera della confusione, ma qui, a Longarone, è stato difficile muovere critiche fondate agli uffici ed ai comandi che dirigevano l'azione, mentre ai reparti e ai gruppi impegnati direttamente nel soccorso tutti hanno espresso un sincero riconoscimento di abnegazione. Soprattutto le popolazioni colpite dalla sventura.

Non si può dire che non vi siano state lacune, incertezze, ritardi, ma ognuno si è impegnato con slancio per superare in breve tempo le difficoltà.

L'assistenza ai superstiti trovava qualche ostacolo nel confine che separa la provincia di Belluno da quella di Udine. Mentre Longarone e Castellavazzo, nella valle del Piave, appartengono alla provincia bellunese, i paesini situati sul bordo del bacino del Vajont — Erto e Casso — sono inclusi nel territorio di Udine. Due province, due prefetti, due amministrazioni che si trovavano impegnate nell'opera di soccorso ma separate da un confine di provincia. Questa situazione contribuì in un primo tempo ad aggravare un certo squilibrio dei soccorsi causato dalle differenti caratteristiche della sciagura nei due versanti del Vajont.

Nella provincia di Belluno affluirono in maggior copia squadre di soccorso e aiuto, richiamate dalla distruzione di Longarone e dal numero spaventoso delle vittime. Ma purtroppo i superstiti erano relativamente pochi: duemila morti o un migliaio di scampati bisognosi di assistenza. Sul versante di Udine (Erto e Casso) i morti furono duecentotrenta, ma millenovecento persone avevano dovuto sgomberare precipitosamente le case per rifugiarsi a Cimolais e a Claut, nella penosa condizione di profughi sprovvisti di tutto.

I soccorsi disposti dall'autorità consistettero, per tutti i bisognosi, in quattro giornate di vettovagliamento, distribuito dai comandi militari, secondo una disposizione che prevede appunto questo intervento in casi di calamità. Poi la distribuzione dei viveri venne fatta dalle autorità civili. Le razioni, integrate da generose offerte provenienti da ogni parte d'Italia, sono state distribuite con abbondanza. Magazzini ben forniti consegnavano a richiesta, senza formalità, razioni complete di pasta, verdura, carne, olio, frutta, latte, mentre i depositi degli indumenti davano abiti, scarpe, coperte, materassi, biancheria ed anche valige per contenere l'improvvisato corredo di povera gente che non sapeva nemmeno dove ammucchiare la sua poca roba.

A Longarone, a Castellavazzo e a Cimolais, fra i profughi di Erto e Casso, non abbiamo udito lagnanze sulla distribuzione di questi soccorsi. A Longarone, dove l'amministrazione è socialcomunista, il vice-sindaco, Terenzio Arduini, cui abbiamo chiesto il suo parere sulla distribuzione dei soccorsi, non ha espresso critiche. Il sindaco di Erto, Giovanni De Damiani, democristiano, pur premettendo che in pochi giorni non si possono far miracoli, ha dichiarato che viveri e indumenti vengono distribuiti a tutti con abbondanza.

Restava il problema di dare agli scampati anche una sommetta di danaro, perché non si vive soltanto di cibo. Nella provincia di Belluno sono stati distribuiti sussidi straordinari di primo intervento ad ogni famiglia nella misura di qualche decina di migliaia di lire. L'altro ieri in Prefettura erano pronti gli assegni da quaranta, cinquanta, ottantamila lire. A Udine, invece, per i profughi di Erto e Casso la assegnazione è stata individuale: cinquemila lire per ogni persona. Queste elargizioni non liberano però gli assistiti dalla triste, umiliante sorte di dipendere da una sovvenzione per le piccole necessità quotidiane. E ciascuno pensa con preoccupazione all'inverno imminente, all'acquisto necessario di una stufa, della legna, di abiti pesanti.

Lunedì dovrebbe cessare il primo periodo di emergenza: verrà abolita la distribuzione dei pasti e a tutti gli assistiti sarà invece corrisposto il sussidio detto «continuativo»: millecento lire al giorno per ogni capo famiglia più trecento lire per ogni persona a carico.

Quanto ai provvedimenti futuri, sono note le promesse del Governo di ricostruire i paesi distrutti, ciò che sarà possibile per Longarone, che raccoglierà i suoi superstiti, e per le case abbattute di Castellavazzo. Per Erto e Casso, invece, in una riunione del Consiglio comunale il Sindaco ha chiesto la ricostruzione del paese in un'altra zona. «Non possiamo tornare ad Erto — ha detto — perché incombe il pericolo di altre frane, e la popolazione è terrorizzata. Chiediamo che Erto sia ricostruita vicino ad una zona industriale, come Pordenone o Maniago, dove i giovani possano dedicarsi agli studi o all'industria e gli anziani ancora all'agricoltura».

Una popolazione valligiana verrebbe così trasferita in pianura. Sarà una soluzione difficile, anche perché i pareri sulla zona da scegliere sono contrastanti e parecchi abitanti pensano di raggiungere parenti ed amici che già emigrarono a Milano, Torino, Mestre o in altre città. Il sindaco forse risolverà il problema chiamando la popolazione a un «referendum».

**Ettore Doglio**

# Gli autonomisti del psi approvano il piano economico dell'on. Lombardi

**Il documento sarà reso noto la prossima settimana - Per l'agricoltura si suggerisce il riordino delle aziende perché possano competere con il Mec - Si chiede un riordinamento finanziario degli istituti di assistenza e di previdenza - La politica di piano dovrebbe dare la priorità ai consumi di massa, alla casa, alla scuola, agli ospedali**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma,** 18 ottobre.

I dirigenti autonomisti del psi hanno approvato questa mattina la «nota sulla situazione congiunturale», che va sotto il nome di «rapporto Lombardi». E' un documento di circa 40 pagine redatto dalla sezione economica del partito, che è diretta dall'on. Antonio Giolitti, e coordinata dall'on. Riccardo Lombardi. Per questo il documento viene definito «rapporto Lombardi».

Alla riunione degli autonomisti mancava stamane Lombardi perché indisposto. I partecipanti hanno deciso di rendere noto il rapporto prima dell'inizio del congresso nazionale, perché possa rappresentare un contributo al dibattito.

Il documento consta di due parti principali: nella prima si fa una diagnosi della situazione economica e finanziaria del Paese, aggiornata fino a questo autunno 1963; nella seconda si indicano i provvedimenti a breve termine e quelli da adottare successivamente, secondo una politica di programmazione.

A quanto si apprende il rapporto sottolinea, tra l'altro, che la espansione economica è avvenuta in modo tumultuoso e piuttosto caotico. Se il reddito nazionale è aumentato, non sono state eliminate tuttavia le isole di miseria.

Le contraddizioni di fondo della nostra società e gli squilibri territoriali (nord-sud) e settoriali (industria e agricoltura) si sono esasperati. Come rimedio si suggerisce una più razionale utilizzazione delle forze produttive generali e delle risorse latenti delle zone arretrate e una più equa ripartizione della ricchezza nazionale; ossia una politica economica fondata sulla priorità dei consumi collettivi, la casa, l'alimentazione, l'assistenza sanitaria, l'istruzione, i trasporti pubblici.

Le riforme in campo agricolo dovrebbero, secondo il documento del psi, muovere lungo quattro direttrici: 1) creare aziende di dimensioni e capacità competitive tali da produrre a costi che reggano la concorrenza nell'ambito del Mec; 2) intervento pubblico, perché la terra passi in proprietà ai mezzadri, coloni e affittuari; ove ciò non sia possibile, riforma dei contratti agrari; 3) trasformazioni fondiarie e ordinamenti colturali, da attuarsi mediante l'intervento dello Stato e delle Regioni; 4) sviluppo del movimento cooperativo per mutare profondamente la organizzazione di mercato dei prodotti agricoli.

Per quanto riguarda le imprese pubbliche si deve attuare una rigida politica intesa a favorire gli interessi della collettività: esse debbono, perciò, acquisire una funzione pilota. Per le industrie private si postula, nel documento, che sia lo Stato ad elaborare i piani di investimento per i settori base come l'acciaio, il cemento, i fertilizzanti, le macchine agricole e quelli dai quali dipendono le linee di sviluppo dell'economia.

Il documento si sofferma inoltre sulla politica della spesa pubblica e suggerisce: 1) accertamento di tutte le gestioni fuori bilancio, perché si possa approntare un programma di riassetto finanziario e soprattutto, degli istituti di assistenza e previdenza; 2) esame analitico della condizione finanziaria degli enti locali per studiare un piano di risanamento; 3) revisione dei piani di investimento delle aziende pubbliche ed anche di quelle private che attingono al credito, allo scopo di dare la precedenza a quei piani che aiutano l'espansione delle offerte interne di beni di consumo popolare e, quindi, la normalizzazione dei prezzi nonché un riequilibrio della bilancia dei pagamenti.

**v. s.**

## La polizia arresta a Palermo un mafioso ricercato da mesi

*(Dal nostro corrispondente)* **Palermo,** 18 ottobre.

Un altro degli individui ritenuti «socialmente pericolosi» è caduto nella rete tesa dall'operazione antimafia a Palermo: si tratta di Vincenzo Buscetta, 46 anni. Egli viene ritenuto uno dei componenti la gang capitanata dal «boss di Uditore» Pietro Torretta. Carabinieri e polizia gli davano la caccia dal 16 agosto.

Il Buscetta abitava con la famiglia (la moglie Rosa Cavallaro, quattro figli e la giovane cameriera) in una casa sita alle falde del monte Pellegrino, in via Bonanno 28. Quando i militi hanno bussato, si è tardato ad aprire, poi è comparsa la cameriera e quindi la moglie del ricercato. Le forze dell'ordine le chiedevano di parlare con il marito, ma la donna dichiarava che non lo vedeva da mesi.

Carabinieri e agenti allora iniziavano una sistematica perquisizione dell'abitazione e alla fine scoprivano il nascondiglio del latitante: una specchiera a parete (alta circa due metri e larga m. 1,20) scorreva lungo il muro lasciando un angusto vano ricavato nella parete e nel quale appunto stava rannicchiato Vincenzo Buscetta.

**f. d.**

UN PRECURSORE DELL'ESTETICA DI CROCE

# Parola e arte

In tempi antichissimi, dalla preistoria alle civiltà mediterranee, vi furono certamente fasi o zone in cui l'attività della vita umana e lo spiegarsi della coscienza si manifestarono col linguaggio figurativo piuttosto che col linguaggio verbale. Nel senso che dal gesto, dalla mimica, dalla danza e dal rito sino alla pittura e alla scultura, il linguaggio visivo costruito dall'uomo ne assicurò non solo l'espressione, ma la comunicazione, dalla logica alla tecnica.

Vi è traccia sicura di questo fenomeno storico anche dopo l'espansione dell'*epos* omerico, nella stessa filosofia sino a Pitagora ed anche ai sofisti. Ma proprio la creazione di Omero da una parte, cioè per la potenza poetica, e successivamente il pensiero di Socrate, col rilievo dato all'interiorità etica, posero le arti figurative, che pur continuavano con una forza creativa eccezionale proprio nell'Ellade, in una condizione di inferiorità e di soggezione alla poesia e al pensiero.

Malgrado le opposizioni anche aspre degli artisti, si affermò con la filosofia greca e con la «poetica» quella differenza e gerarchia tra *mente* e *mano*, per cui tutte quelle arti che non fossero di parola o discorso furono considerate «meccaniche», non libere e legate alla materia, mentre il loro valore s'identificava nella loro capacità di tradurre visivamente contenuti etici, storici, oratori, poetici.

E' per ciò che allora e nei secoli successivi le teorie o le intuizioni rivolte a spiegare quel che c'era di intrinseco e di specifico nelle arti figurative sono dovute quasi del tutto ad artisti. Ma la cultura filosofica e letteraria prevalente influenzava anche loro, costringendoli ad inserire in quel quadro le loro esigenze, e quindi con risultati misti o di scarso potere liberatore. D'altronde erano e si sentivano isolati, in un mondo culturale che non accettava la premessa dell'indipendente valore dell'arte, anzi negava la rivendicazione della sua *humanitas* e la riduceva a servizio sensuale o pratico, sino al punto di confinare gli artisti in un rango sociale inferiore.

Non si può dire che il «Rinascimento» come epoca di eccezionale intensità creativa nelle arti abbia motivato il rovesciamento della situazione. Anche tutto il Medioevo è epoca di altrettanta creatività. Il rovesciamento si deve alla concezione dell'uomo come creatore, fatto eguale a Dio e alla Natura, in quanto produttore di nuove esistenze viventi che prendono posto nel mondo in perpetuo. Poichè questa concezione dell'uomo sorge proprio in ragione dell'inaudita espansione delle arti e dei loro geni, ecco che la vecchia «poetica» deve assumere come protagonista anche l'arte.

Le giustificazioni tradizionali e i riferimenti alla qualità del discorso sono duri a morire, anzi continueranno sino all'Ottocento e ad oggi. Ma con Leonardo la millenaria suggezione dell'arte alla parola si rompe, e troviamo in lui la rivendicazione lucida che la pittura è *scienza*, cioè totale e illimitata capacità di conoscenza, non solo autonoma poesia, ma nei suoi termini stessi, e nei caratteri specifici del suo operare, filosofia e analisi e prassi, che non ha bisogno della mediazione e tanto meno della condizione della parola, anzi ne supera grandemente le possibilità.

Ancora per quasi tre secoli questo nuovo lievito sarà ignorato dall'estetica e dalla filosofia. Ma ecco che col Lessing il problema si ripresenta ed è posto con una forza, che non è ancora spenta. Il principio generale dell'attività artistica dell'uomo avrà definizioni diverse e ulteriori, ma da allora in poi si dovrà affrontare la realtà delle diverse forme dell'espressione nei loro caratteri peculiari e non confondibili, poesia, musica, arte figurativa.

Il Croce, sin dal 1901, affermò senza esitazione che la teoria estetica più notevole prodotta in Germania nella seconda metà dell'800 era quella di Konrad Fiedler, nota col nome di «teoria della pura visibilità». Era quanto dire che egli riconosceva soltanto nel Fiedler un precedente del suo pensiero; ed era vero.

Chi era il Fiedler, poco noto anche allora nella cultura tedesca, oggi dimenticato, e in quella italiana presente per via del Croce? Nato a Oederan in Sassonia nel 1841, da giovane frequentò i circoli monacensi, nel 1866 scese in Italia e a Roma, dal 1871 in poi si stabilì a Firenze, quindi alternò dimore italiane e viaggi in patria, e morì a Monaco nel 1895. Poco si sa della sua formazione. In Italia si legò con lungo sodalizio col pittore idealista Von Marées e con lo scultore Hildebrand, ambedue sottili meditatori e fecondi interlocutori, restando però al Fiedler l'intera iniziativa intellettuale. I saggi più importanti del Fiedler, pubblicati a partire dal 1876, furono pensati e scritti in Italia.

Da tempo si attendeva la traduzione italiana delle sue opere maggiori, dopo la presentazione fatta da Antonio Banfi degli *Aforismi* (1945). Quest'attesa è ora appagata con la stampa di tre dei grandi saggi del pensatore tedesco, sotto il titolo *L'attività artistica* (Raccolta Pisana n. 11, Pozza editore, prefazione di C. L. Ragghianti di pp. 40, testo di pp. 180 tradotto egregiamente da Carlo Sgorlon).

Sarebbe impossibile riassumere il pensiero fiedleriano, per la sua ricchezza e complessità, anche per l'estremo rigore. Perciò basti limitarsi al nucleo più nuovo e pregnante, che si pone ancor oggi come condizione del progresso estetico e critico, come esperienza che nessun uomo di moderna cultura può evitare, e che del resto, dalle dense pagine, è vitalissima.

Il Fiedler, con la stessa lucida sicurezza del Croce, sceverò nel pensiero kantiano quanto restava aderente alla vecchia estetica del bello, e puntò risolutamente sulla dottrina della «ragion pura» e sulla distinzione tra conoscenza intuitiva, sensibile, artistica del reale, e conoscenza logica. Fu attento anche al pensiero hegeliano, nell'intendere i rapporti e passaggi della vita spirituale nel loro movimento come nell'unità dialettica. Erede della grande poesia e critica tedesca del romanticismo, il chiarì subito l'identità di conoscenza intuitiva e di linguaggio, come attività originaria dell'uomo, formatrice della sua realtà.

Questo inquadramento del suo pensiero, sebbene così rilevante storicamente, non darebbe la sua vera originalità. Riprendendo e svolgendo il Lessing, il Fiedler affronta i concreti e storici linguaggi umani, poesia, musica, arte figurativa. Di quest'ultima esamina la fonte di produzione e i processi costruttivi delle immagini, nel loro essere attività del soggetto non generalmente intese, ma tali che si realizzano in termini di visibilità. Nell'analizzare questi processi il Fiedler scopre che la produzione artistica ha coscienza di se stessa, e che proprio come visione creativa attua tutte senza eccezione le attività della coscienza. Il linguaggio figurativo è dimostrato *totale* fuori del discorso verbale.

Con Fiedler, [illegible] si conclude un millenario ciclo di pensiero, e se ne apre uno nuovo, e qualunque possano essere le obbiezioni o i dissensi o i superamenti, è inevitabile porsi e cercare di risolvere il problema com'è stato impostato e svolto da lui. Non di molti libri, anche in un lungo periodo di tempo, si può affermare una tale originalità e un tal carattere fondamentale. Per gli studi italiani sull'arte, la meditazione e la discussione del Fiedler potrà segnare una data di estrema importanza.

**Carlo L. Ragghianti**

SEMBRA UNA GROSSA CIFRA, BASTA APPENA AD EVITARE LA POVERTA'

# Per una vita decente la famiglia-tipo di New York non può spendere meno di 4 milioni e mezzo all'anno

**Padre, madre, tre figli debbono dedicare 100 mila lire ogni mese al vitto, 50 mila all'affitto di una casa popolare, quasi 50 mila alle tasse; e non c'è assistenza medica gratuita - Resta assai poco (dimostrano le autorità municipali) per i trasporti, gli studi, il divertimento, il vestiario - Marito e moglie possono comperare un abito buono ogni tre anni; la donna deve farsi la permanente in casa - La società americana «impone» certi consumi: televisore, auto, telefono sono delle necessità**

(Dal nostro corrispondente)
**New York**, ottobre.

*Una famiglia di cinque persone (genitori sotto i 40, un ragazzo di sedici anni, un altro di dieci e una figlia di tredici) che viva nella zona metropolitana di New York o degli immediati sobborghi e che guadagni, al lordo di tasse, dollari 7320 all'anno (circa quattro milioni e mezzo di lire), è al margine minimo della sussistenza decente. Al di sotto di questa cifra di reddito, in base alle conclusioni del «Bilancio familiare tipico» redatto dal «Consiglio della Comunità di New York», la famiglia ha certamente bisogno di assistenza. In altre parole: o fa debiti, o trova modo di guadagnare di più, o ricorre all'assistenza pubblica.*

*Questa conferma una vecchia sentenza: che, al mondo, tutto è relativo. L'alto livello di vita raggiunto da un paese si regge in funzione di un ritmo di consumo. La famiglia che non riesce ad adeguarsi a quel ritmo di consumo, è una passività per la società: bisogna metterla in grado di consumare il minimo necessario al ciclo della generale produzione.*

*Per questo, la televisione non è più un lusso, ma una esigenza imprescindibile del cittadino che ha diritto di sapersi continuamente, direttamente, immediatamente informato degli avvenimenti e dei problemi del mondo che lo circonda. Il telefono è una necessità non meno assoluta per una qualsiasi decente forma di comunicazione; e così via. Per chi vive in città, l'automobile non è indispensabile; lo è per chi abita nei sobborghi.*

*La famiglia di cinque persone che abbiamo descritto, cosa spende per mangiare? Il rapporto dice: 41 dollari e mezzo alla settimana (più di 100 mila lire al mese, dunque). E cosa mangia? Il* breakfast, *la mattina (latte, uova, cereali o pane); il* lunch, *a mezzogiorno (una salsiccia nel pane, o un* sandwich, *beve una* Coca Cola, *forse anche una tazza di caffè); un* dinner, *alle 18, circa (un piatto di carne con contorno, latte, una fetta di torta, oppure un frutto); il pranzo della domenica è più ricco e raffinato. Da tener presente che, in genere, si tratta di cibi sani e nutrienti, ma dominati e ricchi di grassi, sovente comperati pronti (e si parla sempre di cibi per consumatori molto modesti). Le vitamine D sono considerate un integrante del cibo, indispensabili.*

*Il fitto è calcolato in circa 50.000 lire mensili. Con questa cifra, a New York, si ha ovviamente una casa squallida fino alla povertà, in un edificio decaduto (slum) e in un quartiere ultrapopolare. E' un caso se l'appartamento riesce ad avere due camere da letto, senza living, con la ragazza che dorme dietro un paravento, nella camera dei genitori, accanto alla madre.*

*Altre spese indispensabili? Pulizie, lavature, vestiari, assistenza medica, trasporto per andare al lavoro (bus o subway), assicurazioni sulla vita, spese varie: ogni settimana sulle 37.000 lire. La famiglia paga ancora, settimanalmente, per tasse e trattenute obbligatorie, sulle 18 mila lire. E' evidente che, in queste condizioni, i ragazzi debbono frequentare scuole pubbliche e, se vogliono continuare gli studi, debbono industriarsi a lavorare per tempo.*

*L'uomo, per andare a lavorare, (mangiare, viaggiare e fumare, sei pacchetti di sigarette alla settimana) in base a questo bilancio, non può spendere più di un dollaro e dieci al giorno. In quanto alla moglie, può contare sull'assistenza, in casa, di qualche apparecchio elettrico, che può acquistare in cresta alle sue economie, se ne sa fare.*

*Così il marito può comprarsi un soprabito ogni cinque anni, un vestito ogni tre anni, tre paia di pantaloni da lavoro ogni due anni, cinque camicie all'anno, due paia di scarpe. La donna: un soprabito ogni due anni, un vestito nuovo buono ogni tre; e poi, ogni anno, un cappello, tre vestiti correnti, due paia di scarpe, undici paia di calze di nylon. In quanto ai ragazzi, si calcola che riescono a cambiare tutto il vestiario ogni anno (giacchettone invernale, camicie, scarpe, calze, ecc....). Le assicurazioni sulla vita sono state calcolate sulla base di duemila dollari per la vita del padre e di cinquecento per la vita degli altri componenti la famiglia.*

*Ancora: per quel che riguarda i divertimenti, la famiglia può spendere, per esempio, 65 dollari all'anno in cinematografo. Gli uomini si possono fare tagliare i capelli una volta ogni tre settimane e le donne, se vogliono la permanente, debbono imparare a farsela in casa: perciò, le americane di modesto rango, in genere, han sempre i bigodini in testa, a volte coperti con un fazzoletto, altre volte no. Quando se li levano? vien fatto di chiedersi. Certamente, la domenica per andare in chiesa; ma, nelle altre occasioni, è un mistero.*

*Come si vede, è un bilancio alla lesina; considerando e pensando che si tratti di gente che si sa amministrare. Infatti, se una famiglia di cinque persone ha un reddito così modesto, vuol dire, in genere, che manca anche di spirito «aggressivo».*

*Bisogna notare che l'americano medio, specie se di città, piuttosto che vivere così alla lesina, si adatta a fare un sacco di mestieri sussidiari, nelle ore libere dal lavoro. Anche la moglie, in questi casi, s'industria a far qualche cosa e, ovviamente, i figli. Se non altro, per scappare da un rione di minima levatura, che implica sempre una serie di condizioni mortificanti.*

*Un affitto più caro, vuol dire godere di una casa più decente e ampia; ed abitare in un quartiere migliore, offrire ai ragazzi un miglior ambiente scolastico. Ma per trovare una casa decente, con due camere da letto, uno sgabuzzino per la figlia, un bagno pulito, un* living room, *un cucinino, bisogna poter pagare (ad essere fortunati) un po' di più di 120 mila lire al mese. Con un reddito lordo di 7320 dollari all'anno, la nostra famigliola di cinque persone non ce la fa: salvo che non abbia avuto la fortuna di poter avere qualche casa comunale, a prezzo di particolare convenienza.*

*Questo implica tutta l'altra catena per cui, a New York, più che altrove, quando si vive in una casa brutta, il padre sta in casa meno che può, i figli giocano in strada e la madre — anche se il paese è il più ricco della terra e il marito guadagna più di quattro milioni di lire all'anno — è la solita infelice che arranca la vita nel tentativo di far quadrare i conti e di far bella figura, con i suoi bigodini nei capelli.*

**Antonio Barolini**

# I figli e il marito accolgono Jacqueline



La piccola Caroline, seguita dal fratellino John, corre incontro alla mamma che l'attende sulla scaletta dell'aereo che l'ha riportata a Washington. Anche il presidente Kennedy, a sinistra, era a salutare la moglie ritornata a casa dopo aver trascorso due settimane di vacanza in Grecia, Turchia e nel Marocco (Telefoto)

## Falso professore scoperto dopo 10 anni

**Ha insegnato in scuole di cinque città - Condannato ad un anno e quattro mesi**

(Dal nostro corrispondente)
**La Spezia**, 18 ottobre.

Soltanto dopo circa dieci anni è stato possibile scoprire che un computista commerciale insegnava nelle scuole medie commerciali e negli istituti di avviamento professionale dopo aver presentato fra i documenti un falso certificato di laurea in Scienze economiche e commerciali. Protagonista del singolare episodio è stato Gualberto Berrini, di 40 anni, nato a Montmorency in Francia e domiciliato a Modena. Stamani è comparso davanti al Tribunale della Spezia per rispondere di truffa aggravata e continuata e per falso aggravato.

Il Berrini dal 1° ottobre 1953 al 9 giugno 1962 ha insegnato in scuole medie di ben cinque città, esibendo un certificato legale che attestava il conseguimento presso l'Università di Bologna della prescritta laurea. Secondo l'accusa, il «professore» avrebbe indotto in errore i Provveditorati di Modena, Rovigo, Belluno, Sondrio e La Spezia, percependo indebitamente la somma di 3 milioni e 308.984 lire. A seguito del trasferimento da Modena alla Spezia è stato possibile scoprire il falso.

Il Berrini, a suo tempo, presentò al Provveditorato della Spezia copia dei documenti, mentre gli originali si trovavano presso il Provveditorato di Modena. Dopo aver ricoperto il ruolo di insegnante di ragioneria a Sarzana, in provincia della Spezia, chiese di venir trasferito all'Istituto tecnico commerciale della Spezia. Ma, per sopravvenute modifiche alle disposizioni relative ai trasferimenti degli insegnanti, il «professore» fu costretto a presentare i documenti originali e qualcuno al Provveditorato spezzino ebbe l'impressione che il certificato di laurea non fosse autentico.

Questo fatto e parecchie lacune palesate dal Berrini nell'insegnamento, indussero il Provveditorato a chiedere delucidazioni all'Università di Bologna. Dall'Ateneo emiliano fu risposto che Gualberto Berrini non aveva conseguito alcuna laurea e che neppure aveva mai frequentato l'Università. Seguì quindi una denuncia e il processo in Tribunale. I giudici lo hanno condannato a un anno e quattro mesi di reclusione e 120 mila lire di multa, con il condono di un anno e dell'intera pena pecuniaria, dichiarando il non luogo a procedere per il reato di falso per sopravvenuta amnistia.

a. g.

SONO ORMAI CADUTI MOLTI PREGIUDIZI E INCOMPRENSIONI

# *I cattolici e la psicoanalisi*

**Il successore di padre Gemelli all'Università del S. Cuore ha scritto un ottimo trattato sulla dottrina freudiana
E' un avvenimento di rilievo nella cultura italiana - Religione e vita psichica nel più recente pensiero psicoanalitico**

**Roma**, ottobre.

Una data d'indubbio rilievo nella storia del movimento psicoanalitico in Italia è segnata dalla pubblicazione, avvenuta in questi giorni, del volume *La psicoanalisi* di Leonardo Ancona (edizioni «La Scuola», Brescia).

Leonardo Ancona è cattedratico universitario, e dirige l'Istituto di psicologia della Università Cattolica del Sacro Cuore, quale successore del Padre Agostino Gemelli. La sua presa di posizione nei riguardi della psicoanalisi ha dunque un triplice significato: è quella di un professore universitario, di uno specialista di psicologia, e di un autorevole rappresentante del pensiero cattolico nella nostra cultura accademica.

Sarà bene avvertire subito che Leonardo Ancona conosce bene la psicoanalisi. L'affermazione potrà sembrare scontata e invece non lo è: non sono poche le pubblicazioni, anche di autori illustri, nelle quali la scienza fondata da Freud è stata presentata in modi quanto mai dilettanteschi e balordi, cosicché il lettore ne ricava non già un'informazione, ma una deformazione.

La stessa distribuzione della materia dimostra come il prof. Ancona si sia tenuto al corrente di quanto è accaduto nella dottrina psicoanalitica da diversi anni a questa parte. Non v'è dubbio che, attualmente, sia data molto maggiore importanza che non un tempo all'analisi psicologica dei meccanismi «superiori» del pensiero, e a tutta la cosiddetta «psicologia dell'Io». E proprio a questi meccanismi e a questa psicologia sono dedicati tre dei nove capitoli, di cui il libro si compone.

L'atteggiamento favorevole di Ancona nei riguardi della psicoanalisi potrà forse sorprendere qualcuno: ma non chi sappia per lunga esperienza che i fondamenti — almeno — della teoria psicoanalitica fanno ormai parte del moderno sapere, e che chiunque abbia studiato e approfondito per anni l'insegnamento di Freud (come Ancona mostra di aver fatto) deve inevitabilmente accettarne le essenziali verità. «*Nella poderosa concezione globale che Freud ebbe della vita psichica* — scrive Ancona — *si deve riconoscere un indubbio progresso della conoscenza umana*».

E' interessante notare — e l'autore non manca di farlo — come certe asprezze e angolosità delle formulazioni originarie di Freud siano state attenuate o superate nelle esposizioni di vari suoi discepoli o continuatori. Freud stesso non era soddisfatto del suo libro *Il futuro di un'illusione*, in cui aveva definito la religione come una forma di nevrosi ossessiva. E Ancona non manca di ricordare il pensiero di analisti freudiani di confessata fede religiosa, come ad esempio l'illustre Zilboorg. Che i processi psichici siano rigidamente determinati (altro motivo, questo, che oppose per parecchi anni il pensiero dei difensori del libero arbitrio alla dottrina freudiana), è stato modificato e «relativizzato» anche dall'anzidetto approfondimento psicoanalitico della psicologia dell'Io, sul quale si è distinta fra i primi, nemmeno a farlo apposta, la stessa figlia di Freud.

Gli altri punti nodali che potrebbero tuttora contrapporre dottrina cattolica e psicoanalisi hanno attinenza soprattutto alla morale, e alla disciplina del comportamento. Che la psicoanalisi non predichi affatto l'immoralità o lo sfrenamento degli istinti è cosa talmente nota, da rendere ormai oziosa ogni discussione.

Ma per il cattolico osservante, la norma morale discende da un'autorità sovrumana, mentre per la psicoanalisi — scienza laica — essa coincide tutt'al più con il progresso psichico. Progresso che, da un lato, affranca l'individuo da remore assurde e irrazionali (si pensi ai vari «tabù» che ancora si frappongono all'educazione sessuale, e che molte volte comprimono e immiseriscono i più naturali impulsi umani); mentre dall'altro lo rende sempre più responsabile verso se stesso e verso il prossimo simile.

Il prof. Ancona non può, naturalmente, venir meno alla sua posizione di cattolico *engagé*, e tiene perciò nettamente distinta la realtà umana naturale da quella sovrannaturale, additando il pericolo «che la psicoterapia giunga a dissolvere un qualunque vincolo che si sia stabilito fra un uomo e Dio». Egli si affretta peraltro a riconoscere l'esistenza sia di una falsa morale (dovuta a conflitti e pressioni ancora da risolvere), sia di molti psicoanalisti i quali «hanno riconosciuto la complessità delle variabili religiose che incontrano nello svolgimento della psicoterapia». Ed ammette infine, da uomo onesto qual è, constargli «direttamente che anche non secolari, portatori di preoccupazioni religiose, psicoanalisti italiani si sono comportati con prudenza, eventualmente riferendo il paziente al consiglio di un sacerdote».

Su altri punti non ci sentiremmo di andare d'accordo con Ancona: per esempio, sui metodi con i quali debbono venir addestrati gli aspiranti analisti, o sulla distinzione fra sublimazione e attività intellettuale «neutralizzata». Ma una discussione al riguardo supererebbe i limiti di questo articolo.

In una seconda edizione, che gli auguriamo prossima, l'autore farebbe bene ad eliminare alcuni errori di fatto (specie per quel che si riferisce ai nomi di persone), e ad aggiungere un indice analitico. Comunque già così, come oggi si presenta, *La psicoanalisi* di Leonardo Ancona è non soltanto un'opera di gradevole e istruttiva lettura, ma costituisce altresì un notevole contributo alla miglior comprensione ed accettazione dell'insegnamento psicoanalitico da parte di vari circoli e gruppi — religiosi o laici — dimostratisi finora più o meno decisamente restii ad accoglierlo.

**Emilio Servadio**

## Quindici poeti selezionati al premio Nigra di Ivrea

*(Dal nostro corrispondente)*
**Ivrea**, 18 ottobre.

(r. a.) La commissione giudicatrice del premio di poesia «Costantino Nigra», presieduta da Carlo Bo e composta da Libero Bigiaretti, Giovanni Getto, Giuseppe Maria Musso, Geno Pampaloni, Leone Piccioni, Paolo Volponi, ha selezionato quindici concorrenti alla vittoria finale fra gli oltre trecento partecipanti al concorso. Essi sono: Giovanni Caproni, Maria Carlucci, Massimo Grillandi, Enzo [illegible], Carlo Martini, Alessandro Mossotti, Rossana Ombres, Franco Piccinelli, Piero Rachetto, Silvio Ramat, Antonio Seccareccia, Guido Seborga, Efrem Torri, Fede Vaira e Guido Zavanone.

Il premio, giunto al suo secondo anno di vita, era stato assegnato l'anno scorso ex aequo a due poeti torinesi: Maria Luisa Spaziani e Edoardo Sanguineti.

La decisione finale della giuria sarà resa nota la sera del 30 ottobre nel corso di una cerimonia al teatro Giuseppe Giacosa.

# *Le impressioni del prof. Dogliotti sul suo viaggio nella Cina popolare*

**L'illustre chirurgo ha tenuto tre conferenze a Pechino ed a Shanghai - Ha assistito alla "risutura" di un avambraccio completamente staccato - "I cinesi sperano nel futuro"**

*(Nostro servizio particolare)*
**Fiumicino**, 18 ottobre.

Il prof. Achille Mario Dogliotti è rientrato questa notte in Italia dal soggiorno di due settimane nella Repubblica popolare cinese. E' giunto all'aeroporto di Fiumicino direttamente da Hong-Kong.

Interrogato dai giornalisti, il prof. Dogliotti ha detto: «*Sono stato invitato dal presidente dell'Accademia delle scienze della Repubblica popolare cinese e dall'Associazione nazionale dei medici cinesi. Ho tenuto tre conferenze, due a Pechino ed una a Shanghai. Ho trattato dei tumori maligni con iniezione dei radioisotopi seguendo un procedimento sviluppato nella scuola di Torino; ho parlato anche della chirurgia cardiaca e sul trattamento chirurgico del dolore*».

- «Quali sono state le sue impressioni, prof. Dogliotti, sulla situazione medica della Repubblica popolare cinese?».

- «*In campo medico ho trovato una situazione sensibilmente migliore di quella prevista, e in alcuni campi il contributo scientifico e pratico di alcuni gruppi di studiosi cinesi è degno di particolare rilievo. Si opera sul cuore esangue in circolazione extra corporea ed ipotermia con tecnica impeccabile, e si sono fatte operazioni vascolari veramente eccezionali*».

- «In campo chirurgico ha assistito a qualche intervento di particolare interesse?».

- «*L'intervento più importante al quale io abbia assistito è stato quello della risutura di un avambraccio completamente staccato, ad un giovane, per un incidente sul lavoro. Dopo l'intervento l'avambraccio ha potuto riprendere appieno le sue funzioni*».

- «E' soddisfatto del suo soggiorno in quel Paese, prof. Dogliotti?».

- «*Sì. Ho avuto accoglienze di estrema cortesia ovunque. Ho notato che il Paese è in continuo progresso. I cinesi nutrono una grande speranza nel futuro*».

- «Prof. Dogliotti, qual è il programma di lavoro che ora l'attende?».

- «*Portare a termine, con l'aiuto del Vaticano, il progetto della scuola medica di Monrovia; per la creazione della quale si è già firmato nel marzo scorso un accordo di massima col governo liberiano*».

r. s.

# CRONACA CITTADINA

### Programma della grande manifestazione

## Il Salone dell'Automobile ospiterà 524 espositori

**Sarà inaugurato il 30 ottobre dal Presidente della Repubblica - I progressi della motorizzazione: nel '48 si fabbricavano 60 mila auto all'anno; ora abbiamo raggiunto il milione**

Nel 1948, dopo la guerra e il primo periodo della ricostruzione, il Salone dell'Auto si aprì al Valentino su un'area di 12 mila metri quadrati con 278 espositori di 5 nazioni. In quell'anno erano stati prodotti in Italia circa 60 mila autoveicoli e la circolazione era inferiore al mezzo milione di unità. L'automobile era senz'altro un oggetto di lusso che per alcune categorie poteva anche essere considerato uno strumento di lavoro. I rotocalchi pubblicavano foto di estesi parcheggi di macchine lasciate in sosta, durante le ore di lavoro, davanti alle officine dai lavoratori americani e inglesi.

Poi tutto cominciò a cambiare con ritmo sempre più rapido e la motorizzazione, in pochi anni, divenne anche da noi un fenomeno sociale di amplissime proporzioni. Le tranvie municipali oggi sentono la concorrenza dell'utilitaria e decine di migliaia di persone ogni giorno si recano in azienda con la macchina. L'auto è diventata anche un diffuso strumento di svago come dimostrano le code e gli ingorghi domenicali.

Il Salone dell'Auto è stato il protagonista e il testimone di questo sviluppo. La rassegna che si apre mercoledì 30 ottobre al Valentino copre un'area di oltre 35 mila metri quadrati con 524 espositori di 13 nazioni. L'importanza internazionale del Salone si è molto accentuata con la liberalizzazione del mercato automobilistico nazionale. Tutte le Case estere oggi si stanno impegnando a fondo per assicurarsi una parte del nostro mercato. Intanto la produzione nazionale raggiungerà per la prima volta il milione di unità in un anno e gli automezzi circolanti in Italia sono ormai quasi 4 milioni e mezzo.

La cerimonia inaugurale si svolgerà alle 11,30 di mercoledì 30 ottobre all'interno del Teatro Nuovo alla presenza del Presidente della Repubblica. Dopo la visita delle autorità il Salone sarà aperto al pubblico.

Partecipano alla rassegna 13 nazioni: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Giappone, Italia, Olanda, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svezia e Svizzera. In totale le Case espositrici di autovetture sono 72; quelle di autoveicoli industriali, 26; di vetture sport e trasformate 8.

Ci sono inoltre 25 aziende costruttrici di rimorchi; 82 di pneumatici e ruote; 21 di carrozzerie per autovetture; 19 di carrozzerie per autoveicoli industriali; 40 di autoveicoli industriali con speciali applicazioni; 9 di lubrificanti e 296 ditte produttrici di accessori, parti staccate, forniture varie, ecc...

Il ministero dei Trasporti, come di consueto, ha concesso una riduzione del 20 per cento sui biglietti ferroviari nel periodo 30 ottobre-10 novembre. Allo scopo di facilitare l'affluenza del pubblico quest'anno si è istituito un secondo ingresso principale al Salone nel Teatro Nuovo, nonché una nuova grande uscita centrale sul corso Massimo D'Azeglio.

L'orario d'apertura sarà dalle 9,30 alle 23. I prezzi dei biglietti d'ingresso sono: normale 450 lire; ridotto (comitive con un minimo di 15 persone) 400 lire; ridotti speciali (militari e ragazzi) 250 lire; tessera per 24 ingressi 6 mila lire. Facilitazioni particolari sono concesse agli studenti.

Ogni sera, com'è tradizione del Salone di Torino, verrà sorteggiata fra tutti i visitatori (titolari di biglietti normali da 450 lire o di ridotti per comitive da 400 lire) una macchina. Si comincerà mercoledì sera con una Fiat «500 D», per proseguire giovedì con una Lancia «Fulvia».

Tra le personalità straniere visiteranno il Salone il presidente della Simca sig. Hérell, il presidente della Volkswagen prof. Nordhoff, il presidente della Chrysler sig. Longon e il sig. Brian Rootes presidente dell'omonimo gruppo inglese.

### Perse le gambe per salvare una bambina dalla morte

**Medaglia d'oro all'ex alpino di Cocconato e ad altri 11 «gentiluomini» della strada**

Nel quadro delle manifestazioni per il 45° Salone, il 10 novembre, al Museo dell'Automobile saranno consegnate le medaglie d'oro per il 1963 ai «Gentiluomini della strada». L'iniziativa di premiare cittadini che si distinsero per generosità in occasione di incidenti stradali, è giunta alla sesta edizione.

Quest'anno, fra i molti casi segnalati, il comitato esecutivo ha scelto sei civili, un sacerdote, due ufficiali, un carabiniere, un agente di polizia, e un vigile urbano. Nel gruppo si trova Carlo Racca, 54 anni, agricoltore di Cocconato. Nel maggio scorso — «La Stampa» parlò diffusamente del suo sacrificio — si lasciò investire da un camion per salvare la vita di una bimba. Il veicolo gli stroncò le gambe che dovettero essere amputate.

Ora, l'ex-alpino, allegro e bonario, che tutti a Cocconato conoscono e circondano di affetto, vive in una carrozzella nella sua casa di campagna. Di tanto in tanto la bimba che ha strappato alla morte va a trovarlo. Egli ripete: «Sono contento d'averlo fatto, lo rifarei».

*VEDERE IN IX PAGINA:*
**Le prime arringhe per «Radiofortuna»**
Gli avvocati sostengono la buona fede degli imputati minori - Il dibattito rinviato a mercoledì

### Le norme per combattere l'inquinamento dell'aria

Un manifesto del sindaco alle imprese di riscaldamento - Vietati i carboni fumogeni e le nafte pesanti

In questi giorni si stanno accendendo i termosifoni. I contratti delle imprese di riscaldamento con i condomini iniziano alla metà del mese o al giorno 20 o, in certi casi, al 1° novembre. La riattivazione del riscaldamento non è stata senza inconvenienti. In parecchi edifici gli impianti funzionano male a causa della lunga pausa. Da più parti sono stati chiamati i vigili del fuoco perché il fumo che aveva invaso gli scantinati aveva fatto pensare a incendi. Il fumo denso e nero era invece determinato dall'alta percentuale di umidità dovuta all'intasamento dei camini.

Nel quadro della lotta contro l'inquinamento atmosferico, che risale soprattutto al cattivo funzionamento degli impianti, il Sindaco ha diffuso un'avvertenza che a cura dell'ufficiale sanitario prof. Turletti è stata trasmessa a 52 imprese di riscaldamento.

Il manifesto richiama le norme tecniche, elaborate in accordo anche da una commissione di esperti, per l'esercizio delle caldaie e per i locali dove sono sistemate; avverte inoltre che per gli inadempienti sono previste sanzioni. I locali devono essere illuminati, di facile accesso, con uno spazio libero tra caldaia e muro di almeno un metro, e di altezza non inferiore al m. 2,75. Per consentire l'aerazione, sono obbligatorie aperture verso l'esterno, o almeno una canna di ventilazione. La caldaia deve avere una potenzialità adeguata all'impianto a cui fornisce il calore, un bruciatore adatto e una canna fumaria di dimensioni tali da assicurare un regolare tiraggio, senza produzione di fumi molesti. Sono considerati molesti i fumi che, a 15 minuti dall'accensione, presentino un alto grado di opacità e un contenuto in polvere superiore a un grammo e mezzo per metro cubo.

Per il regolare funzionamento degli impianti non possono essere usati prodotti che non corrispondano a caratteristiche precisamente fissate. In particolare: coke, antracite e litantrace con più del 10 per cento di materie volatili (sono vietati carboni fumogeni come sulcis, lignite e simili); oli combustibili con viscosità superiore ai 5-10 gradi (per bruciatori piccoli, olio fluido; per i medi, olio semifluido; per i grandi, olio denso). In nessun impianto è ammesso l'uso di nafte pesanti.

### Rotte ieri le trattative per i dipendenti Stipel

Per i 13 mila dipendenti della Stipel dislocati in Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta erano in corso da maggio trattative aziendali riguardanti il rinnovo del contratto integrativo di lavoro. La Cisl, Cgil e Uil chiedevano la riforma dell'inquadramento del personale, l'istituzione di un premio sull'incremento dell'azienda, iniziative per la costruzione di case per i lavoratori ecc. Le trattative ieri sono state interrotte ed i tre sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione: da lunedì sono sospesi gli straordinari ed i turni di reperibilità (gli operai per la riparazione dei guasti stanno a casa in attesa di chiamata).

— Si sono concluse ieri sera senza accordo le trattative per i 280 licenziamenti della Eaton-Livia. L'azienda tuttavia ha deciso di ridurre da 200 a 80 i licenziamenti e di effettuarli dal 26 febbraio al 30 aprile dell'anno prossimo.

### La situazione dell'Ente comunale di assistenza

## Polemiche dichiarazioni dell'ing. Villa che si è dimesso da presidente dell'Eca

**L'Ente è stretto da difficoltà finanziarie sempre più gravi - L'ing. Villa: «Alle Casermette vivono in condizioni preoccupanti 1500 persone, di cui 700 bambini» - «Mancano le garanzie igieniche e c'è pericolo di un'epidemia» - In un angolo del lavatoio sono alloggiate 18 persone (10 bimbi e due donne incinte)**



**Otto adulti e dieci bimbi immigrati da Catania vivono in uno spazio di 4 metri per 4**

L'ing. Villa, presidente dell'Ente Comunale di Assistenza, si è dimesso dalla carica precisando i motivi che lo hanno spinto a farlo in due lunghe lettere al Sindaco e al Prefetto.

«*La mia decisione* — ci ha dichiarato — *è scaturita da una profonda riflessione sulla tragedia del Vajont. Il sacrificio di tante vite umane, gli interrogativi e i dubbi, la sete di verità e di giustizia che "La Stampa" ha riecheggiato in questi giorni con tanta efficacia, sono un violento richiamo alle responsabilità di chiunque, con compiti vasti o modesti, sia chiamato ad amministrare la cosa pubblica*».

Presidente dell'Eca vuol dire essere a capo della gente più povera e sventurata che vive in una grande città come la nostra: alle Casermette, nelle ex caserme, al ricovero. Dice l'ing. Villa: «*Ho lottato per anni; adesso devo constatare amaramente che i miei sforzi non sono serviti a difendere la causa dei poveri. L'Eca, stretto da difficoltà finanziarie sempre più gravi a che cosa si è ridotto? A un ente che distribuisce un po' d'elemosina, e sempre meno, attraverso pratiche così complicate da scoraggiare persino i più poveri. Non è questo che io volevo; ma imprimere all'attività dell'Ente una vita nuova avviandolo verso forme assistenziali e sociali moderne, contribuendo a risolvere i mille e gravi problemi dell'immigrazione*».

Il progetto dell'ing. Villa, era di togliere la gente dalle penose condizioni in cui vive negli alloggiamenti; offrire agli immigrati alloggetti puliti, in un quartiere di temporanea residenza, tutto per loro; aiutarli a inserirsi nella società e nel lavoro con un'opera di educazione e d'istruzione; elevarli e sorreggerli. «*Seicento alloggi* — prosegue — *volevo costruire; un villaggio modello con scuole e servizi sociali. Sono due anni che le pratiche si coprono di polvere, perdute nei meandri burocratici, malgrado il Comune abbia concesso il terreno, approvato il progetto e stanziato 150 milioni per finanziarlo; il ministro dell'Interno aveva inviato all'allora Prefetto dott. Saporiti 500 milioni di contributo, e le banche e le industrie avevano assicurato il loro appoggio*».

Non s'è potuto fare ancora nulla. Di chi la colpa? «*Ma si sa: la burocrazia. Dormono i 650 milioni e i progetti mentre le condizioni delle Casermette si fanno pericolose*». In quelle di S. Paolo vivono (se così si può dire) 1500 persone, tra cui 700 bimbi. Presto non avranno neppure aria da respirare, perché in mezzo al cortile si costruiscono baracche per ospitare altri 500 sventurati. Il sovraffollamento è pauroso. I corridoi sono invasi da mobili, sporcizia, gente accampata; dal soffitto di cartone dei cosiddetti appartamenti escono i tubi di alcune stufette, che danno calore a pochi e minacciano tutti.

«*Parecchi bimbi sono malati, febbricitanti, soffrono il freddo e l'umidità* — dice l'ing. Villa — *senza adeguati soccorsi. E non bisogna trascurare nemmeno l'incombente minaccia di un'epidemia, del cui pericolo ho messo al corrente il medico provinciale*».

Eppure l'affollamento non si può rallentare; tra l'ignoranza, la miseria e la disperazione cresce *che la malavita si annida alle Casermette, dove manca ogni disciplina, ogni controllo della polizia, le suore vengono insultate, e i funzionari Eca non vogliono prestare servizio, dopo l'aggressione subita da un loro collega giorni fa*». Una notte, che l'impianto elettrico è saltato, persino il cappellano è stato minacciato se non lo avesse subito rimesso in ordine.

«*La scuola è insufficiente e l'ho detto. I servizi igienici paurosamente scarsi e taluni inservibili, ma non ho soldi per farli riparare. La camera mortuaria, abitata anche quella, è considerata appartamento di lusso*».

L'ing. Villa ci conduce a constatare con i nostri occhi una condizione umana avvilente e spaventosa: 18 immigrati da Catania (8 adulti e 10 bimbi di cui un neonato) occupano il limite estremo del locale dei lavatoi e in uno spazio di 4 metri per 4, mangiano, dormono, fanno cucina. Sono quattro famiglie che vivono in promiscuità. Le donne hanno 18, 19, 20 e 38 anni; due sono incinte. Non c'è lavello, il fornello è sul davanzale. Un po' di cartone catramato, messo come paravento, divide la povera comunità dal luogo dove decine di persone si avvicendano a lavare i panni. Ma non impedisce all'acqua di allagare il pavimento, dove giocano su un giaciglio informe, i bambini.

Con angoscia, l'ing. Villa dice: «*Denuncio questo stato di cose che sono impotente a fronteggiare, e me ne vado. Che cosa altro posso fare? La mia coscienza di uomo e di cristiano si ribella. A questa gente noi dovremmo dare accoglienza umana, mezzi per migliorare, aiuto e conforto. Diamo quattro pareti in cui sono accampati peggio delle bestie. E i progetti dormono, i soldi per attuarli sono fermi, uomini di buona volontà sono costretti all'inerzia. Bisogna avere il coraggio di dirlo forte*».

### Intervento del prefetto per la ferrovia Canavesana

Ai 140 operai che l'altro giorno, attraverso «Specchio dei tempi» avevano lamentato il disservizio della Canavesana (due ore per coprire in automotrice i 30 chilometri da Pont a Torino) ha risposto il prefetto dott. Migliore: «*Desidero informare* — dice la lettera inviata a *La Stampa* — *che il problema del servizio sulla linea Canavesana gestita dalla Satti ha già formato oggetto dell'interessamento di questa Prefettura. Gli argomenti segnalati nella lettera diretta a* La Stampa *saranno tenuti presenti per il migliore andamento del servizio*».

### Provvedimento contro il caro-vita da attuare entro novembre

## Ogni pomeriggio sui mercati rionali frutta e verdura a prezzi controllati

**L'assessore all'annona dichiara: «Saranno allestiti spacci mobili a cura di una cooperativa torinese» - La merce in sacchetti preconfezionati - Dal 1° novembre le banane saranno ribassate da 350 a 330 lire al kg**

La Commissione per il mercato generale ortofrutticolo, riunita l'altro giorno alla Camera di Commercio, sotto la presidenza del dott. Vitelli, ha deciso di eliminare dai mercati di piazza Galimberti tutti gli operatori la cui presenza — anziché agevolare le contrattazioni che vi si svolgono — causa, con l'eccessivo frazionamento della merce in arrivo, l'inevitabile aumento dei prezzi.

I «grossisti» che operano al mercato sono oggi 900: verranno ridotti, come abbiamo pubblicato, a 250. La necessità della riduzione era stata constatata già parecchi anni or sono; è stata nuovamente confermata dalle indagini svolte dai tecnici per incarico dell'attuale assessore all'annona comm. Bartolatti. Perché non si è ancora giunti a realizzarla? Ieri l'assessore ci ha detto: «*La Commissione ha nominato una sottocommissione da me presieduta perché formuli le norme in base alle quali si formerà una graduatoria dei grossisti. Soltanto quelli che offriranno sufficienti garanzie saranno ammessi al mercato*». La sottocommissione riferirà sui risultati dei suoi lavori l'11 novembre.

Si tratta dunque di riprendere da capo tutto il problema? «*No* — ha risposto l'assessore —. *Le nostre indagini ci danno ormai una sufficiente base di partenza. Noi sappiamo quanti sono gli operatori che hanno contravvenuto, ad esempio, alle norme sulla tara-merci, e per questo sono stati multati; sappiamo anche con esattezza il quintalaggio di merce da ciascuno trattato nel corso dell'anno. Ormai non si tratta che di tirare le fila, stendere le severe norme a cui ci si dovrà attenere nell'assegnazione delle licenze che sono scadute il 30 giugno, e applicarle, non appena la Commissione le avrà approvate*». Non si dovrebbe quindi perdere altro tempo prezioso oltre al molto che si è consumato in polemiche.

Ma l'eliminazione dal mercato dei sensali o dei mezzo-grossisti «*inutili e dannosi anelli della catena distributiva*», come li ha definiti la magistratura, è soltanto uno dei mezzi con i quali l'autorità intende portare avanti la lotta contro il caro-vita. L'altro è quello della *vendita controllata*, che finora si svolgono, nel settore alimentare, ad opera di un consorzio di cento dettaglianti i quali si sono impegnati a smerciare generi di prima necessità, forniti di marchio di garanzia, a prezzi inferiori a quelli normalmente praticati (pasta, riso, scatolame, olio, burro ecc.).

Esempi di iniziative per le vendite controllate ci vengono dai comuni della «cintura», come Venaria, ad esempio, che vi darà inizio da giovedì prossimo; o come Settimo, dove il consiglio comunale sarà convocato tra breve in seduta straordinaria per attuare un analogo sistema.

«*Le vendite controllate a Torino* — dice l'assessore all'annona — *avranno presto inizio sotto l'egida del Comune nel settore della frutta e verdura. Intendiamo favorire in tutti i modi una cooperativa cittadina, che si è dichiarata disposta e pronta a vendere i generi ortofrutticoli in sacchetti preconfezionati, e a prezzi stabiliti dal Comune, a partire da metà novembre. La cooperativa intende istituire spacci mobili di frutta e verdura nei principali mercati rionali, ma al di fuori delle ore di normale contrattazione, cioè nel pomeriggio*». L'assessore si recherà oggi dal Prefetto per sollecitare il suo appoggio.

*Ci telefonano da Roma:*

Il prezzo delle banane al minuto sarà ridotto da L. 350 a L. 330 il chilogrammo a partire dal 1° novembre prossimo. Il relativo decreto, emanato dal ministro delle Finanze, è in corso di registrazione.

L'Azienda monopolio banane ha così stabilito i prezzi ad ogni passaggio: al concessionario grossista L. 213 al chilo, al dettagliante L. 254 al chilo, al pubblico L. 330 al chilo. Il ribasso è stato reso possibile dalla revisione dei costi di distribuzione.

### I prezzi del mercato all'ingrosso

| GENERI | Lire al chilo | GENERI | Lire al chilo |
|---|---|---|---|
| Coste - costine | 70 | Patate | 34 |
| Cardi | 110 | Peper. gialli | 210 |
| Carote | 80 | Pomodori | 170 |
| Cavolfiori | 80 | Pomod. conserva | 94 |
| Verza | 40 | Porri | 100 |
| Catalogne | 90 | Zucchini | 65 |
| Cipolle piatte | 65 | Mele «Stark» | 130 |
| Fagiol. pregiati | 150 | Pere «Abate» | 150 |
| Finocchi | 50 | Pere «Kaiser» | 130 |
| Indivia | 100 | Uva «Pugliese» | 140 |

*I prezzi indicati sono all'ingrosso, prevalenti (relativi alla maggiore quantità di merce trattata) e al netto della tara. Rispetto a ieri le quotazioni sono stazionarie.*

### Scienziati di tutto il mondo al Simposio di missilistica

**Si svolgerà martedì organizzato dall'Accademia delle Scienze**

Il presidente dell'Accademia delle Scienze prof. Grosso ha annunciato ieri in una conferenza stampa il programma delle manifestazioni che si svolgeranno a Torino per il 150° anniversario della morte di Luigi Lagrange, uno dei fondatori dell'insigne sodalizio. Dal 22 al 26 ottobre si terrà un simposio internazionale sul «calcolo variazionale» e la «meccanica analitica», temi attinenti a campi nei quali l'opera di Lagrange fu particolarmente feconda e portò a risultati essenziali.

Nell'adunanza solenne di apertura, fissata per le 10 del giorno 22, sarà conferito il premio internazionale con medaglia d'oro «prof. Panetti» al tedesco prof. William Prager della Brown University di Providence (Usa), scienziato distintosi per le sue ricerche nella meccanica applicata nel decennio 1953-1962. Il premio è alla sua terza edizione. Il primo fu assegnato nel 1958 all'inglese prof. Taylor, il secondo nel '61 all'olandese prof. Burgers.

Nell'illustrare il simposio il prof. Grosso ha annunciato che vi parteciperanno studiosi di tutto il mondo e ne ha sottolineato l'importanza: «La tecnica — ha detto — non si muove se non si muove la scienza». Il prof. Ferrari di meccanica applicata del Politecnico ha aggiunto che i settori direttamente interessati agli studi del simposio sono quelli della missilistica e della fisica nucleare.

## Specchio dei tempi

**Agiremo rapidamente e non un centesimo andrà sprecato E' sempre il cuore del popolo che risponde all'appello - Il bilancio di alcuni Enti controllati dallo Stato - Anche per Lei l'augurio; Le siano di conforto il silenzio e la preghiera**

*Un gruppo di lettrici ci scrive:*

«Siamo un gruppo di impiegate di un'industria torinese che in questi giorni è venuto a portare a *La Stampa* una offerta per i poveri sinistrati di Longarone. Quest'offerta è stata fatta da noi con tutto il cuore e a costo di piccole rinunce, ma ci assale un grosso dubbio: dove andranno a finire questi soldi? Nel calderone di Roma? Perché *La Stampa* non prende l'iniziativa di portare personalmente le offerte dei suoi lettori ai poveri superstiti? Si faccia promotore il giornale, che è molto serio e stimato, di questa bella opera di solidarietà; avrà il plauso di tutti i sottoscrittori e sarà imitato da molti altri.

«Se si vorrà pubblicare questa nostra idea, siamo certe che i lettori l'approveranno e quelli finora esitanti correranno anch'essi con più fiducia ed entusiasmo a portare la loro offerta».

*Seguono le firme*

*Un lettore ci scrive:*

«La Radio, nella sua trasmissione della sera del giorno 14 corrente, ha detto che alla Camera era stato osservato un minuto di silenzio per i morti di Longarone. Attendavamo di udire che, subito dopo, gli Onorevoli avevano aperto una sottoscrizione per la ricostruzione e per i superstiti della immane sciagura. Ma la notizia non è venuta.

«E' sempre il gran cuore del popolo, meno provveduto, che palpita e sente la miseria altrui e che, con le sue innumeri modeste offerte, somma le cifre di centinaia di milioni».

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive:*

«La tragedia del Cadore ha distolto momentaneamente l'attenzione del pubblico dalla situazione economica del paese. Però nell'imminenza della costituzione del nuovo governo (probabilmente una seconda edizione del centro sinistra con partecipazione diretta dei socialisti) è bene tentare di fare il punto per sapere ove siamo diretti.

«Credo nessuno oggi abbia più il coraggio di parlare del "miracolo" economico quando le banche sono costrette a limitare il credito nella forma più drastica e lo stesso governo non sa dove attingere i fondi per tirare avanti. E' in corso l'emissione di 50 miliardi di Obbligazioni Iveimer 5,5 % al prezzo di 95, le emissioni precedenti sono quotate in borsa a 91,75! Le obbligazioni Eni (garantite dallo Stato) sono più o meno tutte sulle 90 lire. E così via. Inoltre citiamo qualche dato di bilancio della stessa Eni: partecipazioni e finanziamenti a società controllate 242 miliardi (cosa valgono?) debiti 320 miliardi utili sul capitale e riserve di 88 miliardi lire 342 milioni e cioè il 0,34 %. Cotoniere Meridionali: seguendo una ormai lunga tradizione hanno nuovamente ridotto il capitale di 3 miliardi a 960 milioni e riportato a 8 miliardi. Alfa Romeo: capitale 30 miliardi debiti 110 miliardi perdita 600 milioni.

«Questi sono pochi esempi di gestione di enti completamente controllati dallo Stato. E' possibile che il paese continui a dissanguarsi per aziende antieconomiche, con avventure nel Ghana, nell'Iran, con prestiti di 50 milioni di dollari al Brasile e che in Italia non si trovi più credito e aumenti ogni giorno la spirale inflazionistica?».

*Enrico Luttes*

*Un lettore ci scrive da Pisa:*

«Ho letto con profonda commozione e tristezza, caro amico, la sua lettera a "Specchio dei tempi" di sabato 12.

«Lei troverà certamente non uno ma molti professori che le scriveranno e forse qualcuno potrà darle qualche speranza per sua moglie; non per una totale guarigione ma, se il male è all'inizio, per qualche anno di vita. Comunque non speri molto poiché, come ha scritto "Specchio dei tempi", solo il Signore lassù può aiutarla.

«Lei scrive che lavorerebbe giorno e notte, tutta la vita, per pagare la costosa e lunga cura che le garantisse la speranza. Io, che sono un modesto industriale, avrei dato tutto quanto possedevo, per salvare mio figlio di 24 anni morto di leucemia e mia moglie due anni dopo e solo 56 anni di tumore allo stomaco!

«Il mio affettuoso consiglio è che lei si affidi ad un bravo medico e gli chieda solo che nel limite delle sue possibilità assista sua moglie e le dia medicamenti adatti a non farla troppo soffrire nelle ore gravi che ancora dovrà trascorrere.

«Lei cerchi nel lavoro e nell'amore del figli tutta quella forza di cui ha bisogno per essere vicino sino all'ultimo alla sua diletta compagna. Se sua moglie non sospetta il male che ha, sia forte e coraggioso, non lasci trasparire nulla, reciti la commedia, inventi malattie lunghe, dolorose ma da cui si guarisce. Io ho fatto così: nè mia moglie nè mio figlio hanno saputo nulla.

«Non si chieda del perché né ora né dopo, ai quali non saprebbe rispondere, ma preghi Dio che l'assista ora e dopo per il cammino che ancora dovrà percorrere. Un abbraccio».

*Segue la firma*

### Due feriti nell'auto rovesciata il conducente fugge in bicicletta

Un'autolettiga della Croce Rossa veniva richiesta ieri sera verso le 20 dalla cascina Bertolotta di Druent, presso la quale un'auto Fiat 1900 con a bordo tre persone si era rovesciata in un campo. Ad avvertire i titolari della cascina era stato il guidatore dell'auto, rimasto pressoché illeso nell'incidente: «Correte — aveva gridato — al fondo della discesa per Pianezza c'è una macchina rovesciata. Ci sono dei feriti gravi». Dopo di che il giovane si faceva imprestare una bicicletta e si allontanava.

Giunta sul posto, la Croce Rossa trovava nell'auto due feriti: Pietro Monfrino, 42 anni, via Pianezza di Druent 27, e Pietro Cochis, 41 anni, frazione Rive di Druent. Portati al Maria Vittoria i due venivano medicati per ferite varie al viso e agli arti e ricoverati in osservazione. Sia il Cochis che il Monfrino hanno dichiarato di essere saliti verso le 23 a Druent sulla macchina di un certo Luciano, diretto a Torino. Avevano fatto pochi chilometri quando al fondo di una curva in discesa l'auto era sbandata sulla destra e si era rovesciata in un prato dopo avere divelto un palo della luce. Del non meglio identificato Luciano a mezzanotte non si avevano ancora notizie.

### Nuovo impianto al Politecnico

E' stato inaugurato al Politecnico un impianto per la produzione di azoto liquido. Si compone di un compressore a tre fasi che comprime l'aria a 200 atmosfere di un decarbonatatore d'aria e di un elemento essicante a gel di silice. Si tratta di un impianto sperimentale, donato dalla ditta Rivoira, che sarà usato dall'Istituto di fisica tecnica come mezzo didattico per gli studenti e per esperimenti vari.

La «Messa per l'Artista» festeggia domenica i trent'anni della fondazione, con una solenne funzione nella chiesa San Lorenzo, alle ore 11,45. Il coro della Consolata eseguirà Palestrina, Percel, Gregoriano, Bach.

## Quando si trovavano senza denaro scendevano a rubare nella cremeria

**Due giovani, tre volte in un mese, hanno saccheggiato la gelateria sotto casa - Furto di un tredicenne in una gioielleria**

Due giovani che più volte avevano svaligiato la cremeria di via Gramsci 12, sono stati scoperti e arrestati. Gianfranco Cibrario, 23 anni, senza fissa dimora, e Carlo Bettarini, 19 anni, abitante in una pensione sopra la cremeria, forzavano una finestrella che dà nel sottoscala, si introducevano nel negozio, rubavano il denaro della cassa e mangiavano un paio di gelati.

Il colpo era andato bene tre volte in un mese. La prima volta avevano rubato 70 mila lire, la seconda 50 mila e ieri notte 20 mila. Il proprietario della cremeria, Giovanni Lannes, aveva scoperto i furti e aveva presentato denuncia al commissariato Moncenisio: le caratteristiche dei colpi lasciavano perplessi. Sembrava che dalla finestrella un ladro non avrebbe potuto introdursi, del resto era da escludere che qualche cliente si fosse fatto rinchiudere nel locale.

Una guardia notturna, Bernardo Di Francesco, ha avuto l'incarico di sorvegliare il negozio. E ieri notte alle 4,30 ha sorpreso due giovani sotto l'androne. Alle sue domande hanno risposto che abitavano al secondo piano, ma il De Francesco ha notato la finestrella aperta e non ha avuto dubbi: i ladri erano i due giovani. Ha chiamato la «Volante» che li ha arrestati: hanno negato fino a quando non è stato trovato sotto un divano un pacco con 20 mila lire, in monete da cento e da cinquanta.

— Un ragazzo di 13 anni ha rubato quattro orologi per andare sulle giostre. L'altro pomeriggio ha accompagnato un amico nel negozio di Giovanni Casolati, in galleria Umberto I: il giovane doveva ritirare una sveglia per conto del padre; è conosciuto dal proprietario che lo ha trattenuto per chiedergli notizie dei genitori. Mentre i due parlavano, il ragazzino si è avvicinato alla vetrina fingendo di guardare gli oggetti esposti.

Quando i due amici sono usciti, il Casolati si è accorto che da un plateau mancavano quattro orologi d'oro ed è andato al commissariato a denunciare il furto. Nell'ufficio ha avuto la sorpresa di incontrare il brig. Rizzo che teneva per un braccio il ladruncolo. Lo aveva incontrato fra le giostre del «luna park» di piazza San Giovanni, passava da un baraccone all'altro invitando generosamente amici e ragazze, non badava a spese.

Il sottufficiale si era insospettito e lo aveva invitato al commissariato. Il ragazzo aveva ancora in tasca tre dei quattro orologi e 13 mila lire. Ha confessato: voleva andare sulle giostre, ma non aveva denaro. Quando ha visto tutti quegli orologi in vetrina non ha saputo resistere alla tentazione. Poiché si tratta di un minore, dopo una lavata di capo, è stato riconsegnato ai genitori.

### Detenuto alle Nuove rubò nelle cassette d'ordinanza

**Condannato a otto mesi**

Accusati di un furto in carcere, mentre erano detenuti, sono comparsi davanti al tribunale (pres. Stea, p. m. Buscaglino, canc. Falcelli) quattro giovani: Donato Donadeo, Mario Frisoni, Antonio Feola e Ugo Benazzi.

Il 13 dicembre '59, il brig. Sol, sottufficiale degli agenti di custodia delle «Nuove», si accorse che nei locali della vecchia cappella erano state scassinate alcune cassette di ordinanza degli agenti. Erano spariti abiti e un caricatore di pallottole.

Il furto dei proiettili preoccupò la direzione del carcere. Furono svolte inutilmente indagini. Dopo qualche giorno, nel cortile del 5° braccio, si trovarono le pallottole avvolte in una bustina di plastica.

Il Donadeo, il Frisoni, il Feola e il Benazzi che frequentavano la scuola di avviamento attigua ai locali della vecchia cappella, furono incriminati. Il tribunale ha riconosciuto colpevole del furto soltanto il Benazzi, condannandolo a 8 mesi e revocandogli una precedente condizionale. Gli altri tre sono stati assolti con formula piena. Difesa avv. Altara, Obert, Rappelli.

### Le zone dove sorgeranno le 20 farmacie del Comune

Martedì scorso, su proposta dell'assessore all'Igiene prof. Jona, la Giunta ha approvato l'istituzione di 20 farmacie comunali. La deliberazione passerà all'esame del Consiglio in una delle prossime sedute. E' intenzione degli amministratori della città coprire le zone meno servite. La Giunta indica le seguenti: c. Traiano - p. Omero - p. Pitagora - c. Sebastopoli e via Guido Reni - c. Correnti e via Castelgomberto - borgata Monginevro - barriera di Francia - borgata Parella - Vallette - c. Lombardia - p. Stampalia - zona a nord di c. Grosseto.

Le farmacie funzioneranno inizialmente con personale fuori ruolo. In un secondo tempo saranno messe a concorso. La gestione si svolgerà sotto il controllo dell'Ufficio d'Igiene del Comune. Il servizio di deposito verrà effettuato dall'Alleanza Cooperativa.

## Un professore minaccia di uccidere la giovane moglie che vive separata

Lui 56 anni, lei 28; un matrimonio infelice - Ma l'insegnante non voleva rassegnarsi alla perdita dell'affetto coniugale - L'intervento della polizia e la denuncia

Il commissariato Madonna di Campagna si è occupato in questi giorni di un delicato «caso» familiare, conclusosi con una denuncia a piede libero per minacce gravi.

Nel dicembre dello scorso anno un attempato professore di scuola media, 56 anni, che insegna in un istituto privato, si univa in matrimonio con una giovane collega, 28 anni, insegnante in altra scuola. L'unione si rivelava infelice sin dai primissimi giorni, forse a causa della notevole differenza di età fra i due sposi. Due mesi dopo la coppia si separava legalmente e la professoressa tornava a vivere con i genitori.

Per qualche tempo il marito pareva rassegnato. Ma dall'estate cominciava a rifarsi vivo proponendo alla moglie di riprendere la vita in comune; al che la giovane opponeva un fermo e reciso rifiuto. Allora aveva inizio una serie di telefonate in tono supplichevole o minaccioso: il professore chiamava la moglie a tutte le ore, di giorno e di notte, e cercava di convincerla con argomentazioni che duravano a volte, ininterrottamente, per un'ora.

Invano i suoceri gli parlavano e gli facevano parlare da un legale. L'anziano insegnante era esplicito: «Ci siamo sposati. Il matrimonio è indissolubile. Quindi deve vivere con me». Due settimane fa affrontava la moglie nei pressi della scuola e le faceva una scenata violenta. Tre giorni or sono le inviava una lunga lettera in cui le intimava, entro il più breve tempo possibile, di tornare da lui; se ciò non fosse avvenuto, egli l'avrebbe rovinata. Le minacce contenute nell'ultima parte della lettera erano tanto precise e tanto gravi che la professoressa — desiderosa, sino a quel momento, di mettere a tacere la cosa e di evitare uno scandalo — si risolveva di sporgere denuncia alla polizia, temendo per la propria incolumità.

A seguito di indagini e interrogatori, il commissariato ha deferito a piede libero all'autorità giudiziaria l'insegnante; il quale si è difeso asserendo che le minacce epistolari avevano esclusivamente un valore «letterario» e che non rispondevano per nulla alle sue reali intenzioni; e che comunque le frasi sconsiderate erano state scritte in un impeto di amarezza e di collera nel vedersi respinto dalla moglie con tanto accanimento.

### Giovane motociclista muore nello scontro con una mucca

Il motociclista Mario Coriasco, 24 anni, abitante a San Francesco al Campo, si è scontrato ieri notte, sulla strada di Lanzo con una mucca. Forse per la stanchezza, non si è accorto che davanti a lui, sulla destra della strada, sfilava lentamente una mandria di bovini. Il Coriasco vi è finito in mezzo in piena velocità e ha investito una delle mucche. Sbalzato di sella è caduto battendo il capo contro l'asfalto. E' morto poche ore dopo all'ospedale di San Maurizio.

**TEMPERATURA DI IERI**
**MASSIMA + 14,3**
**MINIMA + 8,9**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 12; pressione 745,7; umidità 85 %; cielo poco nuvoloso. Previsioni: cielo variamente nuvoloso. Foschia di primo mattino. Temperatura a Caselle: massima + 16,8; minima + 5,4; media + 10,7

# Per le vittime della catastrofe del Vajont

# La sottoscrizione popolare de «La Stampa»

**Continua la nobile gara di solidarietà - Cittadini anonimi e scolaresche sempre più impegnate nella raccolta di fondi per dimostrare l'affetto di Torino alle popolazioni venete - Il ringraziamento della Famiglia friulana: «Questo unanime aiuto ai nostri fratelli del Piave ci è di grande conforto nella sventura»**

## Venticinque garofani per la scuola di Longarone

*La tragedia del Vajont ha toccato profondamente il cuore dei fanciulli. Ci giungono lettere bellissime, nelle quali si sente la genuinità dell'ispirazione. Leggerle commuove, il linguaggio dell'infanzia non ha retorica, è l'espressione della purezza e della bontà. Scrivono gli scolari di Cascine Enea di Cureggio (Novara):* «Siamo rimasti molto tristi per le terribili notizie che da te abbiamo appreso. Abbiamo pensato a quei poveri bambini come noi, ora morti, là, sotto le loro case, coi loro genitori, forse fra i loro libri. Ora per loro la scuola, sulla nostra paurosa terra, è finita, ma certamente Essi già l'avranno ripresa lassù con gli Angeli in Paradiso. Non soffriranno più, sono tornati felici come prima. Osservando quella tua fotografia di domenica, è nato in noi scolari un grande desiderio: mandare a nome nostro, con i soldi che ti inviamo, cara «Stampa» tu che puoi tutto, venticinque garofani bianchi, in quella scuola rimasta in piedi, in mezzo a tutto quel disastro. Siamo sicuri che ci farai questo favore e di tutto cuore ti salutiamo e diciamo grazie!, grazie!».

*Una alunna della scuola media Sebastiano Valfrè di Torino scrive:* «Voglio dire, specialmente ai babbi e alle mamme che hanno perduto i loro bambini, che noi siamo vicini a loro con tutto il cuore e vorremmo fare per loro qualche cosa di più di inviare un aiuto materiale. Se qualcuno vorrà scriverci, noi risponderemo e cercheremo di dimostrare tutto l'affetto che sentiamo per chi ha provato tanti dolori».

*Ai nostri uffici continuano a pervenire, unitamente a qualche grossa somma, centinaia e centinaia di offerte spicciole. Un pensionato, mentre ieri faceva il suo versamento di mille lire allo sportello, voleva scusarsi perché la cifra era modesta. L'impiegata gli ha risposto che non doveva alcuna scusa, anzi noi dovevamo a lui il nostro più caloroso ringraziamento. Se ne è andato soddisfatto.* «Del resto — *ha detto* — è vero: tante piccole cose possono fare una grande cosa. Speriamo che ce ne siano ancora molti altri che come me portano mille lire». *Gli abitanti di Casale Filippi (Zubiena) accompagnano la loro offerta con queste parole:* «Questa somma modesta è offerta da modesti lavoratori, contadini e pensionati, come simbolo più che come quantità».

*La solidarietà e generosità della cittadinanza ha consentito alla nostra sottoscrizione di avanzare ancora sensibilmente: ieri più di dieci milioni. Sarà un aiuto tangibile che potremo dare agli sventurati superstiti che sono rimasti con il dolore cocente per la perdita dei loro cari e con l'impellente, drammatico problema della casa che non c'è più. Devono ricominciare tutto daccapo, riconquistare a poco a poco, con grandi fatiche, quello che necessita per vivere appena decentemente: la maglia da cambiarsi, una scodella, un cucchiaio, poi la sedia, la rete, una camera. E anche quando saranno riusciti a riavere una casa come prima, avranno sempre nell'animo il vuoto spaventoso lasciato dai cari scomparsi, che mai più potranno tornare. Come si fa a non tendere una mano a questa gente? Diamo quindi con slancio, senza esitare. Chi non è ancora venuto agli sportelli de* La Stampa, *in via Roma, venga oggi. E' un dovere morale.*

*La famiglia friulana di Torino, il «Fogolâr», accompagnando la sua seconda offerta pubblicata nell'elenco di ieri ha scritto:* «Ci è di sommo conforto in tanta sventura la solidarietà e l'aiuto morale e materiale, spontaneo, fraterno, che la nazione ed il mondo intero, in gara di generosità, hanno voluto portare alle popolazioni così duramente colpite. Il «Fogolâr» di Torino, casa di friulanità in questo industre e operoso Piemonte, a nome della popolazione del comune di Erto e Casso, delle genti della Piccola Patria del Friuli, di quelle del Cadore e del sacro leggendario Piave, di questa gente seria, parca, operosa, che ha radicato in sé il sentimento umano, civico, religioso del lavoro, porge agli italiani e al mondo il suo commosso grazie».

*Fra le offerte maggiori giunteci ieri, sono da segnalare: Società Cotonificio Vallesusa un milione; professori e alunni della Media Valfrè 503 mila; Circolo Didattico «Coppino» 494 mila; Istituto Margara 311 mila; dipendenti della società Pogliano 300 mila; dipendenti sede di Torino del Cotonificio Vallesusa 285 mila. Fra le offerte più singolari ricordiamo quella di Carlo Malvestiti, bergamasco, 91 anni, emigrato in Francia da 70 anni. Ci ha mandato 5 mila lire:* «Il mio cuore è sempre lì, in Italia».

*Ricordiamo ancora le scuole che continuano, con immutato slancio, a mandare somme. Ieri sono arrivate offerte da: elementari Ada Negri, Adelaide Cairoli, Rignon, Pestalozzi, Selve Marcone (Vercelli), Roccadebaldi (Cuneo), De Amicis di Venaria, israelitica Colonna e Finzi, Domodossola, Crevoladossola, Mercenasco, S. Benedetto Belbo, Monteu da Po; istituto tecnico industriale statale per l'elettronica industriale, media Valfrè, liceo scientifico statale Segre (2° versamento), istituto Margara, media statale di Imperia Levante; istituto professionale commerciale Carbone di Tortona, istituto Maffei, scuola media Fermi, sede centrale e succursali, media Giacosa, avv. commerciale Baretti, media statale Ceva, media statale via Figlie dei Militari, liceo linguistico interpretariato, istituto tecnico superiore Clotilde di Savoia, avviamento professionale Federico Albert di Lanzo.*

*Gli uffici de «La Stampa» sono aperti dalle 9 alle 23. Rinnoviamo il nostro grazie a chi ha già offerto, attendiamo chi deve offrire.*

C. e C. 100.000; dipendenti Centro Ricerche Metallurgiche, Torino 50.000; Piaa-me Torino e maestranze 30.000; I.N.A., Agenzia n. 6, Torino 20.000; Federlibro, Cisl, Torino 20.000; cinque sorelle 20.000; N. N. 11.000; R. L. 11.000; N. N. 10 mila; Fornelli Carlo 10.000; Prospero 10.000.

Famiglia B. V. in suffragio dei suoi morti 10.000; Manuela 10.000; Portis Lidia in memoria dei cari defunti 5000; Pessina 5000; Rina e Nicolao in memoria della nipote Valentina 5000; coniugi torinesi, pensionati 5000; famiglia Prestinoni 5000.

In memoria della madre 3000; una mamma torinese 3000; Leone Giuseppe 2000; Garino Francesco 1500; P. M. M. 1500; R. G. 1000; De Magistri 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

Sanmartino Enrico 1000; Clara 1000; Cerruti 1000; pensionato Piovano Domenico 1000; M. M. 1000; L. B. 1000; N. N. 500; D. R. 500.

Insegnanti e alunni della scuola elementare statale Ada Negri, Adelaide Cairoli 186.000; Istituto tecnico ind. statale per l'elettronica industriale, Torino 54.520; il Nucleo accertatori della Ripartizione XVI Assistenza beneficenza del Comune di Torino 25.000; impresa Sigma, Torino 40.000; ditta M. C., Pietro e Rosa 30.000.

La nascente «Crica dj Togo» e tre marmisti simpatizzanti 30.000; E. Lodi 15.000; Brg. C. C., Spinelli Gaetano 10.000; Pina e Tina 10.000; N. N. 10.000; 10 impiegati, sezione Osa, Servizio materiali F.I.A.T. 10.000; tre fratellini Evandro, Alfonso, Daniela 10.000.

Dai piccoli Giulia e Domenico Ferro Milone 10.000; la bimba Tesio Gisella 10.000; Irene Ceretti 10.000; un gruppo di amici del bar di corso Orbassano 74, 6000; Gianfranco e genitori 5000; Andrea e Maria 5000; un mutilato invalido 5000; L. B. 5000; Sandri Sandrino 5000; F. G. 5000.

Bosio Sebastiano Luigi, Alpignano 5000; Muratore Grazia 5000; famiglia Basiglio 5000; Angiola 5000; Superiora Istituto Ancelle dell'Annunciazione 5000; Leonella e Simona 5000; N. N. 3500; un pensionato 3000; N. N. 3000; Genero Giovanna 2000; N. N. 2000; Franca e Elio 2000; coniugi Menzio 2000.

Un piemontese con la fidanzata veronese 2000; due coniugi torinesi titolari di minima pensione 2000; Silvia e Elena dal loro piccolo salvadanaio 2000; Pellegara Pietro, Torino 2000; Cappone Attilio, Verrua Savoia 2000.

I clienti dell'Albergo «Eca», Torino 22.500; Mariuccia e Renato Schierano 20.000; Direzione Provinciale del Tesoro di Imperia 15.000; «Casale Filippi Zubiena» 11.100; Elsa e Giulio 10.000; Un gruppetto di amici e parenti, Sanremo 10.000; Gesuina e Teresina Buzzi 10.000; Insegnante e alunne 1ª femminile A Scuola Rignon 7600.

Birra Metzger Reparto Imbottigliamento (2° versamento) 6750; Schierano Giuseppe 6000; N. N. 3000; Berrino 5000; Un gruppo della Divisione Lavori F. S. 5000; N. N. 5000; Ing. A. Zocca da Lido di Camaiore 5000; Ronco Sandrino 5000; Marina 5000.

Brune Bosco, Cascine Vica 3000; Angela Anna e Luigi 2500; Sette e tre 2000; Riccardo Castagna 2000; Due pensionati 2000; M. A. E. 2000; N. N. 2000; Fam. Baviglione 2000; Anita e Vittorio 2000; Richetto S. 2000; Saracco Anna 1500; N. N. 1500; Radicchi Giov. 1000.

Cieco civile Calanzani Gaetano, Nicorvo (Pavia) 1000; N. N. 1000; Bianchi Sergio, Cremona 1000; M. P. 1000; I bambini di Cocconito ai bambini del Cadore 1000; Renzo e Romana 1000; N. N. 1000; Veggetti Ernesto in memoria di papà Ercole 1000; L. L. 1000; Terasio Rainari, scrittore 1000.

Professori ed alunni della Scuola Media S. Valfrè, Torino 503.350; Direzione e dipendenti Società Cerutti e Rolando e Italcashmere 175.000; Liceo Scientifico Statale Gino Segre (2ª offerta) 128.000; Maestranze Arca e Arca 55.000; Alunni dell'Istituto Methodo di Torino 46.000; N. N. 20.000; Boldi A. 10.000.

Maria e Giorgio Fino 10.000; C. R. M. F., Messina 10.000; Bar Superga, Diano Marina 10.000; N. N. 6000; Cavaglio G. Battista e Rina 5000; Due pensionate 5000; F.lli Cappa, Diano Marina 5000; Famiglia Albarelli 5000.

Famiglia Bottero, Diano Marina 5000; N. N. 5000; Saracco Rodolfo 5000; C. G 5000; M. C. 5000; Sasetti Carlo, Bibiana 5000; Coniugi Librandi 5000; Daniela studentessa 3000; Ottavio e famiglia 3000; N. N. 3000; N. N. 2000; Coniugi Bonda 2000.

Cavalleri Chiafretto 2000; N. N. 2000; Rosanna 2000; A. S. 2000; Tilde 1000; N. N. 1000; Sorelle Colombatto 1000; Giovanni Tappero, Diano Marina 1000; E. G. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; O. G. 1000; A. C., Diano Marina 100.

Bossi, 5000; N. N., 5000; Bena Augusto, 5000; N. N., 5000; Ravera Maria Teresa, 5000; Morelli Giuseppe, Sanremo, 5000; Ernest e Gina, 5000; L. D. G., 5000; Molino Felice, 5000; F. A. Manassero, 3000.

Claudio Mauro Lorenzo, 3000; Ferraris Ottavio, Candelo, 3000; Alberto ed Emilia, 3000; F. C., 2000; Negro Giuseppe, Cantoniere, Casalino il Mombello M., 2000; Anna Stagliano, 2000; Laura e Aldo, 2000; Emanuela e Fabrizio, 2000; Roberto, 2000.

In ricordo della zia Maria, Armando Ferri, 2000; Pitzalis Giuseppe Pensionato, Susa, 2000; Vicenzi Italo, La Loggia, 2000; Zia Maria, 2000; Emanuele Cristina, Novara, 2000; Domenico e Marilena S., 2000; Libera e Gino, 2000; Dal salvadanaio di Anna e Alberto, 1500; Luciano Leonardelli, 1200; N. N., 1000; C. P., 1000.

Franco, Pina Rizzo, Torino, 1000; N. N., 1000; Lo scolaro Zarino Carlo Oldenico (Vc.), 1000; Vito e Antonio Giovanello Porta, 1000; M. M., 1000; S. T. G., Roma una Torinese profuga dell'Africa, 1000; La zia di Giuseppe, 1000; N. N., 1000; B. E., 500; N. N., 500.

Istituto Margara, 311.510; I dipendenti della S.a.S. P. Pogliano, Torino, 300.000; Le Maestranze della Società Nazionale delle Officine di «Savigliano», Stabilimento di Savigliano, 223.300; Professori, Allievi e Personale tutto della Scuola Media Statale di Imperia Levante, 208.700; Dirigenti, Impiegati, Operai: S.p.A. Bosco e C., 200.000; Titolare e personale dello stabilimento Grafico G. Canale, 61.000; O.TO.CAR. Grugliasco, Direzione e dipendenti, 50.000; A. C. 50.000; SFIT, Torino, S.a.S., 50.000.

Dipendenti della Ditta Passamaneria «Fratelli Tosco» di Giovanni Tosco, Chieri, 36.000; Alunni e alunne dell'Istituto Professionale Commerciale «D. Carbone» di Tortona (Al.), 34 mila 230; Gli alunni della I Media A dell'Istituto «Maffei», 25.000; Ditta Donvito, 21.000; Rappresentanza Ceramica Pozzi, 20.000; I dipendenti e i Dirigenti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, Agenzia Generale per la Provincia di Cuneo, 20.000; Maria Laura, Ugo, Giovanni, Vivaldo, Umberto, Federico e Marta, 15 mila; Ditta Biemme e Dipendenti, 15.000.

I compagni della V. C. in memoria del papà di Angela, 10.500; N. N., 10.000; L. C., 10 mila; C. P. M. A., 10.000; Maggia Michele, 10.000; Altavilla Anna, 10.000; Amici del venerdì, 10.000; Osella Andrea e Giovanni, Cervinia, 10.000; Angelo Ise Stefanoni, 10.000; N. N., 10.000; N. N., 10.000.

Maria Cavallo, Ozzano Monferrato, 10.000; Rosa Icardi, Sergio Castagna, Mario e Maria Vellano, Cervinia (Valle Aosta), 5000; I bimbi dell'Asilo di La Loggia per i loro fratellini colpiti dalla frana per dare loro un sorriso e una speranza, 5000; «In memoria di Grosso Serafina Filippi», 5000; Un ex-combattente della guerra 1915-18, 5000; Elena, 5000; N. N., 5000; P. B., 4000.

Circolo Didattico M. Coppino, Torino 494.133; N. N. 90.000; Scuola Media «E. Fermi» Torino (Sede Centrale) 37.350; Scuola Media «E. Fermi» Torino (succursale di corso Corsica) 36.545; Scuola Media «E. Fermi» Torino (succursale di via Bossoli) 27.750; Ditta Coze e dipendenti 22.000; Titolare ed operaio Auto Silenziatori Brevetti Landi, Torino 22.000; N. N. 20.000; Ditta Regge e Burdese, Torino 20.000; Prof. G. L. 15.000.

Corpo Vigili Urbani città di Saluzzo 13.000; Le alunne della 3ª B e D - Scuola Avviamento Commerciale «Leardi» Casale Monferr. 13.000; Bianca G. in suffragio dei suoi cari 10.000; Teresa, Anna, Lina 10.000; N. N. 10.000; Donatella e Franco 10.000; Insegnante ed alunni delle «Scuole elementari» di Selve Marcone (Vercelli) 7000; Attilio Conversa 5000.

Una famiglia di Imperia 5000; N. N. 5000; Cino e Lisa 5000; N. N. una simpatizzante per il Cadore 5000; G. e L. T. 5000; Giorgio Filoramo 5000; N. N. 4000; N. N. 3000; Famiglia Gatto 3000.

La bambina Fulvia per i coetanei provati da tanta sciagura 3000; Natalina Giolito, Tronzano Vercellese 2000; N.N. 2000; Franco 2000; Coniugi torinesi, Genova 2000; G. R. 2000; Famiglia Falzoni 2000; Due coniugi veronesi pensionati 2000; Un pensionato 2000; T. T. 2000; Due pensionati 2000; N. N. 2000; N. N. 2000.

**Oggi gli uffici de «La Stampa» in via Roma, rimangono aperti dalle ore 9 alle 23, senza interruzione, per ricevere le offerte della cittadinanza. I lettori possono inviare le somme anche per assegno o con vaglia postale.**

*Associazione Commercianti - Bussoleno:* Piccaluga Emilio 1000; Casè Vittore 1000, Albergo del Sole 2000; Trattoria Leon d'oro 1000; Ruffino Giuseppe 500; Sappia Giovanni 500; Chiapusso Riccardo 500; Rabezzana Giuseppe 1000; Schiari Amato 1000; Carnino Battista 5000; Bruno Renato 500; Virano Alberto 1000; Aranci Silvio 2000; Guglielmo Gio. Battista 2000; Grosso Buscaglia 1000; Eredi Lanti 2000; Chiarle Orlando 1000; Beretta Cesare 3000; Zanin Caterina 1000; Rosso Pognant 500; Giuliano Graziano 1000; Ala Raimondi 1000; Girardi Ettore 500; Martinelli Beniamino 500; Batta Fortunato 1000; Tourneur Viron G. 1000; N. N. 2000, Dott. Orefice 1000; Perotto Caterina 500; Borgis Silvio 500; Re Cesare 2000; Rossetto Secondo 1000; Morinatto Egidio 1000; Pugnani Anna 1000; Pozzallo Giovanni 1000; Rubiolo Giovanni 1000; Benvenuti Maria 1000; Olivero Renato 1000; Bruno Adamo 1000; Allveri Israele 1000; Tonda Ivonne 1000; Vighetti Enrico 500; Dott. Garassino 1000; Griglio Aldo 2000; Giuliano Rita 1000; Franco Battista 500; Colla Giovanni 200; Sacco Lorenzo 500; H. N. 200; Battistella Rosa 1000; Guatto Luigi 1500; Davi Aldo 500; Girardi Dante 1000; Dellasette Annibale 2000; Falco Evelina 1000; Bertile Battagliotti 1000; Marzo Bruno 1000; Goi Maria Teresa 1000; Fratelli Oddone 1000; Turin Egidia 2000; Vighetto Franco 500; Bulzan Giacomo 500; Amprimo Luciana 500; Martinetti Settimia 1000; Sandri Bernardino 500; Perino Maria 1000; Gontero Luigi 1000; Guglielminotti Carlo 1000; Calvo Lucia 1000; Richetto Rinaldo 500; Benente Natale 2000; Offri Maria 1000; Bianco Maggiorina 500.

M. B. 1000; Gli alunni della Scuola Media Giacosa, via Parma 48, Torino 66.125; Scuola Statale Avviamento Commerciale «Giuseppe Baretti» 45.155; Industria Odontotecnica Pietro Zingardi, Novi Ligure unitamente ai propri dipendenti 25.000; Manfredo Marioti, 23 Chesham Street London SWI 15.000.

Gli alunni delle Scuole elementari di Roccadebaldi (Cuneo) 11.000; Famiglia Cortella 10.000; Russo 10.000; Due pensionati la moglie istriana ricorda il paese in rovina che non si ricostruirà più 5000; Ermanno Regumoni 5000; Coniugi Spriano 5000; Bruna Ciliberto 5000; Gli alunni della 5ª elementare Scuola di Monteu da Po 4.220; Savio Margherita 3000; Borgia 2500.

Scuola elementare di Monteu da Po Classe 3ª e 4ª 2450; A ricordo di Bianco Carlo anch'egli travolto dall'acqua 2000; Maria e Dino Civera, Giaveno 2000; «Aldo», calzolaio, Acqui Terme 2000; Bruno O. 2000; Una torinese 2000; Daniela 2000; Fassone Clara 1500; N. N. in memoria della mamma 1500; N. N. 1500; Arsenati Nella 1500.

Villard Maria 1500; N. N. 1000; A. M. 1000; M. I. 1000; Una pensionata 1000; O. C. 1000; Petris e Anna Nole Canavese - Due Pensionate 1000; G. G. 1000; Pensionato della Prev. Sociale - 1000; Marcella e Domenico Dogliaro 1000; Una pensionata 1000; Mario e Silvia 1000; N. N. 1000; P. 1000.

I Dirigenti, gli Impiegati e gli Operai S.p.A. Gütermann, Filatura di cascami di seta, Perosa Argentina (Torino) offrono un'ora di lavoro 300.000; Soc. p. Az. Gütermann, Filatura di cascami di seta (Perosa Argent. (Torino) 100.000; I professori, il personale non insegnante e gli alunni della Scuola media statale di Ceva 70.800; Giuseppe e Cesarina Maggiora 50.000; La Comunità Israelitica di Torino 50.000.

Reparto n. 2 della Soc. p. Az. V. Gallino, Regina Margherita 20.400; Reparto n. 6 S.p.A. V. Gallino, Regina Margherita 17.300; Reparto n. 3 S.p.A. V. Gallino, Regina Margherita 14.215; N. N. 10.000; Lidia Fiandra in memoria di Sandro 10.000; N. N. 10.000; E.L.L.E.C.I. 12.300; Classe 3ª E della Scuola Massari 8.140.

Impiegati Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette, Cava: Risino Corrado, Vacchetto Valeria, Massa Francesco, Depasquale Mario, Penna Elena, Bazzano M. Pia, Gaino Marisa, Carrara Clara 5.000; F. V. 5000; Anselmino Egle 2000; Acotto Sofia 5000; Carlo Malvestiti, bergamasco d'anni 91 da 70 anni in Francia 5000; Ditta Carcano Salvatore, Torino 5000; N. N. 5000; Elvira e Maria Luisa 5000; Fabrizio 5000; Ditta Tecnineo, Torino 5000; Fontana 3000.

Pensionata A. G. 3000; Anna e Mario 3000; M. F. 2000; Famiglia Vigna 2000; Bertello Giacomo, Alba 2000; Coniugi Pensionati 2000; Pagotto 1500; Famiglia Meiani 1000; Chiatello Teresa 1000; Bianchi Giovanni e Maria 1000; Letizia ricordando la signora Teresita Narratone 1000; Zia Letizia ricordando Gina 1000; D. F. 1000; Una giovane mamma di Montà d'Alba 1000.

Società Anonima Cotonificio Vallesusa 1.000.000; Dipendenti della Sede di Torino del Cotonificio Vallesusa 285.000; Direttore, insegnanti e alunni della Scuola Elementare «E. De Amicis» di Venaria 140 mila 500; In memoria di Emilia 100.000; Alunni e insegnanti Scuola Elementare Israelitica Colonna e Finzi 75.000; Cassa Mutua Malattie fra Procuratori di Agenti di Cambio (Torino) 25.000; Un anziano camionista 20.000; Fiandra S.A.U.A. Calzature 20.000.

I dipendenti della Seal Pruf Italiana 15.700; Classe 3ª C, Scuola Media Statale, via F. dei Militari 15.250; Vittorio e Rosita Viale 15.000; N. N. 12 mila 350; Ditta Ramella Palrin 10.000; N. N. 5000; Teresita Marisa e Diego 5000; Bianco Elvira 5000; N. N. 5000; G. M. D. 5000.

N. N. 5000; L.I.M. 3000; N. N. 2000; Carla e Gianni in memoria di papà 2000; N. N. 2000; N. N. 2000; Rondelli Corinna 1500; Una vecchia mamma 1000; Ai fratellini del Cadore Mariella Bielli (Cessole) 1000; Vittorina 1000; Regis Anna in memoria dei miei poveri morti 1000; Carla Dusio 1000.

Una tua affezionata lettrice da Caselle T. 1000; M. H. 1000; Una povera pensionata 1000; N. N 1000; Una pensionata 1000; N. N 1000; N. N. 1000; Una pensionata 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

«Chemiala» Farmaceutici S.p.A. 100.000; Alunni delle Scuole Elementari di Domodossola, via Rosmini, 1° Circolo 84.950; Ditta Corman (Torino), 30.000; Dipendenti, Impiegati ed Operai Distilleria Canellese C. Bocchino e C. S.p.A. 15.000; C. S. (Settimo Torinese) 10 mila; N. N. 10.000; Gallo e Quaglia 10.000; N. N. 9000; N. N. 4000; Ferrero 5000.

Piantato Maria (Viareggio) 5000; Famiglia Scolara 5000; N. N. 5000; Bartoli Bonin in memoria dei loro cari 5000; Wilma Di Clemente 5000; N. N. 5000; Pina e Guglielmo in memoria dei loro cari 3000; Adda 2000; La famiglia Cappello Francesco 2000; Guido dal suo salvadanaio 2000; G. R. 2000; Franchino 2000; Negro Giovanni 2000.

Alberto 2000; N. N. 2000; R. S. E. in memoria di papà 2000; Maria Grazia e Claretta 1500; Rita e Lodo 1000; Elena 1000; N. N. 1000; Laura C. (Moncalieri) 1000; B. B. 1000; A. R. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Berchiatti Michele 1000; Portigliati 1000; Vassallo Felicina 500; Un ricoverato, Broglio Gregorio 500; A. F., pensionato 500.

Dirigenti, dipendenti delle Aziende Caffè Ferrero e Pastificio Cento Torri di Alba 200.000; Cici ha accolto i suoi Fratellini in Cielo. Mammina aiutami i Superstiti E.P.G.O. 40.000; I dipendenti tutti degli Uffici Regionale e Provinciale del Lavoro e della M. O. di Torino 37.100; Maestranze dell'Unione Farmaceutica Torinese e personale dell'Associazione Proprietari Farmacie di Torino 21.000.

### Le offerte in provincia

*Nelle province del Piemonte le offerte per le popolazioni del Cadore si ricevono presso i nostri corrispondenti dei capoluoghi di provincia:*

— **ALESSANDRIA**, piazza Carducci 1, Franco Marchiaro
— **AOSTA**, via Torino 7, Italo Vaglienti
— **ASTI**, corso Alfieri 53, Angelo Marchisio
— **CUNEO**, corso Giolitti 2, Nino Manera
— **NOVARA**, via Gorizia 5 bis, Ezio Barbè
— **VERCELLI**, Corso Abbiate 8, Walter Nasi.

*Le offerte si raccolgono anche a:*

— **BIELLA**, piazza Santa Marta 1, Pietro Minoli
— **IVREA**, corso Vercelli 11/C, Rolando Argentero
— **PINEROLO**, via Virginio 14, Mario Giordano
— **CASALE**, viale Crispi 8, Mario Verda
— **CANELLI**, via Solferino n. 22, Giuseppe Risi.
— **ACQUI**, corso Cavour 11, Gianluigi Ferrari.
— **MONDOVI'**, corso Statuto 22, Raffaele Costa.
— **CHIVASSO**, via Marconi 15, Ermenegildo Carnevale
— **CHIERI**, via Gualderia 19, Angelo Lampiano

*Per la Liguria ricevono offerte i nostri uffici di:*

— **GENOVA**, presso Circolo della Stampa, piazza De Ferrari 4.
— **SAVONA**, via Vegerio 4/2, Matteo Fiorito.
— **SANREMO**, Pubblicità Stampa, via Roma 96, Giovanni Birone.
— **IMPERIA**, Agenzia Mondial, corso Matteotti 5, Chiericoni.

I dipendenti del Comune di Trino, prov. Vercelli (impiegati, sanitari e salariati) 30.000; Impiegati ed operai S. p. A. Piaggio e C. - Filiale di Torino 26.000; N. N. 20.500; C. C., via Lamarmora 20.000; Il titolare ed i dipendenti della «Bonino - Casa della Poltrona» Cortemilia (Cuneo) 18.000; M. R. e famiglia 17.000; Classe 1ª B Liceo linguistico interpretariato, Torino 15.250.

Classe 2ª B Liceo linguistico interpretariato 12.000; N. N. 10.000; Marco Enrico Zanella 10.000; Ervedo Fagnola in memoria del padre 10.000; Classe 1ª E. Liceo Artistico 10.000; Bonadè Pietro 10.000; N. N. 10.000; N. L. 10.000; Classe 1ª A Liceo linguistico interpretariato, Torino 8800; Classe 2ª A Liceo linguistico interpretariato, Torino 7500.

Istituto Tecnico femm.le superiore Clotilde di Savoia, IV Classe B 6100; Taddia Lodovico 5000; Cecilia e Mario 5000; Sezione C. 3800; Da Londra 2 Lst. 3470; A. N. in memoria dei suoi morti 3000; Una pensionata 3000; N. N. 2000; L. M. pensionato, Lanzo Torinese 1000; S. B. 1000; Giulia e Arturo 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; M. L. Chieri (To) 1000; Un pensionato 1000; Maria Rosa 1000.

I dipendenti della Ditta Allamandi G. e F. dalla sede di Rivalta e Torino 74.500; Dipendenti Società Imper, Torino 50.000; Impiegati e operai David Williams Agenzia Filma, Londra 43.410; La scuola Statale di Avviamento Professionale e Media di Montanaro 26.500; Istituto Magistrale «Federico Albert» di Lanzo Torinese 25.385.

Insegnanti e Scuola elementari di Crevoladossola piccolo paesino montano ai confini d'Italia già provato dalla stessa fatale sciagura 20.700; Mirta e Vittorio 20.000; L'Ortofrutticola, Acqui T. 20.000; Insegnante a riposo 20.000; Gli alunni della Scuola elementare di Mercenasco 11.000; Minasso Teresio, Torino 11.000; N. N., Bibiana 10.000; Famiglia Cavalet Bruno 10.000; Famiglia Mirenghi 10.000.

N. N. 6950; Ida e Nino 5000; Un abbonato 5000; N. N. 5000; Gianni 5000; Terenzio 5000; Angelo e Lena, Novara 5000; Averame Benedetto 5000; Alunni e insegnante Scuola elementari di San Benedetto Belbo (Cuneo) 3500; Marco e Sergio 3050; A. Rocchi, Settimo Vittone 3000; Famiglia cav. Felice Brogni 3000; B. R., pensionato 2000; Bartoletti ing. Genuino, Rapallo 2000; F. G. 2000; N. N. 2000.

Due sorelle piemontesi pensionate 2000; Enrico e Margherita 2000; Malimpensa Liliana 2000; N. N. 2000; A. D. M., Imperia 1000; Ninetto in memoria della cara madrina 1000; N. N. 1000; Miki e Beppe 1000; R. S. 1000; Un artigiano Enria Virginio 1000.

I dipendenti Indesit, Stabilimento Lavatrici, None di Pinerolo 187.170; Il personale dell'Istituto delle Comunicazioni Torino-Porta Nuova 39.500; In memoria della mia povera mamma 25.000; N. N. 22.500; Giulio Ciavarino, rappresentanze industriali 20.000; N. N. 15.000.

2ª I «A. Manzoni» e l'insegnante 10.050; Dado Ilario 10 mila; Luisa in suffragio dei suoi cari 10.000; Gli amici del Tarocco 10.000; Dott. Gianotti 10.000; Insegnante e alunni della classe IV maschile A della scuola G. E. Pestalozzi 8200; N. N. 5000; Un veneto 5000; Mamma e Camillo 5000; N. N. 5000.

Una mamma Aldo e Lena, Pino Torinese 5000; Repaci dott. Antonino 5000; E. B. 5 mila; Corallo, Bonanate 5000; N. N. 3000; Marilena e Luigi Gaschino 3000; N. N. 3000; Fabrizio, Fabio Tagnin dal salvadanaio, Alessandria, 3000; N. N. 3000.

Elena e Maria Teresa, pensionate 3000; Pensionato 2000; A. e P. 2000; In memoria di Sandro 2000; Antonetto Luisanna 2000; Marco 2000; N. N. 2000; Famiglia Monti 2000; A. G. 2000; Sergio 1500; N. N. 1000; Una pensionata 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; Un pensionato 1000.

Soci Sindacato autonomi dirigenti imprese assicuratrici del Piemonte 170.000; Impiegati e operai ditta F.lli Vergnano fu D., Utensileria meccanica Chieri 100.000; Impiegati Unione Subalpina Assicurazioni, Torino 53.000; Un gruppo di impiegati 34.000.

La II Energia Nucleare dell'I.T.I.S. Avogadro C.S.S. 17 mila; Elena 10.000; Pia, Laura e Marcello 10.000; Romano e Mariuccia Bajardi 8000; N. N. 5000; Tarditi e Prioli in memoria dei nostri morti 5000; Ebe e Anna Maria 5000; N. N. 5000.

Massimo e Antonella Calori 4000; Scalzotto - Aldo - Mirella - Corona 3000; Ezia-Angelo 2 mila; N. N. 2000; Nicola e Franco 2000; Teresa e Pina 2000; N. N. 2000; A. C. 2000; N. N. 1700; N. N. 1000.

La collaborazione scolastica montana, Pratolungo di Vinadio 1000; Brusasco L. 1000; N. N. 1000; Piccablotto Sergio 1000; Giacomo e Lina 1000; N. N. 1000; N. N. pensionato, Asti 1000; Una pensionata A. B. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000; N. N. 1000.

Una fedele lettrice ferrarese de «La Stampa» 1000; Paola N. 1000; N. N. 1000; Ten. Col. Gaudenzio Campanella, Susa 500; N. N. 500.

Operai ed Impiegati della Società «Stella» - Cuneo 50 mila; Geom. Michele Bollano - Cuneo 10.000; F. G. - Cuneo 10.000; Alunni II Media Scuola «M. D'Azeglio» - Cuneo 7125; Famiglia C. - Cuneo 5000; Tiziana Giordano - Cuneo 5000.

Maria, ricordando Papà e Mamma - Cuneo 1000; Pierangelo ed Ernesta - Cuneo 2000; Una pensionata - Cuneo 1000; Famiglia S. 1000; Giovanni Tonino di Donnaz 5000; N. N. - Ivrea 2000.

Associazione Canavesana artigiani di Ivrea 5000; In memoria della moglie Franca - Assunta - Ivrea 2000; Ugo e Secondina Volpe - Tavagnasco 10.000; Gaida Ottorino - Ivrea 5000; S.PA MOLINAR 100.000; Gino e Pina 10.000.

Un gruppo di operaie - Laboratorio chimico 6500; Un gruppo di operai laboratorio chimico 9000; N. N. 5000; R. Angelo in memoria dei suoi cari 5000; N. N. 5000; Classe Media III C 4300; Un gruppo di operai FIAT 4000; N. e V. 3000; N. N. 2000.

Almerina e Aquilino 2000; P. G. 2000; N. N. 1000; Lucia e Stefano 1000; Tondinetti Edoardo 1000; Giorgio e Riccardo 1000; N. N. 1000; Lasagno Paolo 500; N. N. 500.

N. N. 20.000; E. R. D. 5000; N. N. 5000; Nicola e Carlo Crivelli 5000; N. N. 10.000; Litografia Fantino, Asti 15.000; Clelia e Delfino Cerruti, Aramengo d'Asti 3000; N. N., Casale 2000.

Tabacchetti Luigi, Casale 5000; geom. Birocco Ermanno, Casale 6000; famiglia Gioachino Giuseppe, Casale 2000; Maria Margherita Solerio, Casale 1000; sorelle Confienza, Villanova Monferrato 5000; Paola Caire Poletti, Casale 10.000; cav. uff. Alessandro Accatino, Casale 50.000; Maria e Antonio, Biella 2000.

B. I., pensionata, Biella 5000; B. G., pensionata, Biella 1000; M. R., Biella 3000; Lauretta e Milena, Biella 10.000; gli scolari della 4ª e 5ª classe elementare di San Quirico, Biella 16.500; Anna Tasso, Chivasso 2000; Anna Soragna, Chivasso 1200; classe 1ª maschile scuola Padre Gemelli, Lucento 1700.

Impiegati e operai M. P. arredamenti, Savonera (Torino) 12.000; Gargia 2000; operai magazzino misto Commissariato Militare di Alessandria 5000; Boffito, Felizzano (Ales.) 1000; Z. L., Alessandria, per i defunti 15.000; N. N., Alessandria 5000; le alunne della 2ª E ragioneria dell'istituto tecnico «Leonardo Da Vinci» di Alessandria 13.100; Primo Torti, Alessandria 5000; Achille Barcellone, Alessandria 1000; Maria Grazia e Maria Giovanna Mazzocchi 20.000.

| | | |
|---|---|---|
| **Totale** | L. | **10.643.480** |
| **Totale prec.** | » | **162.585.215** |
| **Totale gen.** | L. | **173.228.695** |

# SPETTACOLI

## CRONACA TELEVISIVA

# Stasera «Il canzoniere» spettacolo divertente

Imperversa il Festival della canzone napoletana: l'altra sera, ieri sera, stasera. Stasera (preceduto da «Cinema d'oggi») andrà al posto della «Piccola Enciclopedia Panelli». Poco male, considerato il basso livello in cui è caduta la rivista del sabato e i malumori che ha suscitato tra il pubblico che con tutta la buona volontà e tutta l'indulgenza di questo mondo non riesce a ridere. Poco male, ripetiamo.

Però, anche il Festival non scherza. Televisivamente non dice nulla. La macchina da presa è fissata sul cantante e sull'orchestra; poi il cantante se ne va e ne arriva un altro; ancora primo piano di una faccia e di un microfono e così via. Alla lunga la faccenda è monotona. E almeno fossero belle canzoni. E almeno gli interpreti fossero tutti valenti. Invece le melodie ispirate, in cui si riconosca un'autentica eco della tradizione musicale partenopea, sono in numero minimo. E alcuni dei cantanti sono appena al di sopra di un piano dilettantesco. Dei presentatori e delle presentazioni, infine, è meglio tacere. Moltiplicate questo guaio per tre e bisognerà ammettere che una sola serata sarebbe stata largamente sufficiente.

Parrà strano, sotto un diluvio simile di canzoni, segnalare — per stasera, sul secondo canale alle 22,10 — un «Canzoniere». Ma qui siamo in un altro campo. Il «Canzoniere» di Gaber è una delle più notevoli e intelligenti trasmissioni comparse negli ultimi tempi in tv. L'idea di raccogliere antichi e meno antichi canti popolari e di «protesta» s'è rivelata ottima. Sono tornati alla luce o sono stati diffusi presso il grande pubblico, che li ignorava, motivi di rilevante valore musicale e di profonda suggestione. Pensiamo, sabato scorso, alla dolce e amara canzone degli anarchici «Addio Lugano bella» o allo stupendo ritornello siciliano «Vitti 'na crozza»; o all'impetuoso e commovente «Ma mi...» cantato alla perfezione da un sorprendente Tino Carraro.

Anche stasera il programma è dei più grande interesse: ascolteremo canzoni come «Il povero soldato», «Porta Romana bella», «La fidanzata del bersagliere» e, ancora, canti popolari della Sicilia. Purtroppo la tv ha avuto paura di questa trasmissione: e scambiando anti-conformismo per sovversivismo o qualcosa del genere, l'ha rimandata per mesi, le ha imposto una severa censura e all'ultimo l'ha chiaramente boicottata relegandola sul secondo canale dopo le 22. Ma noi la raccomandiamo con calore al pubblico che desidera cose nuove, vive, fresche: è una rubrica che merita veramente una vasta platea.

* *

Aprirà il secondo canale un telefilm della serie Hitchcock che rispunta sul video dopo lunga assenza. Il telefilm, in via eccezionale, porta la firma (speriamo autentica) del «mago del brivido». Dovrebbe — diciamo dovrebbe — non essere un vile prodotto fabbricato frettolosamente e anonimamente. Ma sappiamo per esperienza che quando il «mago» lavora per la tv sonnecchia spesso e volentieri.

* *

Quale maligno demone abbia suggerito ai programmisti di disseppellire dall'oblio la commedia di ieri sera, «L'immagine» di Conti e Zorzi, lo ignoriamo. La commedia è del '30 ma sembra molto più vecchia: esempio di un teatro «borghese» e lacrimoso che sfrutta in malo modo situazioni tragiche e sublimi sentimenti solo per spremere le lacrime al pubblico. I tre atti sono pieni di singhiozzi; la protagonista inizia il suo dire piangendo; nel secondo atto la stessa protagonista apprende, in scena, la morte del diletto figlio che non vede da vent'anni: urla, strepita, poi s'allontana barcollando ed esce per la comune sorretta dalla nutrice.

Sono copioni ormai irrappresentabili e irrecitabili. Quale compagnia oserebbe, oggi, riportare sul palcoscenico una commedia simile? E perché la tv lo fa?

u. bz.

## L'ex attrice Barbara Payton condannata per adescamento



Barbara Payton, la moglie divorziata di Franchot Tone, è stata condannata a una multa di 150 dollari (93.000 lire) per prostituzione. Era stata denunciata da un agente che ella aveva tentato di adescare nel suo appartamento. La ex attrice americana ha 36 anni

## In fin di vita a Parigi l'attore Pierre Blanchar

Parigi, 18 ottobre.

L'attore Pierre Blanchar, ricoverato da tre giorni nell'ospedale Foch, lotta disperatamente contro la morte. Le sue condizioni si sono oggi ulteriormente aggravate. Egli non soffre, ma è in uno stato di estrema debolezza, e può essere alimentato solo con siero.

Blanchar ha 69 anni. Due mesi fa era stato sottoposto a un intervento chirurgico per un male del quale non viene precisata la natura.

# Nuova battaglia al Festival di Napoli per l'ordine di presentazione dei motivi

**Il direttore artistico della rassegna dà le dimissioni per protesta (e poi le ritira), ritenendo danneggiata la propria casa discografica - Questa sera la finale**

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 18 ottobre.

*La seconda giornata del Festival è stata quella dei chiarimenti: il maestro Gino Conte che ieri si era dimesso da «direttore artistico» della rassegna, ha oggi ritirato le proprie dimissioni, non essendo riuscito ad associare nessun altro alla propria azione di protesta.*

*Il maestro Conte è anche direttore artistico di una delle case discografiche maggiormente interessate al Festival, la «Vis Radio». Con il suo gesto aveva voluto protestare contro alcuni improvvisi cambiamenti avvenuti, all'ultimo momento, senza che egli ne sapesse nulla nell'ordine delle canzoni, e che danneggiavano i cantanti della sua Casa.*

*L'ordine di programmazione viene sorteggiato. Ma i dieci motivi, per le prime due serate, sono trasmessi alla tv nella sola prima interpretazione. L'artista che canta un brano per secondo non appare sul video, con ovvie conseguenze anche nelle votazioni.*

*La canzone programmata ieri al nono posto, «Jamme, jà» («Andiamo, andiamo») aveva come prima interprete Maria Paris (della «Vis») e come secondo Claudio Villa (della «Cetra»). La decima, «Stanotte nun sunnà» («Questa notte non sognare») doveva essere cantata prima da Rossana, e poi da Maria Paris, entrambe della «Vis». L'ordine fu rovesciato. In apparenza il danno subito dalla «Vis Radio» nel primo mutamento veniva bilanciato dal secondo, essendo Maria Paris una cantante assai più popolare di Rossana. Ma uno dei cantanti più «pericolosi» del Festival è Claudio Villa e alle case concorrenti avrebbe fatto molto comodo che egli rimanesse in ombra.*

*Stamane il maestro Conte ha tenuto una lunga conferenza-stampa per spiegare il motivo delle sue dimissioni. Poi ha chiesto ai due artisti «sacrificati» nella seconda serata, Aurelio Fierro e Luciano Lualdi, se accettavano il cambiamento intervenuto a loro sfavore. Fierro e Lualdi hanno risposto che accettavano.*

*Il maestro Conte, non potendo impugnare oltre la lancia contro Claudio Villa, si è rassegnato ed ha ritirato le proprie dimissioni.*

*Le dieci canzoni della seconda serata sono state così eseguite: 1) «Scugnizziello» di U. Boselli e Aurelio Fierro (Villa-Fierro); 2) «'A chitarra e tu» di Amedeo Pariante ed E. Barile (Rondinella-Rosella Masseglia Natali); 3) «Serenata marenara» di Arciello e Petrucci (Pino Mauro-N. Gallo); 4) «'A fenesta 'e rimpetto» («La finestra di fronte») di G. Garofalo e U. Colonnese (N. Parigi-Maria Paris); 5) «Sunnanno a Santa Lucia» di P. Orecchio e M. Giordano (Gloria Christian-A. Fierro); 6) «Maria yé yé» di V. De Crescenzo e L. Ricciardi (Gloria Christian-Aurelio Fierro); 7) «Suonno perduto» di U. Russo e S. Mazzocco (Gina Armani-Mirna Doris); 8) «Dinto 'a chiesa» («Dentro la chiesa») versi di V. De Crescenzo e musica di Sergio Bruni (Sergio Bruni-Luciano Lualdi); 9) «Indifferentemente» di U. Martucci e S. Mazzocco (Mario Trevi-Mario Abbate); 10) «Annamaria» di Marcello Zanfagna ed A. Forte (Gallo-Narciso Parigi).*

c. g.

**Le sei canzoni prescelte questa sera per la finale di domani sono risultate:**

**1) «Serenata marenara», voti 95;**
**2) «Indifferentemente», 91;**
**3) «Annamaria», 87;**
**4) «Maria ye' ye'» e «Suonno perduto», 75;**
**6) «Sunnanno a Santa Lucia», 68.**

## Sullo schermo

### Un film d'aviazione con tre hostesses innamorate

*(Vittoria)* — Film aviatorio, ma di genere turistico-sentimentale, centrato su tre hostesses un tantino improbabili ma così carucce — Pamela Tiffin, Dolores Hart e Lois Nettleton — da derivarne una notevole propaganda al volo. Diretto dall'esperto Henri Levin per il grande schermo a colori, *Appuntamento fra le nuvole* («Come fly with me») segue le tre ragazze, una delle quali novizia e sventatella, nella loro spola abituale New York-Parigi-Vienna; e poiché anche le hostesses hanno un cuore e desio di marito, eccole eroine di tre simultanei romanzetti sbocciati a bordo: la prima col secondo pilota, scapolo impenitente e donnaiolo finché non metterà giudizio; la seconda con un ricco texano, vedovo in cerca di consolazione; la terza, più sfortunata, con un giovane nobile decaduto che si serve di lei, ignara, per fare del contrabbando di gioielli; salvo poi a costituirsi e a prometterle di rifarsi vivo dopo scontata la pena.

Le tre favolette, inzuccherate al giusto e fitte di schermaglie, sono intrecciate con garbo; e agili trapassi e piacevoli aperture spettacolari ne attenuano la convenzionalità. Karl Malden, Karl Bohem e Hugh O'Brian, i tre interpreti maschili.

l. p.

# Chiaramello, Bucchi, Casella nel concerto di ieri all'Auditorium

La partitura dei *Tre movimenti per orchestra*, 1960-61, di Giancarlo Chiaramello (nato nel Cuneese, 1939), parrebbe un'esercitazione di ricerca strumentalistica in una composizione riflettente una qualche origine sentimentale.

I titoli delle singole parti, *Epitaffio*, *Peripezia*, *Elegia*, non sembrano casuali o estranei, come accade di riscontrare oggi sia in molti pezzi di varia sonorità ma privi di immagini, sia in dipinti, disegni o in altra specie figurativa, dove nulla corrisponde alla qualifica di ritratto o paesaggio. Le didascalie attesterebbero che la stesura è stata determinata non dal proponimento di attuare una scientifica o meccanica sistemazione fonica, ma con la mira di esprimere qualche stato d'animo. Ricorrono infatti annotazioni quali: «lugubre, lamentoso, inquieto» e simili. Accanto agli archi ed ai fiati l'inconsueto numero degli strumenti a percussione, due tamburi scuri con timbro diverso, tre piatti sospesi, tre tamtam, quattro timpani, un vibrafono, oltre la cassa e la gran cassa, non vorrebbe sbalordire gli inesperti fra gli ascoltatori, ma compiere la funzione timbrica che nell'espressione è inerente e integrante. Pure il corso orizzontale dei suoni (non conviene dire qui: la cantilena), evita l'informe; esso in una libera melopea va cangiando metro, alterna frequentemente misure pari e dispari, da cinque a otto nell'*Epitaffio*, da quattro a nove nella *Peripezia*, da tre a dieci nell'*Elegia*. Questa mutevolezza ed altri elementi tecnici non sono invenzioni dell'autore, si sa, e pur bisogna notarli, oggi, per l'uso discreto e il risultato.

La costruzione infine vuole avere una compattezza e sostenutezza, ed anche una labilità, quale si riscontra per esempio nella conclusione dell'*Elegia*, dove, ricordando il congedo dei suonatori nella nota Sinfonia di Haydn, una postilla prescrive che nelle misure finali gli orchestrali «a uno a uno tacciono, restando soltanto gli ultimi leggii delle falangi dei violini e delle viole». E l'ultimo pigolio è del flauto. Insomma ciascuno dei *Tre movimenti* ha un suo carattere. Del Chiaramello, applaudito, non conosciamo altra opera, e perciò non diciamo altro.

Seguì il breve *Pianto delle creature*, intonato, 1947, da Valentino Bucchi sul testo d'un anonimo poemetto umbro del secolo dodicesimo. E' una Cantata, alla cui nobiltà e gradevolezza concorrono arcaici recitativi, armonie ora delicate, ora veementi, non ricalcanti antiche maniere e neppur inadeguate. Brava e festeggiata interprete, la mezzosoprano Rena Garazioti.

Per ultimo, il trionfo e [illegible] nesso *Concerto romano* con organo (Joachim Grubich) di Alfredo Casella. Ed esso, come i precedenti lavori, procurò al maestro Scaglia, ogni volta ben preparato e accorto concertatore, gli insistenti e calorosi applausi degli invitati.

a. d. c.

### Il romanzo «L'allenatore» al Circolo della stampa

Alfonso Gatto, Leone Piccioni e Sergio Pautasso hanno presentato ieri sera, al Circolo della stampa, il romanzo «L'allenatore», dello scrittore pugliese Salvatore Bruno. Era presente, con l'autore, un attento pubblico, nel quale si notavano vari giocatori ed ex giocatori della Juventus, fra cui Sivori, Boniperti, Borel. Gatto ha tracciato un profilo critico del romanzo, di cui Pautasso ha esaminato più da vicino lo stile. Piccioni ha toccato la figura umana dello scrittore, sportivo e tifoso. L'attrice Ilaria Occhini ha infine letto vari brani del libro.

# «Lawrence d'Arabia» a Roma: un "colossal" di tre ore e mezzo

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 18 ottobre.

*(g. fr.)* Un folto ed elegante pubblico ha assistito stasera in un cinema della capitale all'anteprima per l'Italia del film *Lawrence d'Arabia* dedicato alle vicende del leggendario ufficiale inglese.

Il film, prodotto da Sam Spiegel e diretto da David Lean, gli stessi de *Il ponte sul fiume Kwai*, ha ottenuto ben sette premi «Oscar». Appartiene al genere «colossal» e dura tre ore e mezzo. La trama si mantiene fedele ai «Sette pilastri della saggezza», il libro in cui lo stesso Lawrence raccontò la rivolta degli arabi contro i turchi attorno al 1917.

Girata quasi interamente in Giordania, la pellicola si avvale dei panorami grandiosi e solenni del deserto e delle montagne. Il pubblico romano è stato particolarmente impressionato da alcune scene, come il sorgere del sole nel deserto, o quella delle trombe d'aria che sollevano verticosamente la sabbia.

Bravissimi gli attori: Peter O'Toole, un attore irlandese che per la prima volta appare in un film, nella parte del favoloso Lawrence; Alec Guinness, in quella dell'abile principe Feisal; Anthony Quinn (il guerriero arabo Auda Abu Tayi); Jack Hawkins (il generale inglese Allenby); José Ferrer (il malvagio Bey turco di Deraa); l'egiziano Omar Sharif (lo sceicco di Harith); Anthony Quayle (il colonnello Brighton); Claude de Rains (l'abile Dryden, consigliere politico del generale inglese) e Arthur Kennedy, nel ruolo del giornalista americano Bentley che collaborò a creare e rendere popolare la leggenda di Lawrence.

### «La frusta ed il corpo» sequestrato per oscenità

**Roma, 18 ottobre.**

**La procura della Repubblica, a norma dell'articolo 528 del codice penale, ha disposto il sequestro del film «La frusta ed il corpo» perché contenente alcune scene che offendono il comune sentimento del pudore.**



# TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-213*

**Alfieri:** stasera ore 21,15 Carlo Dapporto nella rivista: «La gioia».
**Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola».
**Teatro Stabile:** ore 21,25 al Carignano «Il bugiardo» di C. Goldoni, regia di G. de Bosio. Domani 2 recite ore 15,40 e 21,25.

**Alcione:** Rivista A. Mazza - G. Lari. Orario: 16,15 - 21,15.
**Fortino:** Compagnia Riviste «Lo spogliagiro»; 16,15 - 21,15.
**Maffei:** «Al capolinea del n. 7» Rivista Mario Ferrero: 16,15 - 21,15. Vietato minori anni 18.

**Ippodromo** «Stupinigi» ore 14,45 corse al trotto. Premio E.N.C.A.T.

**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42.922): 21 compl. Fasano, cantano Marisella Benny e Mike Gariglio.
**Al Nirvana:** 21 Beviona-Giancarlo.
**Apollo Danze:** 21 «I Magnifici 6».
**Arlecchino Danze:** 21 Fred Bongusto.
**Augusteo Nuovo:** 16-21 Spinardi.
**Bruno:** ore 21 orch. River Side.
**Castellino:** 16,30-21 Eli Neri.
**Cicala Danze:** 21 orch. Tonuccio.
**Faro Danze:** 21 compl. Bonazelli.
**Fortino:** 21 Bruno e i Rockers.
**Gaudio Danze:** 16,30-21 The Jo.
**Gay Sala:** 17-21 I Vichinghi.
**Gran Mago:** 21 compl. «4 più uno»
**Hollywood Danze:** 21 Chi-co-cha.
**La Perla:** ore 21 Gualdi junior.
**La Serenella:** 21 Boccaccio-D'Andri.
**Le Grillon-Michelino:** ore 21 «I Diacoboli» c. Bruno Rep-Iris Fontana.
**Le Roi:** ore 21 orch. Vasco Ovale.
**Massaua Danze:** 21 orch. Loris.
**Miroglio Bambi** (Un. Sov. 353) 21.
**Piccola Baita** (v. Sacchi 65): ore 21 orchestra Crotta, canta Mimmarella.
**Principe Club Danze:** 16,30 the stud. 21 P. Martino «I Filosofi».
**Trocadero:** 21 I Castellani.

**Columbia Night Club:** Attrazioni.
**Moulin Rouge** (p. Carlina, 544-270): Attraz. Internaz. Orch. Nando Pucci.
**Tavernetta** (Amendola 10): Attraz.

**Abatjour** (Sacchi 28, t. 41-025): 21.
**Acapulco** (Monc. 145, t. 683-666) 21
**Anaconda.** Ristorante Gogo (ing. via Calabria - telefono 290-811).
**Bagatelle** Evaristo's Club Whisky à Gogo più (Cavoretto 2, t. 678-978).
**Caprice,** Sacchi 16, t. 526-521: 16-21
**Centre Club** (p. Castello): ore 21.
**Holiday,** Vinz. 3, t. 511-736: 16-21.
**Lido** (Moncal. 4[illegible], t. 697-016): 21.
**Monkey's** (Gramsci 15, 41-573): 17.
**Scotch Whisky** (Volta 6): 16-21.
**Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21.
**Whisky Notte** (tel. 687-563): ore 21.

**GALLERIE D'ARTE - MUSEI**

**Cavour** (Gall. Subalpina, p. Castello) Mostra Venanzio Zolla.
**Galleria Pogliato** (via Mazzini 9): Mostra F. Menzeglia.
**Galleria Narciso** (p. Carlo Felice 18): Scultura Barocca.
**La Bussola** (via Po 9): Mario Sironi; Olii, tempere, opere minime, disegni. Orario 10-13, 16-20.

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese) orario 10-12; 15-18.



**ECHI SPETTACOLI**

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 21 crescente successo
BRUNO e I ROCKERS

**CINEMATOGRAFI**

**Ambrosio:** «Le città proibite» (Un mondo si rivela) eastmancolor. V. 18. Or.: 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30.
**Astor:** «Un tentativo sentimentale» di Campanile e Franciosa, con F. Prevost, J. M. Bory, B. Steele, Forzetti.
**Corso:** «La pupa» Michèle Mercier, L. Zoppelli, R. Garrone, F. Mulé.
**Cristallo:** «Cacciatori di donne» con Mickey Spillane, panavision.
**Doria:** «Tom e Jerry all'ultimo ballo» technicolor.
**Ideal:** «La veglia delle aquile» R. Hudson, R. Taylor, M. Pesch, techn.
**Lux:** «Il processo» Anthony Perkins, Jeanne Moreau. Regia Orson Welles.
**Nazionale:** «Sexy proibitissimo» eastmancolor, scope. Vietato minori 18.
**Reposi:** «Il successo» Vittorio Gassman, A. Aimée, J. L. Trintignant.
**Romano:** «Piccolo Cesare» (L'imperatore dei mitra parlanti) E. G. Robinson, D. Fairbanks junior. Ing. 600.
**Vittoria:** «Appuntamento tra le nuvole» D. Hart, H. O'Brien, K. Boehm, panavision, metrocolor.

**Ariston:** «Mare matto» G. Lollobrigida, J. P. Belmondo, T. Milian.
**Arlecchino:** «Il buio oltre la siepe» con Gregory Peck, M. Badham.
**Augustus:** «Colpo grosso al Casinò» con Jean Gabin, Alain Delon. Orario: 14,20, 16,20, 18,20, 20,20, 22,20.
**Capitol:** «Hud, il selvaggio» Paul Newman, Melvyn Douglas, Patricia Neal, panavision.
**Metropol:** «Gli imbroglioni», Chiari, Vianello, Franchi, Ingrassia.
**Torino:** «Duello nel Texas» tech. R. Harrison, G. R. Stuart, Mikaela. A. 10

**Alexandra:** «Gli ammutinati del Bounty» panavision, metrocolor, Marlon Brando, Trevor Howard. Inizio film: 14,45 18,10 21,35.
**Faro:** «Gli ammutinati del Bounty» panavision, metrocolor con Marlon Brando, Trevor Howard. Inizio film: 14,45 - 18,10 - 21,35.
**Fiamma:** «Obiettivo ragazze» techn. W. Chiari, T. Renis, M. del Frate, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
**Hollywood:** «Il segno del Coyote» Fernando Casanova, M. Luz Galicia.
**Maffei:** «Al capolinea del n. 7» Riv. Mario Ferrero. Viet. anni 18. 16,15, 21,15. Film: «Mondo cane» techn.
**Massimo:** «La grande fuga» techn. Steve Mc Queen. Ultimo 21,30.
**Orfeo:** «Il castello maledetto» techn. Tom Poston, Robert Morley. Viet. 14.
**Principe:** «Il mio corpo ti appartiene» Marlon Brando, Teresa Wright.
**Statuto:** «La grande fuga» techn. Steve Mc Queen. Ultimo ore 21,30.

**Adriano:** «I giovani leoni» con Marlon Brando, Dean Martin.
**Alcione:** «Sole contro Roma» tec. Riv. G. Mazza-A. Lari 16,15-21,15.

**Alpi:** «La grande conquista» John Wayne, A. Quinn, L. Day, techn.
**La Perla:** «Ginevra e il cavaliere di Re Artù» tec. sc., C. Wilde, Wallace.
**Regina:** «Il magnifico avventuriero» C. Mori, F. Fabian, technicolor.

**Asti:** «Vino, whisky e acqua salata» Vianello, Franchi, Ingrassia. A. 10.
**Cravero:** «Valanga sul fiume» tec.
**Milano:** «I 4 bersaglieri» e «La tigre di Eschnapur». Apert. ore 10.
**Olimpia:** «Regina del deserto» tech.
**Po:** «I trecento di Fort Canby» technicolor, Richard Boone.
**P. Nuovo:** «Leone di Babilonia» e «I briganti italiani». Apert. 10.
**S. Pelice:** «Zorro il vendicatore» sc. eastmancolor, Frank Latimore, Maria Luz Galicia.

**Esperia:** «Vento di terre lontane» technicolor, Glenn Ford.
**Giardino:** «Il dominatore» techn. sc. C. Heston, J. Mimieux, vietato 14.
**Madonna Rossa:** «Romolo e Remo» Steve Reeves, Virna Lisi, techn. sc.
**Mirafiori:** «I sacrificati di Bataan» con John Wayne, Donna Reed.
**S. Rita:** «La spada del deserto» G. Grahame, C. Romero tech. Ap. 16,30
**Vinzaglio:** «Il diavolo» A. Sordi.

**Araldo:** «Il leone» William Holden, T. Howard, Capucine, sc. techn.
**Eliseo:** «Ginevra e il cavaliere di re Artù» tec. sc. C. Wilde, J. Wallace.
**Fréjus:** «I 7 gladiatori» scope, tech. Richard Harrison, L. Nuscial.
**Nuovo:** «Taras Bulba il cosacco» technicolor. Wladimir Medar.
**S. Paolo:** «Ponzio Pilato» technic. Jean Marais, Jeanne Crain.

**Artisti:** «La guerra di Troia» Steve Reeves, technicolor, scope.
**Belgio:** «Oro dei Cesari» techn.
**Coralba:** «West Side Story» sc. col. N. Wood, R. Beymer. Ore 19, ult. 22.
**Eridano:** «I due nemici» Alberto Sordi, David Niven, techn. scope.
**La Salle:** «Il re dei re» sc. col. J. Hunter, V. Lindfors. Ore 19,20 - 22.
**Orosa:** «Vino, whisky e acqua salata» Vianello, Franchi, Ingrassia.
**S. Giulia:** «Simbad il marinaio» col. D. Fairbanks jr., M. O'Hara.
**V. Veneto:** «Il paladino della corte di Francia» sc. tec. J. C. Pascal.

**Astra:** «Ginevra e il cavaliere di re Artù» tec. sc. C. Wilde, J. Wallace.
**Bernini:** «Il giardino della violenza» Burt Lancaster, D. Merrill.
**Elios:** «Le 7 spade del vendicatore» technicolor, scope.
**Esedra:** «Leggenda di Robin Hood»
**[illegible]:** «Zorro e i 3 moschettieri» Gordon Scott, G.M. Spina, tech.
**Odeon:** «Solo contro Roma» R. Podestà, J. Lang., G. Tinti, tech. scope.
**Star:** «Ponzio Pilato» techn. J. Marais, Jeanne Crain, Leticia Roman.

**Adua:** «Fuorilegge della valle solitaria» e Varietà 16,30-21,30.
**Aurora:** «La principessa del Nilo» techn. Jeffrey Hunter, D. Paget.
**Barca:** «Maciste contro i mostri».
**Brescia:** «I pilastri del cielo» tech. Jeff Chandler, Dorothy Malone.
**Châtillon:** «Joselito, il canto dell'usignolo» techn. Joselito.
**Edelweiss:** «Il monaco di Monza» Totò, Erminio Macario, N. Taranto.
**Eri-Dan:** «L'ombra di Zorro» techn.
**Falchera:** «I misteri di Parigi» Jean Marais, Dany Robin, techn. scope.

**Fortino:** «Congiura dei potenti» e Compagnia Riviste «Lo spogliagiro». Orario: 16,15 e 21,15.
**Lanteri:** «L'arciere delle 1000 e una notte» col. T. Hunter, R. Podestà.
**Malon:** «Solimano il conquistatore» col. sc. Edmund Purdom, G. Moll.
**Nord:** «Sfida nell'alta Sierra» col. scope, R. Scott, J. Mc Crea.
**Palermo:** «Via col vento» col. C. Gable, V. Leigh, L. Howard. 16,30-21
**S. Gaetano:** «L'ultimo ribelle».
**Sociale:** «Vacanze alla baia d'argento» colori, V. Fabrizi, I 5 Brutos, T. Murgia, N. Fidenco. Vietato 16.
**Zenit:** «Il dominatore» tec. sc. C. Heston, J. Mimieux, G. Chakiris, tec.

**Baretti:** «Pirati fiume rosso» tech.
**Cabiria:** «I pirati dei 7 mari» John Payne, Donna Reed, tech.
**Colosseo:** «Il colore della pelle» J. Sorel, C. Marquand, A. Lualdi.
**Continental:** «Caccia al tenente» J. Hutton, P. Prentiss, techn. scope, segue «Tom e Jerry». Apert. ore 15.
**Fiore:** «Uomini violenti» techn. Glenn Ford, Barbara Stanwick.
**Italia:** «Il monaco di Monza» Totò, Erminio Macario, Moira Orfei.
**Moderno:** «Arrivano i titani» A. Lualdi, P. Armendariz, tec. e «La carica dei Kiber» T. Power, T. Moore
**Nizza:** «7 spose per 7 fratelli» tec.
**Piemonte:** «Via col vento» Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, techn. Ultimo spettacolo ore 21.
**S. Cuore** (Nizza, 56): «Leggi del Signore» G. Cooper. Ore 18,45-21,45.
**S. Carlo:** «Lo sceriffo implacabile» J. Morrow, M. Anders, technicolor.
**Spezia:** «La furia dei barbari» E. Purdom, R. Podestà, scope, techn.

**Diana:** «I 3 implacabili» techn. scope, Geffrey Horne, R. Hundar.
**Dora:** «Il segno di Zorro» Sean Flynn, D. Matz, scope, technicolor.
**Roma:** «I 4 moschettieri» Fabrizi, Taranto, Croccolo, Macario, techn.
**Umbria:** «Furia bianca» C. Heston e «Vendetta ten. Brown» A. Murphy.

**Alba:** «Due contro tutti» techn. R. Vianello, W. Chiari, A. Tieri.
**Ambra:** «2 settimane in un'altra città» Cid Charisse, G. Hamilton, sc. tec.
**Apollo:** «Il sole nella pioggia» tech. scope, Sandra Dee, Peter Fonda.
**Luce:** «7 spose per 7 fratelli» sc. col. Howard Keel, Jane Powell.
**Lucento:** «La guerra dei bottoni», Premio Jean Vigo 1962.
**Lutrario:** «Zorro e i 3 moschettieri» scope, techn. Gordon Scott.
**Murialdo:** «Cartagine in fiamme» col. P. Brasseur, I. Occhini e «Silvestro gatto maldestro» technicolor.
**Sansovino:** «Il cenerentolo» Jerry Lewis, technicolor.
**Splendor:** «L'indomabile» techn. scope, George Riviera, Silvia Monfort.

**Riduzioni E.N.A.L.** — Teatro Alfieri: Compagnia Dapporto; per martedì 22 (biglietti ridotti all'Enal). - Juventus-Roma (distinti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal). - Palazzo dello Sport: per [illegible] riunione di [illegible] (gradinate ridotte all'Enal). - Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50% in vendita alle casse). - Ippodromo Stupinigi: Corse al trotto pomeridiane (biglietti ridotti alle casse). - Teatro Gianduja: Compagnia «Marionette Lupi» (biglietti ridotti alle casse).

## Oggi alla TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Scuola media unificata.** Seconda e terza classe.
16 —: **Como:** Arrivo del Giro ciclistico di Lombardia.
18 —: **Per i ragazzi:** a) «Le meraviglie del cemento armato», per la serie «Finestra sull'universo»; b) Teletris, gioco a premi presentato da Silvio Noto.
19 —: **Telegiornale.**
19,20: **Tempo libero,** rubrica per i lavoratori.
19,50: **Sette giorni al Parlamento,** a cura di Jacobelli.
20,15: **Notizie sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **Cinema d'oggi,** a cura di Pietro Pintus. Presenta Luisella Boni.
21,50: **Napoli:** Festival della canzone. Serata finale. Nell'intervallo: **Telegiornale.**

### SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Telegiornale.**
21,15: «**I cinque testimoni**», racconto sceneggiato per la nuova serie «Hitchcock racconta». Interpreti: John Forsythe, Kent Smith, Evans Evans. Uno scrittore di romanzi gialli deve difendersi dall'accusa di omissione di soccorso per un incidente stradale da lui procurato. I cinque testimoni oculari gli sono contro.
22,10: «**Canzoniere minimo**», antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali a cura di Umberto Simonetta, con Giorgio Gaber. Intervengono Ornella Vanoni, Carla Macelloni, Paolo Poli, Maria Monti, Margot.
22,55: «**Gli antenati**», cartoni animati di Hanna & Barbera.
23,15: **Notte sport.**

## Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di tedesco; 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio 8,30: Fiera musicale; 9,15: Canzoni, canzoni; 10: Antologia operistica; 10,30: Inaugurazione dell'anno radioscolastico; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Motivi di moda; 15: Giornale radio; 15,15: Fase finale e arrivo del Giro ciclistico di Lombardia; 16: Sorella radio; 16,30: Musica lirica; 17: Giornale radio; 17,20: «I viandanti», di S. Allegra; 18,30: Due città, due epoche, due stili; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: «Peter Ibbetson», Radiodramma di R. Queneau; 22: Sedute storiche del Parlamento italiano; 22,30: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta B. Curtis; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Un anno in 60 minuti; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Orchestra alla ribalta.

13: La signorina delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Locanda delle sette note; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: Musica da ballo; 17,30: Giornale radio; 17,40: Giro ciclistico di Lombardia. Servizio speciale; 17,50: Musica da ballo; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: La vita è bella; 20,30: Giornale radio; 20,35: Incontri con l'opera: «La bella Elena», di Offenbach; 21,30: Giornale radio; 21,35: Napoli: XI Festival della canzone. Serata finale. Nell'intervallo: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 9,30: Musiche del Settecento; [illegible]: Antologia di interpreti; 13,30: Un'ora con P. I. Ciaikovsky; 14,30: Recital del Quartetto italiano; 15,30: Concerto: Sibelius, Ravel, Glinka; 16,25: Musiche di I. Strawinsky; 16,55: Notturni e serenate; 18: Corso di tedesco.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di G. von Einem; 19,30: Concerto di ogni sera: Bach, Beethoven; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di H. Purcell; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Concerto diretto da F. Scaglia dall'Auditorium di Torino: Chiaramello, Bucchi, Casella.

### A dieci anni di distanza si è riparlato della vicenda Montesi e dei suoi primi sviluppi

# La deposizione di Fanfani nel processo Caglio turbata dall'incidente tra un difensore e il p. m.

**L'episodio è stato causato da una insinuante affermazione dell'avvocato di Muto - Breve sospensione dell'udienza - Le dichiarazioni dell'ex presidente del Consiglio: «Non ho mai accolto le insinuazioni che venivano fatte nei confronti dell'onorevole Piccioni» - Il dibattito nuovamente rinviato al 28 ottobre**

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 18 ottobre.

*«Quando il colonnello Pompei venne da me per dirmi che le indagini sull'affare Montesi potevano coinvolgere delle personalità politiche io non esitai a dirgli, in qualità di ministro dell'Interno, di fare il proprio dovere e di non preoccuparsi di nessuno.*

*«Ciononostante non ho mai accolto le insinuazioni che venivano fatte nei confronti dell'on. Piccioni. I legami di amicizia e di stima che mi hanno sempre legato a lui hanno sempre allontanato da me ogni sospetto».*

Questa in sostanza la più interessante affermazione che l'ex Presidente del Consiglio on. Amintore Fanfani ha fatto ieri davanti ai giudici del Tribunale chiamati ad esaminare il caso di Anna Maria Moneta Caglio e del pubblicista Silvano Muto, accusati di calunnia per aver attribuito a Piero Piccioni ed a Ugo Montagna la responsabilità della morte di Wilma Montesi. E così a distanza di dieci anni circa — protagonista l'ex Presidente del Consiglio — si è riparlato, in un'aula di giustizia dell'affare Montesi, dei suoi retroscena e dei suoi primi clamorosi sviluppi.

L'on. Fanfani è entrato nell'aula della III sezione del Tribunale alle 10,20 precise. Indossava un completo a doppio petto grigio scuro ed a stento è riuscito a farsi largo tra la folla che gremiva l'aula. Dopo aver prestato il giuramento di rito ha preso posto su di una sedia posta tra il banco dei giudici e quello degli imputati. Su quest'ultimo aveva già da tempo preso posto Anna Maria Caglio che indossava un elegante cappotto rosso vivo. Silvano Muto era invece assente perché ancora malato.

*«Verso la fine di novembre del 1953, quando ero allora ministro dell'Interno* — ha detto Fanfani dopo che il presidente dott. Napolitano gli aveva spiegato i motivi della sua citazione come teste — *il Padre gesuita Alessandro Dall'Olio chiese di parlarmi e mi espose alcuni dubbi sul funzionamento della P.S. circa le indagini che si stavano compiendo sul caso Montesi.*

*«Il giorno stesso parlai con il comandante generale dell'arma dei carabinieri, Mannerini e lo pregai di controllare la circostanza. Dopo quindici giorni circa il generale Mannerini mi mandò il colonnello Pompei, al quale fu lo stesso generale a dare l'incarico di indagare. Padre Dall'Olio prima di Capodanno ebbe un secondo colloquio con me durante il quale mi consegnò due foglietti di appunti sul caso Montesi. Mi premurai di consegnare i foglietti al colonnello Pompei e in quella occasione l'ufficiale mi avvertì di possibili delicati sviluppi delle indagini.*

Avv. Bucciante (difensore di Silvano Muto) — *Quando fu dato il mandato all'arma dei carabinieri il ministro dispose che fossero fatti accertamenti su tutta la situazione o soltanto su alcuni episodi?*

Fanfani — *Non ho mai dato alcun mandato. Riferii ai carabinieri quanto mi era stato confidato, trattandosi di notizie generiche.*

Avv. Bucciante — *Vorrei far rilevare che le cosiddette notizie generiche derivavano da due pagine di appunti di Padre Dall'Olio, da due colloqui con lo stesso gesuita, e da notizie avute da Padre Filippetto e dal sindaco La Pira. Vi era dunque una documentazione in atto, attraverso il gesuita, che consentì di dare un incarico così delicato...*

Fanfani — *Scusi avvocato. Ci deve essere un equivoco. Padre Filippetto non lo conosco e per quanto riguarda il sindaco La Pira devo ricordare che in quel periodo i rapporti fra il sindaco e il ministero dell'Interno erano delicati per le preoccupazioni che dava la vertenza per la Pignone. Per due mesi non mi vidi con Giorgio La Pira.*

Avv. Bucciante — *Il colonnello Pompei affermò a suo tempo, durante un colloquio con l'on. Fanfani: «Il Montagna è al centro di una attività tutt'altro che chiara. Se si "gratta" attorno possono venire alla ribalta nomi altisonanti. Proponga di avvertire queste varie personalità perché si tirino indietro. Quando si saranno ritirate, dopo un mese o un mese e mezzo si tireranno le fila e si valuterà la responsabilità del Montagna». Lei, on. Fanfani, in quella occasione affermò che era opportuno andare sino in fondo.*

Fanfani — *Rammento che il colonnello Pompei alluse alla possibilità di situazioni delicate.*

Avv. Bucciante — *Vuol dirci il nome di chi erano le personalità indicate dal Pompei?*

Fanfani — *L'unica persona alla quale poteva alludere l'ufficiale era l'on. Attilio Piccioni, al quale però sono legato da una così profonda amicizia da non aver mai avuto dubbi sulla sua persona.*

Avv. Bucciante — *Negli appunti trasmessi da padre Dall'Olio, vi era scritto di una presunta responsabilità del figlio dell'on. Piccioni?*

Fanfani — *Lei sa che di queste cose parlarono molto i giornali... Probabilmente negli appunti ci sarà anche stato...*

Avv. Bucciante — *Il colonnello Pompei fece segnalazioni al ministro sulla situazione del capo della polizia dottor Pavone?*

Fanfani — *No. Ci furono dei rilievi nelle prime esposizioni del Padre Dall'Olio ma alla polizia in genere.*

Avv. Bucciante — *Dei rapporti Montagna-Pavone il ministro non ebbe alcuna notizia?*

Fanfani — *Padre Dall'Olio affermò che vi erano stati «incontri di società» ma non amicizia. Come dire che i rapporti fra i due furono casuali.*

Bucciante — *Quali furono i particolari meriti che permisero al colonnello Pompei di sottrarsi con un provvedimento di legge al suo naturale collocamento a riposo?*

P. M. — *Non ritengo la domanda pertinente. A noi interessano i fatti non le promozioni.*

Presidente — *La domanda non interessa la causa.*

Fanfani — *Per chiarire i fatti vorrei dire: non so nemmeno quando fu messo a riposo il colonnello Umberto Pompei. Dopo qualche anno ho letto che si trovava a Napoli con il grado di generale.*

Avv. Bucciante — *In data 8 maggio 1954, l'on. Saragat ha reso nota una lettera inviata all'on. Moro e pubblicata dalla stampa che dice testualmente: «l'on. Scelba in un colloquio avuto a casa mia, disse che avrebbe dovuto farmi un monumento... e sul piano morale probabilmente l'on. Scelba si ricordava che quando si tentò di trascinare la dc nel fango colpendola con voci calunniose, voci partite purtroppo dal seno della dc stessa, nella persona dell'attuale presidente, fui l'unico fra i capi partito a levarmi per difenderlo...».*

Avv. Bellavista — *Ma che c'entra questa lettera col processo!*

Prof. Augenti (difensore di Piccioni) — *E' una domanda non pertinente.*

Avv. Bucciante — *Io dico che se un processo per calunnia non consente di rintracciare le fonti che sono ritenute calunniose, allora chiudiamo pure questo processo alla maniera di quello di Venezia...*

La grave affermazione dell'avv. Giuseppe Bucciante provoca un putiferio in aula.

Prof. Augenti — *E' una vergogna. Non si può criticare una sentenza sacrosanta.*

Avv. Bellavista — *Protesto... Protesto vivamente.*

Il clamore è altissimo. Il presidente tenta di portare la calma sovrastando la voce degli avvocati.

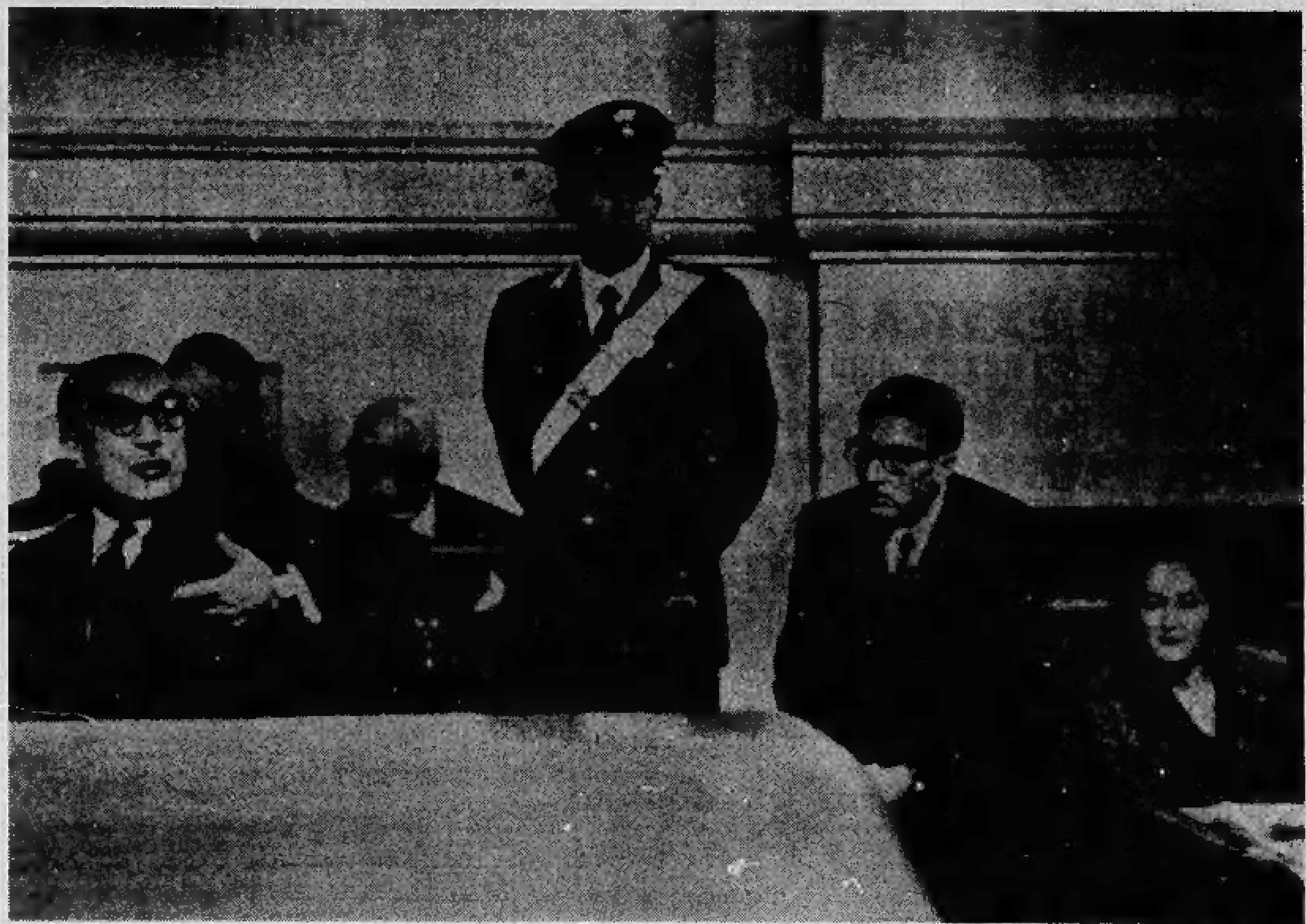
P. M. — *Signor presidente, va deplorato vivamente quanto ha detto l'avv. Bucciante non solo per la sostanza, ma anche per la dignità di questa mia toga.*

Avv. Bucciante — *Proprio per la dignità di questa mia toga sono qui a difendere anche questa causa!*

Presidente — *Sospendo la udienza per cinque minuti.*

Alla ripresa il processo è stato rinviato al 28 ottobre per l'assenza di alcuni testi. Nella giornata di domani il giudice dottor Calatrese si recherà presso il domicilio dell'ex capo della polizia dottor Tommaso Pavone per interrogarlo.

**Guido Guidi**



L'on. Fanfani, a sinistra, ieri in Tribunale a Roma durante la sua deposizione. A destra, Anna Maria Caglio (Tel. «Associated Press»)

### La grave crisi al confine con il Marocco

# Un inviato di Ben Bella all'Onu mentre in Algeria si combatte

**Il ministro Yazid s'incontrerà a New York con il segretario delle Nazioni Unite - Gli scontri fra algerini e marocchini si estendono - Un tentativo di mediazione del presidente tunisino Burghiba**

*(Nostro servizio particolare)*
**Parigi**, 18 ottobre.

La guerra fra Algeria e Marocco non è stata ancora dichiarata, ma è in atto, poiché i combattimenti proseguono non soltanto per il possesso di Tinglub e Hassi Beida, ma si sarebbero estesi ad un migliaio di chilometri più a nord, nella regione di Ujda; qui alcune centinaia di algerini — secondo informazioni giunte da Rabat, ma smentite ad Algeri — avrebbero attaccato il posto di Ich, tenuto da trentacinque soldati marocchini, ad una cinquantina di chilometri dal confine.

Dopo tale attacco, che si sarebbe concluso con la morte di venticinque soldati marocchini, il re Hassan II ha mandato un telegramma a Ben Bella per accusarlo di voler trasformare un incidente di frontiera in conflitto generale, aggiungendo: «E' impossibile che non misuriate la portata di tali attacchi e non ne calcoliate tutte le conseguenze».

Data l'assenza di informazioni disinteressate, non è possibile, dopo le accuse di Rabat e la smentita di Algeri, sapere cosa sia accaduto esattamente al confine di Ujda, ma è certo che in questo settore, molto vicino alle loro basi di rifornimento, gli algerini si troverebbero in migliore posizione che a Tinglub e Hassi Beida, che sembrano oggi nelle mani dei marocchini. Lo si afferma a Rabat, precisando che gli algerini, comandati anche da ufficiali e sottufficiali stranieri, si sarebbero ritirati dopo un combattimento durato quarantotto ore e nel quale avrebbero avuto circa centocinquanta morti. Secondo le informazioni giunte dal Marocco, non ci sarebbe più un algerino in un raggio di cinquanta chilometri intorno a Tinglub e Hassi Beida.

Queste informazioni non vengono confermate ad Algeri, dove non si vuole ammettere la sconfitta, ma sembra significativo il fatto che un aereo, noleggiato ieri dai giornalisti stranieri con l'accordo del governo, per andare a Colomb Bechar, sia stato poi bloccato dai militari sull'aeroporto di quella città e non sia stato neanche autorizzato, per ora, a ritornare ad Algeri.

Il fronte, secondo informazioni algerine, si estende su una ventina di chilometri lungo una linea di dune fra Tinglub e Hassi Beida, e gli avversari sono separati da uno spazio di due chilometri circa. Si contesta ad Algeri che vi siano stati dei morti, ma non si possono nascondere i feriti, poiché gli aerei li trasportano dal fronte negli ospedali. E' certo tuttavia che la battaglia infuria e che tanto gli algerini quanto i marocchini ricevono continuamente rinforzi. Ognuno prepara quindi lo scontro definitivo, ma i marocchini sono armati meglio, dispongono di mezzi blindati, mentre i «Mig» sovietici degli algerini non possono neanche decollare dal campo di Colomb Bechar. Esso è tuttora base francese, e Parigi non ha autorizzato la sua utilizzazione a scopi bellici.

Nonostante questi fatti, negli ambienti ufficiali di Rabat e di Algeri si continua a dire che le possibilità di dialogo non sono ancora completamente esaurite; ma ognuno conferma ugualmente le proprie posizioni. E' in queste condizioni che il ministro algerino Yazid ha preso l'aereo per New York, dove domani esporrà al segretario generale delle Nazioni Unite, oltre che ai rappresentanti dei Paesi africani, il punto di vista di Ben Bella. Questo punto di vista, il ministro Yazid lo ha ripetuto al momento di salire sull'aereo: discussioni dirette quando ognuno si sarà ritirato sulle posizioni di partenza.

L'ambasciatore del Marocco a Parigi ha confermato inoltre che il suo paese non rivendica soltanto Tinglub e Hassi Beida, ma anche altre decine di posti nella stessa regione, compresa la città di Tinduf, che venne inserita arbitrariamente nel territorio algerino, a parer suo, dal governo francese quando il Marocco era un protettorato, quindi un territorio che prima o poi doveva essere abbandonato, mentre l'Algeria era considerata una regione definitivamente francese.

Parecchie iniziative sono state prese per tentare di indurre gli antagonisti a cessare i combattimenti. Domani si riunirà la Lega araba al Cairo con la partecipazione di delegazioni del Marocco e dell'Algeria; l'imperatore d'Etiopia, Ailè Selassié, ha ricevuto stasera il ministro degli Esteri del Ghana, il quale sarà domani ad Algeri per incontrare Ben Bella; il presidente tunisino, Bourghiba, ha proposto per il 25 ottobre la riunione dei ministri degli Esteri dei paesi del Magreb (Marocco, Algeria, Tunisia).

**l. m.**

# Sarà ritirato il libro "Camicie rosse 1860" di Gotta

**Gli esemplari dovranno essere distrutti - L'ordine del Tribunale di Milano - I giudici hanno stabilito che alcuni brani sono stati plagiati dall'opera di Giuseppe Cesare Abba**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano**, 18 ottobre.

(g. m.) «Camicie rosse 1860», di Salvator Gotta sarà ritirato da tutte le librerie. Gli esemplari esistenti del libro dovranno essere distrutti. Lo hanno ordinato oggi i giudici del Tribunale civile di Milano, al termine della causa promossa dagli eredi di Giuseppe Cesare Abba. I magistrati, accogliendo le ragioni della accusa, hanno stabilito che molti brani del romanzo di Gotta sono chiaramente plagiati dalle famose «Noterelle di uno dei Mille. Da Quarto al Volturno», dello scrittore garibaldino. Salvator Gotta, insieme con l'editore del libro incriminato Ugo Mursia, è stato inoltre condannato al risarcimento dei danni verso l'altra parte. La loro entità sarà stabilita in sede privata.

La causa contro Gotta ebbe inizio nel settembre dello scorso anno, con una citazione della signorina Nella e dell'ingegner Arrigo Abba. Leggendo il volume «Camicie rosse 1860» essi riconobbero, con stupore, molti brani ripresi integralmente dal libro del loro antenato. Il plagio non poteva essere casuale, a loro giudizio; ed era tanto più grave in quanto l'opera dello scrittore garibaldino faceva parte del comune patrimonio letterario italiano, conosciuta anche dagli alunni delle scuole medie.

Pochi giorni dopo la loro accusa trovò conferma in una dichiarazione dello stesso Salvator Gotta, che inviò una singolare lettera di scuse a uno dei due querelanti: «Egregio ingegner Abba, scrivo a lei direttamente per confermarle, come già ho fatto con l'editore Zanichelli, il mio angosciato rincrescimento per la grave, sconsiderata azione da me commessa riproducendo nel mio libro "Camicie rosse 1860" parecchi brani esistenti nel libro del suo grande avo "Da Quarto al Volturno", e senza fare alcun cenno dell'opera da cui i brani erano stati tratti. Non so veramente come io, che ho scritto tanti libri originali, abbia potuto cadere in un simile errore; forse il fascino di quel grande libro dell'Abba mi ha abbacinato. Dall'errore mi confesso colpevole, provando il più grande dolore della mia vita di scrittore e altrettanta vergogna: debbo pure dire che l'editore Mursia è del tutto innocente nella faccenda che riguarda soltanto me stesso».

Salvator Gotta, nato a Montalto Dora, nel Canavese, ha 76 anni, ed ha ultimato da poco il suo cinquantesimo romanzo. Non ha rilasciato dichiarazioni dopo la sentenza. Nella sua casa di Portofino, dove egli risiede da tempo, oggi si trovava soltanto la moglie. Ha dichiarato ai giornalisti che lo scrittore era a Roma, e non ha voluto fare alcun commento.

### Rapinato di sette milioni di giorno nel centro di Roma

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma**, 18 ottobre.

(n. s.) All'uscita da una banca in cui aveva ritirato una somma con cui pagare i suoi operai, un anziano costruttore edile è stato aggredito e bastonato da due teppisti che gli hanno poi strappato la borsa contenente oltre sette milioni.

Il brutale episodio è avvenuto verso le dieci in piazza Cola Di Rienzo, una delle zone più centrali e popolose della città.

A quell'ora il costruttore, Lorenzo Ginobbi, di 72 anni, accompagnato da un ragioniere della sua ditta, era appena uscito da una banca. Sotto il braccio teneva una borsa di cuoio dove aveva deposto la somma ritirata.

Poco lontano si trovava l'ufficio amministrativo della sua azienda ed il costruttore vi si dirigeva rapidamente sempre seguito dal ragioniere. Ma i due avevano appena varcato il portone d'ingresso all'edificio, quando un giovane sceso da una Lambretta che aveva a bordo un altro ragazzo, balzava addosso al costruttore mandandolo a finire per terra. Poi, dopo averlo colpito con alcuni pugni gli strappava di mano la borsa e si dava alla fuga, prima che il ragioniere potesse tentare qualcosa.

# ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,30 % globale.*

*Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.*

*Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati su* **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per [illegible], ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.*

*Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.*

## 1 COMMERCIALI L. 180 per parola

**ACQUISTASI** gruppo motogeneratore da KWA 80-100 Volt. 380. Telefonare « 70-739. A107686

**ALTERNATORI,** autotrasformatori, trasformatori, motori. Sipetor, via Cigna 5, telefono 481-012.

**ALTERNATORI,** trasformatori, motori isolatori, contatori, Saracco. Telefono 851-836. O72

**CAVI** elettrici Pirelli Incet. Via Balbo 21, tel. 885-521, Italcavi.

**CERCO** impresa costruzione per rifacimento tetto. Telefonare 489-075.

**IMPORTANTE** organizzazione tecnico-commerciale automazione cerca contatti con officina progettatrici costruttrici macchine speciali. Tel. 511-543.

**IMPRESA** edile di grande introduzione dimostrabile cerca industrie importanza nazionale per impianti televisivi. Iere, Torino, telef. 661-275.

**LIMATRICE** Leris 900, tornio Nebiolo 280x4000, fresatrici Helios, Cerutti, vendo. Via Beva 41.

**LIQUIDAZIONE** macchinari attrezzature via Monteu Po 2. Limatrice monopuleggia, fresatrice verticale, radiale carpenteria, affilatrice Deckel, pialiatrice Tovaglieri 3000, bilancieri 130-160; torni: paralleli, verticale, semifrontale, idraulico cuscinetti, Berco, rettifica pieni, stozzatrice 400.

**MOTORI,** trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni, Luperia, Unione Sovietica 157. O7660

**MOTORIDUTTORI** riduttori ad ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio Gubernati, tel. 852-743.

**OCCASIONE** vendesi registratore cassa Riv. Telefonare 293-805.

**PESACAMION,** pesaferro, pesabestiame, nuove bascule automatiche occasione vendonsi. Telefonare 389-589.

**PRESSE** piegatrici, cesoie, dentatrici, limatrici, bilancieri frizioni, rotolatrici, verticali, fresatrici, automatici, trapani, seghetti vendo. Via Beva 41.

**SEGA** Brenta 125 funzionante vendesi occasione. Scrivere: Cilel, Casella Postale 125, Torino.

**STABILIMENTO** materie plastiche 23 km. Torino mq. 700 ampio cortile, forza idroelettrica propria e Sip, annessa palazzina con giardino vendesi anche senza macchine, zona depressa, centro paese comodità pullman. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Torino ». O236

**TORNI** paralleli occasione Saimp, Bragonzi, Morando, Breda, Nebiolo, Graziali, Misal, Ponteggia, vendo. Via Beva 41. A104678

**TRASFORMATORI** motori gruppi elettrogeni alternatori permuta, noleggi. Vairo, Perugia 46. 649

**VENDESI** attrezzatura carrozzeria completa, ottimo stato. Telefonare ore pasti 587-476. A106260

**VENDO** torni rettifiche cesoie troncatrici magli trapani radiali. Cirio 2.

**VILLETTE,** casette, costruisce impresa specializzata, elementi prefabbricati, rapida consegna. Tel. 53-711.

**4000** ottime pioppelle biennali ibrido 214 per sgombero terreno vendonsi Ravarino Vittorio, S. Grisante, Crescentino. A106505

## 2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

**AGGIUSTATORI** cercano revisioni riparazioni in genere macchine utensili in ditte. Telefonare 695-170.

**CERCASI** lavoro decorazioni tappezzerie lucidatura pavimenti piombo per imprese privati. Telefonare 558-334.

**DECORATORE** tinteggia alloggi, locali, [illegible], facilitazione tappezzeria, idropitture. Telefonare 396-610.

**IDEAL** impresa artigiana specializzata decora tappezza vernicia, tinteggia a prezzi veramente abbordabili. Telefonateci 343-471. A106506

**MURATORE** esegue riparazioni alloggi rivestimenti e modifiche in genere. Telefonare 739-218.

**OFFICINA** cerca lavoro carpenteria metallica anche serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9429 — Torino».

## 3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

**A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate Fincotex, p. Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. O1299

**A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilims, Mercanti 16, telefono 40-879.

**A. AFFIDATECI** vendita vostri negozi, aziende, assicurazioni rapidità serietà. Argus, Lagrange 40, telefono 518-736. O471

**A. AZIENDA PER POTENZIAMENTO IMPORTANTISSIME COSTRUZIONI COMPLESSI ELETTROMECCANICI DI VASTO IMPIEGO, CERCA COMPARTECIPAZIONE APPORTO 50-60 MILIONI. « PUBBLICITA' STAMPA 188 — TORINO ».** O769



**A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINEAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-649.**

**A. PRIVATO** vende bottiglieria alloggio 2.300.000 Madonna Campagna. Telefonare 733-177.

**A** tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

**ACCONCIATURE** periferico ampio convenientissimo pagamento dilazionato eventuale gerenza. Tel. 546-104.

**ACQUISTEREI** cinematografo. Specificare posizione, richieste et condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3325 — Torino ». A105408

**AFFARE.** Tessuti, telerie, abbigliamento, zona commercialissima, attività piena, cedesi urgentemente. Telefonare 553-985. A103632

**AFFARONE,** causa trasferimento, cedesi bellissimo negozio mercerie, giocattoli, chincaglierie, cartolerie, casa nuova, zona semicentrale, vasta clientela. Telefonare 890.037.

**AFFARONE** cedesi bar superalcoolici avviatissimo Polonghera 28, Torino. Telefonare 386-789. A106383

**AFFARONE** panificio ql. 4 alloggio cedesi 7.500.000, dilazioni. Telefonare 287-276. A106807

**AFFARONE** vendo licenza pastaio volendo affittando negozio zona nuova. Telefonare 323-127. A104398

**ALBERGO** ristorante bar biliardo dancing nota località Valsusa attivissimo già prenotate 500 presenze invernali urge cedere per malattie prezzo condizioni speciali purché rapide trattative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7432 — Torino ».

**ALIMENTARI** cedesi direttamente 2.400.000, incasso 38.000 giornaliere, alloggio. Telefonare 891-413.

**ALIMENTARIO** [illegible] 2 vetrine incasso 88.000 giornaliere cede Troglia, corso Regina 168. O547

**AMPIO** negozio ventitriennale modisterie cedesi adatto altri articoli retro abitabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7447 — Torino ». A106571

**ARTICOLI** sanitari biancheria, arredamento nuovo, attrezzato laboratorio busteria, ottima zona periferica cedesi 4.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6316 — Torino ».

**ATTIVITA'** coloniali 30 km. Torino incasso giornaliero 1.000.000 forte reddito cedesi. Telefonare 527-976.

**AUTOSALONE** con officina assistenza permessi nuovo usato agenzia auto estera, lunga locazione convenientissima cedesi causa decesso titolare. Telefonare 782-431. A104689

**AVVIATA** torrefazione vendesi 8 milioni, incasso 50.000. Telefonare 599-490 dopo le 19. O328

**AVVIATISSIMA** azienda vini liquori cedesi. Domus, via S. Benedetto 16, Rapallo. 27239

**AZIENDA** farmaceutica prodotti specializzati chirurgia cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino».

**BAR** analcoolico altre licenze regioni familiari affarone vendesi direttamente. Telefonare 796-576.

**BAR** analcoolico birra pizza dehors occasione vendesi. Telef. 796-576 esclusa domenica. A104676

**BAR** lussuoso barriera Francia bellissimo, cedesi 10.000.000 con facilitazioni pagamento. Boero, Carlo Alberto 41. O659

**BAR** pasticceria con laboratorio nuovissimo, zona grande sviluppo cedo. Ferrero, via Paolini 19.

**BAR** redditizio moderno massima attrezzatura, sala biliardi, vendesi. Telefonare 793-531. A106047

**BAR** superalcoolici cedesi vendesi gerenza, rimodernato nuovo, tutti permessi. Telefonare 790-114.

**BATTILASTRA** pratico carrozzerie esaminerebbe combinazione carrozzerie Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2320 — Torino».

**CAFFE'** bar centrale moderno, forte incasso, cedesi 10.000.000 (condizioni pagamento vantaggiose). Boero, Carlo Alberto 41. O659

**CARTOLERIA** avviata cedesi causa trasferimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2332 — Torino ».

**CAUSA** familiare occasionissima cedesi caffè esportazione zona forte passaggio. Telefonare 276-353.

**CASALINGHI** ferramenta avviatissimo cedesi motivi salute zona grande sviluppo retro abitabile 3.000.000 trattabili. Telefonare 299-965, 297-70[illegible].

**CAUSA** malattia cedesi avviata tintoria redditizia. Tel. 892-570, ore pasti. A105477

**CAUSA** malattie cedesi elettrosecco avviatissimo. Telefonare 251-016.

**CAUSA** malattia cedo albergo 13 camere zona di Mondovì. Tel. 386-215.

**CEDESI** avviata officina elettromeccanica centro Genova pezzi carriabili, ampi locali, coperti scoperti. Scrivere cassetta 1484 T Sip Genova.

**CEDESI AVVIATISSIMA AZIENDA LAVORAZIONE CARTA CARTONE MOLTO CONOSCIUTA ATTREZZATISSIMA REDDITO ELEVATO RICHIESTA 35 MILIONI PIU' SCORTE VIVE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2260 — TORINO».**

**CEDESI** commestibili, tabacchi, osteria, locali, alloggio, paese collina a 17 km. da Torino. Tel. 981-957 ore pasti feriali. A106025

**CEDESI** confezioni mercerie centrale buon incasso. Telefonare 595-374.

**CEDESI** in gerenza torrefazione bar, Settimo Torinese. Telef. 899-490 dopo le 19. O328

**CEDESI** quota 50% società importatrice birre liquori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2409 — Torino ».

**CEDESI** rivendita pane causa trasferimento kg. 140, incasso 30.000, richiesta 3.000.000. Tel. 768-931.

**CEDESI** 800.000 trattabili pasticceria confetteria, volendo anche laboratorio oppure solo licenza. 547-066.

**CEDO** agnelleria posizione ottima, richiesta 2.500.000. Tel. 682-177.

**CEDO** avviata drogheria torrefazione macchina espresso. Telef. 296-745.

**CEDO** commercio olio oliva con 300 privati. Telefonare 678-332.

**CEDO** alimentario con pastificio ottima occasione. Telefonare 70-667 ore pasti. A106805

**CEDO** bottiglieria avviatissima chiusura serale vasta clientela causa matrimonio. Telefonare 585-942.

**CERCASI** tre persone per gestione bar club. Telefonare 669-942.

**CERCO** prestito 1 milione garanzia riservatezza sviluppo azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6179 — Torino ». A105642

**CHIOSCO** frutta verdura cocomeri, avviato, vendo o affitto. Telefonare 389-430. A105875

**COLORIFICIO** avviato cedo ottimo affare. Telefonare 753-779.

**COMMESTIBILI** avviatissimo cedesi per ritiro commercio, zona grande passaggio sicura fortuna alloggio. Telefonare 515-318. O665

**COMPREREI** contanti frutta verdura scatolame incasso garantito sui 50.000. Telefonare 885-313 dalle 14 alle 15. A106871

**CONCEDO** piccolo prestito a operai impiegati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7442 — Torino ». A105546

**CONCESSIONARIO** esclusivo Italia casa automobili cerca socio disponibilità liquida maggiori impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9454 — Torino ». A106857

**DROGHERIA** avviatissima fronte mercato, 32 anni medesimo proprietario cedesi per ritiro commercio. Telefonare 271-756 dalle 12 alle 14.

**DROGHERIA** zona Francia incasso 150.000 giornaliere, grande alloggio cedesi 6.000.000. Frana, Delcarmine 28. O296

**ESTETICA** massaggi pedicure acconciature attrezzatissimo ogni comfort [illegible] Standa scelta clientela cedesi causa partenza. Telefonare 750-013 ore pasti. A106031

**FERRAMENTA** cedo tre milioni centrale bell avviata. Telef. [illegible].

**FORTUNA** assicurata rilevando casalinghi elettricità elettrodomestici gas, affarone documentabile, facile conduzione, spese esercizio miti. Telefonare pasti 661-478. A106837

**GERENZA** negozio accetterei posizionamento sport liberi arte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6207 — Torino».

**GESTIREI** autofficina anche presso garage. Telefonare 233.520.

**LATTERIA,** analcoolici litri 250 [illegible] causa vecchiaia affarone 6 milioni. Frana, Delcarmine 28.

**LATTERIA** disavviata cedesi possibilità aumentare forte lavoro alloggio. Telefonare 515-318. O665

**LATTERIE** cremerie qualunque litraggio. Rimettiamo, oppure gerenza. Cavallero, Saluzzo 21. O148

**LICENZA** macelleria bovina trasferibile licenza analcoolici birra cedo. Telefonare 510-656 mattino.

**LITO-COPISTERIA** ventennale, avviatissima, redditizia, centrale, causa limiti età cedesi 20.000.000 trattabili. Telefonare ore pasti 779-071.

**LOCALE** adatto pizzeria pastificio cercasi persona pratica aprire. Telefonare 378-714. A105022

**MOTIVI** salute cedo avviato commestibili con abitazione per un milione. Telefonare 372-305. A105396

**PANETTERIA** splendida posizione proprietario cede affitto ql. 3. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4257 — Torino ». A107837

**PANIFICIO** e pasticceria zona in grande aumento affitto 30 mila mensili, alloggio forno nafta vendesi per ritiro commercio. Telefonare 630-887

**PANIFICIO** pasticceria ottima posizione centrale cedesi gerenza o proprietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6185 — Torino ». A105662

**PASTIFICIO** lavoro quattro persone cedo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7446 — Torino ». A106569

**PEGLI** Genova cedesi pensioncina sul mare prezzo conveniente. Colombani, via Pegli 5/4. 27239

**PER** ritiro commercio centralissima pensione meublé reddito mensile 350.000 avendesi 7 milioni contanti oppure cambierebbesi con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7451 — Torino ». A106590

**PETTINATRICE** attrezzatissimo posizione commerciale causa salute cedo Chieri. Telefonare 885-962.

**PIEMONTESE** pratico rileverebbe autorimessa da avviare qualsiasi zona. Telefonare 735-093. A106846

**PRESTITI** autosovvenzioni mutui immobiliari lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione cessione stipendio dipendenti enti locali parastatali statali rapida definizione ABEC-Ferrero, Pomba 11, telefono 527-918. A104844

**PRESTITI** per corrispondenza rimborsabili 10 mensilità a persone improtestate ovunque residenti. Socat, Boccaccio 43, Milano. 27101

**PRESTITO** tre milioni cercasi. Garanzia ipoteca alloggio signorile centrale. Buon interesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9421 — Torino ».

**PRIVATO** cede avviatissima trattoria caffè tutti permessi. Tel. 20-425.

**PRIVATO** cede 4.800.000 trattabili panetteria drogheria attrezzatissima tipo service forte lavoro. Telefonare 521-289. A106487

**REDDITIZIO** negozio articoli per calzolai, pantofoleria, cedesi, causa trasferimento. Tel. ore 15-20: 885-242.

**REGALO** bellissimo lotto terreno villeggiatura con servizi per prestito 8.000.000. Garanzia immobiliare. Alto interesse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9447 — Torino ».

**RIVENDITA** pane cedo urgentemente causa impegni via grande passaggio buon lavoro. Telefonare 767-081.

**RIVENDITA** pane pasta pasticcerie centralissima cedesi. Tel. 528-748 ore 16-18. A105430

**RIVENDITA** pane 200 kg., 20 grissini, zona commerciale cedesi 6 milioni 800.000. Frana, Delcarmine 28.

**SANREMO** Rebaudi Matteotti 72 cede, motivi famiglia, avviato ristorante bar centrale. 27239

**SVENDESI** anche parzialmente vasto laboratorio gelateria attrezzatissimo macchinari sue brevetti specialità. Telefonare n. 675-919.

**TABACCHERIA** avviatissima levate 1.700.000 settimanali aumentabile forte vendita minuterie altri generi richiesta 22.000.000 trattabili cedono anziani. Buenos Ayres 58, Torino.

**TABACCHERIA** modernissima, levate 1.400.000 settimanali fortissima vendita altri generi, cedesi; altra levate 800.000 cedesi 14.000.000. Frana, Delcarmine 28. O298

**TINTORIA** avviatissima zona Francia cedesi causa famiglia, ottimo rendimento. Tel. dopo 21: 484-093.

**TINTOSTIRERIA** avviatissima zona Mirafiori senza macchine cedo. Telefonare 341-567. A107767

**TORREFAZIONE** bar analcoolici, 25.000 giornaliere, cedesi, S. Rita. Telefonare 327-385. A106097

**URGE** cedere drogheria 7 vetrine, bollettone 21 gradi, 5.500.000. Disvino, Sant'Anselmo 13. O269

**URGE** vendere bar angolare su piazza 2 biliardi. Telefonare 297-035.

**VENDESI** avviata piccola officina meccanica attrezzatura. Tel. 851-740 ore pasti. A106573

**VENDESI** negozio pettinatrice affarone avviatissimo, volendo anche alloggio, buona posizione. Tel. 334-828, 779-257. A108922

**VENDESI** piccola industria ben avviata redditizia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1390 — Torino ».

**VENDO** zona Crocetta salumeria ottimo affare. Telefonare ore pasti. Telefono 796-170. A101043

## 4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

**A.A. AFFARONE** vendiamo alloggio una camera tinello servizi vicinanze piazza Robilant, 4.150.000, libera subito. Comm. Angielo, via Nizza 9.

**A. BARRIERA** Milano vendo terreno progetto approvato 150 camere. Telefonare 273-571. O165

**A** San Remo centro in grandioso parco la Sveco S.p.A., via S. Teresa n. 7, vende alloggi lussuosissimi, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 518-275. O532

**A** Sanremo vendonsi nuovi tranquilli appartamenti villette. Florio, Lecco 16, Milano. 27099

**A** Volpiano vendiamo alloggi 1-2 camere servizi prezzi convenientissimi consegna marzo. Telefonare 60-509.

**A** 190.000 (centonovantamila) complessive, avendo proprietà terreno panoramico villeggiatura (km. 90 Torino: Albese). Scrivere: « Pubblicità Stampa 7462 — Torino ».

**ABBIAMO** clienti interessati acquisto alloggi, case Fasano, telef. 694-180, 237-775. O316

**ABBIAMO** da vendere alloggi signorili 2-3-4 camere servizi abitabili novembre facilitazioni pagamento più mutuo. Visite in cantiere via Lombriasco 21. O739

**ABITABILE** subito signorile avendo borgata Parella salone 3 camere grande cucina ammobiliato lussuosamente 18.000.000. Telefonare 516-738.

**ABITABILI** subito vendiamo edificenti corso Novara via Bologna alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinotto. Domus, Garibaldi 39.

**ABITABILI** subito, spaziosi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinino, S. Rita. Cauda, Barletta 133.

**ACQUISTO** casa anteguerra 20-40 camere cinture Torino. Tel. 555-349.

**ACQUISTO** casa villa terreno Murisengo Monferrato o dintorni. Dettagliare. Gamerino Giovanni, via Villa Giusti n. 42, Torino.

**ACQUISTO** contanti alloggi casa vecchia e nuova costruzione impiego capitale. Telefonare 467-055. O340

**ACQUISTO** contanti casa vecchia da 5 a 30.000.000 contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 169 — Torino».

**ACQUISTO** contanti due camere servizi S. Salvario S. Secondo e dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2339 — Torino ». A106101

**ACQUISTO** villa, alloggio signorile sino 70.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7443 — Torino ».

**AFFARE** vendesi alloggio in villa, 40 km. Torino. Tel. 0124-29-025.

**AFFARONE** vendonsi muri officina 333 mq. reddito 8% convenientissima via Cesare Battisti 26 Venaria Reale. O405

**ALASSIO** cerco impresa disposta costruire 4 km. strada in cambio appezzamenti terreno fabbricabile stessa zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2330 — Torino ». A105597

**ALLOGGETTO** uso pied-à-terre o studio privato vendo in casa recente costruzione Lungo Po Antonelli. Telefonare 592-531. A104392

**ALLOGGI** Edilcasa: La Loggia (km. 10 Torino), una due camere, tinello, servizi. 1.750.000 camera. Ottimo investimento. Facilitazioni pagamento. Informazioni: tel. 547-502.

**ALLOGGI** Edilcasa: Settimo Torinese, via Milano 70, complesso residenziale « Nuova Settimo » una-due camere, tinello, cucinino, servizi, costruzione accurata. Mutuo. Visite cantiere, oppure Edilcasa Torino, via Ponza 4. Telefono 547-502.

**ALLOGGI** Nichelino, adiacenti importantissime industrie torinese, 3 camere, servizi, abitabili immediatamente, volendo affittati alto reddito, vende 6.200.000, sufficienti 50% contanti. Gabetti, XX Settembre 12.

**ALLOGGI** signorili Beinasco via Roma vendonsi due camere tinello tutti servizi. Telefonare 662-349.

**ALLOGGI** signorili vendonsi 1-2 camere tinello servizi, mutuo. Telefonare 381-474. A103518

**ALLOGGI** via Bernardino Luini, due camere tinello servizi vendo 5 milioni 500.000 caduno più 2.000.000 mutuo. Telefonare 546-007.

**ALLOGGIO** camera tinello servizi in finizione panoramico vendo 5.400.000 Valentino Nuovo. Tel. 327-585.

**ALLOGGIO** centralissimo, rammodernato, su corso, 2 saloni, 8 camere, quadrupli servizi, vendo 65.000.000. Telefonare 553-875. O408

**ALLOGGIO** corso Siracusa 120, 1-2 camere tinello tutti i servizi, pronti subito, mutuati, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-770.

**ALLOGGIO** corso Traiano 14, tre camere servizi tutti comforts nuova costruzione, mutuato, vendesi. Telefonare 362-408 ore pasti.

**ALLOGGIO** due camere tinello servizi cantina, Aeronautica, costruzione 1960, affittato 30.000, vendo 7.900.000. Telefonare 632-468.

(Continua a pag. 10)

*Il nuovo Cancelliere espone al Bundestag il suo programma*

# Erhard in polemica con Adenauer dichiara che Bonn vuole la distensione

**«Bisogna che il dialogo fra i due blocchi continui» - Il governo tedesco «consacrerà tutti gli sforzi alla costruzione politica dell'Europa»; auspicata l'adesione inglese al Mec - Al patto con la Francia Erhard ha dedicato solo 12 righe della dichiarazione lunga 43 cartelle - Adenauer impassibile al suo seggio di deputato; imbarazzo fra i parlamentari della sua corrente**

(Dal nostro corrispondente)

**Bonn**, 18 ottobre.

*«Dobbiamo guardare avanti. Non solamente nella Repubblica federale, ma nel mondo intero sta terminando il periodo del dopoguerra. I popoli si sono messi in marcia. Certo, noi non possiamo dirigere il corso della nostra epoca, ma dirigeremo la nostra barca con mano sicura. La politica tedesca non potrà restare nell'inazione in un'epoca come questa, ma dovrà servire con uguale fermezza l'unità e la potenza dell'alleanza occidentale quanto la pace e la soluzione dei nostri problemi nazionali».*

Con queste parole, il nuovo cancelliere federale Ludwig Erhard ha esordito al Bundestag, leggendo l'attesa dichiarazione programmatica del suo governo. L'interesse era vivissimo. Si trattava di sapere se Erhard avesse deciso di inaugurare una «politica di azione» oppure di continuare, senza accenti nuovi, la politica seguita negli ultimi anni da Adenauer. Gli accenti nuovi ci sono stati. In sostanza, Erhard ha fatto proprie le tesi della «politica di movimento» di cui è assertore il ministro degli Esteri Schroeder. Gli osservatori politici hanno definito «nuova nella forma e nel linguaggio» la dichiarazione governativa di Erhard, anche se, nelle sue linee fondamentali — e non poteva essere diversamente — tiene fede ai principi dettati da Adenauer.

Ma Erhard non respinge la collaborazione di nessuno, neanche dell'opposizione: *«Noi riusciremo a far fronte ai pericoli che minacciano la Repubblica federale raggruppando le nostre forze per metterle al servizio dell'avvenire del nostro popolo* — ha detto. — *Ritengo che sia dovere del mio governo cercare e approfondire i contatti con gli elementi dirigenti del mondo intellettuale e culturale del nostro paese. Abbiamo bisogno di una critica pubblica consapevole della sua responsabilità. Io lancio un appello a tutti gli spiriti creatori della Repubblica federale di Germania invitandoli a collaborare all'opera dello Stato».*

Erhard a questo punto è stato interrotto da vivaci applausi, venuti anche dai banchi dell'opposizione, forse con intenti polemici all'indirizzo dell'ex Cancelliere. Adenauer sedeva nel suo banco di deputato, senza batter ciglio.

La parte relativa alla politica estera è stata molto ampia. Erhard ha detto: *«Il Governo federale ritiene che contatti e conversazioni tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica potranno essere utili e che bisogna continuarli per esaminare le possibilità di ridurre la tensione. Il Governo federale non ha mai cessato di chiedere con insistenza il disarmo generale controllato e avanza ancora questa domanda».* Ma Erhard — a differenza di Adenauer — si rende conto che il disarmo va realizzato a piccoli passi e sembra quindi accettare anche soluzioni parziali, in vista della soluzione finale.

Quanto al problema tedesco, *«il Governo federale parte dall'idea che le misure previste dovranno necessariamente accompagnarsi a misure nel settore della sicurezza. Ci rendiamo conto che la strada che porta alla riunificazione è seminata di gravi difficoltà. Ma la nostra volontà e la nostra perseveranza non mostreranno debolezze e siamo pronti ad accettare, se necessario, i sacrifici».* Ciò significa che il nuovo governo di Bonn accetta di abbinare la soluzione di questioni politiche e di questioni di natura militare, in contrasto con l'ordine di precedenza che aveva sempre dato il governo Adenauer: prima la soluzione di questioni politiche, poi quelle militari.

Anche Erhard vede nella divisione della Germania *«una delle cause principali della tensione internazionale»*, ma *«in nessun caso accetteremo una soluzione che peggiori, anziché migliorare, lo stato attuale delle cose: ossia il consolidamento della spartizione tedesca o una semplice rivalutazione internazionale del regime della zona d'occupazione sovietica».* Chiusura completa, quindi, verso il governo di Pankow: l'atteggiamento del governo Erhard, su questo punto, è uguale a quello tenuto da Adenauer.

Poche righe — esattamente dodici — sono state dedicate al patto franco-tedesco. Erhard ha fatto una generica dichiarazione di amicizia verso la Francia ed ha subito auspicato la costruzione di una comunità europea che comprenda anche la Gran Bretagna e gli altri paesi, dato che *«il Mercato comune non è fine a se stesso».*

*«Il Governo federale e il Bundestag* — ha continuato Erhard — *dichiarano esplicitamente e con tutta chiarezza che resteranno fedeli all'impegno di continuare l'integrazione europea. Il Governo federale consacrerà dunque tutti i suoi sforzi, con nuove attività, alla costruzione politica dell'Europa».*

Piena adesione al Patto atlantico: il popolo tedesco non ignora ciò che gli Stati Uniti hanno fatto per la ricostruzione del suo paese e sa che la libertà e la sicurezza della Repubblica federale e di Berlino dipendono dalla potenza e dalla fermezza degli Stati Uniti, e riconosce il ruolo importante che essi debbono sostenere per la riunificazione della Germania.

Il discorso (43 cartelle dattiloscritte) ha messo in imbarazzo l'opposizione: il primo commento, venuto dal vicepresidente socialdemocratico Wehner, è molto cauto ed è un atto di riconoscimento. Certi accenni potrebbero preludere ad una politica che prepari il terreno ad un governo di concentrazione nazionale che potrebbe nascere dalle elezioni politiche del '65. La dichiarazione governativa sarà discussa martedì prossimo in seno al gruppo parlamentare democristiano. Si prevede battaglia. Lo fa capire anche la *Deutsche Presse Agentur* in un commento in cui si rileva l'esistenza di un forte gruppo filoadenaueriano *«ostile al dialogo fra i due blocchi e assertore di una più accentuata collaborazione franco-tedesca».*

**m. c.**



**Erhard mentre espone al Parlamento il suo programma** (Tel. «Associated Press»)



**Giovanni Fissore, l'uomo che potrebbe provare l'innocenza dei fratelli Mina**

*Una ragazza a Sanremo*

### Tenta d'uccidersi per amore gettandosi dalla scogliera

**Salvata da un «croupier»**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Sanremo**, 18 ottobre.

*(g. b.)* Una ragazza di 20 anni, G. P., nata in Sardegna e residente a Ventimiglia, ha tentato di uccidersi giovedì sera gettandosi in mare dalla scogliera antistante la punta del molo foraneo del porto di Sanremo.

Un *croupier* del casinò Mario Adler, che era intento a pescare sul molo, ha scorto la giovane che, dopo essersi tolta le scarpe ed aver buttato a terra la borsetta, si è lanciata in mare: subito egli si è tuffato a sua volta e, dopo molta fatica, è riuscito a trarla in salvo grazie anche all'aiuto di altri pescatori che si trovavano presso la scogliera.

La G. P. è stata trasportata all'ospedale e giudicata guaribile in una settimana. Dai primi accertamenti sembra che la ragazza, impiegata presso un noto professionista sanremese, abbia tentato di uccidersi per dispiaceri amorosi derivanti da una relazione con un uomo sposato.

**Episodio di banditismo in una frazione di Borgosesia**

# *Due rapinatori aggrediscono di notte un parroco nella canonica: arrestati*

**Entrambi di 18 anni, sono confessi - Si sono presentati mascherati e armati di rivoltella - Il sacerdote, solo in casa, ha gridato costringendoli alla fuga - Forse i giovani volevano impadronirsi di una collezione di antiche monete che il prete custodisce**

(Nostro servizio particolare)

**Borgosesia**, 18 ottobre.

*A Isolella, piccola frazione di Borgosesia, lontana poco più di tre chilometri dal capoluogo, il parroco don Florindo Piolo, di 65 anni, da Serravalle Sesia, insegnante elementare a riposo, è stato vittima di un grave episodio di teppismo. Egli è stato aggredito e ferito a scopo di rapina da due individui. Solo da qualche mese il sacerdote esercita il suo ministero sacerdotale nel paese della bassa Valsesia.*

*Ci siamo recati oggi a trovare don Piolo nella casa di conoscenti di cui egli è attualmente ospite. E' stato lo stesso sacerdote, ancora molto emozionato per la paurosa avventura vissuta, a narrarci il drammatico fatto. Egli era intento ad ordinare l'epistolario ed altri scritti di don Rollini, il compianto parroco di Isolella, cui don Piolo è poi succeduto nella cura delle anime.*

*Erano da poco passate le 20,30 quando il campanello suonava all'ingresso della casa parrocchiale, che sorge in fondo al paese, quasi isolata dalle altre costruzioni. Immaginando si trattasse, com'era già avvenuto diverse altre volte, della visita di un amico o di un parrocchiano, don Piolo, che vive da solo, si recava ad aprire e con sorpresa si trovava di fronte a due figuri mascherati. Uno di essi aveva tutto il capo avvolto da una calza bianca, l'altro aveva il viso per buona parte nascosto da un fazzoletto.*

*Superato il primo attimo di stupore, il sacerdote, pensando ad uno scherzo, sia pure di cattivo gusto, si avvicinava all'individuo semimascherato e gli toglieva la pezzuola dal volto, dicendo: «Non sono scherzi da fare». A questo punto i malviventi puntavano la rivoltella al petto del parroco e con fare prepotente gli intimavano di non gridare facendogli presente che volevano salire nella sua stanza. Aggiungevano: «Ricordati che oltre alla pistola abbiamo anche la benda per imbavagliarti».*

*Don Piolo, pur nella previsione di qualche atto inconsulto da parte dei due banditi, non si arrendeva alle loro ingiunzioni, e urlando richiamava l'attenzione di alcuni parrocchiani che abitano a breve distanza. Alcuni uomini, allarmati per le grida del sacerdote, si dirigevano immediatamente verso la casa parrocchiale. Vistisi perduti, i rapinatori aggredivano Don Piolo e uno di essi gli dava sul collo un forte colpo di «mano tagliente», mossa di lotta giapponese. Dopo di che, favoriti dall'oscurità, fuggivano, dileguandosi rapidamente attraverso la campagna circostante.*

*Del grave episodio venivano subito avvertiti telefonicamente i carabinieri di Borgosesia, i quali si recavano prontamente alla casa parrocchiale di Isolella; dove Don Piolo, in preda a forte stato di choc, che ha suscitato preoccupazioni essendo egli da tempo sofferente di disturbi cardiaci, forniva loro la prima versione dell'accaduto, e riferiva i dati somatici dei suoi aggressori. Quindi i carabinieri di Borgosesia, in collaborazione con i militi della Tenenza di Varallo, iniziavano le ricerche. Dopo sole quattro ore uno dei rapinatori veniva scoperto mentre si trovava nella sua abitazione: si tratta dell'operaio Bruno Gardinale, di 18 anni, residente a Borgosesia. Un'ora più tardi anche il compagno veniva fermato mentre era in casa: è l'operaio Giovanni Soldi, pure di diciotto anni, residente a Montrigone di Borgosesia.*

*Accompagnati in caserma e sottoposti ad interrogatorio, i due giovani hanno finito con il confessare pienamente di essere loro gli autori dell'aggressione al parroco di Isolella.*

*In base ad alcune voci, pare che i motivi del deprecevole atto siano da ricercare nell'intenzione da parte dei due ragazzi, entrambi appartenenti a stimate famiglie di lavoratori, di impadronirsi della collezione di monete medioevali che Don Piolo, fondatore e direttore del Museo di Serravalle Sesia, possiede. Non è da escludere però anche l'ipotesi che i due giovani siano stati alla ricerca di danaro. Il fatto ha suscitato indignazione in tutta la Valsesia; Don Piolo è un sacerdote molto conosciuto, promotore di opere di carità per le quali ha già ricevuto un premio di bontà a Vercelli.*

*Questa sera i due giovani aggressori sono stati tradotti alle carceri mandamentali di Varallo in stato d'arresto.*

**c. z.**



**Don Piolo, il sacerdote aggredito ieri** (Foto Reffo)

**Al Tribunale penale di Torino**

# Prime arringhe al processo dei concorsi radio truccati

**Ieri hanno parlato gli avvocati di sei accusati minori - Tutti hanno sostenuto la buona fede degli imputati - Il dibattito rinviato a mercoledì venturo**

Ieri, al processo dei concorsi radiofonici truccati, che si sta svolgendo al tribunale di Torino, hanno parlato i sei primi difensori. Le richieste del p. m. dott. Toninelli, che vanno dai 15 anni di reclusione per Giuseppe Ruggiero, l'ex capo ufficio della Rai, ai 12 mesi per i semplici «vincitori addomesticati», hanno dato una energica scossa al dibattimento. Qualcuno degli imputati si era forse cullato nell'illusione che tutto finisse in una serie di discussioni più o meno accademiche e che, alla fine, con una serie di provvidenziali condoni, la vicenda sarebbe stata dimenticata.

Gli interventi della privata e della pubblica accusa hanno richiamato bruscamente alla realtà molti degli imputati che continuano a disertare le udienze, come se il processo non li riguardasse.

I difensori dei maggiori imputati non hanno voluto parlare per primi ed hanno lasciato il campo ai colleghi che dovevano patrocinare i protagonisti di episodi marginali. Ha preso subito la parola l'avv. Elio Colonna, di Genova, in difesa del dott. Paolo Rosa. Il medico, un noto ostetrico genovese, acquistò un'«Appia» che, attraverso uno dei soliti sorteggi manovrati dal Ruggiero, era stata assegnata ad Angiolina Saba, moglie dell'imputato Maggi. L'avv. Colonna ha sostenuto la piena buona fede del suo assistito, che pagò la vettura circa un milione, senza conoscerne la sospetta provenienza.

Anche l'avv. Gattai, in difesa del dott. Amerigo Bottai, ha chiesto per il suo cliente l'assoluzione con formula piena. Il dott. Bottai vinse un televisore attraverso la trafila dei «produttori» del Queirolo che agivano in Toscana. Ma il professionista dichiara e sostiene di non aver mai saputo che il premio avesse una origine illecita.

Per Gelsomina Buoncristiani, alla quale fu assegnata, con «Radiofortuna», una «Alfa Romeo Giulietta», ha parlato l'avv. Scialpi. Secondo il difensore la Buoncristiani, una donna oggi ultrasettantenne, non si rese conto dell'imbroglio. Suo figlio, Lidio Bernardini, era difeso dall'avv. Astore. Ma per il Bernardini lo stesso p.m. ha già chiesto la assoluzione per insufficienza di prove.

L'avv. Belziti doveva invece lumeggiare la posizione di Salvatore Papallo, vincitore d'una «600» in provincia di Bari. Anche Papallo, secondo la difesa, sarebbe completamente estraneo alla vicenda: il suo nome venne segnalato dal cognato Pietro Belziti.

Quest'ultimo, difeso dall'avv. Decimo, non sapeva nulla della sospetta faccenda. Un altro imputato, il Vernazzano, gli domandò il nominativo d'un candidato alle fortune radiofoniche ed egli segnalò quello del parente. Non a caso il presidente dott. Jannibelli ha osservato: *«La generosità e il disinteresse di cui hanno dato prova, in questa storia, molti imputati, sono addirittura commoventi».*

Per Wanda Montauti, i due fratelli Balducci e Lorenzo Lorenzi, l'avv. Costanzo ha ripetuto il tema della buona fede. Tutti costoro, in altre parole, e così gli altri minori imputati, affermano di aver creduto che la Rai (secondo una ardita tesi difensiva), volesse davvero farsi la propaganda attraverso concorsi truccati, impegnando i vincitori a rifondere più della metà del valore del premio.

Il processo è stato rinviato a mercoledì prossimo. Si ascolteranno, forse, i primi difensori dei maggiori imputati.

**g. a.**

### Agricoltore in bicicletta travolto e ucciso da un camion

**Chivasso**, 18 ottobre.

*(c.)* Un agricoltore, Stefano Bosio, di 64 anni, residente a Rondissone in via Garibaldi 31, mentre in bicicletta si recava al lavoro nei campi è stato investito e ucciso da un camion.

L'incidente è accaduto verso le 13 sulla strada comunale Torrazza-Rondissone, in località Borgaretto. Il Bosio si recava nei suoi poderi per i preparativi della semina. E' sbucato sulla comunale da una strada di campagna contemporaneamente a un camion diretto a Rondissone, alla guida del quale era il trentanovenne Luigi Demaria, residente a Saluggia. Il ciclista, investito in pieno, è stato lanciato a venticinque metri di distanza ed è morto quasi sul colpo per frattura della base cranica.

### Otto donne colpite dal tifo in un istituto per i vecchi

*(Dal nostro corrispondente)*

**Como**, 18 ottobre.

*(l. p.)* In una Casa di ricovero per vecchi — l'istituto Santa Maria di Lora — si sono registrati otto casi di tifo nel reparto femminile: otto donne sono state trasportate d'urgenza all'ospedale Sant'Anna di Como e ricoverate in isolamento.

Le autorità mediche provinciali hanno preso le misure per circoscrivere i casi dell'epidemia. Sembra che la causa dell'infezione tifoidea dipenda dall'acqua e sono stati disposti esami batteriologi.

# Studentesse avvelenate dalla gomma da masticare

**Sono in gravi condizioni - Sequestrato dalla polizia il resto del prodotto ancora invenduto**

**Seregno**, 18 ottobre.

*(g. m.)* Due studentesse di diciassette anni sono rimaste avvelenate da «gomma americana» consumata nella giornata di ieri. Si tratta di Clara Riboldi e Giovanna Riva.

Le due studentesse ieri mattina, uscendo dalla scuola, hanno pensato di rinnovare la loro scorta di «gomma americana» e si sono recate in un negozio di via Vincenzo da Seregno per comperarla. Sono quindi ritornate nelle loro abitazioni e nel pomeriggio, mentre erano a tavolino a sbrigare i compiti per il giorno successivo, hanno cominciato a masticarla.

Dopo qualche ora, le due ragazze sono state colte da forti dolori che hanno convinto i familiari a chiedere l'intervento dei sanitari. Tutti e due i medici chiamati a visitarle constatavano che si trattava di avvelenamento e le due giovani venivano ricoverate all'ospedale. Le loro condizioni sono piuttosto preoccupanti. I carabinieri di Seregno hanno aperto un'inchiesta sul singolare caso di avvelenamento, procedendo al sequestro del resto della partita di prodotto rimasta nel negozio in cui si erano servite le due studentesse.

### Ucciso in moto da un'auto sulla statale del Sempione

*(Dal nostro corrispondente)*

**Domodossola**, 18 ottobre.

*(b.)* Un mortale incidente è avvenuto oggi sulla statale del Sempione nel rettilineo tra Domodossola e Villadossola.

Una «Citroën D. S. 19» pilotata dal ragionier Paolo Novelli di Domodossola, con a bordo il dott. Gianni Porta, ha investito un motociclista che in quel momento stava invertendo la marcia.

Il motociclista, il cinquantasettenne Luigi De Meo, di Domodossola, è rimasto ucciso sul colpo per frattura della base cranica.

# Accolto il ricorso dei fratelli all'ergastolo per un delitto nel Cuneese

**La Cassazione ha ordinato un supplemento di istruttoria - Il crimine avvenne a Cherasco nel '45: padre e figlio furono uccisi a raffiche di mitra**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma**, 18 ottobre.

Rosalia Sicca, la madre di Cherasco che, convinta dell'innocenza dei suoi figli, Mario e Giovanni Mina di 38 e 40 anni, condannati all'ergastolo nel 1947, ha presentato in Cassazione una istanza di revisione, ha vinto la prima parte della sua battaglia: oggi, infatti, la Suprema Corte ha parzialmente accolto la richiesta e ha ordinato un supplemento di istruttoria delegando il giudice istruttore di Alba, al quale ha trasmesso gli atti.

Da tempo ormai i due fratelli sono rassegnati alla massima pena ma la loro madre lotta ancora. Già dieci anni fa il supremo collegio aveva respinto l'istanza di revisione proposta da Mario e Giovanni Mina «perché l'istruttoria compiuta, a seguito dell'istanza, non aveva posto in luce circostanze che potessero avvalorare l'innocenza degli imputati». Ma stavolta il «fatto nuovo» — necessario perché la nuova istanza potesse venir presa in considerazione — c'era.

Il delitto avvenne a Cherasco (Cuneo), il 20 settembre 1945. Verso le 19,40 di quel giorno, due uomini armati di «sten» si presentarono alla cascina del bracciante Giuseppe Marengo ed intimarono il «mani in alto!» al colono e ai suoi familiari. Subito dopo, senza che gli aggrediti avessero fatto un solo gesto di ribellione, i due malviventi, allarmati dal cigolio di un carro che si avvicinava al casolare, esplosero una raffica di mitra contro le vittime.

Al termine delle indagini furono arrestati i fratelli Mina, sotto l'accusa di aver assalito ed ucciso Giuseppe Marengo e il figlio Virginio e di aver ferito i due nipotini della vittima. Fu anche fermato il quarantatreenne Giovanni Fissore, il quale confessò di aver fatto da «palo». Il 10 ottobre 1947 la Corte d'Assise di Cuneo condannò all'ergastolo Mario e Giovanni Mina e inflisse 16 anni di carcere al «palo». Il 10 marzo 1950 la Cassazione respinse il loro ricorso.

Fino a un mese fa non vi era alcuna probabilità che la Corte Suprema potesse tornare sulla sua decisione, dal momento che la madre dei condannati — ancora una volta — non faceva altro che ribadire l'innocenza dei figli, basandosi sulla confessione di un detenuto di Porto Azzurro, Zaverio Bono, il quale disse al cappellano del carcere di essere lui l'autore del delitto per il quale erano stati invece condannati i fratelli Mina.

Un mese fa, però, Giovanni Cavallini, detenuto nel carcere di Saluzzo, affermò di aver parlato a lungo con Giovanni Fissore e che costui gli aveva confessato di aver detto il falso per far condannare i due fratelli, pur sapendoli innocenti. Giovanni Fissore avrebbe detto di aver accusato Mario e Giovanni Mina dopo estenuanti interrogatori a cui lo avevano sottoposto i carabinieri, quando cioè non era più in condizioni fisiche e psichiche normali.

Ora la Cassazione ha voluto vedere chiaro nella vicenda. La sorte di Mario e Giovanni Mina è nelle mani del giudice istruttore di Alba. Rosalia Sicca vedova Mina deve ancora vincere la parte più importante della sua disperata battaglia di madre.

**g. g.**

### La madre attende con ansia i risultati dell'istruttoria

*(Nostro servizio particolare)*

**Cherasco**, 18 ottobre.

*(s. m.)* Rosaria Mina, la madre dei due fratelli condannati all'ergastolo, è stata avvicinata stasera dai giornalisti. Ha detto che attende trepidante l'esito del supplemento di istruttoria deciso oggi dalla Cassazione. Parlando di Giovanni Fissore, che accusò i suoi figli e che fu condannato a 16 anni per aver fatto da «palo», ha aggiunto: «Se lui sa qualcosa non taccia, parli: forse può salvare i miei due ragazzi».

Giovanni Fissore, che da qualche anno è tornato libero, vive a Cervere, fra Bra e Fossano, dove si è sposato. Lavora come operaio ed è sovente fuori casa.

Il Fissore, se ha qualcosa da dire, probabilmente lo dirà soltanto all'autorità giudiziaria se e quando verrà interrogato. In paese, malgrado il suo passato, è benvoluto. In municipio dicono che il Fissore, che ha oggi 43 anni, si è ravveduto ed è soltanto dedito alla famiglia.

# Banditi con le armi spianate svaligiano una banca nel Bresciano

**A Cazzago S. Martino - Hanno fatto irruzione nell'agenzia della Banca Popolare, intimando: «mani in alto» ai due impiegati - Vuotata la cassaforte sono fuggiti - Il colpo ha fruttato quasi quattro milioni**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Brescia**, 18 ottobre.

Due giovani armati hanno fatto irruzione nella sede della Banca Popolare di Palazzolo sull'Oglio, a Cazzago S. Martino, un paese a 15 chilometri da Brescia, impossessandosi di tutto il denaro contenuto nella cassaforte: 3 milioni e 760 mila lire.

I due individui di età non superiore ai trentacinque anni, elegantemente vestiti, sono entrati nell'agenzia intimando — sotto la minaccia di una rivoltella e di un coltellaccio — ai due impiegati, il quarantatreenne Luigi Viadana ed il ventitreenne Valentino Minelli, di mettersi le mani in alto con la faccia al muro.

Mentre uno dei banditi rimaneva di guardia alla porta d'ingresso che aveva chiuso a chiave, l'altro si dirigeva alla casseforti e prelevava tutto il denaro che vi si trovava: 3.760.000 lire.

Mentre si stava svolgendo la rapida operazione banditesca, un collocatore del luogo, Costante Ongaro di 37 anni, si avvicinava all'uscio d'ingresso, con l'intenzione di entrare. I due rapinatori, anziché sgomentarsi per il fatto imprevisto, aprivano la porta e lasciavano entrare l'Ongaro che, con sgomento, si sentiva spingere violentemente contro il muro mentre gli veniva ingiunto di alzare le mani e voltare la faccia.

Subito dopo i due banditi uscivano sulla strada, salivano su una «Giulia» targata MI 688265, (risultata rubata), che avevano lasciata fuori, e a tutta velocità si dirigevano verso Milano.

I due banditi venivano scorti da un ex carabiniere del paese, Francesco Rocco di 24 anni, che transitava alla guida di una utilitaria e si metteva sulla loro scia, ma veniva logicamente distanziato. Il carabiniere riusciva però a vedere, insieme ad altre persone, che i due banditi dopo, circa un chilometro sono scesi dalla «Giulia» che hanno abbandonato, e sono saliti su una «Giulietta» targata Brescia 119353, al volante della quale si trovava un terzo individuo.

Prima della rapina i due giovani sono stati visti aggirarsi per circa due ore nei pressi della banca, confabulando e tracciando perfino sul terreno dei segni con un bastoncino, che potevano rappresentare le varie fasi dell'impresa che stavano per compiere.

La rapina ha avuto vari testimoni, ma nessuno ha riconosciuto i malviventi. Qualcuno afferma, ma non è certo, che parlassero in dialetto milanese.

L'agenzia della Banca Popolare di Cazzago S. Martino ha subito un'altra rapina il 30 agosto scorso in circostanze quasi analoghe. Anche allora vi fu l'intrusione di un cliente. I banditi, presi dal panico, fuggirono, seminando a terra la maggior parte del bottino, un milione e mezzo circa.

**s. m.**

# ANNUNCI ECONOMICI

**COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 8)

**ALLOGGIO** in palazzina precollinare 3 letto, salone doppi servizi ingressi giardino garage vendo 39.000.000. Telefonare 80-035. A105547

**ALLOGGIO** nuovissimo ascensore termocentrale splendida vista mare centrale Cogoleto permuto con equivalente Torino possibilità [illegible]. Telefonare 883-173. A105715

**ALLOGGIO** nuovo barriera Francia 4 camere servizi, vendesi 12.000.000. Boero, Carlo Alberto 41. O659

**ALLOGGIO** nuovo lussuoso 10 camere Massimo D'Azeglio vendesi. Telefonare 42-775. A105279

**ALLOGGIO SIGNORILE CENTRALISSIMO ESENTASSE 4 CAMERE SALONE DOPPI SERVIZI 300 MQ. PIU' 2 SOFFITTE VENDESI LIBERO ANCHE SUBITO. TELEF. 531-195.**

**ALLOGGIO** via Cibrario tre camere cucina servizi, termosifone vendesi affarone 7.200.000. Frane, Delcarmine 28. O296

**ANTICIPANDO** 4.000.000 rate mensili alloggi 2-3 camere tinello cucinino, barriera Francia. Tel. 724-700.

**APPARTAMENTI** con giardino alberato e sala giuochi bambini da 3 a 5 vani e servizi vende impresa adiacenze corso Francia paraggi piazza Rivoli. Rivolgersi cantiere. Telefonare 722-559. O234

**APPARTAMENTI** Gabetti alto interesse. Via Volpiano angolo Leinì, Brandizzo. 1 camere, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, casa signorile. Vendiamo 1.600.000 a camera, rivalutabili 2.000.000. Visite cantiere oppure XX Settembre 12.

**APPARTAMENTI** Gabetti conto terzi necessitanti immediato realizzo. 1-2-3 camere, tinello, servizi. Via Tripoli 138 Prezzi particolari. Visite loco oppure XX Settembre 12.

**APPARTAMENTI** Gabetti corso Caio Plinio angolo Tonale (piazza Bengasi). Fronte fermata autobus, scuola, asilo; 3 camere, servizi 8.100.000; 4 camere, servizi, 10.800.000. Volendo box 1.300.000. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12.

**APPARTAMENTI** Gabetti Grugliasco, Rivoli, 1-2-3-4 camere, tinello, servizi. Adiacenti oppure fronteggianti corso Francia. Impiego capitale alto reddito. Prezzi 2.000.000 a 2 milioni 400.000 camera, meno mutuo. Rivolgersi ufficio vendite Gabetti, via Giotto, Grugliasco, oppure XX Settembre 12, Torino. O674

**APPARTAMENTI** Gabetti piazza Derna, fronte corso Giulio Cesare (barriera Milano) 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. Prezzi favorevolissimi. Rivolgersi cantiere oppure XX Settembre 12. O674

**APPARTAMENTI** in costruzione pronti marzo, 1-2 camere, tinello, centro S. Rita, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. O437

**APPARTAMENTI** in palazzina, signorili 5-6-12 camere, terrazzi, giardino, autorimessa. Ponteverde 3-11.

**APPARTAMENTO,** corso Venezia, 2 camere tinello cucinino entrata bagno ripostiglio, affittato, vende 8 milioni meno mutuo Gabetti, XX Settembre 12. O674

**APPARTAMENTO** Crocetta su corso, salone, 5 camere, tripli servizi vendesi. Telefonare ore pasti 590-525.

**APPARTAMENTO** rialzato 260 mq. zona direzionale corso Vittorio vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino». A105123

**AREE** industriali Grugliasco tutti servizi mq. 2500-3500 progetto approvato vendonsi. Telefonare 544-435.

**AUTORIMESSA** affittata 350.000, mq. 1200, vendiamo 68.000.000. Beltramo, telefono 53-912.

**AUTORIMESSA** affittata 500.000; completa impianti, mq. 1500 vendiamo 65.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-912.

**AUTORIMESSA** corso Peschiera 291 vendesi mq. 2600 [illegible]. Rivolgersi cantiere. Sveco, S. Teresa 7, telefono 518-275. O532

**AUTORIMESSA** costruenda rilevantissima capienza adattabile anche deposito pullman o spedizioniere, superficie variabile a richiesta acquirente da 2000 a 5000 mq. corso Vercelli angolo via Campagna, visite cantiere. Telefonare 272-865. O234

**AUTORIMESSA** in costruzione, mq. 1500, 2 piani, finizioni Borgata Vittoria, vendiamo 100,000,000 Beltramo, telefono 53-912. O427

**AUTORIMESSA** in finizione libera, volendo affittata, mq. 2.350 vendiamo 100.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-912.

**AUTORIMESSA** mq. 1250 impresa vende. Telefonare 783-388.

**AUTORIMESSA** vendesi nuova costruzione, su corso, unico piano, affittata, contratto novennale 700.000 mensili, alto reddito. Italia Immobiliare, 528-594. O810

**AUTORIMESSA** zona Nizza, 1600 mq. affittata 480.000, vendiamo 90 milioni, volendo dilazione pagamento. Beltramo, telefono 53-912.

**BEINASCO** vendiamo casette 4 camere cucinino servizi garage-magazzino cantina giardino. Tel. 329-526.

**BORGATA Parella,** via Viverone, vendo alloggio signorile camere, tinello, cucinino, libero, quarto piano, 6 milioni 200,000. Facilitazioni, Telefonare 553-483. O403

**BOX** singoli doppi (700 metri da Porta Nuova) corso Unione Sovietica 23 impresa vende. O464

**CANTALUPA** vendesi piccola villetta, giardino cintato, garage. Telefonare 31-09 Pinerolo. 27239

**CARISIO** 5, vendonsi alloggi liberi, bloccati. Prezzi convenientissimi. Sveco, Santa Teresa 7, telef. 518-275.

**CASA** borgo S. Paolo 17 camere termo bagno vendesi 35.000.000. Boero, Carlo Alberto 41. O659

**CASA** centralissima via Cernaia angolo via Passalacqua, costruenda totalmente uffici. Piani 1-2-3-4-5 formanti saloni mq. 212 cadauno, conformabili seconda esigenze. Vende 210.000 al mq. Gabetti, XX Settembre 12.

**CASA** via Cavour Moncalieri capolinea autobus ottimo reddito adatta impresa vendo. Telefonare 282-137.

**CASA** zona centro Crocetta 15 alloggi di due camere cucina servizi termo ascensore scala marmo ampio laboratorio grande cortile vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8192 — Torino». A105708

**CASCINOTTA** Mappano (Leinì) 9 km. Torino, vendo in zona residenziale grande avvenire mq. 14.170 a L. 2800 al mq. compreso 4 camere tettoia magazzino stalla acqua luce. Un lotto in zona industriale mq. 10.170 lire 2500 al mq. tutti fronteggianti su strada. Telefonare dalle 8 alle 10 oppure ore pasti: 570-207. A105902

**CASCINOTTA** vendo otto giornate di terreno unico appezzamento collinare posizione ottima, 40 km. da Torino, acqua potabile, luce; aderente strada provinciale zona Cocconato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9442 — Torino».

**[illegible]** (Alpignano) vendonsi alloggi, negozi, su strada nazionale, ottimo reddito, eventualmente casa in blocco. Rivolgersi Sveco, Santa Teresa 7, telefono 518-275. O532

**CASETTA** o piccolo rustico orto 500 1000 mq. vicino Torino possibilmente collinare compero. Tel. 591-345.

**CENTRALISSIMA** camera bloccata, primo piano in cortile 1.100.000. Telefonare 84-931. A106872

**CENTRALISSIMO** basso fabbricato mq. 100 sovrastante tre camere vendesi. Tel. 83-926 dalle 13 alle 15.

**CENTRO** Barriera Milano vendo bellissimi negozi, reddito 7%. Telefonare 555-349. [illegible]

**CENTRO** barriera Milano vendo muri negozi reddito elevato, volendo liberi. Telefonare 555-349. A106072

**CHIVASSO:** Strada Osegna vicinanze Lancia, «Condominio Sole», vendiamo uno, due camere, tinello, servizi. Prezzi convenienti. Visite cantiere. Informazioni Torino Edilcasa 547-502

**COMPRO** casette con giardino zona entro 50 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

**CONTANTI** vendo camera cucina centralissime primo piano 2.600.000. Telefonare 86-750. A106613

**CORSO** Peschiera 291 vendonsi alloggi signorili finizioni accurate, palazzo residenziale, Mutuo. Rivolgersi cantiere. Sveco, via S. Teresa 7, telefono 518-275. O532

**CORSO** Unione Sovietica 23 impresa prenota (con eventuali modifiche) su richiesta appartamenti signorili mq. 130-160-280. O484

**DUCA** Abruzzi 28 vendesi alloggio 13 camere [illegible] terrazzo. Tel. 41-205.

**NEGOZIO** ottima posizione vendo muri eventuale dilazione. Telefonare [illegible]. O500

**NOVARA** alloggio signorile 4 camere più servizi vendo 8.000.000. Telefonare 599-971. A107435

**[illegible]** causa cessazione attività vendesi o permutasi zona panoramica signorile casa Alessio quasi ultimata oltre 20 camere più pianterreno vastissimo. Telefonare Torino 677-564. A106838

**ORBASSANO** zona mista presso industrie vendonsi lotti per industrie, villette, progetti approvati. Telefonare 904-031. A105024

**PIAZZA** Pitagora svendonsi ultimi alloggetti anche pagamento dilazionato L. 4.000.000-4.200.000. Telefonare 545-281 Liboni. Visite 15-18.

**PINEROLO.** Terreno semi-centrale approvato 100 camere vendesi. Scrivere Pubbliman casella 320, Pinerolo.

**PINO** Torinese vendonsi lotti terreno ville centrali semicentrali. Capra, telefono 881-075. A106978

**PIOSSASCO** vendo terreno progetto 150 camere oltre garage. Telefonare 555-349.

**PRIVATO** a privato vende due camere cucina palchettate tutti servizi casa signorile Francia (Bernini) 2.600.000 [illegible]. Tel. 750-935.

**PRIVATO** vende grandioso alloggio nuova costruzione adiacente Standa piazza Risorgimento due camere tinello stanzino cucinino e servizi. Telefonare 750-565 ore 11-15.

**PROGETTI** approvati, zone commerciali vicinanze [illegible], Rivalta [illegible], più scala cambio [illegible]. Telefonare 90-958. A153234

**PROGETTO APPROVATO VILLA PRECOLLINARE VENDO ZONA CORSO PICCO, PERMESSO COSTRUZIONE 14 CAMERE, GARAGE, GIARDINO. PRIVILEGIATA POSIZIONE, VISTA PANORAMICA. TELEFONARE 553-483.** O403

**RIVIERA** delle Palme, Borghetto S.S., un km. da Loano. Impresa Panizza vende alloggi signorili 1-2-3 camere più servizi, riscaldamento centrale, ascensore, citofono, ecc. Condomini sul mare o centralissimi vista mare. Consegna appartamenti primi mesi 1964. Ampie facilitazioni di pagamento. Per informazioni, senza vostro impegno, rivolgersi La Borghettina, telefono 18-674, Borghetto S.S., La Riviera, corso Roma 90, tel. 89-493, Loano. 26673

**RIVOLI,** via Colli, vendonsi alloggi 1-2 camere servizi, comodità pagamento. Rivolgersi cantiere. Sveco, Santa Teresa 7, telefono 518-275.

**SETTIMO** Torinese in piccolo condominio vendonsi [illegible] camere servizi box consegna dicembre. Telefonare 681-083. A104952

**SOCIETA'** immobiliare [illegible] zona centrale stabile libero subito quaranta stanze circa, uso uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1312 — Torino». A10[illegible]

**SOPRAELEVAZIONE** camere 20 progetto approvato zona centrale vendesi. Telefonare ore pasti 510-769 oppure 236-234. A15[illegible]

**TERRENO** centralissimo, ottima zona, 180 camere: 1000 mq. autorimessa, vendiamo 380.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O427



**GARAGE** alto reddito capacità 110 macchine vicinanze piazza Rivoli vendiamo facilitando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 187 — Torino».

**GEOM.** Vai, Castelnuovo D. Bosco, vende casa Albugnano. Ottima posizione. Affarone. A106377

**GEOM.** Vai, Castelnuovo D. Bosco, vende lotti fabbricabili mq. 1000-1200 bella posizione collinare. Servizi. A106377

**IMPRESA** vende Chivasso ottimi prezzi realizzando ottimi redditi. Telefonare impresa 527-420. O464

**IMPRESA** vende direttamente alloggi su grande piazza, vicinanze Mirafiori. Telefonare 643-330. A100950

**IMPRESA** vende Settimo alloggi signorili 1-2 camere tinello moderni. Telefonare 527-420. O464

**LOCALE** prossimo inizio costruzione, 2 piani, fronte via 2000-4000 mq. adatto industria, deposito, Mercati Nuovi, vendiamo 50.000 mq. Beltramo, telefono 53-912. O427

**LOCALE** 400 mq. corso Unione Sovietica 23 interno cortile in costruzione impresa vende. O484

**LOCALI** centralissimi, fronte piazza, zona commerciale industriale, adatti grandi esposizioni; magazzini, laboratori, 2-4-6000 prossimo inizio costruzione, vendiamo. Beltramo, telefono 53-912. O427

**LOCALI** modernissimi, piano cortile, ampi uffici 3-4000 mq. centro S. Rita, vendiamo Beltramo, tel. 53-912.

**LOTTI** industriali tutti i servizi, strada asfaltata Rivalta. Tel. 90-958.

**LUGANO.** Privato vende appezzamenti terreno, posizione panoramica dintorni Lugano. Scrivere a cifre M 9096 Publicitas Lugano.

**MERAVIGLIOSO** appartamento precollinare, tripli servizi, terrazzi, arredato lussuosamente, garage, vendesi. Telefonare 511-400.

**MOMBARCARO** 114 (S. Rita) vendonsi alloggi 2-3 camere, negozi, laboratori garages. Rivolgersi cantiere. Sveco, S. Teresa 7, telefono 518-275.

**MONFERRATO** vendo cascina 8-15 giornate bellissimo civile. Telefonare 555-349. A106029

**MURI** negozio affittato 45.000 reddito 6%. Tel. impresa 527-420.

**NICHELINO,** condominio Belvedere, via Giusti di fronte al n. 125, vendonsi alloggi 1-2 camere, comodità pagamento. Rivolgersi cantiere. Sveco, S. Teresa 7, telefono 518-275.

**PARCO** con giardino abitazione 10 camere posizione incantevole vendesi. Rivolgersi via Boretto 19, Meritano, Giaveno. A105276

**PER** urgente realizzo vendiamo terreno Caselle 9000 mq., affare. Bloccasi 16.500.000 ottimo investimento. Disevino, S. Anselmo 13.

**PERIFERIA** Ivrea vendonsi terreni urbanizzati, liberi qualsiasi cubatura atti piccola industria o gruppo case. Scrivere Vesco & Nicola, Pubblicità (56), Ivrea. 27236

**PINEROLO** grandioso complesso edilizio vendesi bellissimi alloggi 1-2-3 camere Prezzo modico, altissimo reddito. Telefonare Torino 593-624 - Pinerolo 0121-70-285. O714

**PRIVATO** cerca da privato alloggio o casetta 20 km. Torino. Tel. 733-177

**PRIVATO** vende alloggio zona Sansalvario cinque camere servizi. Telefonare 650-458. A105999

**PRIVATO** vende Caponero Sanremo bellissimo alloggetto nuovo, picco mare, tre camere servizio ammobiliato molto gusto. Telefonare 512-788.

**PRIVATO** vende casa vecchia [illegible] terzi abbocata camere 37 annessa officina zona Vanchiglia. Tel. 40-841.

**PRIVATO** vende progetto 102 camere confini Torino Sud su grande piazza. Telefonare 643-330.

**PRIVATO** vende terreno residenziale mq. 750 in Torino zona Paradiso. Telefonare 892-514, ore ufficio.

**PROGETTO** approvato sessanta camere Grugliasco cedesi permutesi con camere anche altrove. Telef. 596-485.

**PROGETTO** approvato sopraelevazione zona Crocetta vendesi. Telefonare ore ufficio 761-010.

**PROGETTO** approvato 32 camere bassi fabbricati zona Unica vende Troglia, corso Regina 168. O547

**QUATTRO**-cinque giornate o rustico con terreno comprerei qualsiasi zona. Telefonare 683-653.

**REDDITO** 7% vendo muri negozi liberi zona commerciale. Telefonare 555-349. A106072

**RIVIERA** acquisto alloggetto occasione. Scrivere Pagliano, corso Corsica 30, Torino. A104396

**S. MAURIZIO** Canavese vendesi alloggi 2 camere cucina cucinino termo bagno garage 5.800.000. Telefonare 755-189. Dilazioni.

**S. MAURO** vendonsi lotti terreno per ville altamente panoramiche. Telefonare 558-167. A105024

**SANREMO** appartamento tranquillo tre camere soleggiatissime cucina servizi, vista mare, 10.600.000. Scrivere: Birone, Pubblicità 37 C, Sanremo. 27185

**SANREMO** vendiamo appartamenti villa due quattro camere servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 24653

**SEMINTERRATO** luminosissimo mq. 250, corso Unione Sovietica 23, ingresso carraio, impresa vende.



**STABILIMENTO** al terreno industriale adiacenze Torino vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7416 — Torino».

**STUDIO** rag. Satragni. Cernaia 22, telefono 544-741, vende alloggi accuratissimi, signorili Beringhieri, via Monforte angolo via Valdieri. Visite in loco pomeriggio. O321

**TERRENI** industriali zona Beinasco, adiacenti importanti complessi industriali, comodità tutti servizi occorrenti. Vendo; occasione. Simoncini, Re Umberto 6. O176

**TERRENO** adatto ville piccola industrie vicinanze Torino vendesi. Telefonare 332-126. A106959

**TERRENO** barriera Nizza, possibilità 115 camere, laboratorio 2000 mq., 160.000.000; altro 400 camere, 550.000 camere. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O648

**TERRENO** fronte corso e via, progetto approvato, 220 camere 4000 mq. autorimessa, zona Nizza, vendiamo 300.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O427

**TERRENO** fronte corso Siracusa adiacente piazza Pitagora vendesi con progetto planivolumetrico approvato per costruzione 70 camere negozio al bassi fabbricati. Telef. 53-344 oppure 513-462. O234

**TERRENO** fronte stradale Valdellatorre (Prograneró) vendesi piccoli lotti. Telefonare 950-115. A104839

**TERRENO** industriale entro fuori dazio, privato vende. Telef. 500-277, mattino. O514

**TERRENO INDUSTRIALE MQ. 7000 CIRCA VENDO FRONTE VIA CIGNA. TELEFONARE 547-502.**

**TERRENO** mq. 1300 Pianezza strada asfaltata servizi. Telefonare 876-781.

**TERRENO** mq. 3000 Gerbido adatto magazzini e depositi vendo. Telefonare 751-504. A107551

**TERRENO PANORAMICO TRE LOTTI 2300 CADUNO [illegible] OLTREPO' STRADA PRIVATA ASFALTATA TUTTI SERVIZI. FURBATTO, LAGRANGE 1, TELEF. 544-566.**

**TERRENO** panoramico Valsalice per ville, 17.000 mq. vendo. Telefonare 553-975. O408

**TERRENO** progetto approvato 60, 120, 280, 550 camere, fronte strada asfaltata, centro Nichelino, vendiamo 300.000 per camera, oppure pagamento camere. Beltramo, telefono 53-912. O427

**TERRENO** residenziale Grugliasco vendo mq. 2000. Telef. 755-[illegible] ore pasti. A106392

**TERRENO** residenziale progetto approvato privato vende urgente. Telefonare 503-277, mattino. O514

**TERRENO** Settimo Torinese industriale fronte strada [illegible] vendesi. Telefonare 273-571. O165

**TERRENO** vendesi strada Leinì mq. 25.000 circa. Telefonare 555-497 ore 9-10,30, 16-17. A107262

**TERRENO** zona Orbassano, forte sviluppo industriale, residenziale, mq. 150.000; fronteggiante strada statale, confinante stabilimenti grande industria; servito strade, energia, acqua, fognature, comunicazioni comode. Vero affare: vendo. Simoncini, Re Umberto 6. O176

**VENDESI** affittasi zona depressa stabilimento industriale. Tel. 581-110.

**VENDESI** cubatura costruzione in zona Meisino, Sassi. Telef. 293-013.

**VENDESI** garage zona centro-direzionale mq. 1500 unico salone con alloggio ed officina elettromeccanica, richiesta L. 130.000.000, mutuo al 50% cinque anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino».

**VENDESI** in corso Giovanni Agnelli presso corso Cosenza alloggio secondo piano tre camere tinello cucinino. Telefonare dalle 10 alle 12 feriali al 392-457. A127032

**VENDESI** Salice d'Ulzio alloggio 60 mq. circa grande soggiorno caminetto funzionante, camera letto cucina bagno sette milioni. Tel. 230-941 ore pasti. A105253

**VENDESI** signorile 2 camere tinello servizi nuovo c.so Traiano 7.[illegible] più mutuo. Telefonare 337-585.

**VENDESI** supermercato locale composto in tre piates per complessivi mq. 1500 zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino».

**VENDESI** terreno adatto industria mq. 14.350, 16 km. da Torino, zona Malanghero. Telef. 776-062.

**VENDESI** 2 camere e cucina, 1 camera servizi. Telefonare 524-418.

**VENDO** alloggio tre locali termo cantina paraggi Francia. Scrivere Craveri, Revello. A105743

**VENDO** camera tinello contanti zona Francia. Telefonare 799-083.

**VENDO** cascinotta mezza collina vicinanze Pinerolo. Telef. 595.339.

**VENDO** terreno industriale Grugliasco lire 7000 mq. Telefono 751-405.

**VENDO** tre camere servizi. Gorizia 170/5. Telefonare 293-892.

**VENDO** villa con terreno in Cantalupa. Telefonare 905-039. A106290

**VENDONSI** alloggi fuori cintura Torino. Telefonare 70-795.

**VENDONSI** alloggi liberi bloccati via Salbertrand 52. Visite 15-18.

**VENDONSI** alloggi 1-2 camere, tinello e servizi; scala completa di n. 12 alloggi, pronti subito. Via Asiago 54, tel. ore [illegible] 721-903.

**VENDONSI** alloggi 2-3 camere tinello cucinino. Pronti subito. Via Baltimora 81, telefono 396-551.

**VENDONSI** alloggi 2-3 camere tinello cucinotto ultimati. Via Baltimora 81. Telefonare 396-551.

**VIA** Fréjus angolo via Roma Grugliasco in complesso residenziale con porticati, giardini, finiture lussuose, impresa vende alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi, Mutuo S. Paolo. Facilitazioni, consegna immediata. Telefonare 40-055, [illegible].

**VIA** Napione vendo alloggio 4 camere, cucina, spogliatoio, grande entrata, doppi servizi, cantina, quarto piano, ascensore 17.00.000 contanti. Telefonare ore pasti 755-229.

**VIA** S. Quintino 30, vendesi negozio due vetrine retro garage cantina. Telefonare 769-845. A104364

**VILLA** grandiosa panoramica Cavoretto; comodissima 2500 parco vendo. Telefonare 800-070. A105472

**VILLA** panoramica precollinare con parco e rustico da 5 a 20 giornate acquistasi tra Pinerolo ed Alpignano. Dettagliare posizione e richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3344 — Torino». A105306

**VILLA** per Cavoretto tre letto salone servizi garage, annesso laboratorio 130 metri vendo 32.000.000. Telefonare 80-035. A106547

**VILLA** 17 camere composta 4 alloggi con garage [illegible] Leumann. Telefonare 759-786. A105594

**VILLAGGIO** Edelweiss, Gravere Susa, 1 km. da Chiomonte quota 750, una moderna residenza e tranquillità la troverete nel costruendo villaggio. Ampi luminosi confortevoli alloggi in palazzina con giardino, riscaldamento centrale. 2 camere servizi 4.800.000; 3 camere servizi 6 milioni 800.000; 5 camere doppi servizi 10.800.000; meno mutuo 30% su importo. Impresa vende direttamente sul posto anche nei giorni festivi. O673

**VILLAGGIO** Sant'Elena Gassino vendonsi alloggi 2-3 camere in palazzina, volendo mutuo. Amministrazione Paolini. Telefonare 876-129.

**ZERMATT** (Svizzera), vendonsi confortevoli appartamenti per vacanze e chalets. Jos. Stehlin, Agenzia Immobiliare, Visp, Svizzera, Telefonare 028/7-25-55. 27102

**ZONA** Bernini vendesi alloggio due camere cucina 7.200.000. Telefonare 512-114. O794

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.**

**A. PIEMONTESE** referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 519-738.

**A** coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-890, 528-539.

**A** sposi referenziati urge camera cucina tinello cauzionando. Telefonare 853-266. A109056

**ARTIGIANO** invalido [illegible] acquisterebbe alloggetto minimo, comforts, massimo 1° piano, Adriano, Sabotino, passaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2340 — Torino».

**CAMERA** cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 544-481. O71

**CAUSA** demolizione cerco anche casa vecchia una due camere pagando anno anticipato. Telefonare 234-700.

**CERCASI** alloggio due vani specificare zone e prezzi. Referenze. Scrivere: «Pubbl. Stampa 7370, Torino».

**CERCASI** alloggio salone, camera cucina. Telefonare ore pasti 397-829.

**CERCASI** in affitto cascina in Piemonte 20-50 ettari. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 174 — Torino». O389

**CERCASI LOCALE INDUSTRIALE MQ. [illegible] CIRCA PER AFFITTO, LIBERO ENTRO UN ANNO, VICINISSIMO TORINO. TEL. 328-751.**

**CERCO** appartamento 2-3 camere zona Parella preferibilmente villetta, libero dicembre gennaio. Oreficeria Martello, telef. 760-845, 776-371.

**CERCO** locale per falegnameria zona S. Rita. Telefonare 343-415.

**CERCO** tre mesi alloggetto ammobiliato oppure camera indipendente uso cucina centrale. Telefonare 15-16 feriali: 653-187. A107276

**CONIUGI** figlia 15enne, due stipendi, cercano alloggetto. Tel. 790-589.

**CONIUGI** torinesi referenziatissimi massime garanzie cercano 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 320-054.

**DUE** signorine torinesi cercano alloggetto zona centro. Telef. 756-309.

**FAMIGLIA** referenziata cerca alloggio subito. Telefonare 675-540.

**GIOVANI** sposi milanesi cercano per subito appartamentino ammobiliato 1-2 locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9456 — Torino». A106861

**MARESCIALLO** coniugato senza prole cerca alloggio massimo 30.000. Telefonare 761-275.

**PERSONA** sola referenziata cerca alloggetto o camera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7449 — Torino».

**PROFESSIONISTA** piemontese cerca alloggetto 1-2 camere uso archivio, zona Francia Parella. Tel. 775-825, ore pasti. A102830

**REFERENZIATISSIMI** piemontesi affitterebbero 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 299-484.

(Continua a pag. 11)

# CRONACHE PER LE DONNE

## Presidente di Corte d'Assise



PARIGI, 18 ottobre — Esattamente tre giorni fa la Corte d'Assise di [redacted] Artois (Francia settentrionale) ha iniziato la sessione [redacted] la presidenza di una donna, «mademoiselle» Marguerite [redacted]r. E' [redacted] la prima [redacted] una rappresentante del gentil [redacted] un così [redacted] legge che apre alle donne l'[redacted] alla magistratura, [redacted] piena parità [redacted] con l'uomo, fu promulgata [redacted] presidente Gouin e risale all'aprile 1946. [redacted] stati necessari 17 anni perché [redacted] era stato [redacted] «possibile» [redacted] carta [redacted] pratica attuazione. Oggi, il 6,[redacted] per cento dei magistrati francesi sono donne, [redacted] a 4636 colleghi. Nei gradi [redacted] sono [redacted] quasi esclusivamente [redacted]

## I bimbi vittime innocenti degli screzi fra i genitori

**I piccoli risentono, non [redacted] nello spirito, [redacted] sviluppo fisico, dei bisticci e [redacted] risse in casa - Il disaccordo familiare provoca nel fanciullo [redacted] comportamento inquieto ed un rendimento scolastico deficiente - Le risultanze d'un congresso [redacted] Parigi**

(Dal nostro corrispondente)
[redacted] 18 ottobre.

*Mancanza d'intesa fra coniugi, litigi domestici, tensione in seno alla famiglia, influiscono [redacted] soltanto sulla formazione [redacted] carattere dei figli, [redacted] hanno pericolose conseguenze anche sul loro sviluppo fisico e [redacted] spesso la causa della stanchezza che colpisce l'infanzia fra i sei e gli undici [redacted]. [redacted] quell'età, infatti, il fanciullo [redacted] di identificarsi [redacted] propri genitori e traduce in una forma di apatia o di eccessiva [redacted] il suo disagio [redacted] fronte alla [redacted] d'affetto materno, a un [redacted]flitto fra padre e madre, o al ripetersi di errori educativi.*

*A queste conclusioni sono arrivati i medici che hanno p[redacted] parte alle recenti riunioni degli «Entretiens [redacted] Bichat» [redacted] la più importante organizzazione dell'insegnamento post-universitario esistente in Francia. Pubblicate ora in tre volumi dall'Expansion scientifique française, le relazioni presentate a quegli «Entretiens» costituiscono la più moderna espressione della scienza medi[redacted] francese.*

*Illustri pediatri vi hanno partecipato, fra cui il dott. Bugard, il quale ha dimostrato appunto che l'esame di un ragazzo affaticato deve essere effettuato tenendo conto non soltanto delle sue condizioni psicologiche e fisiche, [redacted] anche delle relazioni che [redacted] l'ambiente scolastico e familiare. A differenza dell'adulto, che ha già completato il sviluppo, organizzato [redacted] vita e trovato la stabilità nel proprio lavoro, il fanciullo è in [redacted] situazione che richiede [redacted] sforzo d'adattamento costante.*

*I suoi bisogni, le sue esigenze variano a seconda dello sviluppo fisico e intellettuale. Anche le esigenze scolastiche e familiari [redacted] in stato di evoluzione permanente e, se si produce [redacted] rottura, se il fanciullo ha [redacted] sensazione di mancare di sostegno, [redacted] il suo adattamento non avviene più armoniosamente, la fatica si [redacted]dronisce [redacted] lui, provocando anomalie di comportamento e un rendimento scolastico deficiente.*

*Abbiamo [redacted] che i sintomi della fatica si riscontrano generalmente fra i sei e gli undici anni. Più tardi, nell'età della pubertà e dell'adolescenza, i fattori extrafamiliari [redacted]sumono una importanza dominante e la fatica può [redacted] la [redacted] di [redacted] difficoltà [redacted] adattamento al mondo esteriore e dello equilibrio creato [redacted] situazione fisi[redacted] e moralmente nuova; ma fino agli undici anni [redacted] stanchezza [redacted] riscontra spesso nei fanciulli dipende principalmente dal comportamento dei genitori. Naturalmente, anche certi errori educativi elementari, come una alimentazione sbagliata e un ritmo [redacted] vita [redacted] confacente alle esigenze dell'infanzia, vi contribuiscono notevolmente.*

*Per l'alimentazione, le norme principali [redacted] conosciute da tutti, [redacted] sempre applicate: si tratta essenzialmente di [redacted] l'orario [redacted] pasti, a cominciare dalla prima colazione, che deve essere sufficientemente ricca di zucchero e di proteine: latte, formaggio, uova. Le riserve dell'organismo sono povere di questi elementi e [redacted] esigenze della crescita richiedono di rifornirle ad ore fisse, [redacted] pensare lo equilibrio creato dal [redacted] muscolare e intellettuale. La disattenzione e il cattivo rendimento scolastico di molti ragazzi nelle ultime ore della mattina dipendono generalmente da [redacted] prima colazione tropp[redacted].*

*In quanto al ritmo di vita, è certo che la città moderna non favorisce l'armonico sviluppo dell'infanzia: il bisogno di movimento, di aria e di sole, non possono infatti essere sostituiti dal cinematografo e dalla televisione. L'ambiente in cui cresce il ragazzo d'oggi è saturo [redacted] svaghi faticosi, [redacted] sollecitazioni [redacted] lasciano poco posto al sogno e [redacted] distensione.*

*Bisogna d'altra parte [redacted] conto che anche la noia, nei fanciulli come negli adulti, produce la fatica e, per [redacted]seguenza, gli svaghi dell'adolescenza devono essere organizzati in modo sano e interessante. I programmi [redacted] stu[redacted] [redacted] nostri paesi, secondo [redacted] dott. Bugard, vi si prestano male, perché [redacted] un'annata sovraccarica di lavori scolastici fanno seguire un periodo troppo lungo di vacanze, in cui l'ozio genera la noia.*

*Sull'eccessivo numero di ore che i ragazzi devono dedicare allo studio [redacted]no stati unanimi i partecipanti agli «Entretiens de Bichat», i quali si sono trovati d'accordo nell'affermare che a sette anni bisogna dormire dodici [redacted] al giorno, dedicarne dieci alla vita personale e soltanto due ai lavori scolastici. La proporzione si modifica col progredire dell'età finché, a sedici anni, bastano nove ore di sonno, otto per la vita personale e sette per lo studio.*

*Un altro pediatra, il prof. Soltanski, ha sostenuto che il troppo lavoro scolastico fa diminuire il rendimento e il ragazzo, che ne ha coscienza, acquista un sentimento di colpa che gli toglie il [redacted] e lo esaurisce. Lavora allora troppo e troppo rapidamente, senza le pause necessarie al recupero, [redacted] l'intenzione di soddisfare gli insegnanti e i genitori, e per rispondere a un sentimento di ansietà e di angoscia che gli fa dubitare di [redacted] stesso e gli comunica un complesso d'inferiorità che peserà poi [redacted] tutta la [redacted] vita.*

*Questi turbamenti dovuti al surmenage [redacted] frequenti nell'età dell'adolescenza e rarissimi invece nell'infanzia, perché questa reagisce alla fatica con una disattenzione di [redacted] bisogna sottovalutare il valore di reazione difensiva. [redacted] insegnanti, infine, [redacted] so[redacted] ritenuti del tutto estranei alla fatica dell'infanzia: [redacted] stesso programma scolastico può essere, infatti, seguito [redacted] entusiasmo e senza stanchezza, oppure [redacted] e affaticare, a seconda [redacted] forma più o [redacted] attraente [redacted] cui è stato presentato al fanciullo.*

[redacted] Volta

### La vista dei neonati [redacted] è affatto «confusa»

*(Dal nostro corrispondente)*
[redacted]gton, 18 ottobre.

Il dott. Robert Fantz, psicologo di Cleveland negli Stati Uniti, ha condotto accurati studi sulla vista dei [redacted]. Prove fatte [redacted] diciotto neonati, che [redacted] ore [redacted] cinque giorni di vita, hanno dimostrato che l'antica teoria secondo la quale il mondo dell'infanzia è confuso [redacted] informe è priva del minimo fondamento.

I piccoli sottoposti ai suoi [redacted] — ha r[redacted] il dott. Fantz — guardavano più a lungo dischi sui quali [redacted]no riprodotti segni alfabetici, bersagli a occhio [redacted] bue e lineamenti umani anziché dischi semplicemente colorati di giallo, bianco o [redacted]. Secondo il dottor [redacted] la «coscienza» sorge, nei bimbi, prima [redacted] quanto si riteneva finora.

a. b.

## Un tribunale della famiglia?

**Discussa, in un convegno a Como, la proposta del padre gesuita Lener: far in [redacted] che i coniugi possano rivolgersi, prima dell'irreparabile, ad una «corte» competente ed autorevole**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Como, 18 ottobre.

Si arriverà ad istituire in Italia [redacted] «tribunale della famiglia»? Un tribunale, cioè, cui possano ricorrere le coppie infelici, prima [redacted] l'irreparabile sia compiuto, e cui possano rivolgersi non [redacted] per ottenere la separazione, [redacted] anche soltanto il consiglio, il quale spesso può avviare [redacted] giusto binario [redacted] matrimonio pericolante? La proposta è stata avanzata stasera dal teologo gesuita padre Salvatore Lener, [redacted]o dei più autorevoli scrittori de *La Civiltà Cattolica*, [redacted] intervento al convegno sulle separazioni coniugali che è in corso a Como, nelle [redacted]le di Villa Olmo.

Promosso dalla fondazi[redacted]ne «Lorenzo Spallino», in omaggio alla memoria del ministro comasco recentemente perito in un incidente d'automobile, organizzato dal Centro di prevenzione e di difesa sociale, il convegno vede riuniti giuristi di chiara fama, sotto la presidenza del primo presidente della Corte di Cassazione, dott. Silvio Tavolaro.

Molte volte, ha osservato uno degli oratori, stamane, il prof. Cesare Grassetti, ordinario di diritto civile all'università di Milano, la separazione [redacted] dipende dal cattivo comportamento dell'uno o dell'altro [redacted] coniugi, ma da un'obiettiva incapacità di vivere insieme, ovvero da altre cause, oggettivamente gravi e non sanabili, ma non imputabili a cattiva volontà di uno dei due coniugi. Può essere, questa causa, per esempio, una malattia tenuta celata fino al momento del matrimonio, ovvero una lunghissima detenzione di [redacted] dei due sposi, ovvero ancora fatti di natura psicologica e fisiologica che rendano sconsigliabile o addirittura pericolosa, soprattutto in vista della prole, la continuazione della convivenza matrimoniale. E' opportuno istituire in questi casi una forma nuova di separa[redacted]e, «senza colpa» di alcuno [redacted] due? E quali conseguenze avrebbe tale prassi, quando rimangano interdette, ad entrambi i coniugi, [redacted] vie legali per ricostruire la propria vita?

Il convegno di Como non ha il compito di decidere: questo è potere del Legislatore, che tra non molto sarà chiamato a dar vita alla riforma dei codici, che da lungo tempo si va annunciando e preparando. Il compito dei giuristi riuniti a Como è di definire i termini del problema delle separazioni e di suggerire soluzioni, rimedi, onde [redacted] limitate, pur nel rispetto dell' indissolubilità del matrimonio, le conseguenze patologiche di queste situazioni.

In una loro relazione, nel pomeriggio, i professori Tito Carnacini e Crisanto Mandrioli hanno avanzato [redacted] proposta che presso i tribunali siano istituite sezioni specializzate in cause di matrimonio; ovvero, propongono gli oratori che [redacted] materia possa [redacted] devoluta ai tribunali dei minorenni, quando siano in questione problemi educativi e patrimoniali riguardanti i figli. [redacted] prof. Giandomenico Pisapia, dell'università [redacted] Milano, ha parlato delle [redacted]seguenze penali della separazione coniugale. La separazione, egli ha detto, non giustifica né l'adulterio, né la relazione adulterina, né il concubinato. Però non vi è sanzione penale, a norma dell'articolo 561 dell'attuale codice, quando il fatto è commesso da quello, tra i due sposi, che si è separato per colpa dell'altro. L'oratore chiede se questa non punibilità (o l'attenuazione della pena) non possa essere estesa anche a tutti i casi di separazione coniugale, sia quando essa venga dichiarata in giudizio, sia quando sia omologata per accordo consensuale; e ciò, a prescindere da ogni [redacted]tamento di colpa.

Vivaci sono state le opposizioni a questa impostazione del problema. Padre Lener, cogliendo il suggerimento implicito nella proposta del prof. Mandrioli, ha sostenuto l'opportunità di istituire quel tribunale della famiglia di cui abbiamo parlato sopra. Esso dovrebbe essere formato da un [redacted]gistrato, innanzitutto, con l'assistenza di specialisti, in psicologia, in medicina, in assistenza sociale, di padri e madri di famiglia, di un rappresentante del nucleo familiare dei coniugi separandi. Infine, padre Lener vedrebbe volentieri in questo «tribunale» anche un sacerdote, della religione cui appartengono i coniugi in lite.

Anche l'avv. G. L. Cavalla, [redacted] Verona, ha preso posizione in un senso di rigorosa difesa del vincolo matrimoniale. Egli [redacted] che il diritto deve anche essere un'affermazione [redacted] principi morali. Se l'adulterio non fosse più perseguito penalmente, diverrebbe cosa privata. Egli ha detto di avere avvertito, nelle proposte avanzate dagli oratori, uno spirito di innovazione pericoloso che, se fosse accolto dal legislatore, potrebbe portare allo sconvolgimento dell'istituto della famiglia. «Si finirebbe — [redacted] detto l'oratore — per arrivare al divorzio, per cui io potrei, uscito di qui, fermare una signo[redacted] e corteggiarla, e se suo marito osasse protestare, io potrei ribellarmi: "Signore, guardi che io con sua moglie ho intenzioni serie"». In Italia, ha detto l'avv. Cavalla, vivono 12 milioni 500.000 famiglie: i processi per adulterio sono, ogni anno, [redacted] più [redacted] due o trecento. Essi [redacted] concludono in gran parte con sanzioni quasi [redacted] tutto platoniche. Se quindi [redacted] accettasse [redacted] abrogare qualsiasi forma di repressione penale dall'ordinamento, ciò significherebbe la catastrofe della società quale oggi [redacted] concepiamo.

In sostanza, nel convegno di Como (che concluderà i [redacted] lavori domenica) [redacted]o [redacted] due tendenze: la prima [redacted] estendere la possibilità [redacted] coniugi di adire alla separazione legale, tenuto conto [redacted] numero crescente di separazioni di fatto. La seconda [redacted] concreta in un mantenimento dell' attuale regime matrimoniale (comprese le [redacted]zioni penali), salvo [redacted] ritocchi. Di questa tendenza, la [redacted] più autorevole è stata quella [redacted] padre Lener.

Gigi Ghirotti

*Per coloro che amano i fiori e la bellezza*

## Se donate una piantina

Regalando una pianta procurate di non offrir[redacted] cosa anonima. Ogni pianta appartiene ad una grande famiglia (anche la gramigna e l'ortica) ed ha un *binomio* che la qualifica e distingue. Il primo termine indica il *genere*; l'[redacted] *specie*, [redacted] è come un attributo, che può derivare dal nome della persona che l'ha introdotta o descritta, oppure dal luogo di provenienza, o dall'uso primitivo.

Ciò per dirvi quanto il mondo vegetale sia rigorosamente classificato. Ogni [redacted] d'erba che calpestate ha il suo nome.

Inoltre quasi [redacted] piante da giardino e da frutto p[redacted] nomi individuali delle varietà di [redacted] la specie [redacted] è arricchita.

Ora [redacted] pianta con l'etichetta acquista più valore, è come un quadro [redacted] la firma.

Offrire fiori è un gesto consueto, gentile, e nell'offrirli naturalmente dovete p[redacted] al gusto e alla levatura di chi li riceve. Strano, più la persona sarà coltivata e predisposta all'arte, più amerà le cose semplici, spontanee: [redacted] tralcio di fiori di Pesco; o di Melograno; un cestino di *Myosotis*, che [redacted] poi è Non ti scordar di me; [redacted] nuvola di *Gypsophila* con entro due [redacted] rosse; un fascio di erbe e fiori di campo; secondo le stagioni.

Se passiamo alle [redacted] raffinate, allora: poche foglie di *Caladium*, che sono variegate in verde e rosa, translucide, [redacted] eleganti di qualsiasi fiore e appartengono a piante da [redacted]. O qualche *Anthurium*: tipiche spate di un rosso-lacca con un'infiorescenza gialla a corno arcuato.

Esistono i [redacted] che tutti sappiamo, q[redacted] dei Garofani e quello [redacted] lunghissimi Gladioli. I fiori di solito fanno piacere, ravvivano [redacted]biente, disobbligano da una cortesia ricevuta, ma è difficile che [redacted] conservino più di otto giorni.

La pianta è un regalo più completo. Occorre però sapere se chi la riceve ha spazio da tenerla e tempo di «guardarla». E' adatta ai rapporti di buona amicizia e riesce a molti più gradita dei fiori, appunto perché più durevole. E' qui, che [redacted] prego di infilare nel vaso un'eti[redacted] nome. [redacted] vende dovrebbe saperlo, il nome, e io so [redacted] certo il vivaista; in ogni caso informatevene e consultate dei cataloghi o chiedete a persone esperte (che ne esistono). Così quando ne parlerete e [redacted] parleranno, saprete [redacted] che parlate, quasi fosse p[redacted]. Inoltre se la persona che l'ha ricevuta dovesse chiedere consigli, l'avreste molto facilitata.

E' pietoso vedere [redacted] sfor[redacted] qualche [redacted] descrivere una pianta: «le foglie così, il fiore così», oppure in [redacted] citano, nomi stranieri [redacted] artisti e dive del cinema, [redacted] disinvoltura. Certo il latino, e in particolare quello botanico, è difficile, [redacted] universale; si legge quasi com[redacted] è scritto e costituisce un buon [redacted]cizio. [redacted] nome, seppure storpiato, è sempre orientativo.

[redacted] con [redacted] dunque, e possibilmente [redacted] ricetta... cioè [redacted] un volantino [redacted] istruzioni stampate. Apprezzai per [redacted] prima volta alla Scuola delle Cascine di Firenze quest'uso, e converrebbe adottarlo.

Gina Sgaravatti

*Qualche consiglio per restar sana e bella*

## Il tormento del mal di testa

**Spesso è puramente occasionale, o legato ad un ritmo periodico: basta un sedativo per calmare il disturbo. Se è abituale, molto doloroso, insistente, allora bisognerà indagarne le cause, e prenderlo sul serio**

Talora un semplice consiglio può servire a mettere in chiaro la causa di uno di quei malanni, che, quale l'emicrania, [redacted] sovente sudare il medico prima che [redacted] sia individuata l'origine. Lo si sa che la cefalea in genere e l'emicrania [redacted] specie sono prevalente, per quanto tutt'altro che esclusivo, appannaggio della donna. Ebbene, signore, se soffrite di mal testa, di una di quelle cefalee intense che si ripetono e perdurano, per[redacted] non provate anche a palparvi la nuca? Può darsi che lì stia l'origine invano ricercata altrove del [redacted], del disturbo che opprime, tormenta, rende [redacted] se non impossibile il lavoro.

Più volte si è parlato [redacted] queste colonne [redacted] molte indagini che talvolta il medico è costretto ad eseguire prima [redacted] trovare il bandolo [redacted] matassa di una cefalea, se egli intende prescrivere una cura radicale. Certo perché nessuna donna va dal medico per un mal di testa soltanto occasionale, e neppure quando [redacted] si ripete senza frequenza e pas[redacted] discreta rapidità. [redacted] corre ai comuni sedativi, antinevralgici, e [redacted] il disturbo passa non ci pensa più, [redacted] alla prossima volta. Il mondo femminile poi [redacted] certe cefalee sono appannaggio [redacted] turbe periodiche mensili e quindi [redacted] di sé.

Ma [redacted] il male, come si è detto, diventa penosamente abituale, allora si profila il sospetto di un'alterata funzionalità [redacted] qualche organo interno. Il primo incriminato senza pietà è il fegato, bonario sopportatore invece di troppi errori, particolarmente della tavola. [redacted] riesce a discolparsi, [redacted] altri [redacted]ri, allora le ipotesi affiorano o di crisi allergiche o di fenomeni vasomotori (restringimenti o dilatazioni [redacted] vasi sanguigni cerebrali). In verità le variazioni motorie della circolazione [redacted]docranica stanno alla [redacted] emicrania pura [redacted] essenziale. In essa [redacted] sembra doversi scandire in due tappe: nell'aura annunziatrice, con scintillii visivi, disturbi gen[redacted] e digestivi, talora sino al vomito di bile, si ha [redacted] improv[redacted] restringimento di arteriole del cervello; [redacted]entre nella [redacted] della [redacted] grande cefalea [redacted] un'evidente distensione pul[redacted] e brusca di [redacted] arteriosi.

Comunque, [redacted] tormentoso [redacted] di testa si [redacted]cate [redacted]use indovate nel [redacted]nio; appoi l'indagine [redacted] è rivolta pure al [redacted] supporto, il collo. Ed eccoti venir accertato [redacted] qualche volta una autentica emicrania può essere sollecitata da una alterazione del [redacted] sottocutaneo della nuca. Non [redacted] può dire che tale emicrania [redacted] cellulite abbia caratteristiche proprie. Se talvolta insorge proprio dalla nuca e proiettandosi all'innanzi rende particolarmente dolente una metà del cranio, tanto che la paziente sembra oppressa da un mezz[redacted] costrittivo; altra volte si insedia intorno ad un'orbita o su mezza fronte. Il malessere generale, i disturbi visivi, la [redacted]sea [redacted] il vomito che di tanto in tanto fanno da corteo alle altre emicranie possono intervenire [redacted] nella forma da cellulite nucale. E vano sarebbe allora [redacted] il fegato o l'intestino o qualche altro organo all'eventualità contemporaneamente compromesso, se nello stesso tempo non si [redacted]olgesse l'attenzione [redacted] nuca e non la si massaggiasse a regola d'arte.

Esplorare la [redacted] in caso [redacted] emicrania ribelle non è dunque fuori luogo. Necessita palpare [redacted] pelle, che con positività [redacted] cellulite risulta ispessita e [redacted] dolori, se viene sollevata in pieghe e queste rotolate tra le dita. Con un b[redacted] latte si riconosce la presenza di noduli duri nel suo spessore. In[redacted] facendo flettere la testa all'innanzi si provoca un dolore proprio alla nuca. Qualche volta è capitato che, precisamente a causa di tali [redacted] diagnostiche, è [redacted]pilato l'accesso emicranico; il [redacted] ne ha confermata l'origine. La cura consiste soprattutto in [redacted] massaggio, ripetuto per qualche volta al giorno per alcune settimane.

Se coesistono disfunzioni del ricambio, endocrine, epatiche, ecc., bisognerà provvedere anche per esse. Si noti che il freddo (anche stagionale) spinge ma[redacted]ormente [redacted] cellulite nucale a dare [redacted]. Il suo potere dolorifico è attribuito al [redacted]to che nella sua compagine si condensano scorie tossiche irritanti taluni filamenti nervosi, [redacted] cui partirebbero i riflessi per [redacted] variazioni circolatorie abnormi in sede endocranica.

Altre volte il collo bisogna scandagliarlo più profondamente; perché pure [redacted] alterazioni vertebrali cervicali o di un disco intervertebrale può partire un'emicrania. In tali casi la [redacted] cefalea è francamente posteriore, occipitale e di lì [redacted] irradia verso le regioni parietali e frontali, con esacerbazione dietro le orbite. Contemporaneamente [redacted] certa dolorabilità può estend[redacted] alle spalle.

doctor

## ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE AFFITTO ALL. [redacted] a TERR. L. 180 p.p.**

(Continua da pag. 10)

**REFERENZIATO** affitta 1-2 camere oppure salone camera servizi in casa moderna centrale o precollinare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2348 — Torino ». A107257

**SPOSI** cercano novembre Torino vicinanze alloggetto combinazione mogile tuttofare anche portineria custodi villa. Telefonare 754-482.

[redacted] impiegati [redacted] 1-2 [redacted] servizi. Telefonare 768-800.

**SPOSI** torinesi referenziatissimi cercano dicembre gennaio, zona Porta Palazzo, camera tinello servizi. Telefonare ore pasti 231-637.

**TORINESE** cerca entro dicembre 4-5 camere centrali ufficio. Telefonare 596[redacted]. A104834

**VENETO** solo cerca piccolo alloggetto. Telefonare 555-483 mattino dalle ore 6 alle 7. A107262

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI a TERR. L. 180 p.p.**

**A.A. AFFITTO** alloggi [redacted] 30-60.000. Agenzia, Lagrange 40.

**A. ABBISOGNANDOVI** alloggi vuoti, Agenzia Comba, Sacchi 14. Telefonare 528-539. O455

**A. MEC** Case, Arsenale 42, telefono 545-439, affitta alloggi vuoti.

**A.** 60.000 corso Orbassano, 2 camere salone servizi. Telef. 528-539.

**A** commissionaria in genere offresi locale mq. 1500 razionale per sale di esposizioni o vendita, zona centro-direzionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9254 — Torino ». A100871

**A** via Onorato Vigliani affitto miglior offerente locale mq. 35 ottimo magazzino oppure 2 boxes. Tel. 733-500

**AFFITTANSI** a referenziati alloggi panoramici 2-3 camere in palazzo signorile su corso, Zona corso Tassoni, corso Regina Margherita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9320 — Torino».

**AFFITTANSI** locali industriali in Torino. Telefonare 70-786.

**AFFITTASI** a sposi piccolo alloggetto 25-30.000 mensili. Riva, via IV Marzo 14. O354

**AFFITTASI** alloggio signorile panoramico zona Valentino recente costruzione ampio tre servizi terrazzo vuoto o parzialmente arredato, 150 mila mensili, vuoto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2421 — Torino ».

[redacted] Chieri [redacted], 500-800 industria magazzini, servizi. Telefonare 942-161. A105968

**AFFITTASI** corso Corsica 9, alloggi 3-4 camere, salone, doppi servizi. Visibili giorni feriali ore 15-18.

**AFFITTASI** Grugliasco appartamento tre camere servizi palazzo nuova costruzione. Telefonare 592-928.

**AFFITTASI** In Sauze d'Oulx appartamento signorile ammobiliato, [redacted] giorno camere letto servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5205 — Torino ».

**AFFITTASI** libero subito alloggio via Po nuova costruzione 5 camere doppi servizi. Rivolgersi: Rosso, telefono 485-371. A105020

**AFFITTASI** locali uso ufficio magazzino. Rivolgersi portineria via Saluzzo 104 bis. A106828

**AFFITTASI** negozi, zona residenziale S. Paolo, adatti qualsiasi genere. Beltrama, telefono 53-912. O427

**AFFITTASI** negozio con ampio cantina. Via Botticelli 27. Tel. 288-657 ore pomeridiane. A105735

[redacted] negozio con retri anche abitabili [redacted] Massena, zona commerciale. Telefonare 42-331, 43-134.

**AFFITTASI** locale 220 mq. con abitazione. Telefonare 757-192.

**AFFITTASI** nuovo locale con seminterrato adatto esposizione magazzino mq. 140 Madonna Campagna telefono 290-625. A[redacted]

**AFFITTASI** ufficio 4 vani corso Vinzaglio piano rialzato. Tel. 545-644.

**AFFITTASI** zona Francia cap[redacted] mq. 800 su terreno di mq. 3200 a L. 2.500.000 annue trattabili. Offerte a: « Pubblicità Stampa 9500 — Torino ». A107812

**AFFITTO** capannone mq. 500 con ufficio e seminterrato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8437 — Torino ».

**AFFITTO** negozio con ampio seminterrato zona S. Rita. Tel. 328-589.

**ALLOGGETTI** nuovi finitissimi, palazzo signorile, garage affittansi al km. 11,800 sulla provinciale Torino-Leini. A105269

**ALLOGGIO** presso piazza Sabotino 5 camere servizi affittasi. Telefonare 553-873. A106223

**ALLOGGIO** signorile pressi Valentino [redacted] vani doppi servizi garage anche [redacted] ufficio nuova costruzione libero subito affittasi. Telefonare 635-694.

**ALLOGGIO** 5 [redacted] doppi servizi affittasi barriera Nizza. Tel. 693-042.

**AMBULATORIO** medico Porta Palazzo planterreno condizioni vantaggiose affittasi. Telefonare 598-801 ore pasti. A105978

**ATTICO** signorile nuova costruzione 5 [redacted] tripli servizi garage via Balbo affittasi. Telefonare 524-094.

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220 Mastropietro. O1321

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telef. 372-722, Cigolari.

**CAPANNONE** Nichelino mq. 110 affittasi 50.000 mensili. Telefonare ore ufficio 681-351. A106526

**CESANA** zona centrale affittansi alloggi stagione sciistica. Tel. 280-708.

**COMM.** Cravenzola, Cernaia 40, affitta signorile 5 camere salone doppi servizi Crocetta. O370

**CORSO** Tassoni (Bernini) residenziale affittasi appartamento 3° piano: quattro camere, cucina, doppi servizi, grande terrazzo sul corso. Rifinitura lusso, 95.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6219 — Torino ». A105738

**FABBRICATO** industriale nuovissimo mq. 1400 uffici e alloggio custode affittasi libero subito zona Falchera. [redacted] grossi [redacted]. Telefonare 512-319 ore ufficio.

**GRUGLIASCO** affitto 3 stanze, cucina, servizi, garage (7 x 460) nuovi, liberi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A107375

**IMPRESA** affitta negozi retro volendo piccoli magazzini. Tel. 783-398.

**IVA,** Mazzini 1, affitta Orbassano laboratori adatti industrie silenziose mq. 60, 120, 240 con alloggio.

**LOANO** affitto vuoto alloggio nuovissimo 4 camere servizi garage ottima posizione. Rivolgersi agenzia Moreni, corso Roma 230, tel. 69-026 Loano, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 9436 — Torino ». Richiedonsi referenze. A105289

**LOCALE** mq. 110 piano terra affittasi uso deposito. Tel. 761-861.

**LOCALI** [redacted] demolizione mq. 500 ed uffici affittansi uso deposito provvisorio Campidoglio. Telef. 772-867.

**MAGAZZINO** nuovo piano terreno mq. 70, Mirafiori, affittasi. Telefonare 521-046 ore ufficio.

**NEGOZI** 3 vetrine reduno, alloggio alloggetto completo, adatti anche esposizione, strada grande passaggio al km. 11.800, provinciale Torino-Leini affittansi. A105270

[redacted] affittasi angolare tre vetrine [redacted] 58, piazza [redacted]a. Telefono [redacted]. A106118

**NEGOZI** affittansi Santa Rita anche uso ufficio, deposito. Tel. 396-282.

**NEGOZIO** centralissimo, nuovo stabile, via Barbaroux 8, affittasi, adatto uso ufficio o generi diversi. Telefono [redacted] 53-617 ore 13 o dopo ore 20.

**NICHELINO** affittasi seminterrato mq. 45 con senza locale ufficio. Telefonare 280-708. A104372

**NUOVO** alloggetto ammobiliato zona semicentrale affittasi persone referenziate. Telefonare 631-264.

**PINO** Torinese affittasi 1° novembre alloggio signorile nuovo due camere tinello servizi. Telefonare 586-553.

**PRECOLLINARI** collina S. Mauro affittansi 6-4-3 vani. Tel. 772-621.

**PROVINCIA** Cuneo affitto a pensionato camera planterreno riscaldamento centrale 5000. Unia, Magliano Alpi (Cuneo). A107669

**UFFICIO** signorile centralissimo corso Vittorio 10 camere affittasi. Telefonare 42-775. A106273

**VIA** Susa 23 affittasi alloggi due tre camere salone cucina servizi. Telefonare 769-845. A106388

**ZONA** residenziale Mirafiori affittansi alloggi signorili, minimo tre camere cucina doppi servizi. Rivolgersi via Onorato Vigliani 21, telef. 322-327.

**LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola**

**AFFITTASI** Sanremo alloggio signorilmente ammobiliato zona panoramica tranquilla coniugi soli lungo periodo. Telefonare 631-218.

**FITTASI** Imperia centralissimo 250 [redacted] negozio. Scrivere Straforello, Casciona [redacted], Imperia.

**LOANO** mensilmente affitto alloggi ammobiliati moderni riscaldamento centrale. Telefonare 581-734.

**NELLA** Pineta di Arenzano (riviera ligure), a soli 160 km. da Torino (tra Genova e Savona), troverete la casa ideale per le vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole e pini allietano il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis e golf (aperti tutto l'anno). Vendonsi direttamente appartamenti e ville con dilazioni di pagamento. Per coloro che desiderano costruire direttamente la propria villetta, sono disponibili per la vendita lotti di terreno già dotati di ogni servizio (strade, luce, acqua, fognature ecc.). Per informazioni e trattative rivolgersi alla: Società « Ce[redacted] », Torino, [redacted] Re Umberto 6, telefono 553-615 - Arenzano Pineta, telefono 917-575. 27074

**SANREMO** ammobiliato nuovo due camere cucina terrazza riscaldamento centrale affittasi. [redacted]. 471-923.

**SESTRIERE** alloggetto ammobiliato 5 posti letto, 1° novembre 31 marzo [redacted]. Prelle, Indipendenza 105, Rivarolo [redacted]navese. A106203

**ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.**

**ARMA** (Sanremo) Pensione Lucerna anche solo camere balcone. Aria condizionata. 26970

**VILLA** Elvira Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare (0123)-51-90. O906

**COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola**

**ACCONCIATORI** diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-006.

**ALL'ISTITUTO** Cima, sezione lingue estere: primi novembre [redacted] diurni, serali. Traduzioni. Via Roma 254, telefono 510-354.

**ALLA** Berlitz School sono disponibili ancora pochi posti nei corsi diurni e serali di lingue. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria: via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 53-970 Torino, e corso Giolitti 3, telefono 58-94, Cuneo.

**ALL'ISTITUTO** Cima, primi novembre inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, complometria, paghe, contabilità generale, meccanizzata. Via Roma 254, telef. 510-354.

**ALL'ISTITUTO** Cima, primi novembre inizio corsi Magistero preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia. Via Roma 254, telefono 510-354.

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, complometria, paghe e contributi, lingue contabilità generale e meccanizzata. O371

**GRATUITAMENTE** alla Scuola Impera, corso S. Martino 2, corsi di lingua francese e inglese. Pochi posti [redacted] disponibili.

**ALL'ISTITUTO** Vagnone, via Vagnone 7, sono aperte le iscrizioni per i corsi di lingue, paghe, contributi, ricupero anni avviamento commerciale e industriale, disegno tecnico massimo numero 12 allievi per classe, orario di segreteria 9-12, 14-21 giorni feriali. O565

[redacted] School [redacted] English, Turin, metodo orale con professori inglesi corsi per azienda, principianti, Lower, Proficiency: ogni mese inizieno nuovi corsi mattino, pomeriggio, pre-serale: chiedete programmi. Via Principe Amedeo 29, tel. 81-040.

**ISTITUTO** Impera, S. Martino 2, telefono 519-974. Lingue: inglese, te[redacted]co, francese col metodo diretto insegnate da laureati italiani specializzati all'estero. Prossimo inizio corsi contabilità manodopera, corsi serali. Ancora pochi posti disponibili. Prossimo inizio corsi. O620

**ISTITUTO** San Domenico continuano le iscrizioni ai corsi di steno, dattilografia, lingue, contabilità, paghe, [redacted]tributi. Telef. 527-008, via [redacted] re Battisti 15. O529

**ISTITUTO** Altalingue corsi diurni, serali, festivi, lingue preparazione impiego. Telefonare 528-877.

**ISTITUTO** San Domenico: continuano le iscrizioni ai corsi per scuola media avviamento, idoneità regionali e geometri. Telefonare 527-008, via Cesare Battisti 15. O529

**ISTITUTO** San Domenico offre possibilità d'impiego a chi frequente i corsi. Telefonare 527-008, via Cesare Battisti 15. O529

**LINGUE:** inglese, francese, tedesco insegnate con metodo diretto da laureati italiani specializzati all'estero. Prossimo inizio corsi. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968. O388

**OPERATORI** su macchine contabili super automatiche Audit prossimo inizio corsi. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889-968.

**SIST,** via Po 2, tel. 547-573. Primo ottobre inizio ministeriali gratuiti steno, dattilo, compto, contabilità, lingue. Posti disponibili. O469

**PAGHE** contributi: corso serale svolto da insegnante specializzatissimo, prossimo inizio, Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889-968. O388

**SIST,** via Po 2, tel. 547-573. Primi ottobre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, preserali, serali. O469

**LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola**

**BALLERETE** modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025, corso San Martino 8. O1167

**BALLI** moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma, Nizza 3, telefono [redacted] O768

**INSEGNANTI** istituti tecnici impartiscono preparazione serale completa gruppi limitati bienni 3-4 4-5 idoneità abilitazione ragionieri. Telefonare 595-161. A103117

**LAUREATA** madre lingua francese dà lezioni lingua francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1432 — Torino ».

**RUSSO** madrelingua insegna signora, [redacted]. Telefonare 877-663.

**MEDICO** lunga esperienza di condotta offre collaborazione ambulatori aziendali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8471 — Torino ». A104048

**PERITO** elettrotecnico 21enne, auto propria, esegue progetti e preventivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9432 — Torino ». A105280

**PRIVATO** lezioni inglese, insegnante inglese, L. 650 un'ora. Scrivere: « Pu[redacted]cità Stampa 6196 — Torino ».

**PROPRIO** domicilio eseguonsi lavori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1440 — Torino ». A106368

**TRADUZIONI** francese inglese. Telefonare 275-250 ore pasti.

**CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola**

**A PORTA NUOVA AFFITTANSI A STUDENTI, IMPIEGATI, ASSOLUTA SERIETA' AMMOBILIATE 2 E 3 LETTI. TELEFONARE 521-665.**

**AFFITTASI** bella matrimoniale due letti a persone distinte. Tel. 82-006.

**SIGNORA** sola offre a distinto bella ammobiliata. Telefonare 588-088.

**UNIVERSITARIO** cerca ammobiliata 1-2 letti presso non affittacamere vicinanze Politecnico. Tel. 670-838.

**UNIVERSITARIO** ottima famiglia cerca ammobiliata centrale signorile bagno. Telef. 872-384 ore 13-14.

**A** signorina referenziata affittasi camera ammobiliata non affitta camere zona Stadio. Telefonare 398-240.

**A** studente, professionista, camera ammobiliata affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2331 — Torino ».

**AFFITTASI** ammobiliata due letti altra singola con pensione. Telefonare 683-825. [redacted]

**AFFITTASI** [redacted] ammobiliata. Telefonare 578-021. [redacted]

**CERCASI** da [redacted] camera ammobiliata con pensione. Tel. 591-276

**GIOVANE** studente lavoratore moralissimo cerca pensione presso famiglia semplice o persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3318 — Torino ». A106216

**MOBILIATA** tranquilla affittasi referenziato. Telefonare 741-888 pomeriggio. A105300

**PENSIONE** familiare completa a giovani operai. Telefonare 883-762.

**PIED-A-TERRE** ammobiliato signorile indipendente affittasi. Tel. 60-339.

[redacted] stabile impiego [redacted] ammobiliata presso seria famiglia. Telefonare 43-947. A105878

**[redacted] IMPIEGO L. 45 per parola**

**A. CENTRALINISTA** dattilografa 20enne volonterosa, presenza offresi libera subito. Tel. mattino 523-902.

**A** domicilio cercansi lavori manoscritti dattilografia. Telefonare 687-001 ore pasti. A107640

**AD** azienda industriale offresi direttore 34enne laureato, attivo, pluriennale esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2314 — Torino ».

**ALBERGO** capo ricevimento, vice direttore, giovane, inglese, francese, tedesco, ottime referenze primarie Case, offresi. Specificare trattamento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 190 — Torino ».

**ASSISTENTE** tessitura espertissimo telai automatici Ruti Galileo Gioni tipo cotoniero et similari, massima serietà et esperienza scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4264 — Torino ».

**ATTIVA,** volenterosa signorina, patentata, offresi mansioni fiducia, capacità trattare clientela, bella presenza, disposta viaggiare. Telefonare 399 171. A107917

[redacted] pensionato, presenza, studi superiori, già dirigente industriale dolciario, lingue, patente, cerca sistemazione, incarichi fiducia, viaggi, consegnatario, controlli personale. Forte cauzione. Raccomandatissime prim'ordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1465 — Torino ».

**BUONA** conoscenza francese e tedesco, primo impiego offresi come corrispondente, massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6260 — Torino ». A108914

**CAPO** contabile laureato assistente direzione amministrativa esperto bilanci, pratiche fiscali o bancarie, costi, organizzazione aziendale offresi società anche via sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6176 — Torino ».

**CASSIERA** bella presenza esperienza pluriennale referenziatissima 22enne occuperebbesi pomeriggio e sera. Telefonare 397-414 pomeriggio.

**CASSIERA,** cultura superiore, bella presenza, massima garanzia, referenze. [redacted]. Telefonare 370-903.

**CERCO** impiego come stenodattilo complometer, già lavorato. Telefonare 583-000. A107811

**COMMESSA** oppure cassiera signorina presenza offresi. [redacted]. [redacted]-041.

**COMPUTISTA** 17enne offresi 1° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6221 — Torino ». A105748

[redacted] commerciale capo ufficio rappresentanza offresi anche solo mattina. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

**CORRISPONDENTE** commerciale traduttore inglese francese offresi. Telefonare [redacted] 343-496.

**CORRISPONDENTE** inglese francese tedesco dattilografa libera subito offresi. Telefonare 578-414.

**DATTILOGRAFA** cerca lavori domicilio. Telefonare 684-383.

**DATTILOGRAFA** già pratica ramo assicurativo ed ufficio offresi. Telefonare 887-742 dalle 13 alle [redacted].

**DATTILOGRAFA** ventenne pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Telef. 486-160, Torino. A107779

**DICIASSETTENNE** pratica ufficio occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7455 — Torino ».

[redacted] diplomato magistrale offresi subito 1° impiego. Telefonare 664-244. A107820

**DIPLOMATA** 25enne pratica contabilità generale, massima serietà, referenziata, esaminerebbe proposte. Telefonare 320-221. A107648

**DIPLOMATO** francese università Lyon 24enne ottime referenze impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9497 — Torino ». A107758

**DIPLOMATO** 38enne esperienza diretta assistenza tecnica commerciale clientela europea importante industria torinese, conoscenza tedesco anche tecnico, francese, migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5032 — Torino ». A107564

**DIRETTORE** commerciale estero industria metalmeccanica profonda pluriennale conoscenza mercati mondiali personale introduzione industria automobilistica europea ottimo organizzatore esperto marketing buona preparazione tecnica perfetto inglese francese tedesco spagnolo primarie referenze controllabili offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7410 — Torino ». A105098

**DISEGNATORE** meccanico occuperebbesi ore serali oppure accetterebbe lavoro proprio domicilio. [redacted] re 586-969 oltre ore 20. A107531

**DISEGNATORE** progettista meccanico con particolare esperienza lavorazioni meccaniche in serie offresi, disposto anche trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9417 — Torino ».

**DISTINTA** signora libera [redacted] istitutrice o similare [redacted] famiglia o istituto. Telef. 332-857, Torino. A107778

**ESPERTA** contabilità generale, fatture lavori ufficio, paghe contributi a[redacted]si per contabilità piccola azienda. Ore serali 19,30-21,30 [redacted] 794-583.

**ESPERTISSIMO DIRIGENTE AZIENDA INDUSTRIALE, ELEMENTO PRIMISSIMO ORDINE, RAGIONIERE, QUALIFICATISSIMA ESPERIENZA CONTABILITA' GENERALE, BILANCI, LEGISLAZIONE FISCALE, ORGANIZZAZIONE PERSONALE, ASSOLUTA AUTONOMIA, MORALITA' INECCEPIBILE, [redacted] REFERENZE, [redacted]AMINEREBBE PROPOSTE ALTA RESPONSABILITA' IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 74[redacted] — TORINO ». A107892**

**ESPERTO** contabilità fiscali, società, bilanci, organizzazione aziendale, cultura universitaria, 28 anni, militesente, libero subito, esaminerebbe adeguate offerte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3353 — Torino ».

**ESPERTO** mercati iberico, sud-americani [redacted] ventennale esperienza, padronanza lingue spagnola, referenziatissimo, scopo miglioramento offresi azienda sviluppo interscambi tali mercati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9473 — Torino ». A106906

**FARMACISTA** pratico offresi collaboratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3347 — Torino ». A106613

**GEOMETRA** occuperebbesi pratiche catastali, lavori attinenti professione. Telefonare 330-940. A107898

**GEOMETRA** 24enne esperienza quadriennale cantieri ufficio, militesente, esaminerebbe seria proposta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7493 — Torino ».

**GEOMETRA** 24enne patente B occuperebbesi pomeriggio [redacted]. Telefonare 551-708. A108609

**GESTORE** importante negozio calzature 40enne, pratica ventennale, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6183 — Torino ».

**GIOVANE** impiegato eseguirebbe ore serali a domicilio lavori dattiloscritti o vari. Telefonare 393-038.

**GIOVANE** militesente 3° liceo auto propria offresi impiego decoroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5460 — Torino ». A106924

**GIOVANE** modellista alta moda femminile, militesente, [redacted] o ditte confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1488 — Torino ».

**GIOVANE** perito elettrotecnico, auto propria, impiegato grande industria, occuperebbe serale presso piccola ditta riparazioni radio-tv, minimo compenso, per perfezionamento tale campo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3349 — Torino ». A108617

**GIOVANE** 23enne militesente, licenza media, pratico macchina da scrivere, patente B con auto cerca impiego. Telefonare 652-341. A108480

**HOSTESS** interprete referenziata presta fiere libera subito offresi. Telefonare 882-191. A108530

**IMPIEGATO** esperienza organizzazione magazzino conoscenza disegno meccanico prodotti siderurgici miglioramento occuperebbesi seria ditta. Telefonare 666-150. A108037

**INDUSTRIA,** ditte interessate assumere esperto per formazione conduzione venditori moderne tecniche, promozione vendite beni consumo, strumentali, organizzazioni, ispezioni, conduzione filiale, 39enne qualificato, disposto viaggiare, trasferirsi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6261 — Torino ». A106910

**INFERMIERA,** d[redacted] presenza, offresi per studio medico. Telefonare 676-041. A108481

**INGEGNERE INDUSTRIALE DIRIGENTE, DECENNALE ESPERIENZA DIRETTIVA IMPORTANTI AZIENDE SETTORE CHIMICO NEI CAMPI: PROGETTAZIONE, MONTAGGI, COSTI INDUSTRIALI, ACQUISTI, DIRE[redacted] [redacted]BILIMENTO, ALLENATO RESPONSABILE ATTIVITA' COORDINATIVA, CONOSCENZA LINGUE, DINAMICO, ENTREREBBE CONTATTO CON INDUSTRIA, PER ESAME PROPOSTE POSIZIONE DIREZIONALE O CONSULTIVA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7391 — TORINO ». A108071**

**INGEGNERE** industriale 34enne, presenza, laurea decennale Politecnico, esperienza organizzazione produzione tecnico-commerciale, uffici studi, tedesco francese offresi dirigere segreteria direzione aut segretario particolare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5042 — Torino ». A109207

**INTERPRETE [redacted] DIPLOMATA SCUOLA INTERPRETI MILANO LINGUE TEDESCA INGLESE, BUONA CULTURA GENERALE, OFFRESI PER ATTIVITA' ADEGUATA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5026 — TORINO ».**

**ISPETTORE** trentottenne pratico merkating vendite conduzione venditori cerca sistemazione Piemonte Liguria grande ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6255 — Torino ».

[redacted] e dama compagnia [redacted]fresi signora sola, vedova, pensionata, istruita, ottimo francese, [redacted], bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2401 — Torino ».

**LAUREATA** farmacia quindici anni direzione farmacia occuperebbesi preferibilmente mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6257 — Torino ». A107544

**LAUREATO** giurisprudenza, lunga esperienza [redacted]le interno [redacted]ra rappresentanza trattative produzione affari offresi mansioni ispettive seria importanti ditte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6253 — Torino ».

**LAUREATO** legge referenze ineccepibili lunga pratica uffici amministrazione banche import esperienza vendite trattative relazioni commerciali esperto legislazione lavoro contrattuale sindacale occuperebbesi adeguate mansioni responsabilità seria industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5254 — Torino ». A107535

**MAGAZZINIERE** quarantenne contabilità carico scarico pratico spedizioni imballaggio collezionatore offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9495 — Torino ». A107743

(Continua a pag. 14)

# CRONACHE DELLO SPORT

**Oggi si disputa la corsa che chiude la stagione ciclistica**

## *Zilioli deciderà soltanto stamattina se partecipare al Giro di Lombardia*

**Il corridore [redacted] è presentato ieri alla punzonatura ma è ancora leggermente indisposto - L'italo-belga Pino Cerami, che ha oltre quarant'anni, abbandonerà l'attività agonistica dopo la [redacted] odierna - Gli stranieri più pericolosi saranno Wolfshohl, De Roo, Poulidor [redacted] Simpson**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Milano**, 18 ottobre.

L'inizio della rituale «punzonatura» per il Giro di Lombardia era fissato per le 14 e 30 di oggi. Scoccava il tocco [redacted] al campanile [redacted] vicina chiesa di San [redacted]chino, allorché, con estrema puntualità, le maglie a strisce bianche e nere dei corridori della Carpano fecero il loro ingresso nel vecchio e umido cortile del giornale che per il 57° anno organizza la corsa di chiusura della stagione ciclistica.

Spiccava, nel gruppo, [redacted] testa piccola e ricciuta di Zilioli — l'uomo, o l'adolescente [redacted] (ha compiuto i ventidue anni una settimana fa), al quale tutti gli sportivi guardano per l'incertezza della sua partecipazione alla gara. Ci sarà o [redacted] ci sarà domattina alla partenza? Malgrado egli si [redacted] presentato a ritirare il numero ed a compiere le altre formalità della vigilia, vi sono ancora dei dubbi.

«Bene del tutto non sto — questo è il succo delle sue parole —; stamattina avevo qualche linea di temperatura, vedremo come passerò la notte». La decisione pare dunque rimandata a domattina, al ritrovo della partenza fissato per le 8 al grattacielo del piazzale della stazione Centrale.

Usciti [redacted] e compagni dal cortile, si è infittito l'arrivo degli altri — continuato fino all'imbrunire — ora [redacted] cui [redacted] 160 iscritti, [redacted] ventina risultavano mancanti. Tutti i migliori hanno ritirato il numero, salvo Bahamontes che arriverà tardi nella serata, e il campione italiano su strada, [redacted] — [redacted] per quest'anno non correrà più.

A un esperto collega di Bruxelles [redacted] chiesto a bruciapelo quale fosse, a suo giudizio, il migliore dei belgi presenti. — Cerami — mi ha risposto [redacted]za esitare. Non Planckaert, [redacted] Bracke, [redacted] Daems — che pur vinse il «Lombardia» del '60 e l'anno scorso vinse al Tour la tappa delle Alpi [redacted] l'Izoard alla fine. Cerami ha più di quarant'anni, a 38 ha vinto la Parigi-Roubaix, e questa è l'ultima [redacted] sua carriera.

Pure in una squadra francese c'è un altro corridore di sangue italiano, ventenne, oriundo d'un paese presso Napoli e residente in Belgio: Carmine Preziosi. Ha vinto [redacted] mucchio di corse, lassù, sia pure [redacted] secondaria importanza; nella recente Parigi-Tours si è piazzato quarto, in volata. E' piccolino, leggero, gli occhi neri, mobilissimi. Gli ho chiesto se ha mai affrontato lunghe, ertissime salite del [redacted]nere di quelle su cui andremo domani.

Ha risposto no. Ho insistito domandandogli se crede di cavarsela [redacted] primo, [redacted]cile [redacted] sulle [redacted] dei suoi [redacted] — che oggi [redacted] rivisto dopo dieci anni di lontananza. «Nun saccio» è stata la risposta.

Le salite. Domani saranno proprio esse le arbitre della corsa. Questa, almeno, è la previsione generale. Abbandonato il «muro [redacted] Sormano» perché favoriva troppe irregolarità, [redacted] organizzatori ne hanno scelto un'altra, appena un po' meno ripida («soltanto» il [redacted] per cento), ma più lunga: otto chilometri. E' la salita di Val Mara, [redacted] territorio svizzero, appena fuori Mendrisio, al 160° chilometro partendo da Milano, e a 100 dall'arrivo, fissato come [redacted] anni scorsi a Como. E dopo di essa (che è la terza della giornata), una qu[redacted], che porta a S. [redacted] d'Intelvi, anch'essa abbastanza [redacted]vera.

Sarà la corsa degli scalatori puri, oppure dei «generici» che potranno avvalersi, se ce l'hanno, [redacted] buone condizioni di forma in cui si [redacted] mantenuti? Una volta, la tradizione [redacted] tutta a favore dei primi. Ma l'anno scorso, il passista olandese De Roo la [redacted]dò a p[redacted]. Domani, ci sarà ancora, questo De Roo, e con lui un altro dello [redacted] stampo, e «in formissima», cioè il francese Poulidor, vicino al quale si può mettere l'inglese Simpson. Come scalatori [redacted] considerare fra i favoriti, l'assoluta maggioranza è [redacted] italiani: Balmamion, Taccone, Fontona, Adorni, De Rosso, Enzo Moser. Eppoi, c'è il tedesco Wolfshohl, che può [redacted] la paga a tutti.

**Vittorio Varale**



L'olandese De [redacted] (da sinistra) ed i francesi Anquetil [redacted] Stablinski ieri alla punzonatura a Milano (Telef.)

### La [redacted] per tv e radio

Oggi [redacted] 16,30, sul Programma Nazionale, verranno trasmesse per tv le [redacted] conclusive e l'arrivo a Como del Giro ciclistico [redacted] Lombardia. La Radio effettuerà un collegamento sul Programma Nazionale alle ore 16,15 per trasmettere la radiocronaca della corsa nelle sue ultime battute e all'arrivo. Alle 17,40 sul Secondo Programma, andrà in onda [redacted] servizio speciale sulla gara.

### Trotto oggi [redacted] Vinovo

Oltre mezzo milione [redacted] lire saranno riportate sulla scommessa «duplice accoppiata» di oggi pomeriggio all'ippodromo del trotto; da due settimane, infatti, nessuno riesce ad indovinare la combinazione vincente. Per oggi sono state prescelte le due divisioni dell'«handicap» Premio Palazzo dell'Università, 6ª ed 8ª gara del programma; undici cavalli parteciperanno alla prima corsa, nove alla seconda. Prova di centro della giornata è il Premio Encat (L. [redacted], metri 2100).

Altre sette corse completano il programma; inizio alle 14,45. I favoriti: Premio Palazzo Madama (L. 385.000, m. 1600; 7 part.): Eucalipto-Lanses; Premio Palazzo Reale (gentlemen; L. 200.000, [redacted] 1600; 6 part.): Intrigante-Faledro; Premio Palazzo delle Poste, (L. 367.500, m. 2060; 7 part.): Adige-Nebulosa; Premio Palazzo Barolo (L. 500.000, m. [redacted] 5 part.): Decano-Assuero; Premio Encat (L. 700.000, m. 2100; 7 part.): Valtina-Geronimo; Premio Palazzo dell'Università, 1ª divis. (L. 270.000, m. 2060; 11 part.): Loveno-Ingenua; Premio Palazzo Cavour (L. 420.000, metri 1600; 8 part.): Epiro-Piovera; Premio Palazzo dell'Università, 2ª divis. (L. 270 mila, m. 2060; 9 part.): Lohe[redacted]grin-Girino.

### Oggi e [redacted] a Roma le [redacted] del «Ceat-Aci»

**Roma**, 18 ottobre.

Le quattro prove di finale del Trofeo «Ceat-Aci» (due per collaudare l'abilità di guida e due per gli esami tecnici) si disputeranno a Roma, con la partecipazione dei cinquanta automobilisti che hanno superato le prove di selezione nelle giornate di domani e domenica.

I favoriti saranno il piacentino Cappellotti, vincitore dell'edizione 1961 (cui hanno preso parte 55 mila concorrenti), ed il romano D'Angelo, primo [redacted] scorso anno (57 mila iscritti).

**Troppi impegni per i [redacted]**

## Il Milan chiede il rinvio della rivincita col Santos

Milano, 18 ottobre.

Il Milan, che entro il 18 dicembre dovrà giocare a S. Siro contro gli svedesi del Norrkoeping per [redacted] ottavi di finale [redacted] Coppa dei Campioni (l'Inter dovrà a sua volta ospitare il Monaco, campione di Francia, in base ai sorteggi effettuati stamane a Tarragona, in Spagna) non ha alcuna intenzione di disputare il 13 novembre a Rio de Janeiro la partita di ritorno della Coppa Intercontinentale col Santos.

E' stato chiesto infatti l'intervento dell'Uefa affinché la Federazione sudamericana autorizzi il rinvio. Le ragioni [redacted] richiesta [redacted] di carattere eminentemente pratico: il Milan impegnato in un campionato assai più difficile di quello che sta disputando il Santos (il quale può fruire di talune facilitazioni di calendario non consentite alla squadra rossonera) dovrebbe affrontare un vero «tour de force», specialmente se perdendo la rivincita fosse costretto a giocare, a due giorni di distanza e sullo stesso [redacted], la «bella».

E' st[redacted] presente, al riguardo, che alcuni rossoneri (almeno tre: Maldini, Rivera e Trapattoni) giocheranno a Roma il 10 novembre contro la Nazionale sovietica, per la partita di ritorno della Coppa Europa delle Nazioni, tre giorni prima della rivincita di Rio de Janeiro. [redacted] è inoltre osservato che il Santos vorrebbe giocare di giorno e non di sera, e poiché a Rio de Janeiro si è in piena estate, la temperatura sarebbe di 35-40 gradi.

Il Milan ha chiesto insomma che la partita di ritorno ven[redacted] giocata [redacted] maggio o in giugno, quando il campionato italiano è concluso e la differenza di clima sarà meno sensibile. Sembra comunque difficile che le date già fissate ed i termini del regolamento possano subire una così radicale revisione. **i. c.**

*Riprende dopo cinque [redacted] l'attività pugilistica a Torino*

## Il campione d'Europa Burruni stasera al P[redacted] dello Sport

Avversario del pugile sardo sarà il peso [redacted] spagnolo Aguado - Il mediomassimo brasiliano Moraes contro Torrecillas - Sul ring anche Scorda, Musso [redacted] Fiori



Moraes (a destra) si è recato ieri a salutare Nené

Salvatore Burruni, da tre anni ormai campione d'Europa dei pesi [redacted] e qualificatissimo pretendente al titolo mondiale della categoria, è un pugile che non tra[redacted] mai il pubblico, che offre sempre lo spettacolo che a [redacted] si chiede.

A ragione quindi, riprendendo stasera al Palazzo dello Sport l'attività pugilistica dopo cinque mesi di interruzione, l'organizzatore Rastelli ha puntato sul campione d'Europa [redacted] su [redacted] carta sicura. Tanto più sicura in quanto, eliminati ormai dalla sua strada tutti gli antagonisti mediocri, Burruni ormai non può incontrare altro che campioni [redacted] e giovani ambiziosi e ricchi [redacted] qualità.

Tale è il caso di Luis Aguado, il [redacted] campione di Spagna della minima categoria, [redacted] atleta che non nasconde l'ambizione [redacted] inserirsi, presto o tardi tra i pretendenti al titolo [redacted].

Nemmeno il «sotto-clou» tra il [redacted] brasiliano [redacted]nato Moraes ed il franco-spagnolo Torrecillas dovrebbe sfuggire alle caratteristiche [redacted] boxe-spettacolo. [redacted] mediomassimo [redacted] San Paolo ha un impegno col pubblico torinese: quello di far dimenticare il k.o. a cui egli [redacted] incontro, per eccesso di sicurezza, nella rivincita [redacted] cessa il 10 maggio [redacted] al tongano Halafihi, che egli aveva largamente battuto ai punti sempre a Torino il 5 aprile.

Il resto del programma dovrebbe offrire spunti di buon interesse. Musso si incontrerà con lo spagnolo Martinez, sperando che una bella vittoria gli consenta di rimuovere gli ostacoli di lavoro che [redacted] oppongono alla preannunciata tournée in Argentina; il torinese Armando Scorda, fermo da sei mesi per malattia, riprenderà l'attività misurandosi con l'esperto romano Rosini; il sardo Fiori cercherà di rifarsi a spese dello spagnolo Serra dopo il troppo ambizioso e sfortunato tentativo di togliere il titolo italiano dei medi a Benvenuti.

L'apertura della riunione (ore 21) oltre al match Privato-Scali (pesi piuma) [redacted]drà alla ribalta del Palazzo [redacted] Sport Giuseppe Sabri e Luigi Patruno, i due dilettanti torinesi che si sono fatti particolarmente onore vestendo quest'anno la maglia azzurra: Sabri, che ha conquistato la medaglia d'oro ai recenti Giochi del Mediterraneo, si esibirà contro il casalese [redacted], mentre Patruno avrà come avversario l'acquese Pisani. **g. pig.**

### Benvenuti batte Orteg[redacted]

**Roma**, 18 ottobre.

Oltre 15 mila spettatori al Palazzo dello Sport di [redacted] stasera [redacted]cesso ai punti [redacted] campione italiano dei pesi medi Nino Benvenuti sul quotato cubano Ortega. In precedenza, Tomasoni aveva battuto per k. o. al primo round l'americano Van Clay.

*Decise le squadre bianconera [redacted] giallorossa per [redacted] gara di domani*

## Da Costa al posto di Sivori nella Juventus La Roma conferma la formazione di Berlino

**Vano il ricorso per la squalifica del capitano - Sivori, comunque, non potrebbe giocare perché infortunato Il trainer romanista Foni ha fiducia negli atleti che hanno battuto i tedeschi dell'Hertha - Il Torino a Catania**

*L'allenatore juventino Eraldo Monzeglio al termine dell'allenamento di ieri pomeriggio ha confermato ufficialmente che il sostituto dell'infortunato e squalificato Sivori sarà Dino Da Costa. «La formazione che giocherà contro la Roma — ha affermato il trainer bianconero — è praticamente decisa. In porta giocherà [redacted]zolin che si è rimesso completamente dalla lieve distorsione [redacted] alla caviglia destra. Terzini Gori e Sarti; questi farà il suo debutto stagionale in campionato. Nella mediana rientrerà Salvadore, con [redacted]stano e Leoncini laterali. L'attacco conterà su Stacchini, Del Sol, il rientrante Nené, Da Costa e Menichelli. Completano l'elenco dei convocati Sacco e Mattrel».*

*Ieri i bianconeri hanno proseguito l'attività preparatoria effettuando una seduta di allenamento, nel pomeriggio. [redacted]vori, dolorante [redacted] la contusione alla caviglia sinistra [redacted] si presenta ancora gonfia, si è recato alle Molinette [redacted] una serie di lastre che fortunatamente hanno escluso qualsiasi infrazione. L'italo argentino, a parte la squalifica, non potrebbe giocare neppure [redacted]coledì prossimo a Bergamo contro l'Atalanta. Il suo rientro in squadra dovrebbe verificarsi in occasione del derby con il Torino, domenica 27 ottobre.*

*Si apprende intanto da Milano che la Commissione giudicante della Lega nazionale ha respinto il ricorso con procedura d'urgenza presentato dalla Juventus, confermando la squalifica per due giornate effettive [redacted] campionato inflitta a Sivori [redacted] giudice sportivo.*

*Anche il trainer della Roma, Alfredo Foni, ha annunciato lo schieramento che affronterà la Juventus. Il tecnico giallorosso, dopo aver diretto [redacted] l'allenamento sul campo prospiciente il «Filadelfia», ha dichiarato: «Confermo l'undici che ha battuto a Berlino l'Hertha nella gara valevole per il primo turno della Coppa delle Fiere. La Roma giocherà quindi con Matteucci, Malatrasi, Ardizzon; Fontana, Losi, Frascoli; Orlando, Angelillo, Schutz, De Sisti, Leonardi. Contro la Juventus cercheremo [redacted] muoverci [redacted] prudenza. Ciò non significa [redacted] i giocatori applicheranno una tattica rinunciataria».*

*I giallorossi ieri hanno chiuso l'attività settimanale effettuando una breve seduta atletica integrata da una partitella (difensori contro attaccanti) della durata di mezz'ora circa. Non ha preso parte alla gara il solo Angelillo. L'attaccante romanista lamentava una leggera forma di gastroenterite e [redacted] è sottoposto ad un controllo sanitario [redacted] parte del medico sociale [redacted] Torino dott. Cattaneo. Angelillo giocherà sicuramente domani contro la Juventus.*

*[redacted] Torino, il difensore Gerbaudo e l'attaccante Gualtieri sono stati ceduti al Cosenza a titolo di prestito per una stagione. Aumentano intanto le possibilità da parte del Torino di acquistare l'ala Ciccolo dall'Inter, mentre per il milanista Barison pare che le trattative stiano per tramontare.*

*Intanto, i granata hanno ultimato la preparazione settimanale in vista della difficile trasferta di Catania. Rocco ha diretto l'allenamento conclusivo facendo disputare ai suoi giocatori una breve partitella.*

*Le possibilità che Vieri possa rientrare a Catania sono sempre valide: l'estremo difensore, tuttavia, prenderà una decisione definitiva stamane prima della partenza per la Sicilia. Se Vieri [redacted] giocherà, [redacted] formazione granata sarà la seguente: Reginato; Poletti, Buzzacchera; Cella, Rosato, Ferrini; Albrigi, Puja, Hitchens, Moschino, Peirò. Completano la «rosa» dei [redacted]cati Vieri, Ferretti e Bearzot. Fanno parte [redacted] comitiva oltre ai giocatori, all'allenatore Rocco, ed al massaggiatore Colla, il presidente Pianelli, il vicepresidente Cavalio ed il segretario [redacted], Giusti.*

**b. b.**

* Torino-Juventus per la Coppa De Martino si disputa oggi in via Filadelfia con inizio alle ore 15.

## *Notizie di calcio in breve*

### Artime [redacted] Juventus?

**Buenos Aires**, [redacted] ottobre.

I quotidiani [redacted] Buenos Aires riportano oggi con grande evidenza una notizia che interessa gli sportivi italiani. La Juventus, su consiglio di Sivori, avrebbe riallacciato i contatti [redacted] il Boca Junior per l'acquisto del centrattacco Louis Artime, il miglior «avanti» argentino del momento e capocannoniere nel torneo in corso. Secondo i giornali bonaerensi, la Juventus avrebbe offerto una cifra di poco superiore ai 150 milioni di lire.

### Biglietti [redacted] Italia-Urss

**Roma**, 18 ottobre.

*La Federazione [redacted] reso noto che [redacted] partita [redacted] - Urss, [redacted] come «ritorno» degli ottavi [redacted] finale della Coppa d'Europa, in programma il 10 novembre allo Stadio Ol[redacted] di Roma, avrà inizio alle 14,30.*

*I prezzi [redacted] biglietti sono così fissati: [redacted] posti in piedi L. 500; curva posti a sedere L. 1500; tribuna Tevere numerata [redacted] 2 mila; tribuna Monte Mario numerata L. [redacted] mila.*

### Torino-Genoa alle 20,45

**Milano**, 18 ottobre.

La Lega nazionale calcio, sentite le società ospitanti, ha così fissato gli orari d'inizio delle gare valevoli per la settima giornata, di andata del campionato di serie A, in programma mercoledì [redacted] ottobre:

Atalanta-Juventus, ore 15; Bari-Internazionale, 15; Lanerossi Vicenza - Fiorentina, 14,30; Milan - Catania, 20,45; Modena-Lazio, 14,30; Roma-Messina, 15,30; Sampdoria-Bologna, 19,30; Torino-Genoa, 20,45.

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO** L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

**LAUREATO** legge 25enne ufficiale in congedo celibe patentauto biennale pratica legale conoscenza francese offresi mansioni legali commerciali amministrative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino».

**MANUTENZIONE STABILIMENTI INDUSTRIALI, ESPERTO TECNICO [redacted] KER [redacted] IMPIANTI, 50 ANNI, ESPERIENZA, REFERENZE DOTI [redacted] PROPOSTE [redacted]RIA [redacted]DA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 14[redacted] — TORINO».**

**MEZZA** giornata libera accetto incarichi fiducia, patente. Telefonare pasti 84-974. A107671

**MILITESENTE** terzo istituto industriale, conoscenza disegno tecnico, secondo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3345 — Torino».

**ODONTOTECNICO** esperienza offresi per laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino».

**OPERATRICE** Audit 302 502 esperienza quadriennale, pratica lavori ufficio, scopo miglioramento offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5039 — Torino».

**PERITO** in telecomunicazioni 1° impiego con buona preparazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4254 — Torino». A107831

**PERITO** meccanico ventiduenne, libero militare, primo impiego, buona pratica disegno, referenze, impiegherebbesi subito presso industria. Telefonare 384-893. A108314

**RAGIONIERA** trentenne primo impiego impiegherebbesi presso seria azienda o studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2418 — Torino». A107371

**RAGIONIERA** ventiduenne primo impiego offresi. Telefonare 723-313.

**RAGIONIERA** 25enne praticissima contabilità industriale e tutti lavori ufficio offresi a media grande industria. Telefonare 591-470.

**RAGIONIERE** ex carabiniere 1° impiego libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1489 — Torino».

**RAGIONIERE** ottime referenze, serio, volenteroso, auto propria, occuperebbesi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5021 — Torino».

**RAGIONIERE** pratico tutti lavori ufficio, militesente, operatore Audit 513 cerca lavoro. Telef. 733-340.

**RAGIONIERE** 2° impiego impiegherebbesi subito presso società o istituto bancario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7414 — Torino».

**RAGIONIERE** 23enne 2° impiego referenziato libero subito offresi. Telefonare 292-478. A106296

**SEGRETARIA** azienda presenza 24enne veramente capace lavoro autonomo, scopo miglioramento trasferirebbesi adeguatamente. Dettagliare al «Pubblicità Stampa 4260 — Torino».

**SEGRETARIA** direzione presidenza capacità organizzative conoscenza lingue diploma, decennale esperienza, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 177 — Torino». O418

**SEGRETARIA** tedesco francese pre[redacted]la ufficio [redacted] giornata offresi. Telefonare 882-191. A108630

**SIGNORA** offresi impiego dignitoso mezza giornata. [redacted]. 291-222.

**SIGNORA** pratica lavori [redacted] referenziata offresi anche mezza giornata oppure come cassiera torrefazione o negozio. Telefonare 398-763.

**SIGNORA** trentunenne pratica pluriennale lavori ufficio, fatturazione, contabilità, acquisti, vendite, corrispondenza, paghe e contributi, costi, movimento casse al magazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5029 — Torino». A107652

**SIGNORA** 24enne ragioniera cerca impiego, possibilmente zona Mirafiori. Scrivere Girecolli, v. Buenos Aires 83, Torino. A106515

**SIGNORINA** ventenne pratica biennale lavori ufficio buona conoscenza francese occuperebbesi. Tel. 677-082.

[redacted] magistrale, volontà, discreta dattilografia impiegherebbesi Scrivere: «[redacted] Stampa 6251 — Torino». A107824

**SIGNORINA** 23enne computista commerciale corrispondente francese inglese stenodattilo già pratica lavori ufficio libera subito impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7498 — Torino». A108044

**SPEDIZIONIERE** doganale esperienza decennale offresi scopo miglioramento. Patente 00759, Fermo Posta, Savona. 27328

**STUDENTE** ragioneria diplomato 3 lingue 3 ore giornaliere offresi. Telefonare [redacted] 256-608.

**STUDENTESSA** [redacted] lingue [redacted]fresi assistenza studi bambini. Telefonare 666-932. A107595

**STUDENTESSA** universitaria attitudine disegno cerca lavori proprio domicilio. Telefonare 383-123.

**TECNICO** ventennale esperienza conduzione medie aziende metalmeccaniche, servizi produzione programmazione, cicli, tempi, costi. capacità organizzative [redacted] coordinamento relazioni del personale, energico comando offresi incarico direttivo ed industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4261 — Torino».

**TRADUTTRICE** tecnica-commerciale, francese, tedesco offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5030 — Torino». A107561

**TRENTAQUATTRENNE** lunga pratica lavori vari ufficio, trattative clienti, banche, importazioni, impiegherebbesi possibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9494 — Torino». A108482

**TRENTATREENNE** coniugato rientrato dall'Argentina, decennale esperienza bancaria, diploma geometra, impiegherebbesi adeguatamente. Mario Sanchelli, piazza Repubblica 9/16, Novi Ligure (Alessandria).

**TRENTENNE** esperienza pluriennale ufficio approvvigionamenti miglioramento offresi seria ditta. Telefonare 586-150. A108027

**UFFICIALE** esattoriale munito patente agente Imposte Consumo offresi per qualunque destinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5027 — Torino».

**VENTENNE** referenziato pratica lavori ufficio offresi. Tel. 552-297.

**VENTICINQUENNE** patente B media cultura parole facile pratico lavori ufficio. Telef. qualsiasi ora 683-620.

**VENTIDUENNE** dattilografa, abilitazione magistrale, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere Pubblimen, casella 322, Pinerolo. 27326

**OFFERTE IMPIEGO** L. 180 per parola

**AIUTO** commessa o commesso cercasi praticissima pelletteria. Telefonare 544-697. A109231

**APPRENDISTE** commesse cercansi per abbigliamento zona Statuto. Telefonare 452-229. A107536

**ASSUMIAMO** giovane dattilografa anche 1° impiego azienda industriale, zona Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2300 — Torino».

**CANTANTI** ambosessi cercansi. Iniziato concorso Principe. Mascaro, via Carmine 11. A105128

**CARROZZERIA PININFARINA ASSUME [redacted] MILITESENTI DISEGNATORI [redacted] PRATICI IMPIANTI INDUSTRIALI. INDIRIZZARE [redacted] «P[redacted] 6267 — [redacted].**

**CASSIERA** abile bar ristorante, bella presenza, età non superiore 30 anni. Sono considerate solo risposte di elementi provetti, documentabili referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9466 — Torino». A107773

**CERCANSI** apprendisti commessi-commesse 15-18enni licenza III commerciale. Pratici abbigliamento. Telefonare 510-514. A104468

**CERCANSI** propagandiste facile lavoro alto guadagno. Fonte, Pietrino Belli 36. A108768

**CERCASI** abile perito elettrotecnico provata capacità larga esperienza impianti industriali e preventivi costi lavorazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9474 — Torino».

**CERCASI** dattilografa 16-18 anni. Telefonare 655-136. A106024

**DIPARTIMENTO** pubblicitario di nota organizzazione americana cerca signore signorine, bella presenza, cultura media superiore. Ottima retribuzione. Presentarsi domenica 20 c.m. ore 10. Corso G. Ferraris 117.

**DITTA** commerciale [redacted] dattilografa primo impiego. Telef. 852-985.

**DITTA** tessuti [redacted] commesso buona pratica magazzino campionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7422 — Torino». A104671

**GEM**, piazza S. Carlo 197, assume signorine 18-35enni ottimo impiego, previo breve periodo addestramento. Presentarsi ore 16-18.

**GRANDE** Compagnia assume 5 elementi maschili referenziati, buona cultura, lunga residenza Torino, militesenti, attivi, dinamici, possibilmente pratici trattazione affari, da nominare, previo periodo istruzione et prova, ispettori di agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 32 — Torino».

**ODONTOTECNICO** diplomato cercasi. Telefonare 779-990. [redacted]

**PROGRAMMATORI, [redacted] PER ELABORATORI IBM, OD ASPIRANTI TALI, IMPORTANTE COMPLE[redacted] INDU[redacted]LE ASSUME. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2439 — TORINO» DETTAGLIANDO CURRICULUM E OGNI NOTIZIA UTILE. A108752**

**SPAGNOLI** cerca commessa 17-20enne distinta dinamica. Presentarsi via Roma 63. A104395

**UFFICIO** direzionale Torino cerca segretaria concetto, stenodattilografa, indicare titolo di studio, età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9453 — Torino».

**UFFICIO** editoriale assume signorina 17enne, licenza media inferiore. Richiedesi ottima capacità macchina da scrivere. «Pubblicità Stampa 2425 — Torino». A107393

**DOMANDE LAVORO** L. 45 per parola

**A. AUTISTA** torinese libero subito, patente C, 28enne offresi a importante ditta o privato. Tel. 663-200.

**AUTISTA** meccanico 26enne patente [redacted] referenziatissimo pratico guida auto et camion [redacted] anche [redacted] viaggi lunghi. Telefonare 250-742.

**AUTISTA** offresi famiglia anche fuori Torino, bella presenza, 24enne, serio, referenziato. Tel. 393-901, ore 10-12.

**AUTISTA** patente [redacted] offresi mezza giornata. Telefonare 523-298.

**AUTISTA** patente D pratico città offresi ditta privato. Tel. 544-245.

**AUTISTA** piemontese con Fiat 615 offresi. Telefonare 387-820.

**AUTISTA** pratico consegna città offresi mezza giornata. Tel. 395-348 mattino. A107887

**AUTISTA** provetto libero pomeriggio anche macchina propria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5036 — Torino». A107681

**AUTISTA** torinese con Leoncino proprio, pratico consegne in città e provincia cerca seria ditta per lavoro fisso o saltuario. Tel. 673-587.

**AUTISTA** veneto 40enne, patente C, referenziato, esperienza km. 200.000 pratico Piemonte e Lombardia offresi privato oppure azienda. Tel. 372-139.

**AUTISTA** 20enne militesente, patente C offresi. Telefonare 781-270.

[redacted] custodia stabilimento disposti [redacted] lavori [redacted]dinari. Telefonare 694-356.

**CONIUGI** mezzetà cercano custodia villa o portineria disposti accettare anche mansioni varie. Tel. 332-156.

**CONIUGI** offronsi custodia villa o portineria, marito autista, pratico ortofrutticoltura. Scrivere: Secco, Cossombrato d'Asti. A108322

**CONIUGI** pensionati cercano custodia villa o portierato. Tel. 853-282.

[redacted] pompista e motorista offresi. Scrivere: Vencini, via N. Fabrizi 105.

**ELETTRICISTA 4[redacted] ANNI, [redacted]A ELETTROTECNICA GENERALE, [redacted] ELETTRICI, [redacted] ESPERIENZA IMPIANTI INDUSTRIALI IN GENERE, PRATICO MACCHINE UTENSILI, AUTOMATISMI, APPARECCHIATURE E MACCHINE IN C.C. OFFRESI MIGLIORARE PROPRIE CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] 9427 — TORINO».**

**ESPERTO** collaudatore meccanico auto offresi. Telefonare 644-059.

**EX** sottufficiale 23enne buona cultura, cognizioni tecniche, patente, offresi. Telefonare 524-461.

[redacted] 1ª titoletta [redacted] mezza giornata anche su carta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1466 — Torino».

**MANICURE** abilissima, bella presenza, offresi; desidera località centrale. Telef. 756-905 ore 19-22.

**MATTINO** libero con auto offresi per consegne e commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1490 — Torino».

**MOTORISTA** scoppio Diesel occuperebbe mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5025 — Torino».

**NEO** pensionato sano bella presenza colto lingue dinamico buona capacità ottimo cucina, guidatore abile prudente offresi intendente consegnatario custode villa piccola signorile famiglia. Referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1483 — Torino». A107699

**OFFRESI** addetto macchine e presse a seria stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2432 — Torino».

**OFFRESI** apprendista tornitore 17 anni. Telefonare 889-491. A108049

**OFFRESI** autista patente C pratico città. Telefonare 875-985.

**OFFRESI** autista 21enne patente B libero subito. Telefonare 889-255.

**OFFRESI** donna pulizia uffici anche più ore. Telefonare n. 732-801.

**OFFRESI** donna tuttofare tre ore pomeriggio. Telefonare 289-747.

**OFFRESI** saldatore elettrico e ossigeno. Telefonare 875-985. A108498

[redacted] 24enne magazziniere con patente D referenziato. Tel. 381-076.

**PARRUCCHIERE** per signora offresi, 23enne. Telefonare pasti 744-220.

**PENSIONATO** offresi lavori fiducia fattorino esattore sorvegliante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1461 — Torino». A107885

**PENSIONATO** statale occuperebbesi usciere custode esattore aiuto ufficio. Telefonare 389-103. A108760

**PROVETTO** falegname ebanista esaminerebbe proposte lavoro, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5023 — Torino». A107538

**QUARANTENNE** ex bracciante agricolo già lavapiatti pulizia locali occuperebbesi possibilmente fisso qualunque località in albergo mense o comunità religiose. Scrivere: G. Carlo [redacted] Prato Franco, Agliano (Asti).

**QUARANTENNE** piemontese [redacted]ziata offresi fissa andamento casa da persona sola, miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3350 — Torino». A108618

**RADIOMONTATORE** offresi presso ditta in Torino. Telef. 886-849.

**RADIOTECNICO** pratico apprendista riparazioni radio offresi, eventualmente anche presso negozio vendita apparecchi radio elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4259 — Torino».

**RAGAZZA** tuttofare praticissima offresi ore giornata. Storto, corso Belgio 159. A108041

**SALDATORE** elettroautogeno provetto manutenzione banco attrezzature lavorazione lamiera offresi anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7496 — Torino». A108034

**SALDATORE** ossiacetilenico offresi seria ditta. Telefonare 581-645.

**SIGNORA** 30enne occuperebbesi lavori casalinghi tutte le mattine dalle nove alle dodici. Telefonare 237-966.

**SIGNORINA** praticissima cerca solo negozi, referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5035 — Torino».

**SIGNORINA** 25enne licenza commerciale bella presenza torinese massima serietà onestà offresi lavoro di fiducia. Telefonare 374-244.

**SIGNORINA** 37enne offresi come inserviente bar ristorante, o guardarobiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino». A108636

**STUDENTE** volonteroso bella presenza offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1484 — Torino». A107900

**TORINESE** ventiquattrenne patente E pubblica offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7495 — Torino».

**TORNITORE** specializzato ventottenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2417 — Torino». A107382

**TRENTADUENNE** operaio generico volonteroso anche pratico magazzino offresi. Telefonare 320-494.

**TRENTENNE** manovale specializzato, serio volonteroso offresi a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2431 — Torino».

**TRENTENNE** presenza pratica cucina stiro offresi 8 ore escluso festivi, 50 mila mensili. Telefonare 891-347 ore 14-15. A108786

**VENTIQUATTRENNE** occuperebbesi cameriera con portierato o custode villa con giardinaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5031 — Torino».

**VENTIQUATTRENNE** patenti A B referenziato offresi ore libere fattorino mansioni fiducia eventuale [redacted] propria. Telefonare 66[redacted]

**VENTITREENNE** auto occuperebbesi ore libere turni commissioni aiuto magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4255 — Torino».

[redacted] macchine utensili offresi [redacted] Telefonare 370-156.

**VERNICIATORE 1ª CATEGORIA VOLONTEROSO REFERE[redacted] OFFRESI. TELEFONARE [redacted] ORE 13 E 19. A105652**



**GEOMETRA** o esperto ramo edilizia settore commerciale, volonteroso, desideroso sistemazione sicura, cerca importante azienda torinese. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 1424 — Torino».

**IMPORTANTE** industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori assume signorine [redacted] 18-25, pratica paghe e contributi per organico ufficio manodopera. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 185 — Torino».

**IMPORTANTE** industria ramo imballaggio assume giovane militesente pratico lavori ufficio, trattamento clientela. Manoscrivere referenze posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

**ISTITUTO** Alfalingue, Torino, via Fabro 4, cerca stenodattilografa conoscenza lingue. 0510

**ISTITUZIONE** culturale cerca stenodattilo lavori segreteria buona conoscenza francese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6200 — Torino».

**PERITO** chimico pratico analisi di controllo industriale e prove tecnologiche cercasi da importante società commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino».

**ABILE** parrucchiera signore, presenza, savoir faire, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5017 — Torino».

**ACCETTO** lavori manoscritti dattiloscritti domicilio. Massima serietà. Telefonare 797-977. A105187

**AGGIUSTATORE** 1ª categ. praticissimo attrezzature macchine utensili manutenzione occuperebbesi. Telefonare 251-812. A107526

**AGGIUSTATORE** 1ª categoria stampista offresi a media [redacted] industria. Telefonare 663-275. [redacted]

**APPRENDISTA** tornitore offresi presso industria. Telefonare 683-756.

**AUTISTA** con camion 640 al 642 cerca occupazione fissa o giornaliera presso stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino».

[redacted]**STA** con pulmino Volkswagen offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 777-393. A108838

**AUTISTA** con 600 multipla offresi per commissioni anche fuori città. Telefonare 390-367 ore pasti.

**AUTISTA** D praticissimo città offresi seria ditta per lunedì. Tel. 799-492.

**AUTISTA** fattorino ore libere offresi con o senza auto. Telef. 664-877.

**AUTISTA** magazziniere, patente C-E, torinese anni 22 ..sato. Telefonare 237-416. Zona barriera di Milano.

**AUTISTA** 35enne piemontese patente D E pubblica lunga esperienza guida offresi seria ditta. Telefonare dalle 12 alle 14. Tel. 959-508.

**AUTOTRENISTA** bilici 33enne conoscenze strade Italia estero linee rilevabili o Tir offresi. Tel. 547-234.

**BAMBINAIA** Trento referenziata offresi [redacted]. Scrivere carta d'identità numero 1.353.709 fermo posta Torino. A108776

**BRAVI**[redacted] ricamatrice e colori cerca lavoro esterno fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A106004

**CAMERIERA** piani o sala offresi. Telefonare 279-352 dopo ore 17.

**CAPO** reparto frese elettrici, esperienza capacità e tecnica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9403 — Torino». A104781

**CINQUANTACINQUENNE** offresi a signore sola compagnia piccoli lavori. Telefonare 765-239. A107511

**COMMESSA** panetteria solo sabato per arrotondare stipendio offresi. Telefonare [redacted] 321-646 dalle 19,30 alle 21

**CONIUGI** media età con figlio operaio presso una grande industria cercano portineria preferibilmente in periferia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3346 — Torino». A108605

[redacted] imballatore pratico Ape ci[redacted] referenziatissimo libero offresi. Via Storzone 4, Torino.

**FOTOGRAFO** mezzatinta e colori offresi migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9492 — Torino».

[redacted] alesatore 1ª categ. offresi a seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2420 — Torino». [redacted]

**GIA'** sorvegliante stabilimento pensionato statale occuperebbesi. Telefonare 389-103. A108760

**GIOVANE** con patente E pratico città libero mezza giornata [redacted] lavoro eventualmente con auto propria. Telefonare [redacted]. A109205

**GIOVANE** 23enne offresi per aiuto magazzino. Telefonare 286-882.

**GIOVANE** volenteroso offresi per guardiano notturno. Tel. 268-882.

[redacted]**IERA** diplomata referenziata lunga pratica offresi assistenza. Telefonare 514-372. A108615

**INFERMIERA** mezza età [redacted]ziata occuperebbesi assistenza governo casa persone anziane. Tel. 558-579.

**MANOVALE** giardiniere frutticoltore lunga esperienza piantamenti innesti potatura verdure offresi. Referenze. Telefonare 367-086. A104957

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

**A. ABILE** tuttofare fissa 25-35enne famiglia commercianti adulti offre 60 mila iniziali. Telefonare ora ufficio 42-052. A104928

[redacted] coniugi soli [redacted]rre donna custodia bambine dalle 8 alle 19. Esigonsi referenze. Telefonare dalle 19 n. 342-186. A108809

**A** giovane buona volontà avente capacità attitudine meccanica fine zona de vicinanze Torino offre posti [redacted] carriera operatore macchine svizzere precisione. Tel. 556-165 ore ufficio. A108586

**ABILE** cameriera guardarobiera cerca famiglia residente Pino Torinese. Telefonare ore pasti 881-447.

**ABILE** referenziata tuttofare cercasi offresi ottima sistemazione. Presentarsi ore ufficio La Medicazione, San Anselmo 12. A105110

**ABILISSIME** stiratrici banco cerca importante camiceria torinese. Telefonare 545-005 o scrivere Ciervali, Colli 15. A105379

**AFFILATORE** frese sbozzatori e ore cercasi. Pecco, Artisti 15, tel. 82-546

**AGGIUSTATORE** attrezzista per stampi tranciatura e plastica 1ª categoria cercasi. Presentarsi Carrera & Motta, Onorato Vigliani 24. A107680

**AGGIUSTATORI** 1ª e 2ª categoria cercansi. Telefonare 380-383.

**AIUTANTE** [redacted]le serie donne cercasi 16-18enni. Via Po 24. A104186

**AIUTO** cucina piatti giovane pratico cercasi. Presentarsi p.za Castello 117.

**ALBERGO** cerca facchino ai piani referenziato. Telefonare 513-386.

**ALBERGO** 2ª categoria cerca cameriera ai piani. Inutile rispondere se non referenziatissima. Massima discrezione e massimo stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino».

**APPRENDISTA** abile cerca Enzo parrucchiere signore, corso Vittorio 121. Presentarsi. A106398

**APPRENDISTA** bustaia volenterosa cercasi. Telefonare 586-864.

**APPRENDISTA** commessa 15-18enne seria referenze assume primaria ditta elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6195 — Torino».

**APPRENDISTA** ortopedico volonteroso cercasi. Telefonare 588-864.

**APPRENDISTI** meccanici preferibilmente con nozioni cercansi, regione Barca. Telefonare 241-851.

**APPRENDISTI** meccanici 15-17 anni cercansi. OMV, via Nigra 5.

**APPRENDISTI** tornitori cercansi, buon apprendistato. Presentarsi via Issiglio 8. A105144

**ASSUMESI** operaio pulitore metalli oppure socio. Telef. 12-14, 20-21 277-790. A105892

**ASSUMIAMO** abile tagliatore e pellai. Telefonare 676-170 Filli, via Thonon 10. A107782

**ASSUMIAMO** giovane elettricista pratico cablaggi impianti elettropompe. Sirio telefono 70-349. A104523

(Continua a pag. 15)

# Borse economia e finanza

### Concluso il dibattito al Senato sulla Marina mercantile

## Saranno costruite nuove navi per almeno 300 mila tonnellate

**Il piano, annunciato [redacted] ministro Dominedò, riguarda la flotta sovvenzionata Per quella « libera » [redacted] allo studio agevolazioni fiscali [redacted] creditizie - Ratificata la [redacted]ione con la Svizzera per l'assicurazione sociale dei nostri emigrati**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 18 ottobre.

Piano dei porti, crisi dei cantieri, sviluppo [redacted] flotta sono stati i principali temi trattati [redacted] al S[redacted] dal ministro per la Marina Mercantile on. Dominedò, a conclusione del dibattito sul relativo bilancio.

Per il piano [redacted] porti non sembra che si siano fatti sostanziali passi avanti. Anche quest'anno il ministro ha detto che il piano è urgente e necessita di un congruo stanziamento [redacted] ripartire in diversi esercizi fino al 1970, quando la realizzazione delle opere dovrebbe essere ultimata.

Per i cantieri, Dominedò ha affermato che lo Stato dovrà continuare a sostenerli fin quando l'opera di riorganizzazione in corso non avrà dato positivi risultati, « finché gli aiuti pubblici non saranno aboliti in tutti i Paesi. Ad ogni [redacted]o, poiché nel 1964 in base alle norme [redacted] Mercato Comune le sovvenzioni dovrebbero essere abolite, la nuova legge in preparazione non avrà carattere protezionistico, ma mirerà [redacted] assicurare la piena vitalità dei cantieri con un regolare flusso di commesse.

Il ministro ha poi ricordato [redacted] già preso l'iniziativa di un provvedimento che aumenti gli stanziamenti per il credito navale e rinnovi le leggi sulle demolizioni, con l'obiettivo di giungere ad una flotta che, per i due terzi, sia costituita da navi di recente costruzione. In particolare, il prossimo Consiglio sarà discusso un piano per la costruzione di nuovo naviglio destinato alla Marina sovvenzionata con questo piano, e con quello già in via di realizzazione, saranno costruite nuove navi per almeno trecentomila tonnellate. Per la Marina libera [redacted] provvederà a stimolare le costruzioni con misure fiscali e creditizie [redacted] bilancio è stato poi approvato.

All'inizio della seduta pomeridiana il Senato aveva ratificato la convenzione fra l'Italia e la Svizzera in merito alla sicurezza sociale. Essa comporta sostanziali miglioramenti nel trattamento previdenziale dei lavoratori italiani emigrati in Svizzera, rispetto alle norme [redacted] 1951 tuttora vigenti.

La nuova convenzione prevede l'assicurazione [redacted] l'invalidità, [redacted] vecchiaia [redacted] i superstiti, gli infortuni sul lavoro e non professionali, [redacted] malattie professionali, gli assegni familiari, limitati peraltro dalla legislazione svizzera ai soli lavoratori agricoli e ai piccoli contadini.

Essa contempla in dettaglio i seguenti punti: a) la concessione [redacted] « rendite straordinarie » è estesa anche [redacted] cittadini italiani residenti in Svizzera; b) in materia di assicurazioni infortuni e malattie professionali, è eliminata ogni riduzione delle rendite in caso di malattie non professionali, e sono introdotte tra It[redacted] e Svizzera le stesse regole in vigore nei Paesi legati all'Italia da convenzioni; in particolare il diritto a conservare le prestazioni, comprese quelle sanitarie, in caso di rimpatrio dopo il verificarsi dell'infortunio; c) le legislazioni cantonali svizzere si impegnano [redacted] estendere gli assegni anche ai lavoratori non agricoli o non piccoli contadini, anzi già quasi tutti i Cantoni hanno riconosciuto il diritto agli assegni ai lavoratori italiani e ai familiari residenti in Italia.

La [redacted] convenzione non fissa criteri per l'assicurazione malattia, poiché la compe[redacted] in materia non è del governo federale, ma dei Cantoni. E' tuttavia sancito l'impegno per i datori di lavoro svizzeri a provvedere [redacted] assicurazione privata di [redacted]tia, i cui oneri resteranno a carico dei lavoratori. Illustrando la convenzione il relatore senatore Militerni ha osservato [redacted] che essa certamente non rappresenta l'*optimum*, [redacted] è certamente [redacted] importante passo avanti nella tutela dei nostri emigrati.

All'inizio della seduta pomeridiana alla Camera era stato iniziato oggi il dibattito [redacted] uno dei provvedimenti anticongiunturali approvati dal governo Leone: la legge che destina contributi per nove miliardi in tre anni all'edilizia economica e popolare.

Ha riferito oralmente, come avviene per le procedure d'urgenza, l'on Ripamonti (dc), ma appena aperta la discussione generale il liberale on. Biaggi ha osservato che nella fretta [redacted] portare [redacted] provvedimento in aula erano state violate alcune norme regolamentari. Biaggi, pur dicendosi d'accordo con la sostanza del provvedimento, ha sostenuto che era impossibile la discussione immediata.

Il presidente Bucciarelli D[redacted]ci, ricordando che per la discussione [redacted] argomenti diversi dai bilanci, è necessario il favore unanime dei gruppi, e constatato che, invece [redacted] essere rapida, la discussione si preannunciava lunga (dodici iscritti a parlare, numerosi emendamenti presentati), l'ha sospesa e rinviata ad altra seduta.

Il ministro [redacted] Lavori Pubblici, Sullo, ha allora dichiarato che l'urgenza del provvedimento si commisura dalla sua capacità di promuovere investimenti nell'edilizia dell'ordine di [redacted] miliardi in tre anni. Ha concluso rivolgendo [redacted] appello al Parlamento perché decida di riprendere al più presto l'esame della legge.

f. d. l.

### Nell'Esercizio luglio '62-giugno '63

## Oltre 657 miliardi in un [redacted] le entrate [redacted] Monopoli di Stato

| AZIENDE | Introiti * in milioni | Variazioni % dall'esercizio 1961-62 |
|---|---|---|
| TABACCHI | [redacted] | + 7,85 |
| SALI | 30.653,5 | — 3,59 |
| [redacted] E TUBETTI | 2.366,4 | — [redacted] |
| [redacted] | 117,2 | — 2 29 |
| TOTALE | 657.694,8 | + 7,18 |

(*) Dati provvisori al netto dell'aggio dei rivenditori.

### Secondo il parere dei [redacted] degli Stati Uniti

## I fertilizzanti sono insufficienti [redacted] risolvere la crisi agricola russa

**Ritenuto irrealizzabile il piano di Kruscev per produrre in due anni [redacted] milioni [redacted] tonnellate di concimi chimici - Nel 1960 l'Unione Sovietica ne produceva 6 milioni [redacted] [redacted] mila tonnellate**

(Dal nostro corrispondente) [redacted] York, [redacted] ottobre.

*L'acquisto [redacted] grano, da parte della Russia, [redacted] America e in altri paesi dell'Occidente, [redacted]tinua a richiamare, in questi giorni, l'attenzione degli esperti americani, intenti a studiare sia le [illegible] ragioni della nuova crisi agricola russa, sia i piani annunciati da Kruscev per risolverla. In proposito, oggi, i chimici agricoli americani hanno espresso notevoli perplessità sul preannunciato aumento del 15 per cento [redacted] due anni (cioè entro il 1965), della produzione dei fertilizzanti, sul quale il Primo ministro russo sembra porre tanta sicurezza.*

*« Kruscev — argomentano i tecnici — si propone [redacted] produrre in due anni 35 milioni di tonnellate di fertilizzante agricolo. Gli Stati Uniti, ancor oggi, [redacted] producono 28 milioni di tonnellate all'anno. Sette milioni sono riservati all'esportazione. E' [redacted] che noi, americani, ne potremmo produrre di più, ma sacrificando fatalmente altri pur importanti settori produttivi ».*

*In proposito, Robert Lafferty, vice presidente della divisione chimica della « W.R. Grace and C. » (una delle massime organizzazioni nel settore), è stato molto esplicito: « Non posso sapere esattamente in che misura può operare l'economia russa — egli ha detto. — E' però certo che aumentare anche di quindici milioni di tonnellate in due anni la produzione [redacted] fertilizzanti sarebbe un'impresa troppo grande perfino per gli Stati Uniti. Richiederebbe un investimento [redacted] quasi un miliardo di dollari ».*

*Se le cose stanno così, i russi, anche nel prossimo anno agricolo, si troveranno in difficoltà e dovranno fare nuovi acquisti [redacted] grano all'estero. Questo, anche nell'ipotesi che la stagione sia buona. Senza contare, [redacted] aggiunge, che i fertilizzanti non possono essere usati soltanto per il frumento e [redacted] grano, ma [redacted] necessario averne buona disponibilità [redacted] che per gli altri tipi della produzione agricola.*

*I russi non hanno dato nessuna notizia sulla loro produzione annuale [redacted] fertilizzanti, [redacted]. Allora, [redacted] producevano [redacted] milioni e [redacted] mila tonnellate. Non si ritiene che, dal 1960 ad oggi, siano riusciti a fare progressi molto grandiosi. Tanto più che, per la [redacted] siddetta conquista delle terre vergini, debbono avere sprecato senza costrutto enormi quantità di prodotto fertilizzante. Si [redacted] che i sovietici recentemente hanno acquistato dagli olandesi i diritti per costruire ed equipaggiare quattro stabilimenti che dovrebbero [redacted] produrre complessivamente milleottocento tonnellate di fertilizzante al giorno. Uno di questi stabilimenti, che produ[redacted] [redacted] tonnellate di prodotto al giorno, [redacted] ritiene sia già in efficienza.*

*Non risulta che, finora, i russi abbiano domandato [redacted] poter acquistare fertilizzante americano. Ma [redacted] « Joy Manufacturing Co. », di Pittsburgh, recentemente, ha ottenuto il [redacted] [redacted] poter esportare in territorio sovietico dieci milioni di dollari di equipaggiamento per miniere di potassio.*

a. b.

### Patate in quantità a Mosca contro l'aumento [redacted] prezzi

Mosca, 18 ottobre.

Le autorità hanno inondato i negozi di Stato di Mosca di patate a 10 copechi il chilo (circa 60 lire), per fermare l'ascesa dei prezzi al mercato libero.

Nell'ultima settimana si erano avute lunghe code per l'acquisto [redacted] patate. I giornalisti tranquillizzavano la popolazione che le scorte [redacted] patate erano sufficienti per tutto l'inverno.

Il mercato libero — dove viene venduta frutta e [redacted] [redacted] di coltivatori privati — offre [redacted] grande varietà di prodotti [redacted] a prezzi altissimi sia per il tenore di vita occidentale che per quello sovietico.

### L'indice generale azionario passa da 75,11 a 75,38 (+ 0,35 %)

## Più resistenti i titoli in Italia

**La risposta premi si è risolta con il quasi [redacted] abbandono delle partite - [redacted] il listino [redacted] maggior parte [redacted] valori [redacted] [redacted] rafforzati - Ben tenuto il [redacted] [redacted] - Dopoborsa [redacted]**

*La settimana è terminata a Torino con una [redacted] all'assestamento. In apertura sono stati ripetuti i prezzi terminali [redacted] ieri. Dopo un minimo spunto di recupero, il mercato è ricaduto su un fondo inerte, sostanzialmente stabile.*

Totali della giornata: *titoli di Stato per Lire 14.000.000 o.n., obbligazioni per Lire 44.000.000 o.n., azioni N. 147.050.*

### PREZZI [redacted] DI MILANO

| | | | |
|---|---|---|---|
| **FINANZIARI E ASSICURATIVI** | | | |
| [illegible] | 66.650 | Pirelli C. | 7520 |
| [illegible] | 5240 | Stir | 1181 |
| Centrale | 9380 | Ital | 2543 |
| Invest | 3630 | Italpi | 2905 |
| Bastogi | 2020 | Generali | 107.100 |
| Sviluppo | 1970 | Ras | 43.500 |
| Finmare | 903 | Incendio | 11.310 |
| Finelettr. | 1108 | Assicur. | 64.800 |
| Finsider | 921 | An. Ass. | 9790 |
| Breda | 5010 | Ass. Milan | 29.975 |
| | | Fondi Vita | 23.000 |
| **TRASPORTI** | | | |
| N. Milano | 1302 | Veneta | 2000 |
| [illegible] | [redacted] | Ausiliare | 3415 |
| **[redacted] E MANIFATTURIERI** | | | |
| Cantoni | 23.900 | [illegible] | [redacted] |
| Val Ticino | 33,25 | Lanerossi | |
| Olcese | 1025 | [illegible] | 214 |
| De Angeli | 4000 | [illegible] | 315 |
| Cucirini | 9105 | Cascami | 6750 |
| Linificio | 772 | [illegible] | 2600 |
| Rossari | 56.200 | Chatillon | 9000 |
| Rotondi | 27.500 | Snia Visc. | 4844 |
| Tosi | 3100 | Pacchetti | 720 |
| Cot. Mer. | 183 | Scotti | 181 |
| [illegible] | 69.500 | Marzotto | 1830 |
| **MINERARI E METALLURGICI** | | | |
| Italsider | 1430 | Dalmine | 2084 |
| Magona | 1295 | [illegible] | 4080 |
| Metallurg. | 4190 | [illegible] | 1590 |
| Amiata | 5150 | Falck | 6520 |
| Montecat. | 1072 | Trafileria | 1415 |
| [illegible] | 700 | [illegible] | 1024 |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| Bianchi | 309 | [redacted] | 1010 |
| Fiat | 2402 | [illegible] | 1280 |
| Fiat priv. | [redacted] | Olivetti | 2780 |
| [illegible] | 674 | | |
| **ELETTRICI E ELETTROTECNICI** | | | |
| [illegible] | 1090 | Sip | 1235 |
| [illegible] | 2595 | Vizzola | 3305 |
| [illegible] | 2031 | Unes | 2000 |
| Edison | 3184 | Orobia | 2090 |
| Edisonvolt | 1995 | Romana | 2640 |
| [illegible] | 2048 | Terni | 599 |
| [illegible] | 1620 | [illegible] | 2193 |
| Valdarno | 2752 | Marelli | 761,50 |
| [illegible] | 3616 | [illegible] | 1380 |
| Emiliana | 1095 | Tecnom. | 2340 |
| [illegible] | 1810 | [illegible] | 2345 |
| App. G. | 2888 | Alta Ven. | 1945 |
| Pugliese | 1420 | Calabria | 1325 |
| Subalpina | 2250 | Lucana | 2030 |
| **[redacted]** | | | |
| [illegible] | [redacted] | [illegible] | 2700 |
| [illegible] | 2580 | Motta | 28.310 |
| [illegible] | 1640 | R. Zucch. | 228 |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 1106 | Mira L. | 39.750 |
| Saffa | 7531 | [illegible] | 2002 |
| Italgas | 1740 | Rumianca | 2075 |
| Liquigas | 301,25 | [illegible] | 1200 |
| [illegible] | 489 | C. Erba | 10.850 |
| Pibigas | 99,50 | [illegible] | 6950 |
| [illegible] | 2790 | Caffaro | 185 |
| **IMMOBILIARI E AGRICOLI** | | | |
| Aedes | 3690 | Milano R. | 45.700 |
| [illegible] | 3450 | Sites | 5000 |
| [illegible] | 1765 | [illegible] | 740 |
| [illegible] | 6280 | [illegible] | 6200 |
| [illegible] | 481,50 | | |
| **DIVERSI** | | | |
| Baroni | 125 | [illegible] | 1768 |
| [illegible] | 51.200 | [illegible] | 210,25 |
| Burgo | 27.190 | [illegible] | 3914 |
| [illegible] | 903 | Pir. SpA | 4730 |
| Ciga | 6610 | T. Acqui | 16.300 |
| Italcem. | 10.100 | Rinasc. | 622 |
| Cementir | 6380 | C. Acqua | 612 |
| Cer. Pozzi | 725 | De Ferrari | 1160 |
| Eternit | 6590 | | |

### LE QUOTAZIONI A TORINO

| Titoli | 18 | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | [redacted] 60 | — |
| » » con | 100 90 | — |
| Redimibile 3½ | 91 35 | — |
| » [illegible] | 91 25 | — |
| Ricostruz. 3½ | 87 35 | — |
| » con | 87 25 | — |
| Ricostruz. 5% | 98 95 | + 0 35 |
| » con | 98 [illegible] | 0 35 |
| Rn. Fond. 5% | 96 60 | — 0 10 |
| Pr. R. 3% Tr. | 97 — | — 0 10 |
| » '58 | 96 80 | — 0 45 |
| B.T.N. 5% '63 | — | — |
| » » '64 | 99 75 | — 0 20 |
| » » '65 | 99 70 | — 0 40 |
| » » '66 | 100 20 | — 0 20 |
| » » '68 | 100 — | — 0 20 |
| » » '69 | 99 65 | — 0 35 |
| » » '70 | 101 10 | — |
| » » '71 | 101 90 | + 0 10 |
| B.T.E. 5% '66 | 99 90 | — |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| I.R.I. 5½% | 99 — | — |
| » ('34) 6% | 99 25 | + 0 25 |
| » vent. 6% | 99 20 | — 0 20 |
| » ('36) 6% | 99 40 | — |
| » '57 [illegible] 6% | 99 — | — |
| » ('58) 6% | 99 20 | — |
| » ('74) 6% | 99 — | — 0 20 |
| » '59 5½% | 92 45 | — 0 30 |
| » '60 5½% | 92 80 | + 0 125 |
| » '61 5½% | 92 60 | + 0 05 |
| » '62 5½% | 92 90 | — |
| » [illegible] 58 | — | — |
| » » 6% opt. | 98 — | — 0 05 |
| » Elettr. 5½% | 101 25 | — |
| » » 5½% opt. | 94 — | — |
| » Sider 5½ | 94 — | — |
| Ilter (III) 4½ | 94 25 | — |
| Ilter (IV) 5% | 94 — | — |
| FF. SS. 5½ | 93 80 | — |
| » » '53 | 93 90 | — |
| » » '55 | 94 20 | — |
| » » '59 | 94 10 | — |
| » » '60 | 89 90 | — 0 10 |
| » » '61 | 90 30 | — |
| P.S.Agr. 5% I | 89 30 | + 0 15 |
| » » 5% II | 96 25 | — |
| OO. PP. 5% | 89 90 | — |
| » 5½% | 92 45 | — |
| » 6% | 98 75 | — 0 15 |
| Ent.Petrolio 6% | 98 — | — |
| » » 6% '57 | 97 90 | + 0 10 |
| » » 6% '58 | 97 60 | — 0 05 |
| » Sp. 6% '58 | 97 80 | + 0 30 |
| » [illegible] 6% | 98 10 | — 0 20 |
| » » 5% | 90 70 | — |
| » » 5½% '61 | 90 75 | — |
| » » 5½% 61 | 90 45 | — |
| » » 5½ 62 | 90 55 | — |
| » » » 62 | 90 60 | — 0 05 |
| » » » 63 | 90 70 | — |
| » Gela 5½% | 90 25 | — 0 15 |
| S. Paolo 5% | 96 50 | — |
| » O. P. 5% | 96 50 | — |

| Titoli | 18 | Variaz. |
|---|---|---|
| S.Paolo OP. 6% | 94 — | — |
| » » 3½ | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP. » | 95 — | — |
| Migliorav. 5% | 98 80 | + 0 50 |
| C.I.S. Sic. 5% | 99 70 | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 93 50 | — |
| » » OO.PP. 5% | [redacted] | — |
| Cr. F. Sarde 5% | 90 10 | — 0 05 |
| C.F.E.Mop. 5% | 93 — | — |
| [illegible] 5% | 99 75 | — |
| » 6% '58 | 99 75 | — |
| » 5½ '61 | 93 50 | — |
| » 5½ 62 | 93 50 | — 0 25 |
| » » » 5 | 93 50 | — 0 25 |
| » » » 6 | 93 50 | — 0 25 |
| » » » 63 | 93 50 | — 0 25 |
| Cassa MPL 5% | 94 80 | — 0 10 |
| OO. PP. » 5% | 95 10 | — |
| Imps vent. 6% | 98 70 | + 0 10 |
| » Edisone 6% 51 | 97 50 | — |
| » » 6% 55 | 97 50 | — |
| » » 6% 56 | 97 75 | — |
| Imps Bat. 6% | 97 90 | — |
| IMI XII 6% | 99 — | + 0 10 |
| » XV 1-2-3- | 100 — | — |
| » XVIII 6% | 98 45 | — 0 225 |
| » XIX 6% | 98 05 | — |
| » XX 6% | 98 80 | — 0 20 |
| » XXI 5% | 91 65 | — |
| » XXII 5% | 90 10 | — |
| » XXIII 5% | 89 80 | — |
| » XXIV 5½ | 93 05 | + 0 15 |
| » Cr.N. 6% | 99 [illegible] | — |
| Torino '33 5% | — | — |
| » '37 5% | 98 50 | — |
| » '52 6% | 100 50 | — 0 80 |
| » AEM 5½ 60 | 90 10 | — |
| » » » 62 | 90 25 | — |
| Genova 6% '59 | 99 80 | — |
| » 5½% 61 | 90 50 | — |
| Fiat 6% '49 | 99 60 | + 0 20 |
| Fiat 6% '56 | 99 80 | — 0 10 |
| Fiat 6% '57 | 99 80 | + 0 05 |
| Fiat 5½% '60 | 93 80 | — |
| RIV 5½ % | 99 — | — 0 60 |
| Pirelli 6% '48 | 100 50 | — |
| » 5½% 62 | 90 75 | — 0 45 |
| Oliv. 48-49 7% | 101 65 | — |
| » '53 7% | 103 50 | — |
| » '55-'75 7% | 103 75 | + 0 45 |
| » 1958 7% | 103 25 | — 0 55 |
| » '59 6½% | 102 — | — |
| » 42 5½ | 90 10 | + 0 10 |
| » » » | 90 10 | — |
| » [illegible] 5½% | 90 50 | — |
| Magneti 48 7% | 104 — | — |
| » 49 7% | 105 — | — |
| » 58 7% | 101 25 | — |
| Eternit 7% | 104 — | — |
| » 6% 1960 | 97 50 | — |
| Viberti 7% '54 | 101 — | — |
| » 7% '57 | 100 — | — |
| » 7% '59 I | 100 75 | — |
| » 7% '59 II | 101 — | — |
| Cent-Cem. 7% | 104 — | — |
| Westingh. 7% | 104 — | — |

| Titoli | 18 | Variaz. |
|---|---|---|
| SADE 6% | 94 05 | — |
| [illegible] 7% | 104 — | — |
| Ferrara 7% 56 | 105 50 | — |
| Ang.-Fran 6% | 99 25 | — |
| Cart. It. 7% 48 | 106 50 | — |
| » » 5½ 62 | 89 95 | — 0 70 |
| [illegible] 6% | 98 35 | — |
| » 6% '58 | 98 20 | — |
| » 5½% '60 | 89 50 | + 0 40 |
| » 5½% '61 | 89 20 | + 0 30 |
| » 5½% '62 | 89 55 | + 0 45 |
| [illegible] 6% | 98 50 | — |
| Viscosa 6% | 98 — | — |
| Viscosa 6% 57 | 97 90 | — |
| [illegible] 6% | 99 70 | + 0 45 |
| [illegible] 6% | 98 50 | — |
| [illegible] 6% | 98 50 | — |
| Terni 6% | 97 10 | — |
| Ilva 6% | 97 75 | — |
| Esso 6% | 98 50 | — |
| SIP 6% | 97 20 | — |
| Pibigas 6½% | 98 — | — |
| [illegible] 7% | 102 50 | — |
| Fergat 8% | 110 50 | — |
| C.Pozzi 5,75 59 | 96 — | — |
| » 5,50 62 | 89 — | — 3 |
| [illegible] 5% | 89 90 | — 0 25 |
| » 5,50 62 | 90 05 | + 0 10 |
| Lancia 5½% 60 | 90 20 | + 1 20 |
| » » 62 | 94 50 | — |
| Liquigas 6% 59 | 94 30 | — 0 20 |
| [illegible] 5% | 90 60 | + 0 20 |
| [illegible] Italia 5½ | 92 — | — |
| It. Gas 5½ '61 | 90 — | — 0 50 |
| Tr.O.S.[illegible] 5½ | 89 50 | — 0 20 |
| Autostrade 5.50 | 89 50 | + 0 20 |
| **AZIONI** | | |
| **TRASP. ASSIC. FINANZ.** | | |
| Art. Aut. Torino | 9100 | + 250 |
| A.Ass.Tor.priv. | 6100 | + 50 |
| Assic. Generali | 104900 | + 600 |
| C. Mod. Ass. | 800 | — 50 |
| Finan. Finanz. | 2550 | — |
| Ferr. Medit. | 3500 | — |
| Ferr. Merid. | 2015 | + 5 |
| M.A.I. | 15000 | — |
| Torino-Nord | 37 50 | — |
| STET | 2546 | + 9 |
| Invest | 3545 | + 65 |
| [illegible] | 1105 | — 5 |
| Mediobanca | 64900 | + 650 |
| La Centrale | 2800 | + 60 |
| **ELETTRICI** | | |
| SIP | 1235 | + 15 |
| Terni | 556 | — |
| [illegible] | 1000 | + 10 |
| Selt-Valdarno | 2780 | — |
| [illegible] | 2010 | — |
| Unes | 2200 | + 10 |
| [illegible] | 1807 | + 7 |
| Vizzola | 5550 | — |
| E. Marelli | 770 | — |
| SADE | 1095 | + 15 |
| M. Marelli | 1360 | — |

| Titoli | 18 | Variaz. |
|---|---|---|
| **MINERARI ESTRATTIVI** | | |
| [redacted] | 699 | — 8 |
| Talco Grafite | 23600 | — |
| M. Amiata | 5050 | + 50 |
| **METALMECCANICI** | | |
| FIAT | 2402 | + 3 |
| FIAT privil. | 2085 | — |
| [illegible] | 676 | — 10 |
| SIAM | 6000 | — |
| [illegible] | 2540 | — |
| Finsider | 921 | + 7 |
| Italsider | 1432 | — 16 |
| Westinghouse | 1219 | — 45 |
| [illegible] | 510 | — |
| Dalmine | 2090 | — 35 |
| Olivetti priv. | 2760 | + 45 |
| **TESSILI E MANIFATT.** | | |
| Borgosesia | 12100 | + 100 |
| Viscosa | 1615 | + 35 |
| Viscosa privil. | 1725 | — 15 |
| Chatillon | [illegible] | — |
| [illegible] | 210 | — |
| [illegible] | 240 | — |
| Cir | 4750 | — |
| **CHIMICI** | | |
| Italgas | 1710 | + 5 |
| [illegible] | 1480 | + 20 |
| Schiaparelli | 4700 | — |
| Mira Lanza | 39800 | — |
| SAFFA | 7535 | + 35 |
| ANIC | 1175 | + 15 |
| Rumianca | 2080 | — |
| Montecatini | 1055 | + 15 |
| Liquigas | 380 | — 5 |
| Pibigas | 95 | + 0 125 |
| S.A.R.D.M. | 1230 | — |
| **ALIMENTARI** | | |
| [illegible] | 250 | — |
| Florio | 97 | — |
| [illegible] | 751 | — 2 |
| Eridania | 2590 | — 20 |
| **[redacted]** | | |
| [illegible] | 6350 | — 240 |
| [illegible] | 4950 | — |
| Risan. (Napoli) | 6150 | — |
| Immob. Roma | [redacted] | — |
| [illegible] | 2550 | — |
| **DIVERSI** | | |
| Acqua Potab. | [redacted] | — |
| C. Acqua Roma | 950 | — |
| Acq.DeFerr.-G. | 1175 | — |
| Cartiera Ital. | 3590 | — 40 |
| Cartiera Burgo | 27250 | — 100 |
| [illegible] | 20000 | — |
| Eternit | 7250 | — 150 |
| Pirelli | 4700 | — |
| [illegible] | 740 | — 10 |
| Rinascente | 616 | — 2 |

**Milano, 18 ottobre.**

In fine settimana il mercato manifesta una maggiore resistenza. La risposta premi [redacted] è risolta come nelle previsioni con il quasi totale abbandono delle partite prenotate; solo Terni e Sade sono state ritirate in parte.

La seduta ha avuto un andamento più controllato e resistente, anche se contrastato. I ricuperi venivano a tratti annullati ma nel complesso verso il listino la maggior parte dei valori primari, poteva rafforzarsi.

L'indice generale azionario di « 24 Ore » risale da 75,11 a 75,38, con un miglioramento dello 0,35%. Ben tenuti i valori di Stato e le obbligazioni.

Titoli trattati: valori [redacted] Stato per 127 milioni [redacted] lire, obbligazioni per 609 milioni di lire, azioni n. 1.467.150.

*Dopoborsa inattivo, su basi vicine al listino. Prezzi informativi: Fiat 2402-2405, [illegible] [redacted] - 1838, Edison 3186 - 3190, Viscosa 4850 - 4860, Generali 107.600-107.800*

Genova, 18 ottobre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5000; Navig. Alta Italia 15.150; Cotonificio Ligure 4300; Oeg 2078; Eridania 2542; Romana Zucchero 223; Industria Zuccheri 5340; Distillerie Italiane 2420; Zuccheri Sermide 2040; Esercizi Molini 18.000; Mira Lanza 40.000.

## Wall Street consolida i rialzi

**La media Dow Jones degli industriali passa da 750,77 [redacted] 750,60 - A Londra e [redacted] Parigi nuovi guadagni - A Francoforte tendenza sostenuta - Zurigo debole**

New York, 18 ottobre.

**I realizzi di beneficio hanno oggi materialmente esitato, ma non hanno potuto interrompere il consolidamento del mercato azionario che aveva visto ieri l'indice Dow Jones dei valori industriali per la seconda seduta consecutiva ad un nuovo massimo assoluto. La quota presentava alla compilazione del listino [redacted] maggioranza di migliorie per le più frazionali.**

Azioni scambiate 5.830.000. [redacted] Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 750,60 (750,77); 20 Ferroviari 172,17 (171,60); 40 Obbligazioni Interne 89,10 (89,06); 15 Pubbliche Utilità 138,65 (138,48).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 15,50 (15,55); American Cyanamid 58,37 (58,12); American Tel and Tel 130 (130,50); Bethlehem Steel 33,62 (33,50); Dupont de Nemours 245,50 (245); General Electric 80,87 (80,87); General Motors 79,87 (79,50); Kennecott Copper 77,62 (78,12); I.B.M. 484,75 (492,50); Standard Oil of New Jersey 70,25 (69,88); U. S. Steel 55,75 (56,36); Woolworth 75,25 (74,38).

Londra, 18 ottobre.

La Borsa londinese ha terminato una settimana molto [redacted]sfacente [redacted] nota ferma.

Indice Reuter degli industriali 463,2 (461,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la [redacted] di ieri): Snia Viscosa 60 (61); Snia Viscosa priv. 52 1/2 (52 1/2); Montecatini 33 1/4 (33 1/2); British Petroleum [redacted] 7/8 (38 7/8); Royal Dutch 17 9/16 (17 9/16); United Steel 29 1/4 (28 3/4).

Parigi, 18 ottobre.

Il mercato ha accentuato oggi il suo movimento di ripresa, favorito dalle eccellenti indicazioni pervenute da Wall Street. In lieve ribasso gli auriferi.

Indice generale 89 (ieri 87,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 22,10 (21,90); Finsider 7,30 (7,25); Pirelli 37,90 (37,60); Snia Viscosa [redacted] (38,20); Fiat 19,50 (19,50); Fiat priv. 15,60 (15,60); Montecatini 15 (14,50).

Francoforte, 18 ottobre.

Mercato poco attivo nella prima ora con variazioni [redacted]neralmente limitate a due punti nei due [redacted]. Nella seconda ora il mercato ha [redacted]sunto [redacted] aspetto più fermo terminando con migliorie di diversa entità. Alcuni meccanici e automobilistici presentavano rialzi che arrivavano a 10 punti.

Indice industriale 119,7 (ieri 119,34).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 11,85 (11,75); Fiat [redacted] (15,30); Fiat priv. 12,90 (12,95); Snia Viscosa 30,70 (30,55); Finsider 5,85 (5,90); Olivetti 17,55 (17,45).

A.E.G. 476 (475,75); Volkswagen 601 [redacted]; Brown Boveri 614 (614).

Zurigo, 18 ottobre.

Mercato debole, nonostante il rialzo della vigilia a Wall Street.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 77,75 (75,75); Rumianca 14,55 (14,55); Sade 7,60 (7,75); Italcementi 130 (130,50); Snia Viscosa 34,85 (34,40); Bastogi [redacted] (14,50); Condotte 5,80 (5,85); Fiat 17,20 (17,15); Immobiliare 6,30 (6,30); Invest 25,75 (25); Ledoga priv. 52,25 (52,25); Magneti Marelli 9,80 (9,40); Pirelli 33,85 (33,75).

Unione Banche Svizzere 3905 (3900); Società di Banca Svizzera 3030 [redacted]; Credito Svizzero [redacted] [redacted]; Electro Watt 2475 (2480); Interhandel 4000 (4025); Italo-Suisse 980 (998); Aare-Tessin 1590 (1590); Lonza [redacted] (2420); Nestlé Alimentana 3665 (3720).

### Più [redacted] il mercato libero l'oro e le valute estere

Milano, 18 ottobre.

Senza variazioni di rilievo le banconote; calmo il franco svizzero. Sterlina 1740-1760; dollaro 620-622; franco svizzero 143,50-146,50; franco francese 127-129; marco occidentale 156,50-158,50. Stabile l'ar[redacted] a 28,50-30,50.

Più calmo anche il settore aureo [redacted] l'oro scambiato a 710-730 contro 712-724 di ieri.

## Il rapporto sulla congiuntura in Italia

**In costante aumento la produzione e la domanda di beni di consumo In lieve ripresa gli investimenti - Gli aspetti negativi [redacted] costituiti dalla tensione dei prezzi [redacted] dal disavanzo nella bilancia dei pagamenti**

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 18 ottobre.

In [redacted]ia il fatto saliente su cui converge attualmente l'attenzione di operatori e di osservatori economici — [redacted] la [redacted] periodica dell'Istituto per lo studio della congiuntura (Isco) sulla situazione economica interna — è l'esame della situazione congiunturale operato in questi giorni in sede di governo e di commissioni parlamentari, e il complesso di misure adottate o allo studio per contrastare quei sintomi di squilibrio che potrebbero, prolungati nel tempo, compromettere la continuità dello sviluppo della nostra economia.

La nostra economia, mentre mostra caratteristiche comuni ai grandi Paesi occidentali (aumento dell'attività produttiva, elevata domanda [redacted] beni di consumo, più riflessiva domanda d'investimento) continua ad accusare un sensibile peggioramento della bilancia [redacted] pagamenti (in relazione, in ispecie, ad un forte incremento delle importazioni di merci ed alla sostanziale stabilizzazione delle esportazioni) ed una [redacted]le perplessità nell'evoluzione dei prezzi.

Quanto all'agricoltura, l'Isco rileva che il settore è stato una volta ancora provato da una stagione sfavorevole, che ha soprattutto inciso [redacted] produzioni cerealicole e viticole. I risultati globali della campagna non potranno di conseguenza segnare, secondo ogni previsione, miglioramenti quantitativi rispetto alla precedente; ma i buoni [redacted] medi [redacted] comparto ortofrutticolo costituiscono pur sempre un aspetto largamente positivo.

La spesa delle unità familiari si presenta in costante allargamento, con particolare vigore sui beni di consumo durevole e sui servizi.

La domanda delle imprese per investimenti e beni strumentali, nonostante la pruden[redacted] con cui viene considerata l'impostazione di nuovi programmi, sembra, tuttavia, sia pure lievemente, aumentare.

Queste — conclude l'Isco — le grandi linee [redacted] momento congiunturale italiano: un momento non privo di incertezze, anche se non sono da sottovalutare le possibilità di recupero. Quanto all'evoluzione dei prossimi mesi, il ritorno a più vivaci ritmi di sviluppo presuppone una ripresa della domanda per investimenti e, almeno in un primo tempo, un'espansione sostanziale della domanda estera. L'una e l'altra, però, [redacted] condizionate dal superamento delle tensioni nei prezzi e nella bilancia dei pagamenti e, più in generale, da un maggiore equilibrio fra utilizzazione delle risorse e produzione interna. A questo superamento sono dirette le misure congiunturali [redacted] adottate.

F. A.

### AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE

[redacted] rende noto [redacted] il Giudice Delegato [redacted] fallimento del fu Lodali Virginio e di Barbero Caterina, Dronero, ha ordinato la vendita [redacted] incanto di n. 8 alloggi di nuova costruzione siti in Dronero (Cuneo), a prezzi compresi fra L. 2.600.000 a L. 4.400.000, oltre [redacted] un appezzamento di terreno di mq. [redacted] circa al prezzo base di L. 100.000. Le offerte, accompagnate dalle spese e cauzione dovranno pervenire alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Cuneo entro le ore 13 del 31 corrente ottobre. Per informazioni rivolgersi [redacted] Curatore avv. Giacomo Rebuffo con studio in Cuneo, piazza Galimberti 9.

Il Curatore
Avv. G. REBUFFO

### MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Torino con sentenza 28-3-1963 ha dichiarato la morte presunta alla data 31-12-1946 di *Martinasso Modesto* fu Michele, nato a Tranà il 1°-3-1876.

### MORTE PRESUNTA

Il Tribunale di Torino [redacted] sentenza 28-3-1963 ha dichiarato la morte presunta alla data del 31-12-1946 [redacted] *Martinasso Modesto Cesare*, nato a Tranà il 20-9-1899.

## ANNUNCI ECONOMICI

**OFFERTE LAVORO** L. 180 per parola

(Continua da pag. 15)

**ASSUMIAMO** apprendisti tornitori, rettificatori 15-17enni. Tel. 793-262.

**ASSUMONSI** ragazze 16-18enni. Industria meccanica C.R., via [redacted]rma 52, telefono 29-773. A105273

**AUTOCARROZZERIA** cerca verniciatore e montatore borgo Santa Maria, Moncalieri. Telefonare 641-001.

**AUTOCARROZZERIA** cerca verniciatori e battilastra per riparazioni. Telefonare 231-908. A106104

**AUTORIMESSA** cerca giovane pratico diurno. [redacted] 679-242.

[redacted] notturno pratico. Presentarsi [redacted] Paglieri 3, tele[redacted]0. A104632

[redacted] 100 [redacted] assume guardiano notturno anche pensionato. Telefonare 882-872. A106059

**BAMBINAIA** referenziata libera gennaio cercasi per neonato. Telefonare ore pasti 525-143. A104840

**BUSTAIE** reggiseniste macchiniste e apprendiste cercansi. Tel. 690-281.

**CAFFE'** Castiagno Largo Orbassano cerca barista aiuto barista apprendista. A106035

**CAMERIERA** indipendente, referenziata assumerebbero stabilmente coniugi soli, buon trattamento. Scrivere: Birone. Pubblicità 27 C, Sanremo.

**CARPENTERIA** meccanica assume elemento collaboratore capofficina esperto tracciatura saldatura conoscenza disegno. Telefonare 342-143.

[redacted] falegnami assume ditta pubblicità impianto cartelli stradali. Patente. Viaggiare. Telefonare 588-265. A106243

**CARPENTIERI** in ferro calderai fabbri assumonsi retribuzione, orario prolungato. Telefonare 660-780.

[redacted] aiuto [redacted] stra, aiuti verniciatore. Tel. 760-372. Francia 53. A105712

**CERCANSI** [redacted] tappezzieri e apprendisti, [redacted] 633-139.

**CERCANSI** operai elettricisti, buona paga. Telefonare 256-322.

**CERCANSI** piastrellisti capaci. Telefonare 241-845. A104941

**CERCANSI** ragazze ragazzi desiderosi imparare lavorazione carte. Telefonare 482-817 Sosio, via Aquila 34, fabbrica buste. A105115

**CERCANSI** ragazze 15-16enni per maglieria. Telefonare 885-954.

**CERCANSI** tubisti saldatori autogeno per impianti riscaldamento, ottima paga. Presentarsi via Fortunato Calvi 10. A107329

**CERCASI** abile elettrauto. Corso [redacted] Maurizio 16 bis. Tel. 885-708.

**CERCASI** abilissimo elettrauto per posto stabile e ben retribuito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9433 — Torino».

[redacted] AGGIUSTATORE [redacted] PISTA 1ª CATEGORIA. TELEFONARE 795-985. A106276

**CERCASI** aiuto pasticciere. Telefonare 50-076. A108910

**CERCASI** apprendista impiegata zona Vanchi Unica. Telefonare 723-484.

**CERCASI** apprendista pettinatrice 15-16enne. Coppola, via Volta 11.

**CERCASI** collaudatore per meccanica di precisione. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6194 — Torino». A105718

**CERCASI** commesso o commessa confezioni referenziato. Presentarsi Nicola Fabrizi 132. A107790

**CERCASI** cuoca tuttofare per villa collina eventuale alloggetto zona villa Genero. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2372 — Torino». A107343

**CERCASI** donna aiuto bambina e negozio Santa Rita. Tel. 393-632.

**CERCASI** donna pratica cucina per piccola pensione, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2333 — Torino». A106064

**CERCASI** donna tuttofare fissa o giornata famiglia 4 persone, massima retribuzione, [redacted] referenze. Telefonare 599-702. A105288

**CERCASI** lavorante o aiutante modista ottima retribuzione, lavoro assicurato. Telefonare 555-085.

**CERCASI** manicure apprendista pettinatrice età 15-18 anni. Telefonare 70-126. A106399

**CERCASI** operaio comune con patente. Vitillo, via Pozzo Strada 25, Torino. A106010

**CERCASI** persona per lavori officina materie plastiche disposta trasferirsi vicinanze Torino, eventuale modesto alloggio. Specificare età, posti occupati, stato famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Torino».

**CERCASI** pensionato, presenze, maschera cinema zona S. Donato. Telefonare 760-829. A106225

**CERCASI** persona sola per due ore giornaliere lavori casa [redacted] dormire uso cucina. [redacted], 753-946.

**CERCASI** piccola famiglia esperti agricoltori per incarico e proposte molto interessanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2321 — Torino».

**CERCASI** ragazza tirocinio impiegata e pulizia studio professionale. Telefonare 43-992. A[redacted]

**CERCASI** ragazzina 13enne, leggere faccende casalinghe, giocare bambina 5enne. Stipendio, vitto, alloggio. Telefonare mattinata 552-290.

**CERCASI** ragazzo apprendista 13-17 anni per bar. Telefonare 579-637.

**CERCASI** tuttofare amante bimbi. Indispensabili referenze. Tel. 687-342.

[redacted]SI tuttofare piccola famiglia. Telefonare 770-833. [redacted]

**CERCASI** tuttofare referenziata preferibilmente anziana. Tel. 579-108 ore 20. A105725

**CERCO** aiutante aiutantina sarta lavoro sicuro. Telefonare 594-248.

[redacted] [redacted]ina tuttofare referenziata quattro persone, o fissa o giornata. Telefonare 272-869. A106263

**CERCO** pensionato energico per distributore. Telefonare 396-128.

**CERCO** ragazza aiuto casa negozio. Telefonare 296-745. A105572

**CERCO** 40.000 mensili pensionato giovanile pratico bicicletta per edicola giornali. Telefonare 273-400.

**COMMERCIANTI** cercano pensionata disposta per governo bimbo 5 anni. Telefonare 7 mattino 720-127.

[redacted] [redacted] 1° impiego mercerie assume. Tel. [redacted] 13-14.

**CONFEZIONISTA** teloni e affini, uomo oppure donna, cerca urgentemente Schiavino, corso XI Febbraio 27.

[redacted] giardiniere domestica [redacted] cansi per villa zona [redacted]o Maggiore. Telefonare 312-918 Milano.

**CONIUGI** soli cercano tuttofare fissa abile referenziata. Telef. 566-176.

**CONIUGI** soli zona Porta Susa cercano referenziata esperta tuttofare escluso bucato pesante 3 o 4 ore mattinata. Tel. ore pasti 555-700.

**CONIUGI** statunitensi 2 bimbi cercano donna tuttofare 25-35 anni disposta trasferirsi. Quazzo, Saluzzo 69, telefono 686-102 pasti.

**CRAVATTAIE** finite cercansi. Paga massima. Telefonare 526-811.

**CUOCO** ristorante cerca. Telefonare 40-425. A102839

**DOMESTICA** fissa abile tuttofare media età referenze controllabili ottimo trattamento. Telefonare 501-004.

**DOMESTICO** cerca famiglia signorile. Telefonare 524-431. A107440

**FABBRICA** liquori assume donne con licenza elementare e per mezza giornata manovali zona Aeronautica corso Francia angolo via Petrarca 7. Tele[redacted] 796-514. A106247

**FALEGNAMI** assumiamo subito. Via Sette Comuni 68, tel. 663-831.

**FALEGNAMI** cercansi lavorazione banchi frigoriferi. Telefonare 757-796.

**FALEGNAMI** qualificati liberi subito, macchinisti banco, cerca Serramentotecnica. Telefonare 241-095.

**FAMIGLIA** tre persone cerca fissa oppure giornaliera domestica amante ambiente serio familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino».

**FATTORINO** esattore con motocarro proprio cercasi per lavoro mattino. Telefonare 273-149. A105682

**FRESATORE** attrezzista, giovane aggiustatore, anziano magazziniere pratico aggiustaggio collaudo, cercasi. Pellanzo 64, telefono 372-847; pasti 587-960. A66000

**FRESATORE** espertissimo cerca utensileria precisione. Telefonare ore lavoro 886-861. O501

**GARZONE** cucina 15enne o pensionato assumo, vitto alloggio. Telefonare 793-285. A107695

**IMBALLATORE** mobili legno, possibilmente patente B assume Barovero. Presentarsi via Valperga Caluso 38.

**IMPORTANTE** industria dolciaria torinese cerca coniugi referenziati. Moglie portinaia, marito esperto manutenzione meccanica ed elettrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1460 — Torino». A107885

**IMPORTANTE** ristorante cerca guardarobiera lingerista rammendo a macchina. Età non superiore 40 anni. Sono considerate solo risposte di elementi provetti documentabili. Scri[redacted] «Pubblicità Stampa 9338 — Torino». A103169

**IMPORTANTE** ristorante cerca signore signorine per servizio guardaroba vestiario toilettes. Bella presenza. Età non superiore 30 anni. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9389 — Torino». A105166

**IMPRESA** cerca muratori e manovali per Torino e Bardonecchia. Telefonare 760-105. A104546

**IMPRESA** cerca provetti carpentieri, muratori, manovali per cantiere via Monfalcone 109, Torino. Telefonare 399-637. A105197

**IMPRESA** edile cerca muratore qualificato e manovale. Telef. 893-884.

**LABORATORIO** dentistico cerca lavorante I-II categoria. Scrivere: Pubblimen, Casella 37, Alessandria.

**MACCHINISTE** bustaie reggiseniste ed apprendiste cercansi. Telefonare 690-281. A107752

**MAGLIFICIO KETTY ASSUME ABILI MACCHINISTE SU RETTILINEE ED APPRENDISTE. PRESENTARSI: LAGRANGE 29.** O752

**MAGLIFICIO** MTA cerca urgentemente macchinista rettilinea interna. Telefonare 485-247. A107780

**MOBILIFICIO** cerca operaio falegname e apprendista. Via Accademia Albertina 29. O333

[redacted] ottima sistemazione validi coniugi pensionati amanti campagna. Alloggio gratuito tutti comforts, retribuzione per occupazioni leggere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2322 — Torino». A105540

**OPERAIO** elettricista specializzato cerca media industria per incarico manutenzione. Retribuzione al merito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6213 — Torino». A106039

**OPERATORI** torni automatici per integrazione turno ore 18-23 cercansi subito zona borgo Vittoria. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 6202 — Torino». A105982

[redacted] [redacted] abile strampetore. Telefonare 511-466.

**PANTALONISTA** giletista aiutante e apprendiste cercasi. Sartoria Puglisi, C. Battisti 3. A104669

**PASTICCIERE** cercasi possibilmente con moglie commessa. Telef. 891-437 ore pasti. A106219

**PASTICCIERE** finito cercasi. Presentarsi via Monginevro 248. Telefonare 378-929. A106054

**PASTICCIERE** finito abile cercasi. Basso, via Borgaro 82. A106605

**PENSIONATO** 55 anni offresi fattorino di fiducia (cauzione). Scrivere: «Pubblicità Stampa 1436 — Torino». A106355

**PENSIONATO**, patente auto, cercasi per mansioni fattorino possibilmente cauzionando. Telefonare 53-540.

**PER** guida Ape cercasi fattorino 18enne serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7419 — Torino». A105140

**PETTINATRICE** cerca aiutante. Telefonare 254-047 preferibilmente ore pasti. A108211

**PETTINATRICE** cerca lavorante e aiutante. Telefonare 674-539.

**PRATICISSIMA** pulizia scale uffici laboratorio cercasi. Telef. 752-965.

**S. MARTINO** cercasi famiglia contadini pratici orto frutteto coltivare custodire villa collina Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9449 — Torino».

**SARTORIA** donna cerca abile lavorante, apprendiste. Corso Vittorio 78, telefono 524-897. A107379

**SEDICENNE**-diciottenne pratico saldatura elettroautogena assumiamo subito. ACI, piazza Crispi 60.

**SOLO** centro città cerco per mattino brava tuttofare escluso cucina. Telefonare ufficio 720-025. A105975

**TERMOSIFONISTI** idraulici assumonsi. Telefonare 60-466. A108045

**STABILIMENTO** in Grugliasco cerca lamierista 1ª categoria. Telefonare 785-252/3/4. A104674

**TAPPEZZIERE** provetto assume industria mobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 195 — Torino».

**TUTTOFARE** cercasi dalle ore 8 alle ore 18. Massimo stipendio, referenziatissima. Telefonare 597-309 dalle ore 8 alle 9. A107016

**TUTTOFARE** fissa cerca piccola famiglia, ottima retribuzione, referenze. Telefonare 555-037.

**TUTTOFARE** fissa o giornata cercasi. Ottimo stipendio. Telef. 336-412.

**TUTTOFARE** ore giornata cercasi. Quadrino, c. Francia 11 bis, Torino.

**TUTTOFARE** referenziata abile cercasi dalle 8,30 alle 15,30 zona Gran Madre. Telefonare 877-042.

**TUTTOFARE** referenziata da 20 a 30 anni cerca famiglia 3 persone fissa o giornata. Presentarsi ore ufficio Lent, corso Cairoli 32.

**TUTTOFARE** 50enne fissa liberissima, forte, per signora anziana. Telefonare 793-804. A107667

**PIAZZISTI, RAPPR.** L. 180 per parola

**ACCETTEREBBESI** incarichi fiducia o rappresentanza merci con deposito in Abruzzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7409 — Torino». A105092

**ASSUMIAMO** dopo periodo prova abili venditrici auto propria per vendita prodotti acconciatori signora. Telefonare 663-362. A105365

[redacted] tecnico pensione con auto rappresenterebbe Bologna e provincia seria ditta. Casetta Pubblimen 257 P, Bologna. 27239

**GIOVANE** 21enne militesente auto offresi rappresentanza. Tel. 794-862 ore pasti. A106019

**IMPORTANTE** Ditta sede in Milano cerca ottimo rappresentante bene introdotto negozi casalinghi e articoli regalo per vendita posateria confezione regalo piccoli apparecchi elettrodomestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 219 — Milano». 27073

**INDUSTRIA** articoli ufficio forniture dirette consumatore cerca rappresentante per Torino, Asti, Vercelli, Aosta. Scrivere: Società Italiana Dorica, via Alesa, Farnese 5, Roma.

**MOLTO** introdotto ramo panificatori cerco rappresentanza molino piazza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7373 — Torino». A104620

[redacted] cauzione auto aiuterebbe serio rappresentante, giro lavoro, disposto viaggiare. Telefonare 236-363. A105106

**RAPPRESENTANTE** materiale elettrico industriale esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3314 — Torino». A106207

**VIAGGIATORE** bene introdotto officine e industrie, già pratico vendita ferro tubi lamiere, nastri laminati a freddo, derivati vergella, funi metalliche oppure anche solo di parte predetti articoli, cercasi da primaria società commerciale. Referenziare a casella 359 A, Sip Milano.

**IN[redacted]** L. 180 per parola

**A.A. INFORM** investigazioni, indagini pre-post matrimoniali, prove, documentazioni legali, segretezza. Vittorio Amedeo 21, tel. 544-176. O250

**A. NUOVITALIA** di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-878, 682-181.

**ASSIATE** presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-100, 521-549, [redacted]-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. O198

**INFORMITALIA**, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

**IGIENE E TERAPIA** L. 180 per parola

**DEPILAZIONE** definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Bresciani, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315. Martedì venerdì. (AP. 3304). 20781

**ESTETISTA** diplomata: massaggi dimagranti, anticellulite, depilazione, abbronzatura, viso. Telef. 886-888.

**[redacted]** L. 180 per parola

**A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI** Fincolor, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. O124

**A. FINANZIAMENTI** immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. 1016

**A. HILMANN** la classica nuova vettura per gli automobilisti italiani: cambio cloche e automatico, freni disco, media cilindrata consumo minimo, consegna immediata, prova dimostrazioni permute lunghe rateazioni Sepi Koellikar, Raffaello 2.

(Continua a pag. 19)

## Il processo rinviato a lunedì mattina

# Negano tutti gli imputati dei disordini per gli edili

**L'organizzatore sindacale afferma di non aver lanciato sassi: sostiene di essere accusato perché rimproverò un maggiore - Una giornalista comunista dichiara che si trovava sul posto per lavoro**

*(Nostro servizio particolare)* **Roma,** 18 ottobre.

Come iniziarono i gravi disordini scoppiati durante la manifestazione degli edili il 9 scorso tra piazza Venezia e piazza Santi Apostoli, che si conclusero con il tragico bilancio di 137 feriti tra carabinieri e agenti di pubblica sicurezza? Secondo la polizia furono alcuni gruppi che si scatenarono contro persone e cose con furia vandalica, all'annuncio che le trattative in corso tra i sindacati e l'Associazione romana dei costruttori si erano bruscamente arenate ed erano state rimandate all'indomani. Ma i 33 imputati per i disordini interrogati oggi respingono l'accusa di aver fatto parte di quei gruppi, si dicono innocenti e del tutto estranei alla sassaiola contro le camionette della P. S. e agli atti di violenza nei confronti delle forze dell'ordine. Anzi affermano che i disordini sono nati dopo l'intervento di due *jeeps* a sirene spiegate.

Particolarmente interessanti sono state le dichiarazioni dell'organizzatore sindacale di 29 anni, Giusto Trevisol, e della giornalista di 34 anni, Luciana Castellina, unica donna tra gli imputati. «Subito dopo il comizio — ha detto il Trevisol — formato il corteo, mi sono portato in piazza Santi Apostoli, dinanzi alla sede dell'Associazione costruttori edili di Roma, per protestare contro la minacciata serrata dei cantieri edili romani da parte dei costruttori stessi. Al momento degli incidenti mi trovavo nelle vicinanze del dottor Santillo, il quale poi si diresse verso la camionetta della Celere, mentre io mi preoccupavo di mandare dentro il cancello di ingresso dell'Associazione gli operai in sciopero. Siamo rimasti nel cortile finché non sono venuti i torpedoni della polizia che ci hanno condotti nella caserma di Castro Pretorio. Dopo circa tre ore, accompagnato fuori, vidi che mi attendevano un maggiore (che avevo rimproverato per i suoi modi poco urbani), altri ufficiali e una guardia che da circa cinque metri mi indicò quale responsabile del lancio di sassi contro le camionette della polizia in piazza Santi Apostoli».

*Avv. Tarsitano* — Vorrei che l'imputato, nella sua qualità di sindacalista, esponesse le ragioni di origine sociale ed economica che hanno determinato lo sciopero.

*Imputato* — E' stata fatta un'azione unitaria fra tutte le organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl e Uil, in quanto era stata minacciata la chiusura dei cantieri per una intera settimana.

E' salita poi sull'emiciclo la signora Luciana Castellina moglie dell'ex direttore de l'Unità, Alfredo Reichlin. L'imputata, bionda e disinvolta, indossa un *tailleur* grigio e una camicetta verde e porta tacchi alti. «Verso le 17 — ha detto l'imputata — mi trovavo di passaggio a bordo della mia auto, quando, giunta nei pressi di piazza San Marco, ho potuto constatare che alcuni cittadini venivano fermati dalla forza pubblica, per cui, data la natura della mia attività professionale, ho parcheggiato la macchina e sono andata in cerca dei miei colleghi che trattano la materia sindacale per chiedere notizie e per chiedere se avessero bisogno del mio aiuto. Senonché, giunta nei pressi del negozio di dischi Casa Ricordi, ho visto alcuni agenti che in malo modo trascinavano un uomo anziano verso la prefettura. Pertanto, ho detto agli agenti di lasciarlo stare o di portarlo via con le buone maniere».

*Presidente* — Ma lei è accusata di aver colpito con pugni e calci tre agenti!

*Imputata* — Lo nego assolutamente.

Concluso l'interrogatorio di tutti gli imputati il processo è stato rinviato a lunedì mattina.

g. g.

### Leone consegna gli attestati ai migliori studenti italiani

*(Nostro servizio particolare)* **Roma,** 18 ottobre

*(ar. ba.)* Il presidente del Consiglio, on. Leone, ha voluto partecipare stasera alla seduta conclusiva del VI Convegno nazionale per la civiltà del lavoro e consegnare personalmente gli attestati di «alfieri del lavoro» ai venticinque giovani che quest'anno hanno conseguito la più alta votazione media agli esami di maturità e abilitazione.

Alla cerimonia sono intervenuti anche il ministro della Pubblica Istruzione Gui, il ministro del Lavoro Delle Fave, il presidente della Corte Costituzionale Ambrosini, e il senatore Giovanni Gronchi.

Presentando i venticinque studenti prescelti, il cavaliere del lavoro Enrico Pozzani ha sottolineato come essi costituiscano l'«élite» di quelle nuove generazioni che dovranno dare al Paese la futura classe dirigente e che i cavalieri del lavoro cercano di avvicinare, fin dagli anni della scuola, nell'intento di presentare loro il mondo del lavoro con le sue più genuine componenti morali, convinti così di fare opera utile e lungimirante per l'educazione e la formazione dei dirigenti di domani. «Oggi più che mai — ha concluso — in una società che sembra preoccupata di fornire ai giovani soltanto abbondanza di cose materiali, è nostro dovere dare ideali, speranze».

Il ministro Gui si è compiaciuto con i venticinque premiati che hanno saputo conquistare ottime medie ad onta delle loro difficili condizioni economiche. «Questo genere di manifestazioni — ha detto il ministro — esalta la scuola e i valori che la scuola coltiva. Troppo spesso vengono portati alla ribalta i valori materiali, troppo spesso l'opinione pubblica viene interessata alle vicende, non sempre edificanti, dei giovani protagonisti delle cronache mondane. Troppo raramente, invece, si propone all'attenzione di tutti il valore dello spirito, dell'ingegno, della cultura».

Anche il sen. Giovanni Gronchi ha espresso il proprio plauso all'iniziativa della Federazione dei cavalieri del lavoro che mira a stabilire diretti contatti con i giovani che si accingono ad entrare nella società produttiva. «Questi contatti — ha detto — testimoniano di quanto la scuola possa valere quando è intesa non nel senso dell'erudizione, del meccanico conoscere di nomi e date, bensì nel senso della formazione morale».

Subito dopo il presidente del Consiglio, Leone, ha preso la parola: «I frutti di questa civiltà del lavoro noi sapremo conservare e rendere fecondi superando le difficoltà contingenti, che non sono né tragiche né drammatiche, ma ci impongono un esame coraggioso e l'impegno ad affrontarle nella leale e felice composizione tra iniziativa pubblica e iniziativa privata, sicché non si disperda quel glorioso filone di genialità, di fraternità, d'impegno, d'intelligenza, di propulsione, che appartiene al patrimonio di tutti gli italiani».

## Ha confessato il delitto



Il giovane brigadiere Giuseppe Cerbone si nasconde il volto mentre viene condotto al carcere. Ha confessato d'aver ucciso a Milano il marito della sua amante (Tel.)

## Pubblicità italiana sui giornali dell'URSS

Che un industriale italiano potesse comprare una pagina della «EKONOMICESKAIA GAZETA», il quotidiano economico dell'Unione Sovietica, o di «Nedjelia», supplemento domenicale delle «Isvestia», per farci la pubblicità d'un trattore o di una lavatrice, era ritenuto, fino a pochi mesi fa, un avvenimento impossibile o molto lontano nel tempo. Ma nel nuovo clima di disgelo politico ed economico, esso sta diventando cronaca quotidiana.

Dal settembre scorso, la Vneshtorgizdat, cioè l'organizzazione statale che amministra la pubblicità su tutta la stampa sovietica ed anche attraverso la Radio e la Televisione, ha affidato a una agenzia milanese — la BELLMAN (via Molino delle Armi n. 20 - Tel. 869-0330) — la vendita in Italia di spazi pubblicitari sui quotidiani, sulle riviste, alla radio e alla televisione dell'URSS. Da qualche mese dunque, per comprare una pagina o una mezza pagina sulla rivista della «MODA», e su «MERCI NUOVE» o su «TRASPORTI AUTOMOBILISTICI», basta una lettera o una telefonata.

Questa pubblicità non costa cara, se si considera che la sua utilità per l'inserzionista italiano è tutt'altro che trascurabile. Intanto, le tirature denunciate sono vere, e poi le varie riviste tecniche e di settore raggiungono tutti coloro che nell'Unione Sovietica sono occupati o hanno interessi nel settore. Ciò significa che un'inserzione, poniamo, d'un translator, su una rivista come «RADIO» passa sicuramente sotto gli occhi di tutti i tecnici della Radio e della Televisione sovietici. Una pagina su questo periodico costa 138.000 lire, ma di ogni numero di «RADIO» si vendono in tutta l'Unione 882.000 copie. Le tariffe pubblicitarie sono però le stesse per tutte le riviste tecniche che si stampano nel paese, senza considerazione per le diverse tirature. Gli oltre 150 periodici specializzati sovietici coprono ciascuno un preciso settore merceologico; la loro tiratura, alta o bassa che sia, è sempre la massima utile.

Così una pagina di pubblicità su «APICOLTURA» che vende 140.000 copie ha lo stesso prezzo di un'inserzione sul «Giornale dell'Astronomia» che ne vende 2.000. Insomma, si suppone che in Russia chi vuol piazzare telescopi abbia interesse a raggiungere soltanto le duemila persone che s'occupano di astronomia. La specializzazione della stampa sovietica richiede quindi soprattutto inserzioni di pura informazione tecnica. La pubblicità sulle poche riviste non tecniche ha prezzi equivalenti a quelli italiani. Una pagina intera su «Nedjelia» costa due milioni e mezzo. Il supplemento domenicale del primo giornale sovietico vende 600.000 copie.

Gli industriali italiani sono naturalmente molto interessati all'immenso mercato che così si dischiude. Essi si sono già resi conto che la convinzione molto diffusa in Occidente, secondo cui tutto nell'URSS è deciso dallo Stato, non corrisponde alla realtà. E' proprio il direttore della fabbrica di torni di Mosca che propone al Consorzio del Commercio Estero l'importazione d'un certo tipo di cuscinetti a sfere che ha visto nell'inserzione d'una ditta italiana. E' il direttore della fabbrica di tessuti di Kharkov che propone l'importazione d'un certo colorante che si produce magari in Italia e che egli ha veduto reclamizzato nella «Economiskaia Gazeta». Sarà il Consorzio ad inoltrare la domanda in Italia tramite la rappresentanza commerciale sovietica che ha sede a Roma.

Alcuni tra i più grossi gruppi industriali italiani hanno già utilizzato questo nuovo strumento di penetrazione pacifica nel mercato sovietico. L'agenzia milanese, attiva da circa un anno, prevede che altri se n'aggiungeranno a breve scadenza. Le operazioni di pagamento avvengono con notevole rapidità, considerate la distanza e le burocrazie dei due paesi. A giustificativo visionato, il cliente paga in lire all'agenzia, che a sua volta, e tramite banca, porta a compimento l'operazione.

## *Risolto in 24 ore il mistero dell'uomo soppresso a colpi di pistola*

# L'ex carceriere di Milano è stato assassinato dall'amico di sua moglie, un brigadiere di Finanza

**La coppia, arrestata, ha confessato - Lei ha 38 anni, lui 24: è stato rintracciato in caserma, nel Varesotto - La donna istigò l'amante al delitto: «Non posso più sopportare mio marito; se non lo ammazzi tu, ci penso io» - Il sottufficiale: «E' vero, l'ho ucciso. Sono sceso in cantina e appena l'ho visto gli ho sparato quattro colpi alle spalle»**



Flavia Sciabica, 28 anni, conoscente dell'ucciso (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) **Milano,** 18 ottobre.

*Il mistero legato al delitto di corso Magenta è stato risolto con l'identificazione e l'arresto del responsabile. Santino Luparello, il portinaio dello stabile di corso Magenta 55, è stato ucciso a rivoltellate dall'amante di sua moglie, il vice-brigadiere della Guardia di Finanza in servizio a Luino, Giuseppe Cerbone di 24 anni, nato a Napoli.*

*Il colpo di scena, che ha fatto precipitare le indagini, è maturato all'alba di stamane. Fino a quel momento le indagini seguite, per identificare l'uccisore di Santino Luparello, si erano indirizzate su due tracce: la prima, quasi subito scartata, aveva preso in considerazione una ipotetica vendetta della «mafia», dal momento che la vittima, originaria di Palermo, era stata per lungo tempo agente di custodia nel carcere dell'Ucciardone. La seconda, più consistente, sul delitto passionale: dati i trascorsi del Luparello, uomo dal carattere piuttosto emotivo e dalle molte relazioni extraconiugali, si pensava al gesto di qualche marito offeso. Si sapeva tra l'altro che l'ex carceriere aveva frequentato per diverso tempo la ventottenne Flavia Sciabica in Lamantica, moglie di un parrucchiere di Cologno e madre di quattro figli. La realtà invece era completamente diversa, anche se il delitto non usciva dai binari di un fatto passionale. L'assassino era infatti l'amante della moglie del Luparello, Aida Segalini di 38 anni, la cui tresca era ignorata dal marito.*

*La donna, in questura, è stata martellata di domande per tutta la serata: nel corso degli interrogatori ha dimostrato di avere, sotto quell'aspetto afinito e debole, un carattere forte e risoluto. Ma alla 1 di questa notte è crollata: ha smesso di piangere, ha preso la testa fra le mani e ha dichiarato:* «Mio marito mi maltrattava, mi picchiava, la vita con lui era un inferno: avevo anche tentato di uccidermi. Al colmo della disperazione, ho confidato tutte le mie sofferenze morali e materiali a Giuseppe: insieme abbiamo deciso di sopprimerlo».

*Il nome dell'assassino ormai era stato fatto. Giuseppe Cerbone, quando Aida Segalini ha pronunciato la frase chiarificatrice, era in caserma a Dumenza, un paese della provincia di Varese, sul confine svizzero: dormiva tranquillamente in brandina, accanto ai commilitoni. Dopo il delitto, infatti, era ritornato in treno al suo posto.*



Aida Segalini ha istigato il giovane amante ad uccidere il marito (Telefoto)

*Il capo della Squadra Mobile, Mario Jovine, ha telefonato al comando della compagnia di Luino, dal quale dipende la brigata di Dumenza, avvertendo di bloccare il giovane napoletano. Questi è stato svegliato e s'è vestito frettolosamente: è stato fatto salire su un'automobile e accompagnato in via Fatebenefratelli, a Milano. Il giovane finanziere non ha resistito molto alle domande degli inquirenti; e ha confessato a sua volta.*

*I due si erano conosciuti l'estate dello scorso anno proprio a Dumenza, dove il finanziere già prestava servizio e la donna si trovava in convalescenza per un attacco di tubercolosi. Divennero ben presto amanti.*

*Giuseppe Cerbone ha riferito che la Segalini, più volte, gli aveva confidato di essere maltrattata dal marito. Il finanziere ha proseguito:* «Già la scorsa estate Aida mi aveva confidato la sua intenzione di liberarsi del marito, ma io le avevo detto: "Tu no. Queste sono cose da uomini". Finita la convalescenza di Aida ci eravamo lasciati: lei era tornata a Milano ed io ero rimasto a Dumenza. Talvolta, però, facevo qualche scappata a Milano: ci incontravamo vicino alla Chiesa delle Grazie.

«Ma Aida — *ha aggiunto l'assassino* — non trascurava ogni volta di ripetermi il racconti delle sue sofferenze. Così, un giorno, mi aveva dato l'indirizzo della donna bionda dalla quale andava suo marito».

*Si giunse, così, a mercoledì scorso. Quella sera il Cerbone sarebbe venuto a Milano per assistere, a San Siro, all'incontro di calcio tra il Milan e il Santos; aveva rivisto l'amante che, perentoriamente, gli aveva detto:* «Devi ucciderlo. Se non lo fai tu, bada, stavolta lo faccio io». *E lui, il Cerbone, l'aveva assicurata:* «Sta tranquilla, lo farò io». *La donna gli aveva spiegato come, al mattino, il marito era solito scendere in cantina per le pulizie.*

«Devi presentarti a lui come un tecnico dei bruciatori. Bada che è molto forte e forse anche armato. Digli che vuoi vedere i bruciatori; poi, appena ti volta le spalle, gli spari».

*Finita la partita allo stadio il Cerbone andò alla stazione Centrale. Non voleva scendere in albergo per non lasciare cartellini compromettenti ma appena si fece giorno era già nei pressi di corso Magenta.*

*All'ultimo momento — come ha confessato — gli mancò il coraggio. Entrò in una chiesa a pregare, poi prese la decisione. Sarebbe tornato a Luino, non avrebbe mai sparato a un uomo che non conosceva neppure. Ormai deciso a lavarsene le mani si era incamminato per corso Magenta, quando vide la Segalini fargli cenno con un fazzoletto. Era il segnale che avevano convenuto; significava che il Luparello era sceso in cantina, che tutto, insomma, era pronto.*

*Allora il Cerbone si fece forza ed entrò nello stabile, scese in cantina, vide il Luparello, si comportò come aveva concertato con l'amante. Gli chiese di mostrargli i bruciatori:* «Abbiamo percorso alcuni metri, lui davanti e io dietro. All'improvviso — *ha concluso l'assassino* — gli ho sparato alle spalle. Lui si è voltato, ha fatto ancora qualche passo ed è caduto. Allora l'ho finito, sparandogli alla testa».

*I due amanti sono stati arrestati.*

g. m.

## Mondana accoltella un ragazzo che l'infastidisce con un amico

**A Pinerolo - Il giovane, ferito al torace, è ricoverato all'ospedale - Non ancora identificata la feritrice che si è data alla fuga**

*(Dal nostro corrispondente)* **Pinerolo,** 18 ottobre.

*(m. g.)* Un ragazzo di diciassette anni è stato accoltellato da una mondana la notte scorsa all'angolo tra viale Cavalieri d'Italia e il giardino di piazza della Stazione.

Il giovane, Ermes Castelli, che abita a Pinerolo in viale Rimembranza 129, era giunto nella località a bordo di una motocicletta guidata dal coetaneo Vittorio Sorro. I due si erano fermati e avevano cominciato a lanciare motti scherzosi a una donna che era ferma nella zona. La cosa non è riuscita gradita alla giovane, la quale, ad un certo momento, ha estratto dalla borsa un acuminato coltello e si è avventata contro il ragazzo colpendolo al torace.

Mentre la giovane, non ancora individuata, si dava alla fuga balzando sulla macchina di un amico, il Castelli è stato soccorso dal compagno, che a bordo della motocicletta l'ha portato all'ospedale Agnelli di Pinerolo, ove è stato ricoverato. Fortunatamente la lama non ha leso organi vitali e il ragazzo guarirà in una ventina di giorni.

### L'ospedale di Chieri respinge le accuse di «disservizio»

*(Dal nostro corrispondente)* **Chieri,** 18 ottobre.

*(a. l.)* In seguito all'intervento in Consiglio comunale dei rappresentanti comunisti di Chieri, che chiedevano una commissione d'inchiesta sul funzionamento dell'Ospedale Maggiore chierese, dove — secondo gli interpellanti — vi sarebbero lacune e disservizi, la direzione del nosocomio ha inviato in questi giorni al prefetto dott. Migliore, al presidente della provincia prof. Grosso, al medico provinciale e al sindaco di Chieri, geom. Manolino, una lettera a firma del presidente Vergnano.

La lettera dice: «L'amministrazione, il corpo medico, le suore ed il personale dell'Ospedale Maggiore di Chieri, a conoscenza delle diffamanti affermazioni pronunciate dai consiglieri comunisti durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di Chieri nei riguardi del nosocomio, per l'onore delle persone interessate, si permettono di sollecitare l'inchiesta proposta dai consiglieri comunisti e desiderano che facciano parte della commissione i rappresentanti di tutte le autorità e degli enti che hanno nominato gli amministratori, per tutti i provvedimenti che si riterrà opportuno adottare».

### Il tempo che farà

*Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle regioni settentrionali. Foschie e locali banchi di nebbia in Val Padana e lungo il litorale dell'alto Adriatico.* Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli. Mari: *alti e medi bacini quasi calmi; da leggermente mossi a mossi i bacini meridionali.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 9 | 14 | Pescara | 9 | 20 |
| Bolzano | 1 | 20 | L'Aquila | 8 | 19 |
| Trento | 6 | 18 | Roma | 7 | 22 |
| Verona | 7 | 19 | Campob. | 11 | 18 |
| Trieste | 10 | 13 | Bari | 11 | 20 |
| Venezia | 10 | 15 | Napoli | 10 | 22 |
| Milano | 6 | 16 | Potenza | 7 | 16 |
| Genova | 17 | 20 | Catanz. | 14 | 21 |
| Bologna | 11 | 20 | Reggio C. | 17 | 23 |
| Firenze | 11 | 21 | Messina | 19 | 21 |
| Pisa | 8 | 22 | Palermo | 16 | 23 |
| Ancona | 13 | 18 | Catania | 14 | 26 |
| Perugia | 11 | 18 | Cagliari | 11 | 24 |

### Conclusa la vertenza tra la Occhini e lo zio di Coppi

**Tortona,** 18 ottobre.

*(f. m.)* Il Pretore di Tortona, a seguito del recente provvedimento di amnistia, ha ordinato l'archiviazione degli atti relativi ad un increscioso episodio che ebbe a protagonisti nell'estate del 1960, presso la tomba di Fausto Coppi, la «dama bianca» ed uno zio dello scomparso corridore.

Il 13 luglio di quell'anno una commovente manifestazione si era svolta nel cimitero di Castellania, dove il Campione riposa. Alla cerimonia non era stata invitata la signora Giulia Occhini, oggi quarantenne, mentre tale invito era stato rivolto al capitano di lungo corso Fausto Coppi, di sessant'anni, da Tortona, zio del «Campionissimo».

La mattina successiva il comandante ritornava al camposanto di Castellania, in visita alle tombe dei familiari. Poco dopo sopraggiungeva la signora Occhini, accompagnata dal signor Franco Cassi, di 54 anni, da Castel San Giovanni (Piacenza). Tra la donna e il comandante Coppi sorgeva una vivace discussione e l'incidente finiva con una reciproca denuncia per ingiurie.

## Due operai uccisi in una cava dal crollo d'una lastra di gesso

**Presso Tortona - Le vittime di 39 e 19 anni stavano lavorando in galleria - Sono stati schiacciati da un blocco di venti quintali**

*(Nostro servizio particolare)* **Tortona,** 18 ottobre.

Una grave sciagura sul lavoro è accaduta nel tardo pomeriggio di oggi in una cava per l'estrazione del gesso, nel territorio del comune di Castellania, ad una decina di chilometri da Tortona: due operai sono morti schiacciati da un blocco di gesso. L'incidente è avvenuto presso la cava della «Società Terre Astigiane Silicio», di proprietà dell'industriale Elio Rosmino di 52 anni, da Montiglio d'Asti.

Verso le 17 in una galleria della cava si trovavano il minatore Giuseppe [illegible] di 39 anni, da S. Erasmo di Bari ma residente da qualche tempo a Carezzano (Tortona), ed il manovale Francesco Cartasegna di 19 anni, pure abitante a Carezzano.

All'improvviso, mentre i due stavano lavorando con i martelli pneumatici per abbattere una parete tufacea ricca di gesso, per cause ancora non accertate dalla volta della galleria si staccava un grosso macigno, del peso di circa venti quintali. Il macigno si abbatteva sui due operai uccidendoli sul colpo.

In loro soccorso accorrevano subito altri dipendenti della cava, ma tutto era inutile.

Sul posto si portavano i carabinieri di Villalvernia per le indagini. L'autorità giudiziaria, dopo aver autorizzato la rimozione delle salme ha ordinato un'inchiesta per accertare le esatte cause della sciagura e le eventuali responsabilità.

f. m.

# ULTIME NOTIZIE

*Da una base nel Sahara*

## La Francia ha lanciato un gatto nello spazio

**Piena riuscita dell'esperimento: l'animale è tornato sano e salvo a terra con un paracadute - Registrate le reazioni del suo cervello durante il volo**

*(Nostro servizio particolare)* **Parigi,** 18 ottobre.

Il Ministero francese delle forze armate ha annunciato che dalla base di Hammaguir, nel Sahara, tecnici francesi hanno lanciato con successo un gatto nello spazio, a bordo di un razzo «Véronique». Il felino è disceso a terra sano e salvo mediante paracadute. Durante il volo un elettro-encefalogramma dell'animale è stato registrato ininterrottamente e ritrasmesso a terra mediante apparati telemetrici.

L'esperimento di Hammaguir si inserisce nel quadro delle ricerche di fisiologia previste nel programma generale del Cnes (Centro nazionale di studi spaziali) ed è stato preparato dal Centro di insegnamento e di ricerche di medicina aeronautica delle forze armate e dal laboratorio di biologia aeronautica della scuola pratica di alti studi.

I precedenti esperimenti francesi in questo campo si ebbero nel 1961-62 con il lancio di topi e si prefiggevano lo studio degli effetti della mancanza di gravità sul funzionamento del sistema nervoso centrale. Quegli esperimenti permisero inoltre di mettere a punto la trasmissione telemetrica dell'encefalogramma. Fin da allora si ebbero le prime conferme che la scomparsa della forza di gravità non comportava gravi perturbazioni dell'attività spontanea del cervello.

«Questa volta — afferma il comunicato diramato nel pomeriggio dal Ministero delle forze armate — l'esperimento era più complesso. Effettuato su un gatto, esso aveva l'obiettivo di analizzare più completamente le reazioni dell'animale; in particolare, l'adozione di una tecnica neuro-fisiologica molto evoluta, detta dei potenziali evocati e realizzata finora solo in laboratorio, permetterà di studiare come il cervello, durante il volo, riceva ed integri i messaggi sensoriali».

Il Ministero delle forze armate afferma nel suo comunicato che l'odierno esperimento si è concluso con un pieno successo e sottolinea che esso «apporta un contributo prezioso alla conoscenza dell'azione dell'ambiente spaziale sull'essere vivente». Il Ministero non ha fornito finora alcun dato sull'altezza raggiunta dal missile «Véronique» in questo volo suborbitale.

l. m.

*Per il conflitto cino-sovietico*

### A Mosca si sta preparando un convegno comunista mondiale

**Mosca,** 18 ottobre.

*Tutti gli attivisti del partito comunista sovietico vengono attualmente informati che è in preparazione una conferenza mondiale dei partiti comunisti dedicata al conflitto cino-sovietico.*

*La data della conferenza non viene precisata ma, secondo attendibili fonti comuniste, essa si riunirebbe non prima di qualche mese.*

*Consultazioni tra il partito sovietico ed altri partiti-fratelli, secondo buone fonti, sono attualmente in corso per accertare il numero dei partiti che seguono la linea sovietica. Si prevede che le consultazioni proseguiranno a Mosca con le delegazioni di partiti stranieri che parteciperanno alle cerimonie commemorative del 46° anniversario della rivoluzione sovietica* (Ansa).

## Vanno male, dice Gromyko i colloqui per la distensione

**Dichiarazioni del ministro russo - «L'andamento delle conversazioni non potrebbe essere peggiore. Non stiamo facendo alcun progresso»**

**Londra,** 18 ottobre.

Il ministro degli esteri sovietico Gromyko (in viaggio verso Mosca) ha dichiarato questa sera in Scozia che l'andamento delle conversazioni tra i «tre grandi» sugli sviluppi internazionali «*non potrebbe essere peggiore*». La dichiarazione ha suscitato notevole sorpresa.

«*Per essere franchi* — ha aggiunto il ministro sovietico — *lo stato di cose dei nostri colloqui è cattivo. Non stiamo assolutamente facendo alcun progresso*». Gromyko ha fatto queste dichiarazioni all'aeroporto [illegible] di Prestwick, dove l'aereo con il quale sta tornando a Mosca dagli Stati Uniti ha sostato questa sera.

Il ministro ha così proseguito: «*Noi sovietici abbiamo portato sulle spalle il peso intero del disarmo ed abbiamo fatto del nostro meglio per giungere ad un accordo. Se però riusciremo o meno a convincere i nostri interlocutori, questa è un'altra questione. Abbiamo proposto alcune misure sulla strada della diminuzione della tensione, misure analoghe al trattato di Mosca*».

«*Desidero però sottolineare* — ha continuato Gromyko — *l'importanza di un trattato di pace tedesco, uno dei più cruciali problemi della sicurezza europea*». Il ministro ha detto che «*lo statuto di Berlino Ovest dovrebbe essere abolito e dovrebbe essere istituito uno Stato libero. Noi continueremo a sottolineare l'importanza di tale questione nonostante il fatto che alcuni statisti occidentali ne sottovalutino l'importanza*». (Ansa)

*Un tremendo boato, stanotte, ha gettato il panico in città*

## Condotta di petrolio esplode allo scalo ferroviario a Bari

**Sconosciuto il numero delle vittime: due ferrovieri sarebbero morti in una locomotiva**
**Vastissimo incendio con lingue di fuoco alte trenta metri: il rogo si è esteso ad un treno - Tutti i convogli bloccati nella stazione centrale minacciata dalle fiamme**

(Dal nostro corrispondente) **Bari,** 18 ottobre.

*Una conduttura per l'alimentazione del greggio dai serbatoi volanti alle raffinerie petrolifere della Stanic è esplosa, facendo sussultare l'intera popolazione di Bari. Il combustibile in fiamme ha invaso la locomotiva di un treno merci lunghissimo, composto di una cinquantina di serbatoi di benzina, che avrebbero dovuto essere smistati in nottata per le varie zone della Puglia. La locomotiva è scoppiata e si è incendiata. Le fiamme, altissime, oltre i trenta metri, si sono propagate ai vari serbatoi e il rogo è divenuto immane su di un fronte di oltre un chilometro e mezzo.*

*Nella locomotiva pare ci siano soltanto due ferrovieri che erano addetti alle manovre. Essi sarebbero rimasti imprigionati tra le fiamme. Ciò si deduce dal fatto che mancano all'appello. Non si può menomamente pensare di soccorrerli, in quanto i mezzi di soccorso sono costretti a lavorare a debita distanza dai carri in fiamme. I mezzi dei vigili del fuoco e gl'idranti della polizia, pure imponenti, sono insufficienti a fronteggiare l'incendio. C'è pericolo che le fiamme, sospinte dal vento che muta sovente direzione, raggiungano addirittura la stazione centrale. I treni in partenza e in arrivo sono stati tutti bloccati. E' stata tolta la corrente elettrica all'intera zona. Manca l'acqua, poiché non vi sono prese antincendio sul posto.*

*L'esplosione è avvenuta alle 23,20 e ha posto in allarme l'intera città. Il grave sinistro è avvenuto nel cuore della zona industriale e, ancora ora non si riesce a ricostruire i fatti. Era stato supposto, in un primo momento, una esplosione agli impianti della raffineria petrolifera della Stanic. Ulteriori accertamenti ci facevano apprendere, per notizie frammentarie fornitoci dagli agenti che bloccavano il traffico, trattarsi di una esplosione avvenuta ad un serbatoio di gas liquido della società Liquigas.*

*E' certo che il sinistro sia di portata molto più grave di quel che si era potuto supporre. Ciò anche se pare accertato che non vi siano vittime in numero rilevante.*

*Tutte le squadre dei vigili del fuoco di Bari sono all'opera, e, coadiuvate dalle forze dell'ordine, lottano per arginare il colossale serpente di fuoco che si espande in tutte le direzioni. Le vie d'accesso all'intera zona industriale sono bloccate e si cammina a stento, a causa delle dense colonne di fumo.*

*Nei pressi del luogo del sinistro vi sono la centrale termoelettrica con le sue potenti caldaie a vapore, gli impianti della stessa Stanic la cui tubatura in fiamme è lunga oltre due chilometri e mezzo, le condutture del metanodotto proveniente da Ferrandina, gli impianti della Liquigas e quelli per l'erogazione del gas cittadino. Il tutto in un raggio di tre chilometri o poco più e a ridosso del centro abitato. La cittadinanza vive ore di panico.*

*Una sola cosa è certa: una conduttura del diametro di oltre mezzo metro e della lunghezza di due chilometri e mezzo e più alimenta le fiamme, esplode nei vari tratti e contagia col suo fuoco il materiale carrozzabile ferroviario delle Ferrovie dello Stato, oltre ad una cinquantina di carri serbatoio pieni di benzina, trasformando una vasta zona in un campo di fuoco.*

a. c.

### Gli incontri a Londra di industriali italiani e inglesi

**Roma,** 18 ottobre.

La delegazione degli industriali italiani — presieduta dal vice-presidente della Confindustria dott. Emanuele Dubini e composta dall'avvocato Agnelli, dal dott. Borletti, dal dott. Craveri, dal dott. Latis, dall'ing. Lodigiani, dall'ing. Minola, dal dott. Orlando e dal dott. Mattei — in questi giorni a Londra, ha discusso con la *Federation of British Industries* argomenti di comune interesse, riguardanti aspetti della politica economica in Italia ed in Inghilterra, oltre ai rapporti commerciali fra la Cee e l'Efta (con particolare riguardo al *Trade Expansion Act*) e alla collaborazione italo-inglese nella esecuzione di grandi lavori pubblici.

«E' stato constatato — dice una nota industriale — che mentre l'economia britannica è in fase di sviluppo, contrassegnata dall'aumento della produzione, delle esportazioni, dell'occupazione, e delle riserve valutarie, la situazione dell'economia italiana appare meno favorevole che nel passato, per effetto dell'aumento dei prezzi verificatosi sul mercato interno e della minore competitività dei prodotti italiani.

«Gli industriali italiani, però — continua il comunicato — hanno fatto rilevare ai colleghi inglesi che l'attuale situazione è da considerare come transitoria e suscettibile di rapido miglioramento, ove non si mancasse in Italia di seguire la via imposta dalla necessità di eliminare le cause che hanno provocato la spinta inflazionistica».

### Il prof. Valletta ricevuto da Paolo VI in Vaticano

**Città del Vaticano,** 18 ottobre.

Il Papa ha ricevuto in udienza i cardinali Gregorio Agagianian, Giacomo Lercaro, Giulio Dopfner e Giuseppe Suenens, «moderatori» del Concilio Ecumenico Vaticano II; il card. Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova; don Giovanni Rossi; il prof. Vittorio Valletta, accademico pontificio onorario.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

## Calunnioso attacco all'Italia dell'estremista austriaco Gschnitzer

**L'ex sottosegretario ha parlato al «Berg Isel Bund» nei pressi di Braunau, dove nacque Hitler - «L'annessione dell'Alto Adige all'Italia — ha detto — è illegittima» - I terroristi definiti degli «oppressi»**

*(Dal nostro corrispondente)* **Vienna,** 18 ottobre.

A cinque giorni dall'incontro italo-austriaco per l'Alto Adige (avrà luogo mercoledì prossimo a Ginevra tra i ministri degli Esteri Piccioni e Kreisky), un nuovo violentissimo attacco è stato sferrato da un uomo politico austriaco contro l'Italia. Lo ha lanciato l'ex sottosegretario agli Esteri e attualmente consigliere federale (senatore) Franz Gschnitzer, durante una riunione della associazione nazionalistica «Berg Isel Bund», ispiratrice degli attentati terroristici in Italia. Gschnitzer ha parlato durante una cerimonia organizzata in occasione dei seicento anni di appartenenza del Tirolo all'Austria, a Ried, vicino a Braunau, dove nacque Hitler. Qui l'associazione di oltranzisti e di pangermanisti ha il maggior numero di soci.

Dopo avere espresso il timore che la «*tragica situazione*» in Alto Adige si aggravi «*qualora la commissione dei diciannove non debba dare risultati soddisfacenti*», Gschnitzer ha detto che «*l'annessione del Sud-Tirolo all'Italia è avvenuta senza alcun titolo di legalità, ed è illegittima*». Parlando dell'Italia, l'ex sottosegretario ha detto che «*dove non esiste giustizia non c'è libertà e dove non c'è libertà non esiste giustizia*». Più avanti, definiti i terroristi degli «*oppressi*», Gschnitzer ha detto che «*le colpe dell'Italia sono immense*» e che «*la sua dominazione sul Sud-Tirolo poggia sulla punta delle baionette*».

Grave appare agli osservatori stranieri, neutrali nella disputa altoatesina, il fatto che il discorso di Gschnitzer, tenuto davanti a una organizzazione oltranzista che soltanto un anno fa il governo voleva sciogliere perché «permeata di nazisti vecchi e nuovi», sia stato diffuso dalla agenzia ufficiosa austriaca *Apa* e dalla radio, controllata dal governo. Gschnitzer parlava a titolo personale, ma le sue dichiarazioni sono in linea con quelle degli uomini politici di Vienna. Non si tratta di un episodio isolato, ma del finale del concerto antiitaliano al quale il 7 settembre diede il via il ministro degli Esteri Kreisky, seguito pochi giorni dopo dal cancelliere Gorbach e da uomini di ogni corrente.

Gschnitzer e la organizzazione nazista «Berg Isel Bund» — dei quali non si sentiva quasi parlare da un anno — ritornano in prima linea nel momento meno opportuno, proprio alla vigilia dell'incontro Piccioni-Kreisky, che già si prospetta difficile in seguito agli attentati in Italia e alla tacita tolleranza di Vienna verso i terroristi. La dichiarazione di Gschnitzer acquista inoltre rilievo particolare se rispondono a verità due indiscrezioni: che Gschnitzer verrebbe riproposto da Vienna alla presidenza del «Berg Isel Bund» e che egli farebbe parte — non in forma ufficiale, ma come «esperto» — della delegazione austriaca per Ginevra.

t. s.

### Discorso di Perón in un disco a un grande comizio in Argentina

**Scontri fra polizia e dimostranti al termine della riunione**

**Buenos Aires,** 18 ottobre.

Si è svolto nella capitale argentina un comizio peronista nel corso del quale, con l'autorizzazione delle autorità, è stato ascoltato un discorso dell'ex-dittatore, registrato su nastro in Spagna. Il discorso, molto acceso, ha provocato una grande eccitazione tra i peronisti e l'intervento della polizia che ha dovuto disperderli ricorrendo al lancio di bombe lacrimogene.

L'intervento della polizia si è avuto quando, al termine del comizio che si è protratto per tre ore, i manifestanti, circa 80 mila persone, hanno cercato di effettuare un corteo per le vie della capitale, al grido di «Viva Perón, il capo ritornerà».

### La nuova legge sui fitti sarà resa nota mercoledì

**Roma,** 18 ottobre.

Il comitato ristretto, incaricato di coordinare le proposte di legge presentate da varie parti sul problema degli affitti, sarà quasi certamente in grado di riferire mercoledì prossimo alla commissione giustizia in seduta plenaria sul lavoro compiuto, presentando un testo unificato delle norme contenute nelle proposte di legge, tenendo conto dei suggerimenti forniti dal governo.

Al termine della odierna seduta del comitato ristretto, il ministro Bosco ha dichiarato ai giornalisti che, continuando i propri lavori, il comitato ha oggi approvato in linea di massima alcuni principi che sono conformi ai suggerimenti forniti nella precedente seduta dal governo.

# ULTIME DI CRONACA

## Un ammalato si uccide gettandosi dal 4° piano

Un pensionato sofferente di asma si è ucciso stanotte gettandosi dal balcone della sua camera, al quarto piano di via Principe Tommaso 25. Si chiamava Ettore Rossetto, 65 anni.

Alla mezza, ha svegliato la moglie chiedendole di prendergli un bicchier d'acqua. Appena la donna è andata in cucina, il Rossetto è sceso dal letto, ha aperto la porta che dà sul balcone e, scavalcata la ringhiera, si è lasciato cadere nel vuoto. E' finito su una «1300» posteggiata sulla strada vicino al portone. Viveva ancora, ma è spirato sull'ambulanza della Croce Rossa che lo trasportava al San Giovanni.

Nel pomeriggio il Rossetto aveva fatto cupi discorsi alla moglie, a causa appunto del male che lo affliggeva da tempo. Non era la prima volta che era sopraffatto da crisi depressive.

— Di una singolare disavventura è stata ieri vittima la signora Maria Villa ved. Bruscaglia, di 71 anni, domiciliata in via Carlo Alberto 13. Alle 16, mentre camminava sotto i portici di via Po quasi all'angolo di piazza Vittorio Veneto, è passata accanto a due uomini che conversavano animatamente, agitando le braccia. La signora Bruscaglia è stata inavvertitamente urtata da uno di questi, Bartolomeo Ballatore, abitante in piazza Vittorio Veneto 21 ed è caduta al suolo, fratturandosi il polso sinistro. Portata al San Giovanni, è stata ricoverata con 20 giorni di prognosi.

### Ferito con un cacciavite da un compagno di lavoro

Due operai hanno litigato per futili motivi ieri sera in un'officina di via Paolo Veronese 324: uno dei due, Giovanni Tarantio, abitante a Venaria in via Saccarelli 67, ha colpito l'altro con un cacciavite, causandogli un taglio alla testa che all'Astanteria Martini è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Il ferito è Leonardo Clavarella, 38 anni, via Breglio 73. Del fatto si stanno occupando gli agenti del commissariato Madonna di Campagna.

## Stato Civile di Torino

17 ottobre 1963

**NATI** — Roletto Elvira; Mana Mauro; Levera Fiorella; Ambroggi Sandro; Costa Marzia; Curtani Andrea; Ricci Valli; Viscenti Paola; Dobiate Concetta; Zampieri Gianni; Ficco Elena; Martina Mauro; De Bei Claudio; Gedesse Marco; Osano Mariagrazia; Tagliatti Fabrizio; D'Alto Maria; Dalberto Andrea; Palmitessa Angela; Ferraris Eliana; Smaniotto Ugo; Foli Loredana; Masaniello Domenica; Converso Roberto; Pugliese Caterina; Ingrassia Sergio; Farinelli Tommaso; Santella Maurizio; Bisci Massimiliano; Toscano Paolo; Giuliano Pier Paolo; Bugnone Massimiliano; D'Amore Valter; Cucca Angela; Borsello Ferruccio; Zara Vanda; Peretti Mauro; Mastrogiacomo Francesco.

Zattin Tiziano; Vietti Maurizio; Bruno Franco; Sgarbi Giovanna; Musso Patrizia; Bongianni Manuela; Tristano Antonio; Previati Elena; Gandino Patrizia; Felletti Rita; Peroglio Paola; Amerino Giovanna; Serra Ivano; Lecci Loredana; Cancellieri Calogero; Nicosia Antonio; Tondo Rosanna; Marchisi Massimo; Cavagnino Valter; Fassio Caterina; Taurisano Salvatore; Caprera Maria; Arcudi Letizia; Margarone Sebastiano; Nicosia Michele; Boffetta Michele; Milano Roberto; Salvatore Fiorenzo; Sbarra Maurizio; Lamberti Luciano; Camana Cinzia; Panetta Maurizio; Marletta Enrica; Alaimo Rita; Garofano Giovanni; Messina Domenico; Cresco Giuseppe.

**MORTI** — Giovannelli Gian Giacomo, di anni 78, nato a Marsiglia, in via Piovà 6; Berti Giovina v. Mazzorelli, a. 87, Cortona, v. Livorno 9; Cellerino Angelo, a. 63, Torino, rappresentante, c. Orbassano 23; Vitrani Michele, a. 80, Barletta, v. Governolo 10; Mastrovito Addolorata v. Lococcolo, a. 76, Ostuni, v. Artisti 10; Astore Annita, a. 73, Genova, p. Hermada 14; Fregno Esterina in Gardino, a. 56, Neive, v. G. Reni 96; Altieri Giovanni, a. 74, Celenza, c. Giulio Cesare 61; Barla Felice, a. 52, Torino, industriale, v. Ormea 53; De Foll Caterina in Morelli, a. 78, Rasero di Tarzo, c. Reg. Margherita 202; Merline Eleonora in Scagliola, a. 55, Torino, v. Challant 27; Benvicino Giuseppe, a. 52, Savona, assistente edile, v. San Dalmazzo 16.

Deceduti in ospedale: Carena Davide, a. 59, Druento; Rinaldi Angiolino, a. 62, Torino; Gandolfo Guglielmina in Sardanapoli, a. 46, Beinasco; Muschiato Paolo, giorni 3, Torino; Fontanella Maria in Battuello, a. 65, Vercelli; Boglioni Battista, a. 33, Lograto, operaio; Varetto Severino, a. 65, Rivarolo Canav.; Lietta Pietro, a. 71, Catania; Mangiaudi Giovanni, a. 54, Alpignano, rigattiere; Bertinetti Giacomo, a. 76, Rivarolo; Onesti Giovanni, a. 87, Firenze; Tressero Francesco, a. 50, Piscina, agricoltore; Mattioda Teresa in Naretto, a. 66, Rivarolo; Musso Domenico, a. 78, Camerano Casasco; Franchino Luigia v. Albano, a. 80, Viù.

Matrimoni 44 - Nati 78 - Morti 27

---

Nel primo anniversario della morte di
**Umberto Bonfante**
la moglie e parenti La ricordano con la Messa di suffragio alla Crocetta il 22 ottobre, ore 9.
— Torino, 19 ottobre 1963.

La Direzione della Bendex S.p.A. di Milano, Dirigenti, Impiegati tecnici ed amministrativi, Maestranze tutte, prendono viva parte al grave lutto dei familiari per la scomparsa di
**Domenico Landra**
apprezzato e fedele Tecnico della Società.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del
COMM.
**Melchiorre Cornaglia**
gli amici: Buzzetti, Boccito, Malfata, Cabella, Astolfi, Casserdo, Pollati, Germano, Bandini, Lassalle, Fratelli Rebeglioli, Famiglia Ambrosi.
— Torino, 19 ottobre 1963.

---

Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato il
RAG.
**Giovanni Annibale Cauvin**
La moglie Jucci, fratelli e sorelle, cognati e cognate, nipoti, parenti tutti e l'affezionata Maria. Un particolare ringraziamento agli amici Dott. Vittorio Costerno e Dott. Fulvio Ripamonti. I funerali sabato 19 ottobre ore 15,15 partendo da via Moncalvo 46. Si dispensa dalle visite. La S. Messa di Trigesima il 19 novembre ore 10 nella Chiesa di S. Giuseppe, via S. Teresa.
— Torino, 18 ottobre 1963.

L'Associazione fra gli Agenti di Assicurazione della Provincia di Torino, partecipa al dolore della moglie signora Maria Zaccardo e dei congiunti per la dolorosa perdita del
RAG.
**Giovanni Annibale Cauvin**
per tanti anni impareggiabile Presidente dell'Associazione e luminoso esempio di rettitudine e costume professionale.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Si associano gli Amici:
Aldo Actis Caporale
Guido Alimonti
Luigi Amaglio
Paolo Bava
Michele Biotto
Luigi Chiesa
Remo Ciampi
Antonio Corio
Arturo Costa
Nicola Debouquerque
Onofrio De Bartolo
Duilio Della Vecchia
Enrico de Laugier
Carlo Filogamo
Vittorio Fissore di Montaldo
Giovanni Gays
Riccardo Gubernati
Luigi Isabella
Domenico Manassero
Dante Manetti
Giuseppe Marchese
Agostino Mazzoglio
Ernesto Padula
Renato Pistoiesi
Luigi Rizzio
Tarsisio Rolando
Enrico Selvaggio
Ferdinando Selvaggio
Attilio Sobrero
Giovanni Stradella
Giorgio Stradella
Piero Tosa
Dante Traversa
Piero Vallero
Nino Vigliano
Carlo Viglio.

La s.p.a. Giustino & C. partecipa al dolore della famiglia Cauvin per la perdita del carissimo e prezioso collaboratore da tanti anni
**Rag. Annibale Cauvin**
— Torino, 19 ottobre 1963.

La famiglia Giaccardo Ferraris Cilario partecipano al dolore di Jucci per la scomparsa del caro
**Annibale**
— Torino, 19 ottobre 1963.

Cenzina e Dado partecipano al dolore di Ketty e famiglia Cauvin.

La Società di Assicurazione Italiana Incendio e Rischi diversi, Italiana Vita si associano con profondo dolore al lutto dei famigliari per la scomparsa del
**Rag. Annibale Cauvin**
che per oltre un quarantennio fu titolare dell'Agenzia di Torino della Società.
— Torino, 19 ottobre 1963.

La Ditta G. Giaccardo partecipa al dolore per la scomparsa del
**Rag. C. A. Cauvin**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Carmen, Maria Pia, Lucia e Massimo Fracchia prendono viva parte al dolore di Ketty e di tutta la Famiglia Cauvin per la scomparsa del fratello
**Annibale**
— Torino, 19 ottobre 1963.

Adelina, Eliana e Aldo Chiarotto partecipano al dolore di Ketty e della famiglia Cauvin per la scomparsa del Fratello
**Annibale**
— Torino, 19 ottobre 1963.

La Rappresentanza generale per l'Italia della Compagnia di Assicurazioni «Zurigo» partecipa con dolore la scomparsa del
**Rag. G. A. Cauvin**
già titolare della propria Agenzia di Torino.
— Milano, 18 ottobre 1963.

I Condomini di via Moncalvo 45 e via M. Bricca 19-21 partecipano commossi al lutto della consorte per la scomparsa del
**Rag. Annibale Cauvin**
— Torino, 19 ottobre 1963.

Titolari e Personale della Ditta «Ranza & Rossi» prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
**Rag. C. A. Cauvin**
— Torino, 1[illegible] ottobre 1963.

Il Gruppo Agenti della «Zurigo» Assicurazioni annuncia la dolorosa dipartita del
RAG.
**Giovanni Annibale Cauvin**
Presidente onorario del Gruppo da oltre un decennio.
— Milano, 19 ottobre 1963.

Partecipano al lutto:
il Comm. Andrea Casati
il Rag. Carlo Sartirana
il Comm. Giuseppe Faviol
il Rag. Luigi Ravotto
Mario Negri
Ezio e Leo Scaramuzzi
il Comm. Antonio Gambetta
G. Rino Pontiggia.

Vanna e Giovanni Doldola, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del caro Zio
**Rag. Annibale Cauvin**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Dopo una vita operosa, onesta e leale cristianamente è mancato ai suoi cari
**Carlo Teghillo**
anni 66
Addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Prato, il figlio rag. Andrea, la nuora Maria e le nipotine Carla e Gabriella. I funerali avranno luogo sabato 19 ottobre alle ore 15 in Grugliasco via Frejus n. 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 18 ottobre 1963.

La famiglia Marengo e Prelato prendono vivissima parte al dolore che ha colpito il rag. Teghillo per la perdita del caro papà signor
**Carlo Teghillo**
— Grugliasco, 18 ottobre 1963.

Cristianamente è mancato
**Lorenzo Bocchio**
Addolorati lo annunciano: la moglie, sorella, figlia, nuora, nipoti, parenti. Un ringraziamento particolare a Suor Agostina per le amorevoli cure. Funerali domenica ore 9 in Rivalta.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Prendono parte i coniugi Barbero.

La s.p.a. La Nuova Italia Editrice, partecipa con profondo dolore la scomparsa del
**Cav. Luigi Druetto**
consigliere di amministrazione, e si associa al lutto della famiglia.
— Firenze, 17 ottobre 1963.

La Commissionaria Editori SpA. si associa al grande lutto che ha colpito la famiglia Druetto per la morte del
**Comm. Luigi Druetto**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Pietro Boccardo**
di anni 52
Ne danno il triste annuncio i figli, Maurizio e Gianni con rispettive mogli, Rina con il marito, i nipotini Danilo e Rita, fratello, sorelle, suoceri, cognati e parenti tutti. Il funerale avrà luogo il 20 ottobre 1963 alle ore 9 con partenza da str. Settimo 114/22.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Nel trigesimo della morte di
**Giuseppina Orecchia Canobbio**
la figlia Margherita ricorda, a chi la conobbe, la diletta mamma.
— Castello Annone, 21 ottobre 1963.

---

E' mancata improvvisamente mercoledì 16 ottobre
**Adina Ghersina in Rognetta**
Ne danno addoloratissimi l'annuncio — a funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinta — il marito Benedetto Rognetta, la madre Ada Taccani ved. Ghersina, il fratello Michele con la consorte Giuseppina e i figli Giorgio e Guido, i cognati Vinca, Sartoris, Coriana, i nipoti, i parenti tutti e l'affezionatissima Marisa Borgni con la famiglia.
— Torino, 18 ottobre 1963.

La Divisione Meccanizzazione Agricola e Affari Speciali della F I A T - Dirigenti e Collaboratori tutti - si uniscono con animo commosso al lutto che ha colpito il Dott. Benedetto Rognetta per la scomparsa della sua diletta consorte, signora
**Adina Ghersina in Rognetta**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Si associano al dolore, con profondo cordoglio, Dirigenti e Collaboratori della Delegazione F I A T per l'America Latina, Buenos Aires.

Il Circolo della Resistenza, il Comitato Unitario Femminile della Resistenza, annunciano a funerali avvenuti la morte di
**Adina Ghersina**
— Torino, 18 ottobre 1963.

I cugini Arnaldo e Roberto Garagna e famiglie partecipano al dolore dei congiunti per la perdita di
**Adina**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Partecipano al dolore della famiglia per la morte di
**Adina**
Guido ed Emilio Bachi
Alberto e Miranda Levi
Sion e Giorgina Segre Amar
Leone e Gina Todros
Arnaldo e Valeria Todros
Paolo e Giorgina Todros.
— Torino, 18 ottobre 1963.

Si associano al dolore della famiglia Ghersina il Rag. Giulio e Ing. Mario Garello e famiglia.

Renata Chiara Castagnero piange la scomparsa dell'amica carissima
**Adina Rognetta Ghersina**
— Torino, 19 ottobre 1963.

La famiglia Gobetti
Roberto e Zara Colombo
piangono l'amica carissima
**Adina Rognetta Ghersina**
— Torino, 17 ottobre 1963.

Profondamente addolorati, ricordano con rimpianto la cara
**Adina**
gli amici:
Mario Bonfantini
Massimo e Margherita Bruni
Nicoletta Neri
Enrico e Cesarina Pellegrini
Anita Rho
Carla e Gianni Tribaudino.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Prendono viva parte al dolore di Giuseppina e Michela gli amici: Dina Bertero, Nanni Corrias, Franca, Gina e Jessie Benotto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
**Cav. Vincenzo Valpreda**
Costernati ne danno il doloroso annuncio: la moglie, le figlie, i generi, il fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 19 corr. alle ore 15 da via Marco Polo 26, indi la cara salma verrà trasportata a Giaveno. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 ottobre 1963.

La famiglia Tosel prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Valpreda.

La famiglia Sanero e Scioca partecipano al dolore della famiglia Valpreda.

Gli amici Bofano, Lambardini, Fernasca, Pino partecipano addolorati all'improvvisa scomparsa del
**Cav. Vincenzo Valpreda**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Ida e Fausto Cassioli e Maria Adelaide ed Enrico Scarella partecipano vivamente al dolore di Anna e Franco per la perdita del
**Papà**
di Anna.
— Lanzo, 18 ottobre 1963.

Prendono viva parte al dolore degli amici Anna e Franco per la perdita del
**Papà**
Anna e Bruno Bancha Nicloi
Bice e Achille Bianchi
Angela e Casimiro Bianco
Liliana e Pier Luigi Feretti
Rosina e Pietro Fiore
Ferdinanda e Pier Luigi Gilardini
Costanza e Vincenzo Grassiccia
Giovanna Moroni
Maria e Mario Monastero
Franca e Erasmo Pieri
Sacramentina e Egidio Roveda
Margherita Scanavino
Bernardo Ubaudi
Santina e Giuseppe Zellaroni.
— Lanzo, 18 ottobre 1963.

La famiglia Graziano si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del signor
**Vincenzo Valpreda**
— Torino, 19 ottobre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Mario Pennacini**
già Ispettore Tecnico Principale del Comune di Torino
Lo piangono: la moglie Anna De Alexandris, i figli Nicola con la moglie Simonetta Gianotti e figlia Maria, Adriano con la moglie Liliana Treves e figli Marco e Cecilia, la nuora Giuseppina Serra vedova Pennacini e figli Guido e Mario; sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Si dispensa dalle visite. Funerali sabato 19 ore 16,15 da via Clemente 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1963.

Lorenzo e Lidia Tressarelli prendono viva parte al dolore di Nicola per la scomparsa del suo
**Papà**
— Torino, 18 ottobre 1963.

La Supermangimi Monferrato di Raselli & C. partecipa al dolore dei propri amministratori signori Raselli e Galanzini per la perdita della congiunta
**Luigina Raselli**
deceduta in Casale Monferrato il giorno 17 c. m. alle ore 19.
— Casale, 18 ottobre 1963.

Editta e Mario Martina partecipano al dolore dei signori Raselli e Galanzini per la perdita della loro cara congiunta.

Giuseppe Rocchi e famiglia partecipano commossi al lutto dell'amico Dr. Ing. Francesco Pennacchioni per la scomparsa del fratello Sig.
**Rag. Walter Vittorio Pennacchioni**
— Torino, 18 ottobre 1963.

La Compagnia Italiana Strade prende viva parte al dolore del suo Presidente Ing. Francesco Pennacchioni per la scomparsa del fratello
**Walter Pennacchioni**
— Torino, 19 ottobre 1963.

I Componenti della Sezione di Torino delle Imprese Italiane all'Estero SpA partecipano al dolore del loro Direttore Generale Ing. Pennacchioni per la perdita del fratello
**Walter Pennacchioni**
— Treviso, 18 ottobre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Adolfo Vironda**
di anni 59
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia Truffa, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Pont Canavese (Oltresoana) domenica 20 alle ore 15,30. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Pont, 18 ottobre 1963.

Alla cara memoria del
**Cav. rag. Giovanni Cresta**
Ispettore del Lavoro
Celebrazione Santa Messa sabato 19 ore 18, Parrocchia San Giorgio.
— Torino, 19 ottobre 1963.

---

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giuseppe Laurenti**
di anni 62
Medaglia d'oro Anziano F I A T
Angosciati lo annunciano: la moglie Maria, il figlio Prof. Dott. Fernando con la moglie Rina; il fratello Ferdinando con la moglie Maria e figli Paola e Giuseppe; cognata, zii, nipoti, cugini. La cara Salma, partendo dall'Ospedale Molinette alle 8,30 di domenica 20 proseguirà per Agliè Canavese dove avranno luogo i funerali alle 9,45, indi verrà tumulata nella tomba di famiglia. Servizio pullman. Si dispensa dalle visite. Non fiori ma beneficenza. Per volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto.
— Torino, 18 ottobre 1963.

La Marina Italiana ancora memore del generoso sacrificio del padre caduto al suo servizio, partecipa con profondo e fiero cordoglio la scomparsa di
**Giuseppe Laurenti**
che per 43 anni l'ebbe instancabile collaboratore nella costruzione dei suoi grandi motori. La rettitudine, il senso del dovere, la ferrea volontà che lo distinsero siano esempio mirabile ai continuatori dell'opera sua.
— Roma, 18 ottobre 1963.

L'Accademia delle Scienze di Parigi si associa fraternamente all'immenso dolore dell'insigne Accademico Prof. Dott. Fernando Laurenti per l'improvvisa scomparsa del padre
**Giuseppe Laurenti**
— Parigi, 18 ottobre 1963.

L'Accademia Teatina delle Scienze partecipa con profondo cordoglio la immatura scomparsa di
**Giuseppe Laurenti**
padre dell'illustre Accademico Effettivo Prof. Dott. Fernando Laurenti.
— Chieti, 18 ottobre 1963.

La Casa Editrice G. B. Paravia prende viva parte al dolore del suo Autore Prof. Dott. Fernando Laurenti per la perdita del suo adorato
**Papà**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Prendono viva parte al lutto della famiglia Laurenti per la dipartita del caro amico
**Giuseppe**
le famiglie: Bertoli, Chiabotti, Chiantelle, Diamante, Ferrari, Filippelli, Leone, Moretenio, Mortara, Oggero, Piovano, Rischetta, Sticca, Viglione.
— Torino, 18 ottobre 1963.

Prendono parte al dolore del signor Ferdinando Laurenti per la morte del fratello
**Giuseppe**
Il Capo Divisione ed i Colleghi dell'Ufficio Stato Civile Spedalità dell'Ospedale Molinette.
— Torino, 18 ottobre 1963.

La famiglia Eugenio e Ferdinando Piovano, con dolore si affiancano alla famiglia Laurenti nel momento della triste scomparsa dell'amatissimo amico
**Giuseppe**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Silvio Barsano prende viva parte al dolore di Nando per l'immatura perdita del suo caro
**Papà**
— Favria, 18 ottobre 1963.

Stefano Donna
Aldo Grassotti
Giacomo Perino
Felice Preile
Livio Romondina
Venanzio Tosco
partecipano al dolore di Nando per la morte del suo caro
**Papà**
— Rivarolo, 18 ottobre 1963.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro, il 16 c. m. cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari.
**Prof. Felice Barla**
Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto: la mamma Cristina Massara ved. Barla, la sorella Angiola col marito Gino Bori e figlio Guido, zie, cugini e parenti tutti. Un grazie di cuore al Dott. Romano Vinai per le premurose cure prestate. La Messa di suffragio sarà celebrata il 22 ottobre alle ore 10 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 19 ottobre 1963.

La Ditta F.lli Barla, Impiegati ed Operai dolorosamente partecipano la perdita del loro comproprietario
**Prof. Felice Barla**
— Torino, 19 ottobre 1963.

Antonio Pilotto profondamente commosso prende parte al gran dolore della famiglia per la grave perdita del fraterno amico
**Prof. Felice Barla**
— Torino, 18 ottobre 1963.

La famiglia Oddenino prende viva parte al dolore delle famiglie Barla e Bori per la immatura perdita del caro cugino
**Prof. Felice Barla**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Piangono il
**Prof. Felice Barla**
gli amici: Dragone, prof. Clerici, dott. De Angelis, dott. Di Giorgi, Privitera, Cagliano, Monato, Bussonetti, Bocca, geom. Lirosi, Trinchero, Gadda.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Mariapia, Carlo, Leda e Leo Gramaglia partecipano vivamente al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro
**Prof. Felice Barla**
— Torino, 19 ottobre 1963.

Presidenza, Consiglio, Tecnici, Giocatori e Soci del F. C. Juventus prendono viva parte al dolore della Famiglia per la perdita dell'
**Ing. Vittorio Varetti**
Socio Fondatore ed ex Presidente della Società.
— Torino, 19 ottobre 1963.

I vecchi amici juventini del caro indimenticabile
**Carlo Vittorio**
partecipano al dolore della figlia Cecilia:
Alfredo Armano
Angelo Bonazzi
Alberto Bosi
Antonio Calvola
Mario Collino
Nando De Gaspari
Vittorio Ferrero
Piero Girardi
Giuseppe Girlodi
Renè Gola
Giuseppe Hess
Nino Levi
Luigi Maccagno
Umberto Malvano
Guido Marchi
Giovanni Mazzonis
Osvaldo Novo
Marco Ray
Antonio Scamoni
Carlo Schiapparelli
Giorgio Turin.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Giovanna Ricca ved. Visetti**
La piangono: la figlia Gina col marito Carlo Toriore; fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luigi Demichelis. I funerali, domenica mattina, ad ora da stabilire, partendo da via Vibò 1. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 ottobre 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
**Giuseppe Peroglio (Bep)**
anni 79
Lo piangono moglie Mariette, figli Domenica Maddalena Maria Domenica Beppina e famigliari. Funerali Rocca Canavese 20 c. m. ore 14,30.
— Rocca Canavese, 18 ottobre 1963.

21-10-1962 21-10-1963
Nel primo anniversario della scomparsa di
**Adelaide Berchiatti Nepote**
i famigliari la ricordano con rimpianto e immutato affetto. S. Messa 20 ottobre, ore 8,45, Basilica M. Ausiliatrice.
— Torino, 19 ottobre 1963.

---

Cristianamente è spirata
**Marcellina Fasciolo ved. Colombo**
Angosciati lo annunciano: il figlio Rino con la moglie Eugenia De Mori e bimbe Maura ed Elena; le sorelle Giuseppina, Maria; cognati e parenti tutti. La cara salma partirà sabato 19 corrente ore 15 dall'Ospedale Civile di Alessandria proseguendo per Basaluzzo ove avverranno esequie e tumulazione.
— Alessandria, 18 ottobre 1963.

Gli amici Rolando, Monari, Fascera, Chiara prendono viva parte al dolore del caro amico Rino per la scomparsa della adorata Mamma Signora
**Marcellina Fasciolo ved. Colombo**
— Torino, 18 ottobre 1963.

La famiglia De Mori e Sommariva partecipano al dolore della famiglia Colombo.

Titolari e Dipendenti delle Ditte: Omedei, Monero, Ambrosoa, Giovannini, Serra, Sterni, Peiretti, Zerbetto, Ferrero partecipano commossi al dolore del Dott. Rino Colombo per la dipartita della mamma signora
**Marcellina Fasciolo ved. Colombo**
— Torino, 19 ottobre 1963.

Prendono viva parte al dolore del Dott. Rino Colombo gli amici:
Piera e Umberto Bettini
Piera e Franco De Angeli
Armando Bertoli
Luciana e Nanni Grignola.

Dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata all'affetto dei suoi cari
**Donna Clelia Aly Belf Adel nata Contessa dell'Isola Mola di Borghetto e di Barbania**
Ne danno il doloroso annuncio il Marito Michelangelo e il nipote Riccardo Ghirardi e famiglia, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento affettuoso al Dott. Sanero che tanto amorevolmente l'ha curata e all'infermiera Violetta Revera e all'affezionata Gina Unali. I funerali avranno luogo domenica 20 ore 9 partendo dall'abitazione in via Caboto 5. La cara Salma sarà tumulata nel sepolcreto di famiglia in Barbania Canavese.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Prendono parte al dolore di Michelangelo i cugini: Isea e Isabella Ribotti - Ferrero - Michaletta - dell'Isola di Borghetto Campanaro - Elda Maria Carla Peganone - Tadini - Tina e Tancredi Capirone.

Commossi prendono parte al grande dolore del Generale Aly Belf Adel gli amici Gegia e Mariella Gianotti - Carla e Giorgio Allice - Gina e Umberto Sandolari - Famiglia Demevino - Comicelli - Ferrato - Geranzani Celeste Colli Domenici - Gabriella e Giancarlo Lodde - Pina, Wanda e Gigi Moretti - Olga Piccoli - Maria e Gino Zanetti.

La ditta Arism prende parte al grande dolore del collaboratore e amico: Generale Aly Belf Adel per la perdita dell'adorata Consorte.

Partecipa al grave lutto la Sitcap srl.

Lucia, Amelia e Rita Gardino con profondo dolore e rimpianto prendono viva parte alla angoscia del Generale Michelangelo per la perdita della sua diletta Consorte
**Clelia Aly Belf Adel**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Michele - Piera Balebre, Luciana Ada Oberto si uniscono al grande dolore del caro amico Generale Michelangelo per la perdita dell'adorata
**Clelia**
— Torino, 19 ottobre 1963.

I cugini: Federici - Bessolo, Losio, Lobetti - Cornara sono affettuosamente vicini al caro Michelangelo.

Per tragico incidente aviatorio è deceduto il
**Ten. Giancarlo Dellavalle**
Con il cuore angosciato lo annunciano, a funerali avvenuti, la mamma Ines Leporati, la moglie Eleonora Venesia, la sorella Anna Maria col marito Pierfranco Ricci e la piccola Antonella, i suoceri Rinaldo e Maria Venesia, gli zii Gina e Riccardo Fressea, la zia Clara Savino, la cognata Lidia col marito Luciano Biasa e piccola Alessandra, Elena col marito Riccardo Picco e la piccola Elisabetta, nonna, zii, cugini e parenti tutti.
— Bruzzaschetto, 18 ottobre 1963.

Aldo Moisio e famiglia partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
**Ten. Giancarlo Dellavalle**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Famiglia Bessio Benvenuta prende parte al grande dolore degli amici Venesia per la tragica scomparsa del
**Ten. Giancarlo Dellavalle**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Prendono parte dolore:
Ricci Piero, Mamo e famiglia - Vercelli
Luigi e Luciana Grancia - Cantù
Rina ed Eugenio Mongardi - Torino
Armando Frencia e famiglia - Canelli.

La famiglia Cena profondamente addolorata partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Venesia per la perdita del caro
**Giancarlo**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Pietro Piana coi figli e loro famiglie annunciano la scomparsa del fratello
**Giuseppe Piana**
condividendo il grande dolore dei nipoti.
— Ciriè, 18 ottobre 1963.

La famiglia Castagno partecipano al dolore per la perdita del caro cugino
**Giuseppe Piana**
— Ciriè, 18 ottobre 1963.

Si associano al dolore dell'amica Dott. Piera Marchetti per la perdita del suocero
**Cav. Giuseppe Piana**
gli amici di Viù con le rispettive famiglie:
Bruno Audiberzio
Innocente Bassa
Osvaldo Mauro
Giuseppe Pecino
Annibale Rateuna
Cesare Bennazzaro
Ippolito Suppo
Giuseppe Zanetti.
— Torino, 18 ottobre 1963.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Papà
**Giuseppe Piana**
F.lli Domo
F.lli Gilardi
Paolo Barbaso
Mario Ortalda.
— Torino, 18 ottobre 1963.

Angela Morbelli, il figlio Aldo e la moglie Lina partecipano al grande dolore del geom. Piero Piana e famiglia per la perdita del caro Papà
**Cav. Giuseppe Piana**
— Torino, 18 ottobre 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Paola Pignocchino**
Addolorati lo annunciano: i nipoti Sergio e Guido, con le mogli Elena e Annamaria e figli, parenti e conoscenti. Funerali oggi ore 16,15 partendo da via G. Verdi 15.
— Torino, 19 ottobre 1963

E' mancata ai suoi cari
**Ester Miraglio ved. Chiesa in Bersano**
La piangono: marito, figli, nuore, nipotini, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali oggi, alle 16,15, da via Sansovino 243-10.
— Torino, 19 ottobre 1963.

Condomini, Inquilini ed Amministratore dello Stabile di via Avigliana n. 13/5 porgendo sentite condoglianze prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Burzio per il decesso del signor
**Filippo Burzio**
— Torino, 18 ottobre 1963.

1963 1963
**Domenica Caraffi ved. Bracco**
vive nel ricordo dei suoi cari.
— Ospedaletti, 19 ottobre 1963.

# ANNUNCI ECONOMICI

**AUTOMOBILI**
L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

**A. ACQUISTIAMO** autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

**A. NUMEROSE** 500, 600, 1100, cambi rateazioni corso Moncalieri 19.

**A. PRIVATO** vende bellissima 1500 spider motore nuovo, rateizzazione. Telefonare 81-609. [illegible]

**A** prezzi convenientissimi vendiamo 500, 600, 1100, 1300, 500 Belvedere 600 furgone, bellissimo 1400 permuta lunga rateazioni, Corso Rosselli 11. A107910

**ABARTH 850 E 1000 PICCOLA GRANTURISMO DI DURATA, VELOCITA', RIPRESA, FRENATA, SICUREZZA. PRONTA CONSEGNA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 63, TELEFONO 500-835.** O384

**ABBIAMO** Flaminia coupé, Fulvia, Appia, B 24, Giulia spider, berlina, Giulietta spider, sprint, TI, 1600, 1500, spider, coupé, 1100 D, 750 Vignale, 500, Volkswagen 1500, Simca 1000, Innocenti spider, Bianchina cabriolet, Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-661.

**ABBIAMO** rate camion e furgone 615, 1300, 1100, camion 600, Giulietta, 600, 500. Saluzzo 52. Telefonare 60-622. O876

**ABBIAMO** rate 1300, Giulietta, camion 600, 1100, 600, 500. Saluzzo 52. Telefono 60-622.

**ACQUISTIAMO** automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galileo 11. O885

**ACQUISTO** contanti 500 600 1100 in occasione. Cavalieri, Nizza 35.

**ALFA** T.I. seminuova 1961 vendo cambio rateizzo. Telefonare 326-233.

**ALFA** 1900 perfettissima impianto gas radio vendesi 100.000. Telefonare 720-723. A105872

**ALL'AUTOSALONE** Assoio, 5. Maurizio 69, tel. 877-353. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

**ALL'AUTOSALONE** dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.

**ALL'AUTOSALONE** «Monticone», Petrarca 6, tel. 651-501: Triumph TR3, Ford Taunus, Fulvia nuova, Flavia coupé, 2300 S, Giulietta spider TI, Porsche, Volkswagen, Abarth, R4, 1300, 1500, 1100, 600, 500, Bianchina panoramica, furgoni 600, 1100. O553

**APPIA** '57 privato vende. Telefonare 581-591 ore 14-16.

**APPIA** 1958 perfettissima, Giulietta TI 1961, vendo privatamente. Telefonare 60-094. O711

**ASSORTIMENTO** 500, 600, 1100, Appia, 1800 permuta rateizza, Gioberti 17. O312

**AUTOAGENZIA** Condor corso Palestro 4 bis dispone vasto assortimento Fiat Lancia Alfa Romeo. Visitateci, vetture dipendenti. Tel. 510-462.

**AUTOCARRI** 626, 640, normali ribaltabili, trasporto acque minerali, assortimento camioncini Fiat, altri trasporto bestiame, vende Bossolio, Telefonare 20-207. O1081

**AUTONOLEGGI** All'Autoglecosa noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Telefonare 687-514. O135

**AUTONOLEGGI** Ariston, nuovissime vetture senza autista. Torricelli 4 ang. Re Umberto. Telefonare 587-706.

**AUTONOLEGGI** Duchessa Jolanda 32 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera, Tel. 773-985.

**AUTONOLEGGIANDO** al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

**AUTONOLEGGIO** Luxor senza autista. Corso Galileo Ferraris 104, telefono 596-160. A101307

**AUTOSALONE** Aurora, vende Maserati spider, Appia Zagato, Giulietta spider, sprint, Giulietta normali e T.I., Appia 2ª-3ª serie, Austin A 40, Dauphine, Fiat 1500, 1200, 1100, 1100 D tutti tipi 600, 500, Multiple, Giardiniere, Triumph-Italia. Permute rateazioni. Corso Palermo 85, telefono 233-992. O457

**AUTOSALONE** Tesoriere, Rodi 237bis telefono 42-535: Maserati, Mercedes, Flavia, Flavia coupé, Appia III-II-I, Giulia T.I., Giulietta T.I., sprint, spider veloce, Citroen DS 19, M.G., Peugeot 403, Anglia, Innocenti spider, 600, 600 D, 103, 750 spider Vignale, 1200 spider, 1500 cabriolet, 1400 B, 2100. Cambi, rateazioni.

**AUTOSALONE** Valentino, via Monti 30. Simca 1000 nuova, Simca 1300, 1500 nuove pronte consegna.

**BMW 700 BERLINA LUSSO, COUPE', CONSEGNE IMMEDIATE VENDITE RATEALI COMPASS 30 MESI SENZA CAMBIALI. RUBEO, GIURIA 54; UNIONE SOVIETICA 167.**

**BOGGETTI,** via Madama Cristina 66, telefono 60-819. Compra, vende, cambio vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. O450

**CAMION** Chevrolet trasformato benzina metano, in perfetta efficienza, tetto coperto, prezzo L. 300.000 vendesi. Colla Giuseppe, Molino Filteria Carmagnola (pr. Torino).

**CAMIONCINO** e furgone Coriasco portata 520 ca. pronta consegna, permute rateazioni 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8.

**COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, ECCO UNO DEI SUPER-SALONI, RICORDATE VIA VIGONE 44, TEL. 386-973, E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI.**

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.** O759

**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo-Renault prove nuova Giulia T.I. e Dauphine freni a disco. Via Fabro 10 bis; Corso Giulio Cesare 213.

**DA** Molino ricambi originali Jeep, Dodge, GMC, Federal Mackianova; Dumper Scoiattolo Muletto; Gru Ormig; Scavatori Jumbo; Montagnole ecc. Telefonare 83-535, Raffaello 3.

**DAUPHINE ALFA ROMEO FRENI A DISCO, SOSPENSIONI MODIFICATE, PRONTA CONSEGNA, VENDE, PERMUTA, RATEIZZA. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209. SCAT, CORSO TRAPANI 71, TELEFONO 383-543.** O712

**DIVERSE** spider, sprint, giulietta coupé, 1200, 1500, 750 Prinz vendiamo permutiamo. Vigone 44. O785

**FAMILIARE** Anglia 4 stagioni, seminuova vendo in garanzia cambio rateizzo. Telefonare 480-986.

**FAMILIARE** 1100 seminuova altra completamente revisionata vendo facilitando. Corso Moncalieri 19.

**FIAT-SAVA** Commissionaria, via Nizza 30, tel. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

**FLAVIA** 1962 Anglia bicolore, Innocenti combinata vendo rateizzando. Telefonare 60-094. O711

**FORD** Consul 315-1962 offresi con garanzia scritta. Massime rateazioni. Telefonare 325-232. O792

**GHIA 1500 COUPE' GT AUTOMOBILE SPORTIVA DI ALTA CLASSE, PROVE PRENOTAZIONI RUBEO COMMISSIONARIA ESCLUSIVA VIA PIETRO GIURIA 54, TEL. 697-872; CORSO UNIONE SOVIETICA 167, TELEFONO 324-347.** O535

**GIULIA** spider 8 mesi, 1300 berlina '61 ottimo stato, Opel Record, Fiat N 500 '61 vendo. Fontanella, Unione Sovietica 63, telefono 500-835.

**GIULIA SPRINT G.T., PRENOTAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-309, SCAT, CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543.**

**MULTIPLA** 600 D 6 posti 7 mesi nuovissima vendo 600.000. Telefo-

**NOLEGGIASI** perfetta elegante 600 diecimila settimanali. Tel. 382-993.

**NUOVA** giardiniera 500 ottima 360 mila. Corso Moncalieri 19 cambi rateazioni. Corso Moncalieri 19.

**NUOVA** 500 D sei mesi. Telefonare 790-028. A106417

**OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1300, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44.**

**OPEL** Opel Messano, Susa 25, Rekord, Kadett, Caravan, prenotazioni, rateazioni. O326

**PRIVATO** bellissima TI 1961 Simca 1000 10 mesi permuta Pastore, Domodossola 65. A108632

**PRIVATO** vende a privato 500 D 6 mesi. Telefonare ore pasti 871-985.

**PRIVATO** vende a privato 1100 D 9 mesi. Telefonare 269-337.

**PRIVATO** vende bellissimo 1100 1958 accessori 460.000 rateazioni. Telefonare 284-669. A107929

**PRIVATO** vende 600 D 8 mesi. Telefonare 255-442. A106098

**PRIVATO** vende 750 semestrale bianca fasce bianche. Beltramo, Barbera 20 bis. A106538

**PRIVATO** vende 1100 D mesi 6. Telefonare 651-456.

**PRIVATO** vende 1100 D 8 mesi. Telefonare 359-739 ore pasti.

**PRIVATO** vende 1300 novembre '61 ottimo stato 800.000. Morosini 13.

**PRIVATO** vende 600 D chiaro mesi 9. Telefonare 394-967.

**PRIVATO** vende 600 D 5 mesi. Telefonare 230-374, 19-20.

**RATEALMENTE** camioncino 615, 103 familiare 1959 motore nuovo 500.000. Telefonare 20-805.

**RATEALMENTE** Flavia 13 mesi, 103 special, 1200, 600 D, giardiniera. Telefonare 20-805. O429

**STRAORDINARIE** occasioni. 1100 special, Giulietta TI, Bianchina, Dauphine, Appia, 500 giardiniera, 500 belvedere, 1100, 500, 600, permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

**UNA** Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Tel. 796-410.

**VENDO** 500 mesi 8 ottime condizioni. Telefonare n. 360-864.

**VENDO** 600 bianca foderata rosso 6 mesi. Telefonare 481-436.

**VENDO** 600 multipla 6 posti 6 mesi. Telefonare 672-383. A105890

**VENDO** 600 D sei mesi. Telefonare [illegible]. [illegible]

**VENDO** 600 D grigio chiaro interno rosso otto mesi. Telef. 366-756 ore pasti. A106831

**VENDO** 1100 103 anno '58 perfetto, Via Brandizzo 47. A106061

**VENDO** 1100 D 9 mesi 690.000. Telefonare 365-551. A104680

**VENDO** 1100 D 9 mesi. Telefonare 389-419. A105117

**VOLKSWAGEN CONCESSIONARIO PASTORINO, VIA MONGINEVRO 122 C, TEL. 385-777. RIBASSI SENSAZIONALI SU TUTTI I MODELLI; 1200 A 895.000. CONSEGNA RAPIDA, RATEAZIONI, PERMUTE, ASSISTENZA ACCURATA.** O432

**VOLKSWAGEN PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE. ADRIANO 1, TELEFONO 383-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.**



**GIULIA T.I., FRENI A DISCO, PRONTA CONSEGNA, VENDE PERMUTA, RATEIZZA. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-209, SCAT, CORSO TRAPANI 71, TELEFONO 383-543.** O712

**GIULIETTA** TI fine '59 privato vende. Telefonare 673-812. A105883

**GIULIETTA** TI novembre 1960 espatriando urgentemente svendo 690 mila. Telefonare 772-698.

**GRANDE** disponibilità tutti tipi Volkswagen, Fiat, Lancia, Simca, Panhard, Dauphine, Triumph TR3, Porsche Saluzzo, 29. O337

**INNOCENTI-AUSTIN,** nuova A40 S, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000.

**ITALCAR** Concessionaria Ford consegna sollecitamente le famose Taunus cc. 1200, 1500, 1700 e T.S. a prezzi immutati. Corso Giulio Cesare 202, Telefonare 237-777/78/79.

**LANCIA** Autosalone dell'usato. Corso Francia 341, telefono 796-410.

**LEONCINI** corti lunghi 615, 7-10 ql., pullman 10 posti recenti vendiamo. Raffaello 18, tel. 683-070.

**MILLECENTO** grigio sei mesi lire 810.000 privato vende. Tel. 31-854.

**MULTIPLA** 5 posti 6 mesi 700.000 vende privato. Telefonare 283-355.

**N 500** fine '60 altra Giardiniera ottime vende privato. Tel. 677-627. nare 288-668. A106030

**PRIVATO** vende Abarth 1000 8 mesi vera occasione. Telef. 383-593.

**PRIVATO** vende Ardea 5 marce vernice a nuovo blu. Telef. 336-235.

**PRIVATO** vende bellissima 600 1956 accessori L. 260.000. Tel. 277-602.

**PRIVATO** vende cambia con 500 N Giulietta TI '62. Tel. 276-450.

**PRIVATO** vende Flavia anno 1961, perfetta Telef. ore ufficio 290-247.

**PRIVATO** vende Giulietta T.I. 1960 buono stato. Telefonare 644-138.

**PRIVATO** vende privato Flavia coupé 9000 km. 2.050.000. Tel. 677-441.

**PRIVATO** vende privato 500 D 13 mesi. Telefonare 385-221 ore pasti.

**PRIVATO** vende privato 600 '61 qualunque prova. C.so Umbria 45.

**PRIVATO** vende privato 600 D semestrale grigia. Telefonare 371-973.

**PRIVATO** vende 500 mesi 9 rodaggio perfetto km. 9000. Telefonare pasti 583-474. A106232

**PRIVATO** vende 500 D finta pelle. Telefonare ore serali 488-538.

**PRIVATO** vende 500 D mesi 7. Telefonare 363-077. A106221

**PRIVATO** vende 500 D semestrale. Telefonare ore pasti 683-601.

**PRIVATO** vende 600 e 500 bellissime visibili via Baretti 35, Moretti.

**PRIVATO** vende 600 D bianca 7 mesi. Telefonare ore pasti 884-427.

**PRIVATO** vende 600 D mesi 6 km. 5000. Telefonare 678-060.

**PRIVATO** vende 600 D mesi 11. Telefonare 334-876. A106372

**PRIVATO** vende 600 D semestrale. Telefonare 873-333 ore pasti.

**PRIVATO** vende 600 D 1962. Telefonare 230-800. A104390

**SIMCA** 1300 GL prove, prenotazioni Renato Morelato Concessionario per Torino, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O303

**UNICO** proprietario vende Giulietta sprint '61 350.000 anticipo. Telefonare 287-657. A106058

**URGENTE** vende 1100 special fine 1962 tappezzato 775.000. Telefonare 283-759. A106056

**VASTO** assortimento auto. Comode rateazioni. Cavalieri, Nizza 35.

**VAUXHALL CILINDRATA 1500, VETTURA INGLESE DI PRESTIGIO, ECCEZIONALE POTENZA, SICUREZZA, RIPRESA. CONSEGNA PRONTA. COMMISSIONARIA FONTANELLA, UNIONE SOVIETICA 63, TELEFONO 500-835.** O384

**VENDESI** Fiat 1100 B ottime condizioni. Rivolgersi Pessuello, corso Rosselli 208. A106091

**VENDESI** 500 giardiniera 6 mesi. Tel. 389-471. Netta, Di Nanni 81.

**VENDO** a privato 1300 grigio chiaro mesi dieci. Telefonare 393-521.

**VENDO** bellissime Appia III, Appia coupé, Consul, Austin, Ondine, Dauphine, Giulietta, 103 H, special, export, familiare, 1300, 1500, 750, 600, 600 Multiple '62, 500 Giardinetta. Visitateci Cigna 3. O352

**VENDO** Fiat 600 D mesi 10 perfetta. Telefonare 641-103 ore pasti.

**VENDO** Opel Rekord 1960. Compero tettuccio Giulia spider. Telefonare ore ufficio 959-565.

**VENDO** 500 Belvedere metallica 1954 perfetto ordine. Rateizzazione. Telefonare 694-005. A106537

**VENDO** 500 mesi 9 km. 5600, richiesta 355.000. Tel. 685-889.

**VOLKSWAGEN** pronte trattative vantaggiose, assistenza sollecita Concessionario Grazzi, Saluzzo 29.

**VOLKSWAGEN** 1200 come nuova 5 mesi vendesi. Telefonare ore pasti 379-315. A108406

**VOLKSWAGEN** 1200 rossa km. 6000 come nuova vendesi. Telefonare 53-747 oppure 874-046.

**VOLKSWAGEN 1200 1500 USATE VASTO ASSORTIMENTO. AUTOGARAVINI, CORSO REGINA MARGHERITA 252, TELEFONO 758-938.**

**VOLTERIAMO** rapidamente 500, 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-876. [illegible]

**500** bianca 7 mesi vendo, km. 3750, perfetta. Telefonare 641-225.

**500 D** grigio chiaro 7 mesi privato vende. Telefonare 771-459.

**600** semestrale bella ben tenuta vendo privato. Telefonare 676-443 ore serali. A106627

**600** '60 unico proprietario veramente bella, contanti vendo. Tel. 390-403.

**600 D** mesi 6 bianca privato vende. Telefonare 755-253. A106403

**600 D** mesi 17. chilometri 14.000, perfettissima, vende privato. Telefonare 653-451. A105882

**1100** export bianco fine '61 ottimo 630.000 vendo. Telefonare 677-627.

**1100** familiare 1955 ottimo. Telefonare 60-076. A106910

**1100** Special ottimo unico proprietario vende cambia 600. Telefonare 678-015. A107698

**1100,** 600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O17

**1100** special fine '61 vendesi. Telefonare ore pasti 327-196.

**1100 D** bianca fasce bianche 7 mesi vendesi. Telefonare 583-797.

**1100 D** bianca ottime condizioni 780.000 privatamente vendo. Telefonare 795-632. A105992

**1100 D** bianca perfetta mesi 9 privato vende. Telefonare 282-869.

**1300** avorio curatissimo coscienziosamente rodato anziani coniugi vendono contanti privatamente. Via Vigone 6, Torino. A107936

**1400 A** ordine perfetto gommatissima metano vendesi. Tel. 762-517.

**1500** Fiat mesi 7 privato vende a privato. Telefonare ore pasti 293-361

**175.000** nuova 500 '57 vendesi. Telefonare 368-315. A105981

**CICLI MOTO SPORT**
L. 180 per parola

**LAMBRETTIZZATEVI** Ronco, piazzetta Vigliardi Paravia 5, rateazioni permute occasionissime. Tel. 489-743.

**MOTOCARRINO** Itom senza targa cassone grande, tendone, vendiamo. Via Urbino 33. A103784

**OCCASIONI** 51 Motom 98 NSU 125 Gilera Ferrari Maserati, 150 Vespa GS, Gilera, Lambretta, 175 NSU, Motobi Bernej, 200 Mondial DKW, 250 NSU, 300 Gilera, 500 BSA. Facilitazioni. Bonafous 2.

**VENDO** Ape a privato, buone condizioni, unico proprietario. Telefonare 481-250. A106830

**VESPA** 150 G.L. km. 2500 vendesi miglior offerente. Telefonare ore pasti 251-895. A106539

**VESPETTA** il nuovo scooter Piaggio senza targa senza patente in esposizione da Covolo, minime rateazioni, prove, dimostrazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

**ANNUNZI VARI**
L. 180 per parola

**A. ACQUISTASI** piume d'oca, rottami; sgombro cantine. Tel. 482-243.

**A. PELLICCE** occasione seminuove bellissime provenienti sfilate svendo. Telefonare 81-032. A106519

**A** 13.000 in più scaffali metallici negozi magazzino ufficio casa rappresentante Marco Polo 19 bis.

**ACQUISTO** antichità bronzi mobili quadri soprammobili disbrigo locali. Telefonare 237-648. A104337

**AFFARONE** bellissima camera letto poliestere 185.000, sala pranzo 160 mila, salotti 60.000. Tel. 682-396.

**AFFARONE** vendo camere pranzo barocco inglese altre Cipendal. Telefonare 237-646. A103974

**ANTICAMERE** barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini. Cirevegna. Racconigi 124 bis. Telefonare 31-737. O686

**ARMADI** laccati e normali, assortimenti. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Pastelacqua 6, telefono 521-918. O420

**ARREDATEVI,** Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

**ATTENZIONE** camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 225.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turche sedie tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O605

**ATTENZIONE** fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 85.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11. O1102

**CALDAIA** gas piena efficienza, prezzo mite vendesi. Telefonare 544-828.

**CANI** Toeletta Zoofila Renzo da via Camerana trasferita via Massena 49. Telefono 500-671. A103790

**CEDESI** macchina da scrivere Remington ottimo stato. Tel. 876-686.

**CINCILLA'** gruppo poligamo 15 A cuccioli adulti vendonsi occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6210 — Torino». A106027

**COMPREREI** tecnigrafo ottimo stato. Telefonare 881-313 ore serali.

**CUCCIOLI** volpini meravigliosi, Lessi Setter anno, volpe cucciolone vendo. Telefonare 398-675. A107521

**CUCCIOLO** (Duchhund) pelo raso nero focato vendesi. Tel. 654-083.

**CUCCIOLO** volpino bianco cercasi acquisto. Telefonare 551-119.

**DUBIED** dal 1867 miglior macchine per maglieria. Le più diffuse e pregiate del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti, rateazioni, assistenza. Via Bogino 5, telefono 528-930.

**GRANDE** assortimento macchine scrivere calcolatrici occasionissime noleggio, corso Orbassano 73, tel. 500-825

**LIQUIDAZIONE** poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile). O415

**LIQUIDO** banchi scaffalerie, levigatrice combinata, bilance, bascula, mobili ufficio. Bodda, Cavour 28.

**MACCHINA** nuova Borletti causa espatrio vendesi. Telef. 511-302.

**MACCHINE** maglieria Weber automatiche superiori silenziose inconfondibili, Guarnero, Monte di Pietà 16. O878

**MOBILI** Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni, Visitate esposizione. Sant'Anselmo 1.

**MOBILI** «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

**MOBILIFICI** v. Principe Amedeo 32 C Giuseppe Verdi 26 R. Praticano prezzi bassissimi. Approfittatene.

**MOBILIFICIO** Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O496

**MOBILIFICIO** Orsp, 20 rate, vendita propaganda, camera da 109.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. O906

**MOBILIFICIO** Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 4, fianco Mole, telefono 81-358. O750

**MOBILIFICIO** San Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti, Francia 280, Isoiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5.

**OCCASIONE** vendo camera pranzo Rinascimento. Telefonare 793-600.

**OCCASIONE** vendo tavolino onice Pakistan nuovo base barocca. Telefonare 511-532. A103544

**PELLICCE** modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni, Costa, Mazzini 36, telefono 81-692. O214

**PETTINATRICE** svendesi occasione caschi e arredi. Telefonare 760-312.

**PIANOFORTI** assortimento marche mondiali Bluthner, Schiedmeyer, Kaway (giapponese), Seiler, Armonium. Concessionario Capitani, Po 25.

**PIANOFORTI** occasioni marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20, telefono 882-798.

**PRIVATO** svende ricchissimo salotto orientale; altri capi antichi. Telefonare 63-024. A106083

**PRIVATO** vende armadio '800 noce. Telefonare 673-494. A106811

**REGALERESI** a vero cinofilo cucciolone pastore bergamasco. Telefonare 590-261. A105571

**STUFA** Ciney lusso mc. 300 occasione vendesi. Telefonare 42-388.

**SVENDITA** macchine scrivere calcolatrici 10.000-15.000 noleggi. Augusta, Cavour 6. 26284

**TELEVISORI** elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. O426

**TELEVISORI** mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 888-883.

**TESSUTI,** impermeabili, confezioni delle migliori case ai migliori prezzi, saldi e prezzi ridottissimi. Debenedetti, Cernaia 38. A102892

**TRENO** Rivarossi sei locomotori binari scambi trasformatore vendesi. Telefonare 41-330. [illegible]

**VISITATE** esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svendesi, materasso brevettato Regina. 23649

# fiat

*il collaudo della strada*

Per la prima volta 4 vetture

# 2 Fiat 1100
# 2 Fiat 1500

hanno fatto insieme

# 100.000 km ciascuna

(in gruppo = 400.000 km)

nella eccezionale prova della rivista "Quattroruote„ in pieno traffico stradale estivo e su percorsi particolarmente severi.

**Tutte e 4 le vetture hanno superato brillantemente questa eccezionale prova**

## robustezza durata economia delle auto Fiat

**Queste le caratteristiche dei 2 modelli dei 400.000 km:**

## Fiat 1100 D

La vettura che continua una tradizione mondiale di successo. Alte prestazioni (velocità 130 km/h), comoda, confortevole, luminosa, robusta (peso a vuoto kg 895), quattro porte con cerniere interne, ampio portabagaglio, completa e razionale strumentazione. Economia nel prezzo e nel costo di esercizio. Sicuro realizzo, una vettura che mantiene nel tempo il suo valore.

## Fiat 1300-1500

La vettura media di classe europea che alle alte prestazioni (velocità: 1300 oltre 140 km/h, 1500 circa 150 km/h) accoppia la massima sicurezza di guida.
**Ora anche con servofreno e snodi "for-life„** della sospensione anteriore e dello sterzo; non richiedono ingrassaggio e perciò manutenzione minima. Sospensioni perfezionate. Slancio ed eleganza. Panoramica. Finiture signorili.

Per tutti gli autoveicoli Fiat garanzia 12 mesi (o per 15.000 km)
e Servizio dappertutto